(34122) Via S. Pe 8
5 - 755955 (centralino a ricerca auca)
...ionaria Pubblicità: SPI, v. Silvio 4

IL PICCOLO

Sabato, 1 maggio 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 80
N. 7505 nuova serie Fondazione 1881

S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755 - Prezzi mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserz. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 21.000, sem. L. 11.000, trim. L. 5.750 (col Piccolo del lunedì: 24.500, 12.800, 6.700) - ESTERO: annuo L. 33.000, sem. L. 17.000, trim. 8.750 (col Piccolo del lunedì: 38.000, 19.500, 10.000) - Copie arretrate il doppio

SEGGI VUOTI ALLA CAMERA PER IL DIBATTITO SULLE FORZE SOVVERSIVE ESISTENTI A MILANO

...estivo difende l'operato di Mazza ...a è ottimista sull'ordine pubblico

...ministro degli interni l'«onda di piena della contestazione è già passata» - Centinaia di denunce a carico ...emisti di sinistra e di destra - Stretta vigilanza della polizia - Rinnovato impegno contro ogni sorta di violenza ...critiche da parte delle opposizioni per l'«insoddisfacente risposta» - Anche Lombardi (PSI) contro il governo

...LLA ...NE ROMANA Roma, 30

N... dibal noto rap... di Milano ... Libe..., il ministro ... ha espresso ... zioni ottimi... zione dell'or... ermando che ... na della con... ». Restivo ha che lo Stato i tipo di vio... guere tra le ... pirano. Il quale era ... duta di fine dedicata alle ... arso rilievo, prevedibile, ... llata, poiché ... ti aveva già ... gie per tor... notare, poi, ... va delegato deputati ad ... al gover... Riccardo ... do giudizi ... ci, mentre ... il solito po... verno, Scal... prima di ... non sono ... prevedere, polemiche, ... erto punto ... nato l'aula ... So che Mi... osta di al... menti del... le manife... anche per... alta con... e, insieme ... di immi... popolazione ...

libere istituzioni. forze dell'ordine sono impegnate a stroncare qualsiasi disegno eversivo. Bisogna stabilire ... di fronte alla legge, ogni atteggiamento violento offende i diritti dei cittadini va perseguito e punito: «noi — ha continuato Restivo — non intendiamo indulgere nei confronti di questa o quella violenza. La nostra azione sarà diretta all'intransigente e obiettiva difesa della legalità e della libertà».

Dopo aver comunicato che la «manifestazione silenziosa» del 17 aprile fu vietata a Milano per non riaccendere tensioni in un clima già contrassegnato da episodi di violenza, Restivo si è trattenuto sul contenuto del rapporto del prefetto, dichiarando che in esso non è per nulla contenuta l'espressione ... ventimila estremisti in armi di cui si è parlato in questi giorni. Infatti, il possesso illegittimo di armi viene perseguito con estremo rigore a Milano, come in ogni altra parte d'Italia. Il numero di ventimila — ha precisato quindi Restivo — si riferisce alla presunta massima consistenza numerica raggiunta nel 1970, a Milano, da tutti i gruppi estremistici. Il ministro ha poi ricordato che dappertutto la polizia ha ricevuto precise istruzioni di garantire che le pubbliche manifestazioni si svolgano in modo pacifico: perciò sono state disposte perquisizioni e sequestri dovunque si sospettasse di trovare armi, munizioni ed esplosivi, vigilando che nei cortei non si impiegassero strumenti in qualsiasi modo atti ad offendere.

Confermato che il prefetto di Milano ha fatto il suo dovere inviando il rapporto al ministero, Restivo ha sostenuto poi che non giova al migliore funzionamento dell'azione di polizia «la ricorrente tendenza a colpi giornalistici con rivelazione di notizie che sono riservate e che tali dovrebbero restare». Questo è un aspetto grave della vicenda e, anche se non sono state scoperte responsabilità nel corso degli accertamenti finora effettuati, le indagini proseguiranno.

Restivo ha affermato poi che il rapporto del prefetto si riferisce ad alcuni aspetti di un momento difficile e inquieto, che però non è destinato a consolidarsi in un dato permanente, proprio perché tutte le misure sono state attuate per riportare la serenità e la sicurezza. A Milano è appunto questa la richiesta più fortemente avvertita dai cittadini, dai giovani, dai lavoratori, dagli imprenditori: «La nostra convinzione suffragata da chiari segni di ripresa, è — ha detto poi Restivo — che l'onda di piena della contestazione sia già passata e che vi è un ciclo dell'estremismo avviato ormai verso la china discendente, secondo una logica non solo italiana, ma europea». Restivo ha concluso indicando alle forze dell'ordine il compito di conoscere, prevenire e reprimere le manifestazioni estremistiche, ed esortano le forze politiche a inalveare nelle articolazioni democratiche esistenti le tensioni di questi anni, per preparare un avvenire migliore e più sereno.

Ed ecco le repliche degli interroganti. *Giomo* (PLI) ha deplorato che il ministro abbia risposto con tanto ritardo, mentre, quando rivelazioni su un presunto colpo di Stato di destra vennero fatte da un giornale comunista, egli si affrettò a venire alla Camera mentre il giornale era ancora nelle edicole. In ogni modo, è evidente la facilità con cui accadono «fughe» dal Ministero dell'interno.

Restivo: «Escludo decisamente che ci siano state fughe di notizie da organi del ministero».

Queste affermazioni hanno spinto il socialista *Scalfari* a commenti che sono stati sopraffatti dalle proteste della destra e da una battuta dello stesso Giomo: «Sta zitto, Scalfari, che mentre noi facevamo la Resistenza in Italia, tu t'eri messo al sicuro in Svizzera». Giomo, riprendendo, ha definito evasiva la risposta del ministro, deplorando che il prefetto non sia stato difeso dal linciaggio morale di certa stampa. Il deputato liberale ha concluso affermando che, quando in una manifestazione ufficiale, come la commemorazione della Resistenza a Milano, si arriva a inveire contro i tutori dell'ordine, si ha l'impressione che il disordine sia non solo nel Paese, ma anche nel governo.

Insoddisfatto anche il missino *Servello*, il quale ha denunciato il clima di intimidazione suscitato dalla sinistra parlamentare ed extraparlamentare, con la colpevole connivenza del governo: da qui è lecito trarre la conclusione che in Italia, paese ormai nelle mani del governo-ombra comunista, fedele esecutore delle direttive di Mosca, è proibito sventolare il tricolore e chiunque si dichiari anticomunista diviene — ha detto infine Servello — automaticamente un fascista.

Aspre critiche sono state mosse da un altro missino, *Franchi*, il quale ha detto ad un certo punto che di fronte alle documentate denunce della violenza di sinistra, il ministro tace: non ha il coraggio di rispondere o non vuole rispondere? *Restivo* ha protestato vivacemente e, come si è detto all'inizio, si è allontanato dall'aula. Ai richiami del vicepresidente *Luzzatto*, il capogruppo missino *De Marzio* ha replicato: «L'on. Franchi ha rivolto una domanda e il ministro de-

R. R.

Continua in 2.a pagina

Il volto «tirato» della Regina



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Londra — Un'Elisabetta dal volto stanco e «tirato» è giunta a Londra da Sandringham, dove era stata colpita da un'ostinata forma influenzale. La Regina — la cui salute continua ad essere al centro di preoccupate illazioni — si sottoporrà fra breve a un «check-up» medico

DOPO AVER AMMESSO LE DIVERGENZE NELLA MAGGIORANZA

COLOMBO SDRAMMATIZZA I CONTRASTI FRA I QUATTRO

«Sulle difficoltà deve prevalere lo spirito costruttivo»
Donat Cattin si dimetterebbe dopo le elezioni di giugno

DALLA REDAZIONE ROMANA Roma, 30

Ancora una volta, di fronte alle spinte centrifughe e alle molteplici polemiche che sembrano far salire sempre più l'indice della tensione all'interno del centro-sinistra da parte governativa si è cercato di calmare le acque. Il presidente del consiglio, che lunedì riprenderà la opera di mediazione tra i partiti della maggioranza, indispensabili per il superamento delle obiettive difficoltà esistenti, è oggi nuovamente intervenuto per cercare di placare gli animi. Parlando stamane in occasione della inaugurazione della 22.a Fiera dell'Agricoltura di Foggia, ha infatti sottolineato la esigenza che sulle difficoltà prevalga lo spirito costruttivo.

«I problemi che abbiamo davanti a noi — ha detto tra l'altro Colombo — sono tutti complessi. La nostra strada è piena di ostacoli. Del resto, noi stessi abbiamo scelto un cammino difficile, quando abbiamo intrapreso alcune qualificanti riforme essenziali allo sviluppo del Paese. I partiti della coalizione di governo sono impegnati al raggiungimento di questi importanti obiettivi: la fedeltà ad essi, la perseveranza nel conseguirli anche quando sorgono difficoltà e la coesione sono essenziali per non fallire.

«Non sono nel giusto — ha aggiunto Colombo — tutti coloro che interpretano le nostre discussioni, le differenze di punti di vista su alcuni problemi in chiave drammatica. E' normale, nella vita di una coalizione, che ciò avvenga. Sarebbe un segno di scarsa vitalità se ciò non avvenisse. Ciò che importa è ricercare pazientemente la soluzione per ogni problema che sorge». L'on. Colombo, come si vede, non drammatizza, ma ritiene che le controversie che si sono registrate in questi giorni e sui problemi delle riforme e sui problemi delle nomine siano componibili.

D'altra parte, sembra chiaro che, almeno per ora, nessuno dei quattro partiti della maggioranza voglia oggi una crisi di governo, e tutti si accingono alla preparazione della campagna elettorale. L'accentuazione della polemica è provocata indubbiamente anche dall'imminenza della consultazione del 13 giugno, in vista della quale democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani tendono ad assumere atteggiamenti di maggiore autonomia nella speranza di conquistare più spazio e più voti. C'è però obiettivamente anche il timore reciproco che l'iniziativa di una rottura della solidarietà governativa possa essere assunto dagli altri. I socialisti guardano con sospetto ai pericoli di scavalcamento da parte dell'inquieta sinistra d.c.; i socialdemocratici guardano ai socialisti e così via. Alcune notizie che circolano in questi giorni sono sintomatiche.

Un giornale romano del pomeriggio afferma che Donat Cattin è profondamente insoddisfatto di come vanno le cose in sede di governo e, soprattutto, in sede di partito, per cui avrebbe deciso di dimettersi dal governo insieme con l'altro ministro di «Forze nuove», Eugenio Gatto. Per non essere accusato di irresponsabilità alla vigilia di un turno elettorale molto difficile per il suo partito, prosegue il giornale, Donat Cattin ha stabilito di dimettersi dopo il 13 giugno. La notizia va presa per quella che è, più come indice di uno stato d'animo che non come preciso fatto politico, e riferibile al gioco degli scavalcamenti, anche se una nuova sparata polemica che Donat Cattin ha fatto stasera contro il ministro socialista Lauricella per la riforma della casa proprio all'indomani del richiamo avuto da Colombo, sembra confermare propositi di rottura.

Roberto Perugini

L'USCITA DEI GIORNALI per il primo maggio

La Federazione italiana editori giornali ha disposto il seguente calendario di uscita dei giornali quotidiani nella festività del primo maggio:

Oggi, primo maggio, uscita dei soli giornali quotidiani del mattino.

Domani, domenica 2 maggio: nessun giornale.

Lunedì 3 maggio: ripresa normale delle pubblicazioni.

... dente ... astanza 1970, ... anno rap... rto il Maz... son per ... conife... perso... cifra al 9 ... cene de... ce p com... ssi sempre ... '70, nciati ... estre e di ... a, lo de... strem tut... talia ... preferen... mazione ... te la ese... b d'uf... ha estivo, ... il giu... to rap... espo... situa... attività ... extra... 1968 e ... evo più ... one con ... e. ... no ha ... vere di ... che si ... conte... sta de... giudica ... ramente ... al pre... repub... e della ... rantire. ... Resti... garantire forze po... sti dalla ... a in una ... di civil... to — non ... testazione ... il nemi... sarebbe ... zionaria), ... iolenza in ... zioni che ... emocrati... tica e ci... ene dipin... pressione come sim... rale». ... ha ... che con ... tiva vorrebbe ... na giusti... ne idea violenze ... listiche: ... ha ag... — tutti ... emocrazia ... dovere ... attere si... storte e ... nti conce... stroncano ... gni mani... ne sedi ... Il mini... proseg... fermando ... ando s ... fronte a ... violent... è consen... forza ... ica distin... motivan... quando le ... esprimono ... ella forma ... e inci ... ell'attenta... ubblica privata inco... nostro dovere è di ... reato, comunque si ... e si manifesti, con fer... empestità». ... stro ha detto poi che ... olpire la violenza fa... anche garantire la ... della Repubblica con... attesi alle nostre

La situazione

Il ministro dell'interno Restivo ha fatto alla Camera il punto sulla situazione dell'ordine pubblico in Italia e in particolare a Milano, rispondendo alle interrogazioni presentate dopo la pubblicazione del rapporto riservato inviatogli dal prefetto del capoluogo lombardo Mazza.

Il ministro ha affermato che la «onda di piena della contestazione è passata» e ha ribadito l'impegno del governo ad opporsi ad ogni tipo di violenza, senza distinguere tra le motivazioni che la ispirano. Restivo ha dato atto al prefetto Mazza di aver dettagliatamente e puntualmente informato il governo dell'attività e della consistenza dei gruppi estremisti extraparlamentari operanti nella zona di Milano, città che è stata esposta più di altre ai perturbamenti dell'ordine pubblico. Ha anche detto che il rapporto del prefetto si riferisce ad alcuni aspetti di un momento difficile, non destinato a consolidarsi.

Improntate a sorpresa le reazioni degli osservatori politici alla confereneza stampa tenuta l'altra notte da Nixon: a parte l'intenzione resa nota dal Presidente di recarsi «un giorno» in Cina, è sembrato di cogliere nelle parole del capo della Casa Bianca qualche passo indietro rispetto alla politica di «apertura» verso Pechino che aveva autorizzato, in queste ultime settimane, molte speranze. Sembra che Nixon (anche «ritoccando» le recenti dichiarazioni del dipartimento di stato sulla questione di Formosa) si sta schierando su posizioni di guardinga attesa, anziché di nuove clamorose iniziative di distensione.

Ad Ankara, ai lavori della conferenza della «CENTO», il segretario di stato americano, Rogers, ha confermato il proprio punto di vista sul problema mediorientale, dichiarandosi fiducioso nelle possibilità di giungere a una soluzione di pace globale attraverso una prima, limitata intesa sulla riapertura del canale di Suez. Il ministro inglese Douglas-Home ha invece centrato il suo intervento sulla minacciosa presenza militare russa in Asia.

PER MAGGIO - LUGLIO

ALTRI DUE PUNTI di contingenza

Roma, 30

L'indennità di contingenza aumenterà di 2 punti dal 1.o maggio per i lavoratori della industria, commercio, agricoltura e del credito. Lo ha accertato l'apposita commissione, riunitasi oggi all'ISTAT, sulla base delle rilevazioni dei prezzi dei generi alimentari nel periodo compreso tra il 25 gennaio e il 25 marzo, e dei prezzi dei prodotti non alimentari nei mesi di febbraio e marzo.

Per l'annuncio ufficiale del duplice «scatto» mancano ancora le rilevazioni dei prezzi relativi alla prima metà di aprile, ma gli aumenti registrati nei mesi di febbraio e di marzo sono già praticamente sufficienti a determinare lo aumento di 2 punti.

(Italia)

PRUDENTE ATTESA ANZICHE' CLAMOROSE «APERTURE» VERSO PECHINO

Nixon: disgelo con la Cina ma senza eccessiva fretta

«Marcia indietro» rispetto alle recenti dichiarazioni sulla questione di Formosa
Divergenze tra Casa Bianca e dipartimento di stato sulla normalizzazione con Mao?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Washington, 30

Due punti, e cioè i rapporti con la Cina e l'evoluzione della crisi nel Vietnam, hanno dominato la conferenza stampa del Presidente Nixon, ieri sera. Su entrambi, a parere della maggioranza degli osservatori il capo della Casa Bianca ha dato la sensazione di aver alzato la linea di guardia e di essere passato dal piano delle aperture a quello della prudente attesa.

Particolarmente sorprendente è stata giudicata la parte della dichiarazione sulla Cina, riferentesi alla possibilità che gli Stati Uniti favoriscano negoziati diretti fra Pechino e Taiwan (Formosa), quale mezzo utile per risolvere la controversia territoriale che divide quei due governi. Tale possibilità era stata affacciata con estrema chiarezza un paio di giorni or sono al dipartimento di stato, il quale aveva anche insistentemente fatto presente che la questione della sovranità su Taiwan era una questione aperta. Vari commentatori della stampa americana ne avevano immediatamente dedotto che gli Stati Uniti avevano forse compromesso per sempre il loro tradizionale appoggio alla pretesa del regime di Taiwan di essere sovrano sul suo proprio territorio e a quella di essere anche il legittimo governo della Cina continentale.

Il Presidente Nixon ha definito ieri queste «illazioni provenienti da vari dipartimenti e varie fonti» come «un simpatico modo legalistico di affrontare l'argomento» di un eventuale riconoscimento diplomatico di Pechino, ma anche «completamente irrealistico». La sorpresa degli osservatori si spiega anche con il fatto che, come si è poi appreso, le dichiarazioni del dipartimento di stato di un paio di giorni or sono sarebbero dovute essere lette, in un primo tempo, dallo stesso segretario di stato, Rogers, prima della sua partenza per l'Europa e il Medio Oriente e che, ad ogni modo, esse erano state rilasciate dopo una giornata di intense consultazioni ad altissimo livello: il portavoce del dipartimento, anzi, aveva dato il «via» ai giornalisti dopo molte ore trascorse in stretta consultazione con i suoi superiori.

Prevale per conseguenza, nei circoli giornalistici di Washington, l'impressione che vi sia, ora, una fondamentale divergenza di punti di vista fra la Casa Bianca e il dipartimento di stato circa i mezzi più opportuni per giungere a una normalizzazione dei rapporti cino-americani. Non così fondamentale, tuttavia, dato che sempre ieri sera Nixon, nonostante il suo invito a evitare «premature illazioni», ha riaffermato che «l'obiettivo finale di quest'amministrazione è di arrivare a normali rapporti con la Repubblica popolare cinese e di porre fine al suo isolamento dalle altre nazioni del mondo».

Il Presidente è giunto persino, in questa dimostrazione di buona volontà, a esprimere la speranza di potersi recare personalmente a Pechino, «un giorno», e ha ammonito a non fare ipotesi sulla possibilità che gli Stati Uniti approfittino delle loro attuali iniziative verso la Cina per irritare l'Unione Sovietica; «nulla di tutto ciò potrebbe essere più lontano dalla verità» egli ha sottolineato. E' quindi possibile, secondo taluni ambienti, che Nixon stia seguendo esigenze di strategia diplomatica e di tattica interna; pur rimanendo cioè ben deciso a giungere a un completo disgelo con Pechino, egli si preoccuperebbe ora di non indebolire con una eccessiva precipitazione l'appetito di Pechino per normali relazioni con gli S.U.

Per quanto riguarda il Vietnam, il Presidente ha voluto rispondere chiaramente alla richiesta, presentata ieri a Parigi dalla delegazione nordvietnamita di fissare una data precisa per il ritiro delle truppe americane dal Vietnam del Sud. Egli ha respinto tale domanda, affermando che la sua accettazione equivarebbe a fornire ai comunisti il prezioso elemento di cui essi abbisognano per pianificare la loro futura strategia.

Nixon ha tuttavia ribadito che l'obiettivo degli Stati Uniti è «il ritiro totale»: ciò potrà tuttavia avvenire, egli ha continuato, solamente una volta che le forze sudvietnamite siano in grado di far fronte indipendentemente alla loro difesa, e a patto che Hanoi acconsenta a rilasciare i prigionieri di guerra americani. In assenza di quest'ultima circostanza, ha detto il capo della Casa Bianca, gli Stati Uniti continueranno a mantenere truppe nel Vietnam del Sud, «anche se ciò dovesse durare all'infinito».

A parere di molti osservatori, però, il particolare irrigidimento di Nixon sulla questione dei prigionieri contiene in sè un possibile elemento aperturistico, in quanto equivale a una offerta che Hanoi potrebbe facilmente accogliere senza sacrificare troppo il suo prestigio, ottenendone in cambio ciò che essa ra per anni ricercato.

Aldo Bagnalasta
dell'«Ansa»

RAPINATORI







(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Un'altra rapina è stata tentata ieri a Roma, ai danni di un'agenzia del Banco di Santo Spirito; il «colpo» è andato a vuoto e due dei malviventi sono stati arrestati: uno di loro, Raimondo Desidera, si vede nella prima foto, subito dopo la cattura. Nelle altre due immagini, Ernesta Lunerdi e Fabrizio Palmeri, arrestati invece in relazione alla rapina dell'altro ieri, ai danni della Banca del Fucino: In seconda un «servizio» sull'ultimo colpo.

CONFERMA DEL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO ALLA RIUNIONE DELLA «CENTO»

ROGERS: SOLO UN'INTESA SU SUEZ PUÒ SCONGIURARE LA GUERRA NEL M.O.

«Noi non crediamo però che un accordo del genere possa sostituire una soluzione di pace»
Douglas-Home: «sfida formidabile» la nuova presenza navale e militare sovietica in Oriente



(Telefoto ANSA UPI al «Piccolo»)

Ankara — Il segretario Rogers parla alla riunione della CENTO

Ankara, 30

La 18.a sessione del consiglio dei ministri della «CENTO» si è riunita questa mattina ad Ankara, alla presenza del segretario di stato americano, William Rogers, e dei ministri degli esteri inglese, Sir Alec Douglas-Home, iraniano, Ardechir Zahedi, turco, Osman Olcay, nonché dell'ambasciatore del Pakistan e capo della delegazione pakistana, Iftikhar Ali (il Pakistan è l'unico paese dell'organizzazione che non invia propri ministri a queste riunioni, da cinque anni a questa parte, in seguito alla decisione della «CENTO» di non sostenerlo, a quell'epoca, nel suo conflitto con l'India).

Il segretario di stato americano, prendendo la parola alla riunione di questa mattina, ha riaffermato davanti ai ministri dell'alleanza di non aspettarsi «risultati drammatici» dal suo imminente viaggio nel Medio Oriente. «Solo un accordo parziale sull'apertura del canale di Suez, che RAU e Israele accettassero di prendere in considerazione in linea di principio — ha detto —, potrebbe ridurre il pericolo di una ripresa delle ostilità. Noi non crediamo, però, che un accordo del genere possa sostituire una soluzione di pace: in questo problema noi siamo pronti a svolgere un ruolo se l'Egitto e Israele vogliono che noi li aiutiamo. Io spero che la mia visita sarà utile per l'esplorazione costruttiva delle varie idee che sono state espresse in proposito.

«I miei sforzi — ha proseguito Rogers — tenderanno a incoraggiare la ricerca di una soluzione, sulla base dei fattori positivi già esistenti nel Medio Oriente: fattori di progresso, di logica e di interessi permanenti. Noi avremo fatto un passo verso la pace tra arabi e israeliani, se riusciremo a mettere in valore questi fattori davanti agli stati interessati». Riferendosi alla decisione britannica di porre fine, nel 1971, ai suoi trattati con i paesi rivieraschi nel Golfo Persico, Rogers ha poi detto: «Noi riteniamo che sia necessario che gli stati di questa regione siano responsabili della sicurezza, e noi continueremo a incoraggiare una stretta cooperazione tra l'Iran e i paesi arabi del Golfo limitrofi».

Prendendo a sua volta la parola, il ministro degli esteri britannico, Douglas-Home, ha definito il programma di sviluppo economico della «CENTO» come «una risposta all'attacco, abilmente condotto dai comunisti, per dominare economicamente e tecnicamente le regioni interessate», in particolare il Medio Oriente; Sir Alec Douglas-Home ha inoltre fatto allusione al «tentativo di propaganda comunista sovversiva». Il ministro degli esteri britannico ha poi affermato che «la nuova presenza navale e militare dell'Unione Sovietica attorno alla regione coperta dalla „CENTO" ne ha profondamente mutato il quadro strategico». Concludendo, egli ha dichiarato che, «parallelamente alle ultime tecniche di sovversione, è questa una sfida formidabile alla nostra organizzazione».

(Ansa)

IL PICCOLO

Referendum «LA COMMESSA IDEALE»

Voto per ______________________

commessa presso ______________________

(Cognome, nome e indirizzo del votante): ______________________

____

La scheda, compilata e ritagliata, va fatta pervenire con cartolina o in lettera a: «Il Piccolo», Trieste, via Silvio Pellico 8; o Gorizia, corso Italia 38; Udine, via Belloni 6; Monfalcone, via Duca d'Aosta 102

Finale nazionale al Lido di Caorle, 1 e 2 giugno — Patrocinio Azienda Soggiorno e Cura - Caorle
Organizzazione O.M.I.T.A. - Milano

A CAVALLO DELLA TIGRE

Oggi è la festa del lavoro che viene celebrata sul pianeta Terra in modi diversi e pittoreschi, a seconda dei regimi politici che reggono questo o quel paese. A Mosca è spesso occasione propizia per far sfilare solennemente all'ombra del mausoleo di Lenin mostruosi carri armati e diabolici missili nucleari prodotti in serie dalla industria sovietica, costretta tuttavia a ricorrere al capitale e ai tecnici stranieri per procurarsi i beni di largo consumo popolare, come frigoriferi e automobili.

In altre nazioni il primo maggio resta uno dei tanti giorni feriali, mentre per la Chiesa cattolica è una ricorrenza in calendario sulla scia dei messaggi sociali contenuti nella «Rerum Novarum» e nella «Populorum Progressio» e anche nella «Graves de Communi», ispirata a concetti di collaborazione e cooperazione interclassista. In Italia, invece, da un appuntamento gioioso di esaltazione dei valori più genuini della fatica umana, il primo maggio si è lentamente trasformato in sagra politica, alla quale ogni partito partecipa con la sua forza d'urto, che raggiunge l'apoteosi sulle piazze centrali delle nostre città. Per altri, infine, la festa del lavoro oggi come oggi è un controsenso, quasi un'offesa alla realtà, in quanto, dicono, dovremmo piuttosto festeggiare lo sciopero entrato ormai fra le pratiche quotidiane. Da queste posizioni è stato fin troppo facile ai contestatori sferrare un duro attacco ai sindacati che della classica protesta operaia farebbero cattivo uso e abuso.

Quali sono le accuse che si muovono ai sindacati? Anzitutto l'addebito è di aver instaurato il terrore nelle fabbriche, la cui genesi, peraltro, si spiega con la loro recente impotenza a far rispettare i contratti di lavoro ufficialmente sottoscritti; inoltre vengono criticati perché procedono disordinatamente a settori, impedendo così qualsiasi possibilità di programmazione globale, sia pubblica che privata. I sindacati avrebbero poi la colpa di volere spingere le loro richieste migliorative oltre i tassi di produttività, vanificando sia il potere di acquisto della lira sia ogni logico autofinanziamento delle imprese. Non ultima, alle centrali CGIL, CISL e UIL viene scagliata la grave censura di tentare non solo lo scavalcamento dei partiti ma addirittura del governo, per avere richiesto e ottenuto, di trattare direttamente con il Parlamento.

D'accordo. Alla base delle accuse rivolte ai sindacati ci sono molte verità ma, a nostro parere, se ne tace una, forse la più importante, che non li riguarda almeno in prima persona ed è quella che la responsabilità dell'attuale situazione non è d'attribuirsi ai rappresentanti delle categorie, ma a tutta la classe politica italiana, a tutti i partiti, i quali all'indomani del ritorno della democrazia, convinti o illusi che l'orologio della storia si fosse fermato per vent'anni, nel ripristinare le vecchie camere, relegarono fuori del Parlamento i rappresentanti dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera. I restauratori del '45, alla stregua dei parrucconi di ogni tempo, ignorarono o vollero ignorare che il principio corporativo era molto più vecchio dello stesso capo del fascismo, la cui dottrina per molti versi venne presa a prestito da più fonti, comprese quelle cattoliche e socialiste.

Riservandosi il monopolio della mediazione politica fra popolo e legislatore, i partiti ritennero di salvare capra e cavoli inventando, a favore delle sfrattate corporazioni, un consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, dai compiti vaghi e indecifrabili, che in tanti anni di attività ha potuto soddisfare appena qualche ambizione personale con notevole aggravio del già dissestato bilancio statale. In altre parole, fatale nemesi, i sindacati in chiave extra-parlamentare si sono ripresi oggi quanto era stato loro maldestramente tolto ventisei anni fa, dimostrando fermamente che in una società moderna, pluralistica e civile non si va avanti senza fare i conti con le forze del lavoro e della produzione.

Purtroppo, nell'azione dei sindacati c'è un vistoso segno negativo, di difficile correzione, che risale all'impegno ideologico delle singole organizzazioni, divise sul piano delle scelte strategiche da seguire per stimolare il potere politico, impegnato nella frenetica corsa alle poltrone, sport in cui noi italiani siamo olimpionici. E questi loro contrasti finiscono fatalmente per condizionare le decisioni comuni che trovano solo negli scioperi un accordo unanime.

Per superare l'«impasse», se alle lunghe non si vorrà consegnare l'Italia ad un neo-peronismo, improvvisato e non voluto neppure dagli interessati, occorrerebbe a questo punto, Costituzione alla mano, conferire subito al sindacato il ruolo di corresponsabilità che gli compete, ruolo preciso, certo e giuridico, che eviterebbe ai loro leader il disagio di rientrare a Montecitorio, attraverso il buco della finestra, dopo che ne erano usciti sdegnosamente dal portone centrale, per un'improvvisa incompatibilità riscontrata fra il mandato parlamentare e quello sindacale.

Le riforme per cui si battono i lavoratori sono sante e giuste. Nessuno può seriamente affermare che oggi in Italia i servizi fiscali, previdenziali, sanitari e sociali siano soddisfacenti. Anzi. I sindacati, è il loro mestiere, chiedono cento e subito. E' compito, dovere diremmo, di chi gestisce la cosa pubblica di conferire eque soluzioni ai vari problemi proposti dai rappresentanti dei ceti medi e popolari.

In ogni caso, non è buona politica attardarsi a giudicare sul tipo di tattica usata dai sindacati per respingere a priori ogni richiesta. Senza leggi che regolano la loro attività, i sindacati hanno persino dato degli esempi di autodisciplina. Non esistono modelli di sindacati democratici che per difendere o rivendicare qualcosa, agli scioperi preferiscano mandare fiori alla controparte. O meglio, un simile modello lo conosciamo per sentito dire, perché prospera all'Est, nei paesi dove ogni libertà individuale è stata sacrificata sull'altare del collettivismo di stato, in attesa di un felice comunismo di cui tanto si parla e si scrive ma di cui nessuno può fornire prove per averlo vissuto in proprio.

Santi Corvaja

BUSCAROLI DIRETTORE del «Roma» di Napoli

Napoli, 30

Il dott. Piero Buscaroli assumerà da domattina, primo maggio, la direzione del giornale «Roma». Piero Buscaroli è stato fondista e inviato speciale nello stesso giornale, la cui responsabilità, negli ultimi mesi, è stata affidata al redattore capo Carmine De Luise.

Il dott. Buscaroli, il quale è anche collaboratore di alcune riviste e pubblicazioni varie, assumerà anche la direzione del quotidiano della sera della stessa azienda «Napoli Notte».

(Ansa)

MORO A TRIPOLI incontrerà Gheddafi

Roma, 30

Il ministro degli esteri, on. Aldo Moro, il quale ha effettuato visite in paesi dell'Africa occidentale, nel corso del suo viaggio di ritorno in Italia, compirà il 2 maggio prossimo una sosta a Tripoli per un contatto con il presidente Gheddafi.

(Ansa)

PICCOLI R... DE ALLE RICHIESTE COMUNISTE

Montedison: lo Stato non intende «ingoiarla»

Equilibrio fra il capitale pubblico e quello privato
Rilancio possibile solo con gestione manageriale

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

«Non rientra nella filosofia politica del governo un'estensione dell'azione delle partecipazioni statali che si traduca nell'acquisizione della maggioranza azionaria della Montedison, rompendo quell'equilibrio tra capitale pubblico e privato ricercato all'atto dell'avvio dell'operazione, preservato sotto le gestioni Merzagora e Campilli, e che si intende mantenere in futuro».

Questa chiara precisazione è stata fatta dal ministro Piccoli nella risposta data oggi in commissione bilancio e partecipazione statale alla mozione presentata da alcuni deputati comunisti per impegnare il governo a un controllo pubblico predominante sul colosso della chimica. Non ci sarà quindi alcuno straripamento delle partecipazioni statali e alcuna azione a danno dei numerosi piccoli azionisti.

Il ministro, oltre che nella delimitazione della presenza del capitale pubblico, ha indicato nella gestione manageriale unitaria le condizioni di un rilancio del gruppo, e ha ribadito il giudizio positivo già espresso ieri alla commissione industria di Montecitorio sulla candidatura di Cefis alla presidenza.

Nel sottolineare questa posizione del governo, il ministro ha ricordato che la presenza del capitale pubblico nella Montedison, esercitata tramite l'ENI, l'IRI e la Mediobanca, ha mirato e mira a razionalizzare le strutture del gruppo, a coordinare lo sviluppo della chimica tra Montedison ed ENI, a portare la grande società a un livello internazionale di competitività che assicuri nello stesso tempo un rilancio della chimica industriale italiana, settore traente per tutta l'economia, a ridare fiducia ai lavoratori, ai risparmiatori

Il passaggio integrale della Montedison nel sistema delle partecipazioni statali, ha continuato l'on. Piccoli, oltre che implicare un pesante aggravamento degli impegni statali nell'economia, che si tradurrebbe in un effetto contrario a quello di stimolazione e di rilancio delle attività nel settore voluto, finirebbe con lo spostare nella area pubblica la maggioranza delle iniziative industriali del paese e col creare di fatto una premessa di nazionalizzazioni surretizie. Ci troveremmo, così, anche in varie difficoltà sul piano della Comunità europea.

Piccoli ha, poi, detto che la azione svolta sinora dalle partecipazioni statali nella Montedison, contrariamente alle interpretazioni suggerite dalla mozione comunista, è valsa a creare le premesse per il raggiungimento degli obiettivi che il governo si prefiggeva, sia attraverso una precisa ricognizione della situazione della società, sia attraverso un avvio di ristrutturazione e la elaborazione di un dettagliato piano di investimenti.

Questa azione si è svolta anche sul piano manageriale, attraverso la proposta in seno al sindacato di controllo della Montedison di una nuova presidenza, quella del dott. Cefis, positivamente accolta con l'intervento dell'arbitrato del governatore della Banca d'Italia.

Gino Roberti

ANCORA UNA GIORNATA DI SPERICOLATI (MA TALORA DILETTANTESCHI

Tentativo di rapina a Ro... Magri «colpi» in altre tre c...

Due milioni di bottino in una banca di Ragusa, 200 mila lire in un banco lotto nov... 10 mila in una gioielleria di Ancona - Una «soffiata» ha tradito i banditi nei ita...

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Un assurdo tentativo di rapina è stato attuato questa mattina, poco prima delle 10, in un'agenzia del Banco di Santo Spirito, a Trastevere. Assurdo perché è stato organizzato con un'impreparazione incredibile: due uomini, di cui uno armato di pistola, sono scesi da una «500» e da una «600», che sono poi risultate intestate agli stessi rapinatori. Sono stati presi ancor prima di varcare la soglia della banca, grazie a una «soffiata» che aveva messo sull'allarme la polizia, trasformando l'agenzia bancaria in un vero e proprio fortino. Altri complici, forse due, sono invece riusciti a fuggire.

E' così fallito ancor prima di cominciare quello che doveva essere il terzo colpo della malavita romana in quattro giorni: ma — dopo la perfetta organizzazione della banda (a quanto pare internazionale) che, quattro giorni fa, ha portato a termine il colpo da 150 milioni, e dopo il drammatico e movimentato assalto compiuto ieri dai gangsters alla banca della Magliana — l'odierno tentativo di rapina appare come «un colpo da serie B».

Come si è detto, la polizia aspettava i banditi: una lettera anonima, imbucata e ricevuta a Fiumicino, avvertiva la polizia che questa mattina ci sarebbe stato un tentativo di rapina in quella banca. Così, la questura ha ordinato un imponente spiegamento di forze, circondando l'intero quartiere, mobilitando decine di autoradio e riempiendo gli uffici di agenti in borghese, armati di mitra e protetti da speciali abbotti antiproiettile. Ma la malavita, in questo caso, era rappresentata da un pregiudicato di 40 anni, Sergio Ficca, da Simondo Desidea, di 33 anni, dimesso appena due mesi e mezzo fa dal carcere dove aveva contato una pena per furto, da un terzo giovanotto in giubba nera che, quando i primi due sono stati acciuffati, si è rapidamente dileguato su una motocicletta «Honda» di grossa cilindrata, sparita in un attimo. Secondo molti voci di testimoni, anche un altro ... be fatto in tem... su una moto ...

Ieri mattina ... era sotto lo ch... co episodio se... alla Magliana, ... della «Mobile», ... te del viceques... micino, una ... c'era solo una ... la cassetta pos... to: sul retro c'... china: «Venerd... dire il Banco ... Trastevere. Ag... do ci sta solo ... lo che porta ...

Ieri sera, all... to dato qualc... sto messaggio ... Palmier ... rita sotorno ... agenzia he ha ... gresso viale ... stevere ... sul retalia ... cambiana ... di scale ... secondrecis ... cassiehilio ... Stan nur... agentiernde ... l'interhan ... mincihio ... da ento ... notati, ch... savardavan ... la bia m... clettsi era ... mata di ... Trasla delle ... dallesono ... due ono inc... tratt a po... passecondo ... dell...

N sedile, ... ageotato ... «Snal. 32, ... nut in un ... chel sa ... datersion ... fata sia ... pre, o run ... ceddos ... una cheap... peossi ... it ... p ... all ... nil ... dist... svo ... ci fol... che fata ... due aer o ... de no abusivo ... dnico reato ... questa ma... decidera ...

R. R.

SPETTACOLARE INCIDENTE IN MEZZO AL FIUME MAZARO IN SICILIA

TRAGHETTO CARICO DI BAMBINI A PICCO: TUTTI PORTATI IN SALVO

Diciannove ragazzi ricoverati per aver bevuto l'acqua lurida - L'intervento dei pescatori
Il sinistro causato da un motopeschereccio, forse in avaria, che ha speronato la chiatta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mazara del Vallo, 30

Una chiatta adibita al traghettamento tra le due rive del fiume Mazaro è stata investita dal peschereccio «Graziella Mangiaracina» ed è affondata. Tutte le persone che vi si trovavano a bordo, in massima parte bambini che si recavano a scuola, sono finite in acqua, ma fortunatamente non si lamentano vittime.

Diciannove bambini coinvolti nell'incidente sono stati ricoverati nell'ospedale civile di Mazara del Vallo, e le loro condizioni stanno migliorando. I sanitari stanno praticando loro cure antitifiche in quanto i ragazzi hanno ingerito l'acqua lurida del Mazaro.

Quando i primi soccorritori avevano già tratto in salvo numerosi bambini ed altre persone che erano in grave pericolo essendo rimaste in balia delle correnti, sul posto sono giunti carabinieri, agenti di pubblica sicurezza e vigili del fuoco. Il prefetto di Trapani dott. Giuliani ha dato immediate disposizioni per le operazioni di soccorso e si è recato subito a Mazara per coordinarle personalmente.

Il comando della legione dei carabinieri di Palermo ha inviato sul posto con un elicottero numerosi sommozzatori dell'arma che, poco dopo, si sono tuffati nel fiume per ispezionarne i fondali per accertare se qualcuno dei passeggeri del barcone affondato fosse stato trascinato sotto acqua dalle correnti o fosse rimasto prigioniero nello zatterone affondato.

Vito Mangiaracina di 42 anni, proprietario e comandante del «Graziella Mangiaracina» è in stato di fermo giudiziario disposto dal pretore Signorino, che dirige le indagini. Due carabinieri lo sorvegliano in una stanza al terzo piano dell'ospedale civile «Abele Aiello» di Mazara del Vallo. Il magistrato ha tentato inutilmente d'interrogare Mangiaracina: il comandante del motopeschereccio si trova in un profondo stato di prostrazione fisica e psichica e non riesce a ricostruire le drammatiche fasi dell'incidente occorsogli. Il magistrato ha tuttavia disposto l'arresto di Nicolò Lanza, di 36 anni, motorista del pescheréggio, che è stato rinchiuso nelle carceri di Mazara.

Il motopeschereccio che ha speronato il barcone è il «Graziella Mangiaracina» che stava rientrando da una battuta di pesca nel Mediterraneo. Secondo quanto è stato possibile accertare, pare che il motopeschereccio, entrato nella fose del Mazaro — che è anche il porto della flotta peschereccia di Mazara del Vallo — abbia subito una avaria ai motori e sia rimasto pertanto in balia della corrente.

La collisione è avvenuta quasi al centro del corso d'acqua che, in quel punto, ha una profondità di sei metri. Investito in pieno il barcone-traghetto lungo più di cinque metri e largo tre, è affondato quasi subito. L'urto è stato piuttosto violento: sulla fiancata del barcone si è aperto un vasto squarcio che ha causato un pauroso inclinamento della imbarcazione. Delle persone che si trovavano a bordo, numerose sono cadute in acqua ed altre vi si sono lanciate intuendo il pericolo. Il barcone, poco dopo, si è capovolto ed è quindi affondato.

Le sponde del Mazaro erano gremite di pescatori, di marinai e di commercianti che assistevano impotenti al drammatico episodio, insieme a gran parte delle madri dei venticinque bambini e ragazzi che li attendevano sull'altra riva del fiume a poco meno di cinquanta metri. La confusione di quel momento, centuplicata dall'accorrere di tante mamme i cui figli vanno a scuola con il trans-Mazaro, la non conoscenza di quanti fossero i passeggeri della chiatta e lo stesso numero dei salvati ha fatto temere che qualcuno fosse annegato. E' stata un'ora di grande tensione. Poi finalmente un palombaro e sommozzatori dei vigili del fuoco e dei carabinieri si sono calati in fondo al fiume, hanno ispezionato il relitto accertando che non vi erano vittime.

Lucio Galluzzo
dell'ANSA

SCIOPERO ALLA FIAT contro un licenziamento

Torino, 30

Un gruppo di operai della Fiat Mirafiori è in agitazione per protestare contro il licenziamento di un sindacalista. Verso le 16.30, secondo fonti aziendali, 870 persone delle officine 52, 55 e 56 dalle Mirafiori hanno sospeso il lavoro costringendo all'inattività per periodi variabili da mezz'ora a due ore e mezzo, tre duemila operai; dopo l'intervallo delle 19, una buona parte degli scioperanti ha ripreso la produzione, mentre 250 hanno continuato nella loro azione che ha bloccato la linea della «124» tenendo fermi 1900 operai.

La causa di questa protesta va ricercata nella decisione della Fiat di licenziare il sindacalista della CISL, Pasquale Gravina, che, secondo quanto comunicato dall'azienda, il 22 aprile aveva gravemente ingiuriato e minacciato un caposquadra il quale aveva litigato per l'utilizzazione di un telefono.

Il 26, la Fiat aveva inviato al Gravina una lettera in cui si contestava il fatto: oggi, ha comunicato di aver iniziato la speciale procedura richiesta per il licenziamento del sindacalista e lo ha sospeso dal lavoro.

(Ansa)

VALPREDA ANCORA ALLA SBARRA



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Pietro Valpreda, il presunto responsabile della strage di piazza Fontana a Milano, è ritornato in tribunale, assieme a cinque giovani anarchici, accusati di vilipendio alla magistratura (nella foto, da sin. Valpreda, Paolo De Medio, Leonardo Claps, Fernando Visonà e Giorgio Spanò). Il processo è stato però sospeso per una eccezione di incostituzionalità

...ERITO ... Sicilia

Roma, 30

il tentativ... dla cronac... di banditeschi: ... ve ... a Ra... filiale Cassa di ... nella ... Poco le 13.30, ... armi pistole, ... irruzione all'interno ... banca addetta a ... tutto la mi... armi intimi... dipen di conseg... naro si trovava ... men la cassa, ... che ovavano ... ment l'interno ... di ... Un ... nato scavalcat... e, avatosi al ... impoato di un ... titati bancone ... valore si agg... tornque milio...

Dui la rapi... client dipenden... ha un'imp... zione, il rapin... neva da pubb... nari ari l'ha ... colpit collo ... della tola che ... l'impio. Gaet... d. 31 ... di ... lato ... svenut...

I rapinatori ... fuggiti piedi ... tratto ... di una ... va po ... ce al ... tanata ... r e de ... dipende dell' ... soccors trasp... dale: ... no grav...

A Ge... un ... e mascato ... co pri ... nel ba ... Pietà: ... 200 mi... tore è nel ... trovava la ... ta Andi 41 ... letana ... rogata polizia. ... è stata ... in stato ...

Secotamme... conto ... ne (de... anni) ... nel bal... ciato ... di!» ... contro pisto... mente ... gli ha ... borsetta ... mila lire ... sava ... ferrata ... cipitosa...

Ad An... ni dell'a... anni, ... leria di ... anni, ... pugno e ... ingiungen... aprire su ... ché il ... lo hanno ... ga e, dop... ni e i ... gliato, gli ... tafogli ...

A questo ... entrata nel ... un ogget... che, ... di trasc... la donna ... larsi e a ... correre ... valso ... i due ... fosse ... un'auto...

PAOLO VI ALLA VIGILIA DEL PRIMO MAGGIO

Richiamo ai cattolici sulle scelte sociali

«La giustizia e la carità annunciate dal Vangelo possono attuare il progresso, l'ordine, la pace»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 30

«I lavoratori cattolici non hanno bisogno di ricercare insegnamenti sociali di altro indirizzo ideologico». Questa frase decisa, e che non lascia adito a dubbie interpretazioni è stata pronunciata dal Papa, alla vigilia della festa del lavoro, nel discorso a un folto gruppo di lavoratori tedeschi convenuti a Roma per celebrare l'ottantesimo anniversario della enciclica «Rerum Novarum» di Leone XIII, e il quarantesimo della «Quadragesimo anno» di Pio XI.

Nei giorni scorsi, parlando ai coltivatori diretti, partecipanti al congresso nazionale della loro confederazione, Paolo VI aveva sottolineato la validità della dottrina sociale della Chiesa. Oggi è tornato sull'argomento, e le sue parole, al di là dell'occasione che le ha suggerite, costituiscono anche una risposta ai dubbi e perplessità suscitati da atteggiamenti di gruppi e organizzazioni cattoliche che, anche in Italia, fanno scelte non in linea, appunto, con la dottrina sociale cristiana. Sono ben note in proposito le realtà delle ACLI.

Il Papa, dopo la frase sopra riferita, ha detto che «La parola di Cristo, riportata nel Vangelo ed interpretata dagli insegnamenti sociali dei Pontefici e del Concilio, per quanto riguarda sia i datori di lavoro che i lavoratori stessi, contiene tutto ciò che è necessario all'uomo per la sua felicità terrena e per garantire la sua dignità.

Richiamandosi quindi al messaggio che Pio XII aveva inviato ai cattolici tedeschi nel '50, nel quale si sottolineava che il programma sociale della Chiesa cattolica poggia su tre formidabili pilastri morali della verità, della giustizia e della carità, Paolo VI ha affermato che la Chiesa ha seguito costantemente nei decenni passati tale principio.

«Questo insegnamento — ha aggiunto — che interpreta la Buona Novella, mantiene tutto il suo valore anche oggi e lo conserverà anche domani».

«Dobbiamo dunque essere convinti — ha concluso il Papa — che la giustizia e la carità, annunciate dal Vangelo possono attuare il vero progresso sociale, l'equilibrio economico, l'ordine e la pace nella agitata umanità di oggi. Non si «libera» né si promuove la condizione del lavoratore con frasi vuote, con agitazioni di massa, con promesse fallaci, bensì con l'affermazione del lavoro, con lo sguardo teso verso Dio e con sicura fede nelle realtà supreme».

A. Paglialunga

IN UN PAESINO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

APPARTAMENTO A FUOCO CARBONIZZATA UNA DONNA

Gravemente ustionati il suo compagno e la figlia

Ragusa, 30

A Monterosso Almo, un piccolo centro della provincia di Ragusa, un'anziana donna, Lucia Licata, di 68 anni, è rimasta carbonizzata in un improvviso incendio divampato nel suo appartamento, al primo piano di un edificio di via Trento. La figlia della vittima, Petronia Cunzolo, di 40 anni, e un uomo di 62 anni, Paolo Rivela, che da oltre vent'anni conviveva con la Licata, sono rimasti gravemente ustionati.

Sul luogo della sciagura sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno soccorso i due scampati, trasportandoli all'ospedale dove sono stati ricoverati in gravissime condizioni. I sanitari hanno loro riscontrato ustioni di primo, secondo e terzo grado sul sessanta per cento del corpo, e si sono riservati la prognosi.

Ai primi soccorritori è apparsa subito evidente l'inutilità di qualsiasi tentativo di salvare l'anziana donna, che era rimasta avvolta dalle fiamme: i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere l'incendio prima che si propagasse alle case vicine che, nel frattempo, erano state evacuate.

Carabinieri e vigili del fuoco stanno ora svolgendo indagini e accertamenti tecnici, per stabilire con esattezza le cause dell'incendio; i vigili nel corso di un primo sopralluogo, hanno trovato in una camera dell'appartamento una lattina bruciata.

(Ansa)

ATTENTATO A ROMA contro una sede del MSI

Roma, 30

Persone rimaste ignote hanno incendiato la scorsa notte, la sede di una sezione del Movimento sociale italiano, in via Prenestina. Dopo aver rotto la grata di una finestra gli sconosciuti hanno gettato nella sede del partito alcuni litri di benzina dandovi fuoco.

(Ansa)

ACLI: si allarga il dissenso ideologico

Roma, 30

La Federazione nazionale delle «Libere ACLI» ha sostenuto in una nota che «l'illusione della presidenza nazionale di poter disporre di un docile interlocutore con la tentata mobilitazione di una frazione marginale della minoranza in un'operazione di "terza forza" ha ricevuto un duro colpo con l'adesione di un consistente gruppo di aclisti fiorentini alle "Libere ACLI"».

Ciò dimostra, secondo la federazione, che «il fenomeno di rigenerazione del movimento sociale dei lavoratori cristiani ha ormai investito anche questa provincia come quella di Roma, che nelle intenzioni di illuminati "terzanovisti" dovevano funzionare da fulcro per organizzare un gruppo di minoranza disposto a venire a compromessi con l'attuale dirigenza nazionale delle ACLI».

Un esponente delle «Libere ACLI», l'on. Bersani, ha anche criticato l'attuale conduzione delle ACLI, sostenendo che Gabaglio in alcune dichiarazioni all'ultimo consiglio nazionale «ha affermato in sostanza che dopo Torino e Vallombrosa le ACLI appartengono ormai in modo irreversibile all'opposizione politica e sociale e che perciò sono impegnate a rovesciare la situazione attuale».

DALLA PRIMA PAGINA

RESTIVO

ve saper rispondere. Una domanda non è una provocazione».

Luzzatto: «Il ministro può farsi sempre sostituire da un sottosegretario». Ma mentre i missini continuavano a protestare, Restivo è tornato al suo posto e la discussione è ripresa.

La profonda insoddisfazione dei comunisti è stata annunciata da *Malagugini*, il quale ha detto che l'inaudita gravità del rapporto Mazza non deriva certo dalla verità del contenuto, ma dal fazioso travisamento dei fatti e dal completo stravolgimento della situazione dell'ordine pubblico a Milano. Infatti, nel rapporto Mazza l'accento allarmistico è messo quasi esclusivamente sul preteso pericolo di estrema sinistra, sui gruppetti rossi che vengono dipinti con tinte fosche e apocalittiche per giustificare le nere previsioni del prefetto sull'avvenire. Secondo Malagugini, a Milano l'ordine pubblico è invece turbato e sconvolto proprio dalla lunga catena di violenze fasciste che va, secondo lui, dalle bombe di piazza Fontana alla defenestrazione di Pinelli e alla morte dell'agente Annarumma; una lunga serie di delitti e violenze che è rimasta impunita grazie alla passività della polizia, viceversa così solerte quando deve agire nella direzione opposta. Analoghe considerazioni ha fatto Alini per il PSIUP.

L'unico socialista intervenuto, *Riccardo Lombardi*, ha detto che le valutazioni del prefetto Mazza sono espressione di una estrema rozzezza culturale e dell'incapacità di un'analisi politica obiettiva. Ma il fatto più grave è, secondo l'esponente della sinistra socialista, la reazione del ministro: quando c'è una divergenza di fondo tra l'orientamento politico del governo e quello di un prefetto, o questi si dimette o il governo ha il dovere di allontanarlo dalla sua carica. Lombardi ha poi criticato «la famigerata teoria degli opposti estremismi», affermando che per gli estremisti di sinistra il ricorso alla violenza — che va sconfessato — è prevalentemente difensivo e non è pericoloso, perché presuppone un esito rivoluzionario di cui oggi mancano le condizioni. Dopo aver affermato che invece il pericolo immediato viene da destra, Lombardi ha concluso esprimendo la sua insoddisfazione per una risposta sempre ancorata alla teoria della equipollenza degli estremismi.

L'operato del prefetto è stato difeso dal democristiano *Carenini*, il quale ha detto che il rapporto traccia un quadro obiettivo della situazione milanese e non è il frutto di una fantasia malata, ma il risultato di indagini accurate. Sarebbe grave se fra i prefetti si diffondesse il timore delle conseguenze del dire la verità e del fare il proprio dovere. Soddisfatto anche il repubblicano *Bucalossi*, per il quale il rapporto «è una esatta fotografia della situazione milanese». Anche per *Orlandi* (PSDI), di là «di certe impostazioni di tipo gollista», il rapporto è un documento estremamente obiettivo. Perciò non si può condividere la tesi di Riccardo Lombardi, che ha voluto contestare i risultati del rapporto, negando l'equipollenza degli opposti estremismi. Orlandi ha concluso chiedendo che la violenza sia sempre combattuta, anche se questo comporti l'accertamento di responsabilità di personaggi come Feltrinelli, che sembra implicato in un assassinio politico commesso ad Amburgo.

Infine, insoddisfatti si sono detti i monarchici *Covelli* e *De Lorenzo*.

R. R.

FINISCE CON L'AUTO in un ristorante a Schio

Schio, 30

Uno spettacolare incidente stradale è accaduto sulla statale 350 del Summano, al bivio della Favorita: Aldo Vommaro, di 43 anni, di Chiuppano, alla guida di una «Lancia Flavia» stava dirigendosi verso Schio quando, arrivato al bivio, per evitare di scontrarsi con una «Fiat 600» proveniente dalla provinciale delle Garziere, condotta da Alessandro Notarianni, di 79 anni, di Calvene, ha sterzato verso sinistra, perdendo il controllo dell'auto.

La vettura ha sfondato il muro della sala da pranzo attigua al bar-trattoria «La Favorita».

(Ansa)



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
New York — Il viceconsole del Pakistan, nella foto con la consorte, ha aderito al Movimento di liberazione del Bengala: è l'unico diplomatico pakistano che abbia preso questa decisione

L'oasi dei Marenzi

Ci sono certe guide (beninteso, di quelle stampate) che, con l'andar degli anni, sembrano acquistare, come dei buoni vini invecchiati, pregio e sapore. Parecchi lustri sono passati da quando comparve la «Guida della Carsia Giulia», autore Gustavo Cumin, eppure coloro che amano l'escursionismo — a piedi, a piedi, naturalmente! — posson ancora servirsene senza timore di sbagliar strada.

Il fatto è che la sostanza del paesaggio, della gente, della natura dei luoghi che vi sono descritti, non è gran che cambiata. Né l'autore pretende di esibire chissà quali bellezze: vi accompagna se mai, sotto braccio per rustici viottoli, verso villaggi che si assomigliano un po' tutti. Annotando che sui pendii di alcune colline vengono su, in primavera, determinati fiori o che, sul sagrato di una certa chiesa ci sono, come unico ornamento, dei tigli secolari. Così che, per gusto di verifica, passate da quelle parti e, se il momento è quello fiusto, scoprite tra l'erba proprio i fiori indicati nella tal paginetta. Oppure avete la consolazione di constatare che ci sono tuttora, rigogliosi, i tigli che fanno ombra alla chiesa.

Piccole cose, d'accordo, ma che danno come un senso di calma e di fiducia in un misurato e lentissimo giro di eventi naturali.

E' chiaro che la nostra guida non è fatta per chi ha il fuoco addosso. Se uno è impaziente, nulla gli vieta di farsi in volata le belle strade asfaltate da un luogo all'altro, di quelli che sulle carte sono segnati con palettine rosse e il numero dei chilometri in mezzo. Ma, alla fine, si è lasciato, l'ignaro, a destra e a sinistra, tante belle campagne di cui ha appena intravvisto, con la coda dell'occhio, delle strisce verdi e gialle in rapida fuga.

E vale invece la pena di deviare dalle solite piste furenti, di far crocchiare i sassi sotto le scarpe. Di optare insomma per i «grembani», che non sono poi tanti e tanti come, in genere, si crede.

Il mondo è fatto a schede. Si pensa al Carso e sul to sono pronte, in testa, le frasi ad hoc, diciamo «arida petraia» o «abbacinante distesa calcarea» o «deserto di sasso da cui si levano stenti ginepri» e via così, di pietra in pietra.

Che un simile paesaggio esista, è incontestabile. Solo che forse sbagliamo a prenderlo come un paradigma, a ritenere che, lassù, tutto sia perennemente aspro, duro e, perché no, drammatico.

Suggeriamo, piuttosto, l'immagine di un paese raddolcito da non rare oasi, tanto più gradite perché, quasi di sorpresa, verdeggianti al di là di un crinale di roccia o alla svolta di un sentiero che, per lungo tratto, sembrava languire fra magre sterpaie.

Superfluo dire che la nostra guida ignora, nell'indice dei luoghi e degli argomenti, la voce «oasi». Ve ne indica, invece, la strada, con parchi suggerimenti, con succinte note l'ambiente che parlano di alberi, di prati, di bizzarri torrentelli che, appena possono giocano a nascondersi nel profondo.

Di questi luoghi, a distanze assai brevi dalla nostra conge stionata città, ce ne sono di co esemplari che sarebbe agevole tracciarne un repertorio un «Ragguaglio delle oasi arsiche», per così dire, ad uso di chi vuol starsene in pace e respirare aria buona. Ne ricordiamo qui due, almeno: Odolina e Bresovizza, non che ai più non dicano addirittura per secoli, a Trieste e a una sua importante famiglia.

La morfologia carsica — nelle sue grandi linee — è elementare. Dove il terreno è poroso permeabile, l'acqua scompare e con essa il rigoglio delle forme vegetali. Dove, per diversa conformazione del suolo, l'acqua riesce a rimanere alla superficie, piante, animali, uomini ritrovano una fertile dimensione di vita e i campi, le case, i boschi assumono colori e contorni di blanda dolcezza.

Le piccole valli di Bresovizza e di Odolina, divise fra loro da una dorsale coperta di boschi, si aprono a sinistra della strada per Fiume, a pochi chilometri dal confine. Vi si arriva per carraie che valcano una linea di aride alture, quel tanto che basta per nasconderle alla vista, per chiuderle in una loro grazia appartata. Al fondo di esse gorgogliano ruscelli dalle acque limpide, che scivolano lungo i fianchi delle conche per farsi poi improvvisamente misteriosi, scomparendo in oscuri inghiottitoi quando incontrano la barriera calcarea. I campi sono floridi e ben ordinati. Filari di alti alberi richiamano alla memoria terre diverse, il Friuli. Bresovizza è un villaggio di agricoltori, Odolina è solitaria, grande fattoria, dai portici colmi di fieno.

Verso la metà del XVII secolo quest'ultima, singolare costruzione divenne possesso della famiglia dei Marenzi, nome questo assai ricordato nella storia di Trieste, per intense partecipazioni ai più vari capi del vivere civile. Fu, pur non assumendone gli usuali, crigni connotati, castello a capo di un non vasto possedimento rurale e simile un poco nell'aspetto, ad uno di quei «corti» padane che, nel vasto spazio della campagna, dono le loro mura a quadrilatero. E qui, come non per vago riferimento, ma proprio dal Bresciano i Marenzi erano approdati alla nostra città.

Questo «feudo» triestino nell'altipiano carsico visse una lunga solitaria esistenza di cui non restano ora che pallidi segni. Semplice dimora contadina il «castello», diroccata la chiesina poco discosta, richiamano un tempo infinitamente lontano alcune lapidi murate all'esterno della chiesa di Bresovizza — grande conservata testa e molto ben pole del villaggio, quasi il segno di una fede che non ignora il fruttuoso dono della terra circostante.

Ricorda, una di tali lapidi, che il nobile Antonio de Marenzi, «natus Tergesti» nel 1757 e morto ad Odolina nel 1822, fu ivi sepolto. Al nome della famiglia rimase unito quello del villaggio, indicato nelle vecchie carte topografiche come Bresovizza Marenzi.

Stavamo seduti su un muretto, ai margini dell'abitato, rileggendo sulla nostra guida le laconiche notizie che ci avevano incuriosito e spinto fin lassù. Intorno era la quiete della campagna. Un giovane, sceso dal suo rosso trattore, si avviava verso casa. Nell'oasi agreste, che una volta era stata dei Marenzi, passava lenta una giornata di lavoro, come tante altre. Deboli segni di luce si muovevano sulla facciata della chiesa, sulle antiche lapidi, nell'alterno apparire del sole da mobili nubi.

Rinaldo Derossi

Ha compiuto 25 anni l'erede al trono di Svezia

Stoccolma, 30

L'erede al trono di Svezia, principe Carlo Gustavo, ha compiuto oggi 25 anni, l'età richiesta dalla legge svedese per salire al trono. Una folla di alcune migliaia di persone ha acclamato il principe mentre assisteva, come fa abitualmente in occasione del suo compleanno, al cambio della guardia al palazzo reale.

A partire da oggi, Carlo Gustavo potrà assicurare automaticamente la successione al trono quando questo resterà vacante e assumerà le funzioni di reggente in assenza di suo nonno, Re Gustavo Adolfo VI che ha 88 anni. Finora tali funzioni sono state svolte dal figlio cadetto del Re, principe Bertil di Svezia.

(Ansa - Afp - Reuter)

SI E' CONCLUSO A ROMA IL CONGRESSO INTERNAZIONALE SUL QUOTIDIANO DI DOMANI E SUI GIORNALISTI

Non ci sarà mai per il giornale il patetico viale del tramonto

Potrà magari accadere di leggerlo trasmesso sul video, ma la sua funzione di ampia documentazione degli avvenimenti appare fin d'ora insostituibile - Strumento di vita democratica e presidio di libertà che occorre difendere con fiducia

DAL NOSTRO INVIATO
Roma, 30

La moderna tecnologia va imprimendo nuovi slanci alla vita comunitaria, per il progresso che promuove in campo economico e sociale. La stampa, nella quotidiana registrazione di quanto accade nel mondo, non ne è semplicemente lo specchio, ma viene essa stessa ad essere coinvolta dalle innovazioni che stanno sconvolgendo un po' tutto e tutti. Il settore delle comunicazioni è infatti quello che più sopravanza nelle trasformazioni del sistema in cui viviamo: massiccia diventa, per rapidità, quantità e qualità, l'aggressione dei notiziari giornalistici e radiotelevisivi, con innovazioni addirittura prodigiose. Tuttavia in questa prospettiva sono proprio i giornali a inserire nel quadro qualche venatura di pessimismo, perché malgrado gli sforzi compiuti per aggiornare tecnicamente le pubblicazioni e arricchire le informazioni, la diffusione dei quotidiani non trova corrispondenza nella crescita socio-economica del paese. Da qui lo stimolo inteso dall'Ordine dei giornalisti di ricercare le ragioni del fenomeno e soprattutto di additare la strada per un rilancio del giornale, con riguardo appunto allo sviluppo tecnologico e all'elevazione culturale che — con la maturazione democratica — allarga le sfere d'interesse dei lettori. E da qui il tema del convegno internazionale di studio apertosi in Campidoglio e intitolato: «Il giornalista e il quotidiano domani».

L'interrogativo posto ai relatori era dunque quale dovrà essere nel futuro il giornale, per renderlo maggiormente accessibile e accetto alle grandi masse di lettori. Tema avvincente e attualissimo, in attesa come si è di provvedimenti legislativi a favore dell'editoria (e ne ha dato conferma al convegno il sottosegretario Antoniozzi, riecheggiando l'assicurazione venuta alla vigilia dal presidente del consiglio on. Colombo).

Il congresso ha avuto a sede inaugurale la storica sala della Promoteca, in Campidoglio, presenti autorevoli esponenti della vita politica e culturale e rappresentanze di giornalisti di tutta l'Italia. A sottolineare l'importanza del convegno sono stati il presidente della Federazione della stampa Adriano Falvo, il presidente della Federazione editori Gianni Granzotto, il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio Carlo Barbieri e l'on. Guido Gonella presidente nazionale dell'Ordine. I lavori congressuali veri e propri sono proseguiti poi a Villa Lubin, nella splendida aula delle adunanze del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, con le relazioni che hanno approfondito la tematica del convegno: Enzo Biagi, direttore del «Carlino» ha parlato della professione del giornalista di fronte alle nuove tecniche, l'americano George Armstrong, il sovietico Zamoiski, il francese Bergerre e il tedesco Wucher hanno riferito sulle situazioni ed esperienze giornalistiche dei loro paesi. Altri relatori hanno affrontato temi più specifici: G. A. Longo per l'informazione economica; Carlo Barbieri sulla scuola di giornalismo; Vanni Angeli sui problemi del quotidiano in ordine alle impostazioni organizzative; Dario Guzzetti sull'apporto dell'elettronica e relativi calcolatori quale ausilio del lavoro redazionale; Antonio Ghirelli sul giornalismo sportivo; Edilio Rusconi sui rapporti fra stampa quotidiana e periodica e Angiolo Berti sulle conseguenze sociologiche delle nuove tecniche che i giornali vanno o andranno ad adottare. Ampio è stato il dibattito su tutti questi temi.

Una sintesi ovviamente non è facile, considerata la vasta panoramica, anche internazionale, emersa dai numerosi interventi. Taluni quesiti sono rimasti senza risposta, intendendo tale una risoluzione conclusiva che già concretamente avvii verso le soluzioni auspicate. Tuttavia interessante si è confermata l'iniziativa, per aver portato alla ribalta problemi che investono non soltanto l'editoria e i giornalisti ma ovviamente l'intera società italiana, dovendosi considerare la vitalità dei giornali quotidiani il presidio fondamentale delle libertà democratiche. E Guido Gonella ha sottolineato talune stridenti contraddizioni che presenta al riguardo il nostro paese. Dove tutti sono consapevoli di tale ruolo affidato alla stampa, ma non lo sostengono adeguatamente incrementando la diffusione dei giornali, talché non ne sono fedeli e assidui lettori nemmeno i più impegnati nelle responsabilità della vita politica e produttiva. Gli italiani godono oggi di più tempo libero e di maggiore benessere, ma leggono ancora troppo poco; viviamo in una società consumistica, ma non di giornali; il quotidiano dovrebbe essere il cardine da cui muovere nella vita giornaliera, ma diventa difficile trovarlo presso quello che rappresenta il punto d'incontro giornale-lettore, cioè la edicola, perché letteralmente sepolto dalle mostre di pubblicazioni di ben altro contenuto.

A servizio dell'uomo

La tecnica, ha detto ancora Gonella, deve essere a servizio dell'uomo e quindi anche a servizio della sua attività rivolta a narrare i fatti e a commentarli. Ma tutti i progressi tecnici dovranno essenzialmente tenere conto del valore particolare della stampa, quale strumento di educazione democratica, cioè di una più diretta e cosciente partecipazione del popolo alla vita sociale. Da qui anche una partecipazione più fattiva alle sorti del giornalismo, appunto a sostegno di una vitalità che è garanzia di libertà. E' interessante sottolineare a questo riguardo la diffidenza manifestatasi in seno al convegno per le provvidenze governative, pur necessarie. Si è appreso cioè che anche negli Stati Uniti, che sono considerati massima espressione dell'imprenditorato privato e dove nemmeno s'intende lasciare spazio alle imprese pubbliche, i giornali devono essere aiutati dallo Stato. Ma c'è aiuto e aiuto, e in nessun caso l'intervento pubblico deve condizionare le provvidenze a una acquiescenza della stampa, limitarne l'indipendenza e la libertà, che in questo caso diventa appunto la libertà di tutti e per tutti. Quindi bensì necessarie le agevolazioni, ma senza discriminazioni e rivolte soprattutto ad alleviare le oggi pesanti gestioni aziendali e a favorirne l'adozione dei più moderni strumenti che la tecnologia offre.

Potenziamento

Non c'è contraddizione in questa istanza, solo se si pensa al servizio pubblico che il giornale svolge e che giustifica, anzi reclama, l'intervento statale, rivolto beninteso non a favorire le singole aziende editoriali ma a facilitarne l'attività giornalistica, anche nel campo dei servizi che sono propri della sfera pubblica (quello dei recapiti, ad esempio, implicante poste e ferrovie), nonché nel campo degli oneri fiscali. Rientra in questo discorso anche il potenziamento delle redazioni, nelle quali finora era peculiare la presenza della «grande firma», che caratterizzava con la sua personalità il prestigio del giornale, mentre per l'avvenire si prospetta predominante il lavoro di gruppo, con la specializzazione dei redattori e dei qualificati collaboratori preposti a specifiche rubriche.

Ampia, si è detto, la panoramica offerta dal convegno sul giornale di oggi, con l'occhio rivolto a quello di domani. Confortante in proposito è stato il riconoscimento venuto dagli esperti stranieri sull'eccellente qualità dei giornali italiani. Siamo, nel nostro paese, ben lontani dagli sviluppi organizzativi e tecnici raggiunti nel mondo anglosassone, dai tedeschi, dai russi che quotidianamente fanno arrivare nelle case milioni e milioni di giornali («Pravda» e «Isvestia»: su 8-9 milioni di copie ciascuno, oltre l'80 per cento sono di abbonati) e più ancora dai giapponesi, i quali il giornale lo fanno leggere in casa teletrasmesso sul video. Ma il quotidiano italiano si eleva, se non per la tiratura, sul piano culturale, della qualità. C'è motivo per inorgoglire? No, evidentemente, se a tanto impegno non corrisponde ancora la partecipazione dei lettori, che sono in Italia 5 milioni su oltre 50 milioni di abitanti. E basti dire — è un dato citato al convegno — che solo di diplomati nel nostro paese se ne contano oltre otto milioni: possibile non sentano la necessità di affrontare la giornata di lavoro soffermandosi sul quadro che il giornale presenta e di riscontrarla ancora rileggendo notiziari e commenti? A questo interrogativo può sembrare facile dare una risposta, citando radio e televisione che incessantemente riversano tante informazioni, superando il giornale in rapidità. E' un fatto però che quello della radio è l'annuncio del fatto; la televisione anche lo mostra, ma è il giornale che lo spiega. E così continuerà ad essere, anche quando saremo investiti da più intense trasmissioni radiotelevisive, dalle video-cassette e dagli altri prodigi delle moderne comunicazioni. A rafforzare questa convinzione è proprio di questi giorni una iniziativa che finalmente si avvia nel nostro paese, con l'adozione del quotidiano fra i mezzi didattici della nostra scuola. Siamo ai primi, timidi passi, ma è già un buon seme, in un terreno felicemente scelto. Perché la lettura del giornale non deve essere semplicemente un'abitudine, ma propriamente un fatto educativo. Da parte dei giornali naturalmente qualcosa di nuovo dovrà pure corrispondere, perché sarebbe troppo facile l'adagiarsi su queste convinzioni per trarne certezza di sopravvivenza. E nemmeno la sopravvivenza basta, poiché occorre conquistare per il domani più vaste masse di lettori, anche in misura dei maggiori costi editoriali.

L'autocritica al convegno è stata a questo riguardo persino spietata. Si è cominciato cioè a smitizzare lo stesso titolo di alto livello culturale che onora la stampa italiana. E si è detto che proprio dal linguaggio dovrà partire la riforma, mettendo al bando quello involuto oggi accessibile soltanto agli «addetti ai lavori», specie per quanto concerne il notiziario politico e le rubriche specializzate. Il giornale insomma deve poter essere letto e capito da tutti e a questo fine è stata ravvisata l'improrogabile esigenza di una scuola nazionale di giornalismo, cui già da anni l'Ordine professionale va dedicando approfonditi studi, peraltro ancora in fase di progetto L'ausilio della più moderna tecnologia non contrasta con questo fine. E' stato ipotizzato, ad esempio, l'impiego nelle redazioni dei calcolatori elettronici, capaci di rapidissimamente classificare, immagazzinare e trasmettere ogni sorta di notizie e di dati, e in quantità enorme, ma sarà sempre il giornalista il «mediatore» fra macchina e lettore, per la sintesi e l'interpretazione da dare sulle informazioni così raccolte.

Nelle conclusioni tratte al termine delle due giornate di dibattito e tradotte in due raccomandazioni, sono state prospettate determinate soluzioni per parte almeno dei problemi portati alla ribalta. In primo luogo l'aumento dei punti di vendita dei giornali, oggi inadeguati, tanto che nell'immensità di Roma se ne contano non più di seicento. E' il giornale, è stato detto, che deve andare incontro ai lettori e non viceversa, come del resto avviene nella generalità del commercio. Altre sollecitazioni riguardano la preparazione dei giornalisti e la diffusione del giornale nelle scuole, temi che idealmente si abbinano, poiché è la scuola che deve formare i giornalisti e i lettori di domani. Le raccomandazioni votate dai congressisti riguardano pure gli altri problemi dei quali si è detto dianzi, ma scopo del convegno e impegno dei partecipanti nemmeno era quello di convergere su determinate scelte, quanto di stimolarle e proprio nella più ampia esposizione. Il momento editoriale in Italia è particolarmente delicato in vista dell'apposita legge che il governo sta predisponendo e sotto la spinta delle innovazioni organizzative e tecnologiche, con un rinnovamento che porta anche nella editoria la tendenza alle concentrazioni. L'averne sviscerato tutti gli aspetti costituisce una presa di coscienza da parte dei giornalisti che ora deve allargarsi a quanti altri ne hanno responsabilità e all'opinione pubblica.

Non è senza significato la scelta del Campidoglio quale sede inaugurale del congresso, perché i giornalisti sono andati così alla radice stessa della stampa, e non italiana soltanto, ricordando gli «acta diurna» di Cesare che indubbiamente rappresentano storicamente la prima diffusione di un messaggio scritto. E da allora la storia del giornalismo è la storia stessa della nostra civiltà, della elevazione culturale e sociale dei popoli. Anche nella sua evoluzione negativa, quando la libertà di stampa è stata conculcata. Merito dell'Ordine dei giornalisti pertanto l'aver sensibilizzato in questo momento e su questi temi quanti devono sentire la importanza di una funzione mai affievolita e che più che mai deve essere esaltata, difesa e sostenuta. Piuttosto che alle conclusioni del convegno, si deve porre attenzione ai problemi che ha sollevato, la cui soluzione non può essere circoscritta a quanti operano nella stampa (seppure li impegni e preoccupi più direttamente) ma deve tenere conto della funzione, del servizio che la stampa svolge e che la società italiana, essa stessa in prorompente fase di rinnovamento, deve fare propri, trattandosi di problemi che hanno un ruolo determinante per lo sviluppo democratico del nostro paese.

Marco Cadelli



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Miami — Una siccità che non si ricorda a memoria d'uomo ha colpito la Florida provocando un'ecatombe di pesci nei fiumi. Qui un cumulo di pesci morti, raccolti per essere distrutti



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
New York — Duke Ellington scherza allegramente con il cantante Tony Bennet, accingendosi a tagliare la torta nel corso della festa svoltasi al Waldorf Astoria per il suo 72.o compleanno

BANDITO IL SESSO DALLA CINEMATOGRAFIA AMERICANA

Mercato prosciugato della pornografia pesante

Tempo sei mesi il pubblico si accorgerà del nuovo indirizzo Notevole capovolgimento di gusti - Il prossimo ciclo di film

New York, aprile

Alcune delle principali società cinematografiche americane hanno già eliminato dai loro più immediati programmi film a sfondo prevalentemente sessuale. Lo afferma il «New York Times» in un servizio-inchiesta realizzato anche mediante una serie d'interviste con i dirigenti di case produttrici e distributrici di film. Il pubblico non dovrebbe rendersi chiaramente conto del generale mutamento d'indirizzo prima di sei mesi, ma, sulle scrivanie di coloro che decidono, i copioni in cui l'elemento principale è il sesso sono già oggi scomparsi.

«Quel genere di cinema — afferma James Aubrey presidente della Metro Goldwyn Mayer — poteva andar bene mezz'anno fa, ma non rende più. L'intero paese ha subito un notevole capovolgimento di gusti». «Si è avuto di certo un mutamento — afferma Onas Rosenfield, vicepresidente della 20th Century Fox — ed è chiaramente in direzione diversa dal sesso e dalla sensualità. A quanto pare, la disponibilità di pesante pornografia nella maggior parte del cinema, ha prosciugato il mercato».

James Nicholson, presidente della «American Internacional Picture», che propone o distribuisce una trentina di film all'anno, è stato comunque più preciso. Secondo lui, il film sul sesso regge ancora bene in otto o dieci grandi città americane. E' nel Sud e nelle regioni centro-occidentali che il mercato manca del tutto D'altro canto sono quelle le zone del paese tradizionalmente note sia per i loro costumi più puritani, sia per il loro generale provincialismo.

Naturalmente, il fatto che le grandi società cinematografiche stiano spostando il loro interesse verso un tipo di film accettabile per un pubblico sempre più vasto, non significa che tutti i film sul sesso girati negli ultimi tempi siano stati pura e semplice pornografia.

Sempre secondo Aubrey, il mondo del cinema «aveva potuto liberarsi, per un certo tempo, in una libertà ritrovata» ma «il veloce pendolo dei gusti del pubblico si è spostato di nuovo verso il centro». «Non mi sembra in alcun modo — aggiunge Aubrey — che tutto quello che è stato fatto sia sbagliato. La gente, oggi, sullo schermo e come, del resto, nella vita di tutti i giorni, adopera un linguaggio non ortodosso in certe situazioni e, per fare l'amore, ovviamente si spoglia». A parere di Aubrey, se linguaggio e scene di questo genere fanno parte dell'azione in maniera omogenea, non si può certo parlare di film licenziosi.

E. Picker, presidente della sezione spettacoli della «Trans-Lux Corporation» afferma: «Sono stato in questo genere di lavoro per 50 anni e so bene che procede per cicli. C'è un periodo in cui il film western è al culmine, poi tocca al musical, e in questi ultimi tempi noi abbiamo raggiunto il vertice dei cosiddetti film sessuali Ho la impressione che i film romantici sul tipo di «Love Story» possano essere quelli a cui tocca il prossimo ciclo di successo».

Alcuni dati statistici forniti dalla «Motion Picture Association of America» possono infine dare un'idea del tipo di film che è stato prodotto in America durante gli ultimi anni e in particolare nel periodo compreso tra il primo novembre 1968 e il 16 aprile 1971: film di tipo «G» (per tutti), 283 pari al 25,3 per cento; «GP» (tutti con riserva) 416 ovvero il 37,3 per cento; «R» (pubblico ristretto) 335 cioè il 30 per cento; «X» (che equivale ad assenza di un giudizio o a indicare che l'argomento è specialmente delicato) 85, equivalenti al 7,4 per cento.

La «X», a giudizio di chi ha stabilito la classificazione, doveva solo significare che il film poteva essere compreso e visto unicamente da adulti maturi. Trattandosi però del vertice della scala, ha finito con il raccogliere tutti i film più scabrosi, al punto che «potendo la „X" essere liberamente applicata al film da qualsiasi produttore cinematografico, almeno 300 pellicole in circolazione (oltre le 87 catalogate dalla „Motion Picture") sono state contraddistinte nello stesso modo per poter richiamare pubblico con il „simbolo del proibito"».

Secondo gli esperti cinematografici, nonostante la nuova tendenza delle case cinematografiche più importanti, i film di tipo «X» non dovrebbero comunque né scomparire dal mercato né scarseggiare, sia per la facilità con cui si può classificare il film nella maniera apparentemente più «allettante», sia perché per la pornografia bastano, come dice un giovane regista americano, «pochi soldi, una coppia, una camera da presa e una stanza d'albergo».

Pietro M. Benni

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PROVVIDENZE DELIBERATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Migliorata l'assistenza ai colpiti dallo sfratto

Reso più agevole il contributo per l'affitto di un alloggio È stata completata ieri l'elezione delle Consulte rionali

Il Consiglio comunale ha completato ieri sera l'«operazione consulte rionali», eleggendo i 120 componenti del secondo gruppo di sei assemblee di quartiere (un primo gruppo è già stato insediato, infatti, lo scorso mese). Sono stati precisamente eletti i rappresentanti dei vari partiti in seno alle consulte dell'«Altipiano Est» (Opicina, Trebiciano, Padriciano, Gropada e Basovizza), di Roiano - Gretta - Barcola, di San Vito - Cittavecchia, di Barriera vecchia, di San Giacomo e di Chiarbola. Sulla delibera, presentata dall'assessore Vigini, non si sono aperte discussioni; esse si sono esaurite nella prima tornata, allorché — all'atto di dare vita alle prime sei consulte — i rappresentanti di ogni gruppo politico avevano sottolineato l'importanza e la portata dell'innovazione, dalla quale deriverà un decentramento politico-amministrativo, realizzato insieme con la coincidente novità dei centri civici. Nella stessa seduta è stato affrontato un tema di rilevante interesse: quello dell'assistenza alle famiglie colpite da sfratto giudiziario o sgomberate da stabili pericolanti.

In apertura dei lavori, il Prosindaco Lonza — che presiedeva la riunione — ha ricordato che nei giorni scorsi si è tenuta nel Camerun la solenne cerimonia del «gemellaggio» di Trieste con la città di Douala, presente una delegazione guidata dal Sindaco Spaccini, che farà ritorno martedì; nell'occasione il prof. Lonza ha interpretato i sentimenti del Consiglio municipale indirizzando il più fraterno saluto alla città di Douala, alla quale Trieste è legata da un'ultradecennale rapporto economico e commerciale. Nell'attesa che si formasse il numero legale di consiglieri — senza il quale la seduta non avrebbe potuto neanche tenersi — il Prosindaco ha dato il via alle interrogazioni (e rispetto al programma il ritardo superava già l'ora abbondante). Così l'assessore Verza ha comunicato al consigliere Morelli (M. S.I.), che la sollecitata scalinata di collegamento fra la via Udine e la sottostante e parallela via Tor San Piero non è di semplice attuazione; essa è tecnicamente possibile, ma occorrerebbe spostare numerosi cavi e condutture, con una spesa tale da non poter essere sopportata dall'attuale bilancio: l'opera verrà comunque realizzata — ha assicurato l'assessore — a tempo debito, essendone riconosciuta la necessità.

Un ampio dibattito si è aperto infine sulla delibera presentata dall'assessore Dolhar, con la quale si recano innovazioni migliorative per l'assistenza alle famiglie sfrattate. Innanzi tutto vengono elevati i limiti di reddito delle famgilie da assistere: da 40 a 60 mila lire mensili se si tratta di una persona soltanto; da 55 a 75 mila se si tratta di due persone; da 65 a 85 mila nel caso di un nucleo familiare formato da 3 persone; da 80 a 100 mila nel caso di un nucleo di quattro persone; da 90 a 110 mila nel caso di cinque persone; da 100 a 120 mila per sei persone; e infine da 110 a 130 mila lire il limite del reddito complessivo mensile di un nucleo di sette persone. Le famiglie che non abbiano redditi superiori a quelli indicati, nel caso di sfratto possono ricevere la seguente assistenza dal Comune: un contributo fino a un massimo di 20 mila lire mensili per la durata di sei mesi oltre ad una cauzione pari a tre mensilità: e ciò affinché gli interessati possano reperire un nuovo alloggio per proprio conto; a discrezione dell'amministrazione è ammessa anche la proroga di sei mesi. Rispetto alla precedente disciplina di questo tipo di assistenza, viene inoltre stabilito, a garanzia di un'assistenza immediata, che le pratiche di accertamento delle condizioni di bisogno possono iniziare non appena gli interessati siano preavvisati della data di sgombero.

Nelle sue linee generali, perfezionate ora dopo ampie discussioni in sede di commissione, la delibera era già stata adottata dalla Giunta un anno fa; e nel periodo in cui essa ha operato ha già ottenuto i seguenti frutti, sottolineati dall'assessore: solamente 48 nuclei familiari degli iniziali 115 occupano ancora i ricoveri comunali, molti dei quali sono stati chiusi (67 anno lasciato spontaneamente quegli alloggi precari, beneficiando appunto del contributo integrativo del Comune per il pagamento dell'affitto in altrettante abitazioni da essi liberamente scelte; e soltanto 3 sono stati allontanati perché i loro redditi erano superiori per i limiti di assistibilità da parte del Comune.

Il consigliere Giacomelli (MSI) ha sollevato alcune obiezioni d'indole tecnico-giuridica, auspicando una più esatta stesura della delibera, soprattutto per evitare possibili casi di speculazione in danno del Comune. Anita Slatti (DC) ha sottolineato che con tale provvedimento si aiutano i cittadini più indigenti a superare i primi difficili momenti dello sfratto, evtando loro sistemazioni collettive di fortuna; certo, non si pretende di risolvere così il problema degli sfratti, ma la forma d'assistenza risulta senza altro migliorata. Jole Burio (PCI): «Siamo abbastanza soddisfatti — ha detto — per i nuovi criteri adottati e per lo aumento dei limiti di reddito che danno diritto all'assistenza», ma ha lamentato che il problema non venga affrontato «a monte», avviando un discorso concreto sul tema dell'edilizia economica e popolare; ed ha prospettato il dramma delle persone sole e anziane che mai avranno la possibilità di avere un alloggio. Cesare (PSDI) ha ricordato che Trieste è all'avanguardia per questo tipo d'assistenza; d'accordo, bisogna affrontare seriamente il problema dell'edilizia, ma intanto questa è una buona delibera.

Monfalcon (PSIUP) ha lamentato che si tratta di un provvedimento «tampone», che lascia insoluta la grave piaga dell'emarginazione d'interi settori della popolazione, persone anziane e poveri pensionati, che avrebbero diritto a una sistemazione decorosa e non ad umilianti forme d'assistenza. Morpurgo (PLI) ha riconosciuto la validità di questo tentativo di arrivare alla chiusura dei ricoveri comunali, ma ha ritenuto il provvedimento del tutto inadeguato a risolvere alla radice il problema degli sfrattati. Infine de' Vidovich ha lamentato che il problema non sia stato affrontato nella sua globalità (è da tempo che attendono d'essere discusse in aula le varie mozioni sulla politica della casa. La delibera è stata infine approvata da tutti i gruppi, ad eccezione di quelli del PLI, PCI e PSIUP, astenuti.

LA D.C. RENDE OMAGGIO AL MONDO DEL LAVORO

LA D.C. RIBADISCE IL SUO IMPEGNO PER LE GRANDI RIFORME SOCIALI

libertas

Negozi e servizi oggi e domani

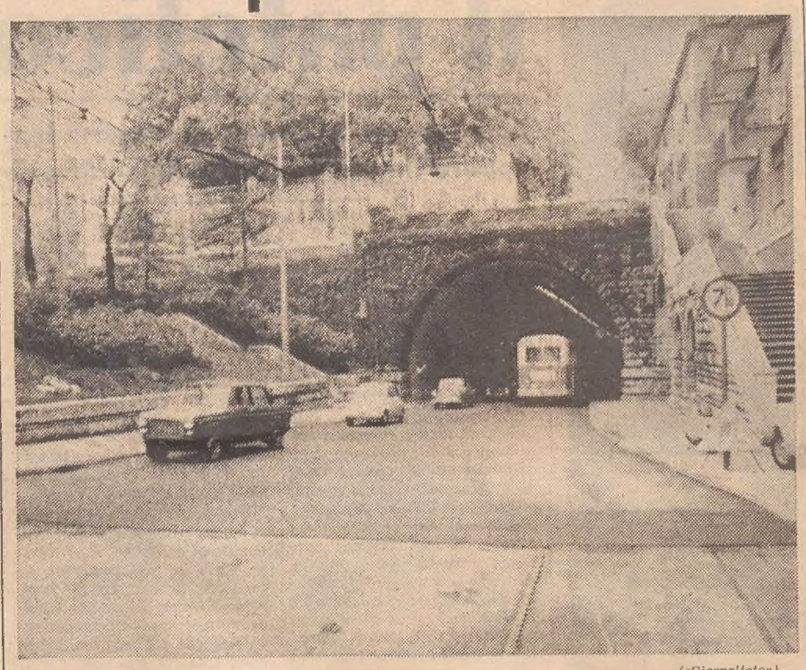
COME FUNZIONERANNO I BUS

Oggi, 1.o maggio, tutti i negozi osserveranno la chiusura completa. Verrà pure ridotto il servizio trasporti dell'Acegat: i bus, infatti, funzioneranno con personale volontario dalle 6.40 alle 22.30 circa; il servizio trasporti funzionerà regolarmente su tutta la rete escluse le linee «2», «8», «14», «16», «18», «24» e «26». Le vetture della linea «6» effettueranno il servizio solo nel tratto: piazza Goldoni-Barcola. Dalle 22.30 all'1 entreranno in servizio i treni delle linee notturne «31» e «32» con partenze dai singoli capilinea ogni 30 minuti, dopo di che subentrerà il turno notturno.

Domani, domenica 2 maggio: normale chiusura domenicale (anche per i negozi di fiori) a eccezione delle panetterie, aperte dalle 7.30 alle 12, e delle latterie, che osserveranno l'orario 7-10 per la vendita del solo latte con facoltà di protrarre la apertura fino ad esaurimento del prodotto, ma non oltre le 12.

Lunedì, 3 maggio: in deroga alla settimana semicorta, i negozi di tessuti, abbigliamento e merci varie rimarranno aperti anche nella mattinata. Barbieri e parrucchieri inizieranno l'orario estivo: 8-12.30 e 16-20.

La sorpresa notturna



(«Giornalfoto»)

Lieta sorpresa per chi ieri mattina ha imboccato la galleria Sandrinelli, trovando uno spesso strato bituminoso steso durante la notte, che ha eliminato così il dissesto del fondo stradale. Stanotte un'uguale operazione ha portato il rimedio anche nell'adiacente galleria San Vito

LE CELEBRAZIONI DEL 1.o MAGGIO

PREMIAZIONI E RITI DELLA FESTA DEL LAVORO

Stamane le «Stelle» a venti benemeriti Comizi sindacali - Messa dell'Arcivescovo

Anche quest'anno, il 1.o maggio, festa del lavoro, verrà celebrato con le tradizionali manifestazioni: premiazione dei lavoratori anziani, cortei, comizi ed anche scampagnate e balli organizzati da vari gruppi politici e sindacali. Al centro delle manifestazioni sarà naturalmente la consegna delle onorificenze della «Stella al merito del lavoro»; la cerimonia avrà luogo alla presenza del Sottosegretario al turismo, on. Usvardi, nella sala maggiore della Camera di commercio, alle 11. La «Stella del lavoro» verrà consegnata quest'anno a venti benemeriti lavoratori del Friuli-Venezia Giulia, di cui dieci triestini.

Sempre stamane, alle 10, nel palazzo di piazza Vittorio Veneto, l'Amministrazione provinciale consegnerà attestati di benemerenza e medaglie d'oro ai dipendenti che hanno compiuto i venticinque anni di servizio. A uno dei benemeriti, Carlo Graberg, recentemente scomparso, la medaglia sarà conferita alla memoria.

Il Comune, invece, festeggerà i 92 dipendenti collocati a riposo nell'ultimo anno, nel corso di una significativa cerimonia che avrà inizio alle 9 nella sala del Consiglio comunale.

L'Arcivescovo, mons. Santin, celebrerà una Messa per i lavoratori; il rito — promosso dalle Acli — avrà luogo alle 10 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

In campo sindacale il 1.o maggio sarà celebrato con una manifestazione comune dalla CGIL e dalla CISL; il comizio avrà luogo alle ore 11, in piazza Goldoni (presiederanno Burlo e Gregori e quale oratore confederale nazionale terrà un discorso Vittorio Meraviglia).

Dal canto suo la CCdL commemorerà i suoi dirigenti defunti e i caduti con un rito che sarà celebrato da mons. Marzari alle 9.30 nell'atrio della sede in Largo Papa Giovanni; alle 10, nel parco della CCdL, il dott. Luigi Della Croce, segretario della UIL di Forlì e membro del consiglio direttivo della UIL nazionale, terrà un discorso celebrativo.

Il Comune informa che oggi e domani la Risiera rimarrà aperta al pubblico dalle 8 alle 18.

La festa del lavoro sarà celebrata dal PSDI con un convegno di tutti gli iscritti oggi pomeriggio alle 17 nella sede di via Flavia 5; parlerà l'assessore regionale Dulci.

Il PCI organizza per oggi alle 15 una festa popolare a S. Croce, mentre alle 17 un'altra manifestazione si terrà a Sottolongera.

La festa del lavoro è stata celebrata ieri all'Ente Porto con la cerimonia del collocamento a riposo del personale anziano. Il presidente dell'Ente, dott. Franzil, ha rivolto ai dipendenti anziani il saluto e il ringraziamento dell'Ente per l'opera prestata in tanti anni di lavoro. I dipendenti festeggiati sono: Bruno Alessandrini, Rodolfo Pozar, Albano Prelz, Giuseppe Ribaric, Michele Somma, Bruno Steppini ed Emilio Stojkovic.

Aperta la Grotta di Slivia

Il Gruppo speleologico Triestino segnala agli appassionati che la grotta delle Torri di Slivia, sita al km 27 della strada stalate 202 sarà aperta e illuminata oggi e domani.

Vigilia piovosa e tempo incerto

Giornata piovosa ieri in tutta la regione con temperature in diminuzione in Friuli, dove la precipitazione non ha conosciuto soste. A Udine sono caduti oltre 16 millimetri d'acqua; la massima registrata alle 16 è stata di 13 gradi sopra lo zero. In Carnia oltre i 500 metri è nevicato. Ai valichi di frontiera con la Jugoslavia il traffico in entrata è stato piuttosto sostenuto.

In città la pioggia ieri ha determinato paurosi ingorghi di traffico nelle vie del centro e nella zona dell'Ippodromo, dove si disputavano le corse al trotto.

Stanotte il tempo si è mantenuto incerto, ma senza pioggia.

Settantacinque studenti sospesi al «Carducci»

Settantacinque alunni dello Istituto magistrale «Carducci» sono stati sospesi dalle lezioni per cinque giorni (e una decina per sei giorni, per aver mantenuto un atteggiamento ritenuto offensivo nei riguardi di alcuni insegnanti) per essersi riuniti in assemblea durante le ore di lezione, senza l'autorizzazione del preside. Questi, trattandosi di un'assemblea «straordinaria», ne avrebbe consentito l'effettuazione solo dopo il termine delle lezioni. Da tale episodio il senatore comunista Sema ha tratto lo spunto per un'interrogazione al Ministro della Pubblica istruzione, dal quale sollecita l'invio di un ispettore anche in relazione alla sospensione di un'intera classe al «Carli» («a seguito di uno sciopero per motivi interni»), alla sospensione di un alunno dell'Istituto tecnico «da Vinci» («per un lievissimo ritardo e per aver reagito all'insulto di un insegnante») e al rifiuto del Provveditore agli studi di ricevere una delegazione di quest'ultima scuola. A loro volta le segreterie provinciali del sindacato scuola della CGIL, del sindacato scuola media della CISL e della commissione scuola delle ACLI hanno denunciato — in un comunicato congiunto — «l'aggravarsi del clima repressivo, di aperta intimidazione da parte delle autorità scolastiche nei confronti degli studenti».

INAUGURATO IERI DALL'ASSESSORE GIUST

Alla scuola interpreti nuovo impianto didattico

E' stato inaugurato ieri alla presenza dell'assesore regionale all'Istruzione Giust, il nuovo impianto di traduzione simultanea a sei canali della Scuola di lingue moderne per traduttori e interpreti di conferenze dell'Università degli studi di Trieste.

L'impianto, dotato di tutte le più moderne attrezzature per le esercitazioni, può essere anche usato quale centro mobile e quindi utilizzato in occasione di conferenze e convegni. Questa nuova dotazione, il cui acquisto è stato reso possibile dall'intervento regionale, contribuirà all'ammodernamento delle strutture per l'insegnamento di una istituzione triestina unica del genere in Italia.

La Scuola di lingue moderne per traduttori ed interpreti di conferenze, sorta nel 1954 in seno alla Facoltà di economia e commercio e successivamente riconosciuta dallo stato, si distingue dalle normali facoltà di lingue istituite in diverse università italiane, per il carattere professionale e vivo delle lingue europee, portando gli studenti in tre anni di corso alla perfetta padronanza delle lingue parlate e scritte e tale da permettere la sciolta interpretazione di un testo in «simultanea» e in «consecutiva».

La scuola di Trieste fa parte della CIUTI, dell'associazione cioè che unisce le più qualificate scuole per traduttori e interpreti a livello universitario d'Europa e d'America.

L'inaugurazione del nuovo impianto è avvenuto in occasione della consegna dei diplomi di interpreti di conferenze (il massimo titolo concesso dalla scuola) a sei allievi, che hanno ultimato gli studi nella recente sessione straordinaria. I neo diplomati sono: Maria Grazia Cassata, Livio Horrakh, Anita Pavan, Nada Pretnar, Ada Scrignari e Juanna Carola Sommermann.

Prima della premiazione hanno preso brevemente la parola il direttore della scuola prof. Calzolari, l'assessore Giust ed il magnifico rettore Origone. In particolare l'assessore Giust ha espresso l'auspicio che venga accolta la richiesta per cui la scuola venga parificata ai corsi di laurea o di diploma delle facoltà universitarie.

IN ESAME NELLE RIUNIONI ALLA PROVINCIA

Problemi di viabilità nella zona industriale

Una riunione per esaminare i complessi problemi della viabilità che vanno sorgendo nella zona industriale, con particolare riguardo alla realizzazione della Grandi Motori e all'ampliamento dell'oleodotto, è stata promossa dalla Provincia. Vi hanno partecipato i rappresentanti dei tre comuni interessati, Trieste, Muggia e San Dorligo della Valle, dell'Ente zona industriale, dell'ANAS e del Genio civile.

L'incontro, che è stato presieduto dall'assessore provinciale ai lavori pubblici Vouk, è servito soprattutto a delineare i punti di convergenza tra il piano della grande viabilità cittadina, predisposto dal Comune di Trieste, le esigenze dei collegamenti interni della zona industriale e quelli dei comuni e delle varie località, con particolare riguardo a San Dorligo e Bagnoli.

E' stata anche esaminata la situazione che viene a determinarsi in via Flavia dove convergno quattro arterie con traffico sempre più intenso: la Trieste - Muggia, la via Caboto proveniente dal porto industriale, la strada della Ronsandra che porta a San Dorligo e alla Grandi Motori, e la strada che sale a Borgo San Sergio. E' stata prospettata la possibilità di evitare l'attraversamento della Trieste - Muggia mediante un sottopassaggio.

Assemblea dello Skal Club Friuli - Venezia Giulia

L'Assemblea ordinaria dei Soci dello Skal Club Friuli - Venezia Giulia si è riunita nella sede sociale ed ha proceduto all'elezione dei nuovi consiglieri, i quali, in riunione successiva hanno distribuito le cariche sociali per gli anni 1971 e 1972. Il nuovo consiglio risulta così composto: Presidente barone Aldo de Albori, Vice-Presidenti cav. Aldo Ferrari, cav. Fernando Malfertheiner, dott. Vittorio Pisa, Past-President e Tesoriere dott. Paolo Bertoli, Segretario prof. dott. Giorgio Rasi, Consiglieri: Alberto Alberti, incaricato delle Pubbliche Relazioni, dott. Luciano Colangeli, dott. Mario Del Franco, comm. Fausto Fragiacomo, dott. Renato Quittan.

Per il Collegio revisori dei conti sono stati eletti i signori cav. Bruno Giusto, dott. Giulio Rotteri, cav. Vittorio Sergas.

Un calendario di manifestazioni culturali e di interesse turistico regionale è già operante.

A STOCCOLMA 8-10 GIUGNO
PATERNITÀ VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Prossimi viaggi UTAT

IN AUTOPULLMAN

Budapest	15 20/5	L. 56.000
Vienna	16-20/5	L. 54.000
Vienna	19-23/5	L. 54.000
Roma e Castelli Romani	19-23/5	L. 46.000
Isola d'Elba	20-23/5	L. 40.000
Roma e Parco Naz. Abruzzo	28/5-2/6	L. 58.000
Vienna	29/5-2/6	L. 54.000
Umbria	30/5-2/6	L. 37.500
Budapest	5-10/6	L. 56.000
Bled-Plitvice	10-13/6	L. 36.000

CROCIERE

Dalmazia M/n «Aleksa Santic»	10-13/6 L. 44.000
Grecia M/n «Jedinstvo» settimanali	da L. 120.000
Dalmazia M/n «Aleksa Santic» settimanali dal 26/6 da L. 88.500	
Grecia e Israele T/n «Apollonia»	10-24/5 L. 120.000
Periplo d'Italia T/n «Colombo» e «Michelangelo 19-28/6 L. 95.000	

ISCRIZIONI: UTAT, via Imbriani, tel. 767831 - Galleria Protti, tel. 38547

Letti mini - spazio da Arredamenti Fulvia Via Galatti 20

M/n Romanza Crociera del 16-5

Ci sono ancora cabine disponibili per la crociera in Grecia - Libia - Tunisia - Malta - Sicilia e Costa Dalmata in partenza da Venezia il 16 maggio. Durata 15 giorni, quote da L. 125.000. Richiedere il programma «Crociere nel Mediterraneo 1971» della Chandris Cruises.

Ufficio Centrale Viaggi CIT - TRIESTE, Piazza Unità 6, tel. 24793

Domani l'assemblea dei coltivatori diretti

Domani, domenica, nella sala convegni di via San Nicolò 5, avrà luogo con inizio alle ore 9 precise l'annunciata assemblea generale dei soci della Federazione provinciale dei coltivatori diretti di Trieste, sotto la presidenza dell'on. Bologna.

Chiuse domani le edicole

Oggi, festa del lavoro, le rivendite di giornali saranno aperte fino alle 13.30. Domani le edicole resteranno invece chiuse, poiché nemmeno i giornali usciranno. Lunedì ripresa della normale attività.

A seguito di un incidente occorsole nei giorni scorsi è deceduta al Centro di rianimazione Giuliana Amirabile.

Iniziative CIT 1971

Presso l'Ufficio Centrale Viaggi - CIT di Piazza Unità n. 6 sono in distribuzione i **programmi CIT 1971** per viaggi in treno, pullman, nave ed aereo.
Inoltre combinazioni speciali di 6 giorni a **LONDRA** — 2 voli settimanali da Milano — quote da L. 63.000.

Ufficio Centrale Viaggi CIT TRIESTE, Piazza Unità 6, tel. 24793

Per Comunioni
Vasto assortimento
Confetti
delle migliori marche
Bomboniere
comuni e di pregio
TORTE su ordinazione
GIORGI
Via Muratti, 1 - Tel. 95802

CALENDARIETTO

Oggi: 1.o maggio Festa del lavoro — Il sole sorge alle 4.54 e tramonta alle 19.11.

Ieri: temperatura massima 15,9, minima 12; pressione mb. 1012,6 in diminuzione; umidità 75 per cento.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (San Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; S. Luigi, via Felluga 46 (San Luigi), tel. 93395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; S. Luigi, via Felluga 46 (San Luigi).

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Eccezionale crociera in Dalmazia con la Mn. Aleksa Santic 13-25-6

Venezia - Capodistria - Rovigno - Pola - Zara - Sebenico - Lesina - Curzola - Ragusa - Cattaro - Budva - Isola di Meleda - Makarska - Spalato - Trau - Arbe - Venezia

13 giorni di relax a bordo dello Yacht a motore «Aleksa Santic», mezzo ideale per effettuare questa crociera lungo la costa e le isole della Dalmazia. Tutte cabine esterne con doccia e servizi. Numero massimo di passeggeri 49. Quote da Lire 145.000.

Informazioni e prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia n. 6 Telef. 24793 - 35862

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
❖ ❖ ❖
CREDITAUTO
il sistema più economico ed immediato per acqistare a rate vetture nazionali od estere nuove od usate

AUTOSCUOLE AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Telefono 28435
Via Cumano 1 - Telefono 763391
Corsi completi teorici e pratici
LIR 24.500
famiari di soci

CIT Staz. Autolinee tel. 2006 Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità telef. 2793 Staz. Centrale tel. 2045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8, 12 18
BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 19
GENOVA via Milano, ore 1.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15.
MILANO giornal. ore 8.15, 1.30
VENEZIA 6.45. 8.15. 12.00
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi
Aut. 16839/67

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. Pref. n. 3219/22925

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369

VOLETE UN CAMPEGGIO FACILE? ALLA MARCHI Gomma
TRIESTE — Via della Zonta, 8-9 - Telefono 30221
TROVERETE LE TENDE E TUTTO QUELLO CHE PUO' OCCORRERVI PER UN VERO RELAX

giubilo moquette
Presenta le migliori Case nazionali ed europee.
Posa in opera altamente specializzata.
Preventivi gratuiti.
Via Cicerone 4 - Tel. 24041



DALLA PIANTA ALLA TAZZINA
A Trieste arriva gran parte del caffè destinato al consumo del mercato italiano. Accanto al porto di Trieste lo stabilimento CREMCAFFE' una modernissima industria di casa nostra che tosta giornalmente i caffè più pregiati del mondo, importati direttamente dalle piantagioni, e li distribuisce freschissimi nei migliori bar e negozi, e presso la Degustazione CREMCAFFE'.
Cremcaffè PRIMO ROVIS

FINALMENTE ANCHE IN ITALIA



per donne forti la grazia degli abiti
Jumo idéales façons
i colori della gioventù - la classe dell'alta moda.
DRIOLI ABBIGLIAMENTO PIAZZA S. ANTONIO, 4

Un prodotto di fama mondiale
PERSPEX
in resina acrilica termoplastica per l'industria, insegne, arredamento di negozi protezione per macchine industriali ecc. in lastre piane, incolori, trasparenti e colorate, in blocchi, bastoni e tubi
Rivenditore autorizzato
ZANCHI
TRIESTE - VIA DEL CORONEO 4 - TEL. 29684

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO
SOCIALISMO
OGGI 1.o maggio, alle ore 17, nella Sezione del P.S.D.I. di San Sabba via Flavia 5, il compagno
Giuseppe Dulci
Assessore regionale all'Industria e Commercio
celebrerà la ricorrenza della Festa dei Lavoratori.

mobili ZERIAL TRIESTE
OGGI E DOMANI LA MOSTRA DI VIA SETTEFONTANE 58, 62, 64 RIMANE CHIUSA
Lunedì 3 maggio i negozi saranno aperti al mattino e al pomeriggio

CONCESSIONARIA
CHRYSLER SIMCA ROOTES SUNBEAM
PADOVAN & DE CARLI TRIESTE
VENDITA: via Battisti n. 2 - Telefono 761872
ASSISTENZA: viale Raffaello Sanzio, 11 - Tel. 93400
SIMCA 1000 da L. 844.000
SIMCA 1100 da L. 989.000
CHRYSLER 160 da L. 1.499.000
SIMCA 1200 S COUPE' L. 1.559.000
SIMCA 1301 SPECIAL da L. 1.259.000
CHRYSLER 180 L. 1.675.000
PRONTA CONSEGNA
I.G.E. e trasporto compresi

in Barriera Buda Buda il vostro orefice di fiducia

I NUOVI MAESTRI DEL LAVORO

Due dei «nostri»

Bruno Astori e Guido Nobile, nuovi maestri del lavoro, sono legati alla famiglia del «Piccolo» per l'inizio della sua attività e la fedele amicizia lungo l'arco di sessant'anni il primo, per l'opera che ancora svolge nel settore della pubblicità il secondo. Per ciò, se l'attestazione di stima è uguale per tutti i rappresentanti del lavoro triestino premiati con l'ambito riconoscimento e dei quali abbiamo ricordato in sintesi la vita operosa, per Astori e per Nobile in particolare ci rallegriamo come di un titolo che onora il giornalismo triestino e onora la pubblicità, che tanta parte ha nella vita della stampa libera del nostro tempo.

BRUNO ASTORI



Che cos'è un ufficio stampa? La domanda è banale e la risposta è ovvia. Ma a porla mezzo secolo fa, nemmeno un grande capitano d'industria avrebbe saputo rispondere. Negli anni Venti Bruno Astori fu invece fra i pochissimi in Italia, se non il primo, a intuire cosa poteva rappresentare un ufficio stampa nel mondo che stava già avviandosi all'impensabile progresso di oggi e lo dimostrò assolvendo l'incarico, affidatogli nel '24, di crearne uno al Lloyd Triestino.

Chi dirige i servizi stampa di un grande complesso deve avere tre qualità: la sensibilità del giornalista di razza, il tatto del diplomatico di carriera, l'intraprendenza sicura del manager. Astori ha avuto, sin d'allora, tutte e tre queste doti, che rifulsero soprattutto quando, con la creazione del Gruppo Finmare, egli divenne il capo coordinatore per i problemi di stampa, culturali e propagandistici delle quattro nuove grandi compagnie: funzione questa che, dilatandosi nel tempo ed assumendo di anno in anno maggiore importanza, egli esercitò con autorità e prestigio fino al pensionamento, come vicedirettore generale dell'«Italia», nel '60. Le iniziative originali nate dal fervido ingegno di Bruno Astori raggiunsero importanti traguardi in tutti i paesi in cui le compagnie operavano, soprattutto nelle due Americhe. Le sue frequenti missioni all'estero (e continua a viaggiare, a 78 anni: ora che scriviamo queste note è nel Medio Oriente) gli aprirono feconde relazioni con giornalisti e giornali di tutto il mondo, le quali assai giovarono all'affermazione della bandiera italiana.

Ma è giusto che il «Piccolo», che ancora oggi ospita i suoi pregevoli elzeviri, ricordi che proprio dalle colonne di questo giornale egli ha preso l'avvio, diciannovenne, appena uscito di scuola, per una vita di lavoro come poche altre piena e dinamica: e la data è presto accertata. Ne fa fede una vecchia raccolta del giornale. Egli era stato assunto da pochi giorni (e il direttore Prezioso lo aveva destinato alla cronaca) quando un articolo su tre colonne in apertura di seconda pagina — eccezionale, per quei tempi — apparve con la sua firma per ricordare, il 3 settembre del 1912, il centenario di un grande triestino, Giuseppe Revere, poeta illustre ma anche cospiratore per la causa nazionale e combattente con Cattaneo e Mameli: la sua rievocazione, proposta da Astori, era stata pertanto un atto coraggioso. E il giovane cronista fu presto utilizzato in servizi da inviato speciale nei Balcani. Tre anni dopo era al «Corriere della Sera», corrispondente di guerra, per tornare, nel '18, a Trieste, chiamato a «L'Era Nuova» come caporedattore prima e poi come direttore, direttore infine de «La Sera» fino al 1924, l'anno che segnò la grande svolta della sua vita con l'incarico al Lloyd.

Impossibile, in breve spazio, ricordare anche le sole maggiori affermazioni di Bruno Astori. Ma noi non possiamo dimenticare che, più volte consigliere e presidente dell'Associazione regionale della stampa, fu l'animatore della rinascita dell'attuale Circolo della stampa di cui fu acclamato presidente onorario. E forse è giusto ricordare, in chiusa, una sua ormai lontana benemerenza: nel '20 Astori fece parte della delegazione delle terre adriatiche alla conferenza della pace a Sanremo; missione questa che gli valse la prima onorificenza del patrio Governo, prima di una serie fino al grand'ufficialato della Repubblica, nel '59, nel decennale della sua vicepresidenza della Federazione nazionale della stampa. Una intera lunga vita, dunque, plasmata, si può ben dire, dal giornalismo, ch'è stato sempre la sua passione più autentica.

GUIDO NOBILE



Guido Nobile ama l'arte, la letteratura, gli alpini. E la pubblicità, che gli è valso il titolo di Maestro del lavoro? Certo che l'ama, l'ha nel sangue, ma alle ore 19 con la pubblicità «chiude». Come gli industriali del giorno d'oggi più aperti e più intelligenti, non ha un solo amore, quello per la propria attività: ama la vita. Pensiamo che se qualcuno, incontrandolo in treno e non conoscendolo, dovesse attaccar discorso con Nobile, lo «inquadrerebbe» con difficoltà: un educatore, un poeta, un politico intelligente, forse il direttore di una casa editrice? Difficilmente azzeccherebbe indovinando chi è un esperto validissimo dirigente nel delicato settore della pubblicità.

Eppure già a vent'anni egli confermava con la sua tesi di laurea che la strada che aveva scelto giovanissimo, nel '23, a soli diciassette anni, a Venezia, sua città natale, entrando nella sede dell'Unione Pubblicità Italiana, era la sua strada. «La pubblicità e il suo finanziamento»: fu infatti sviscerando questo problema che divenne dottore in scienze economiche e commerciali. Oggi, a quasi mezzo secolo dal primo impiego, è direttore della sede di Trieste della SPI, la Società per la pubblicità in Italia, che nel '65 aveva assorbito l'Unione Pubblicità Internazionale di cui era stato anche direttore. Ma per tornare alle origini, diremo che nel '27 la UPI di Venezia lo trasferì a Trieste, una piazza interessante dove occorreva un uomo in gamba e pochi anni dopo egli era già dirigente.

Da allora Guido Nobile, che ancora oggi, a così lunga distanza di tempo, non ha perduto il dolce accento della città della laguna, amò Trieste forse più di Venezia, se mai sono possibili, nei grandi affetti sinceri, graduatorie. Per Trieste comunque — che non ha mai voluto lasciare, anche trascurando possibilità di maggiori fortune — ha sofferto e si è battuto, con coraggio e con energia, nell'ambito delle associazioni d'arma e di enti patriottici e culturali. Fece la guerra con gli alpini, di capitano, guidando la Compagnia comando del primo Gruppo Alpini Valle (i famosi battaglioni Val Fella, Val Natisone, Val Tagliamento) in Montenegro. Oggi è maggiore in congedo, e per vent'anni, dal 1950, è stato presidente della sezione di Trieste dell'Associazione nazionale alpini, di cui ora è vicepresidente nazionale. La federazione grigioverde e la Lega nazionale lo hanno fra i dirigenti più attivi, è stato a lungo consigliere del Circolo della cultura e delle arti, il Circolo della stampa si avvale della sua intelligente collaborazione da quando risorse nel dopoguerra; è consigliere nazionale e vicepresidente regionale della Associazione dirigenti commerciali e presidente del consiglio d'amministrazione dello Istituto tecnico femminile «Grazia Deledda». E da quindici anni è socio del Rotary Club.

Giornalista pubblicista, collabora al «Piccolo», soprattutto nella pagina economica, ma ha scritto apprezzati elzeviri affrontando i problemi morali della società attuale in evoluzione. Collabora anche alla rivista «Urbana». Sempre... dopo le 19. Fino a quell'ora il suo posto è là, in via Silvio Pellico, l'ampia scrivania in ombra di bozzetti e giornali, il telefono che non tace mai per collegarlo con le altre grandi città italiane nella ricerca di quei legami che ci uniscono, per la pubblicità, al resto d'Italia. E il «sì» di una grande industria a una sua proposta gli fa piacere per la società che dirige e per il nostro giornale; ma anche, in fondo, per Trieste, come una testimonianza di amicizia verso questa città troppo spesso dimenticata.

Festoso arrivo della «Jean d'Arc»





(«Giornalfoto»)

Festoso arrivo della portaelicotteri francese «Jean d'Arc», da ieri mattina in visita ufficiale nella nostra città. La moderna unità della marina da guerra francese, che al momento attuale funge anche da nave-scuola, è ormeggiata al molo della Stazione marittima, sul lato verso piazza dell'Unità; sull'altro lato è invece attraccato l'avviso «Victor Schoelcher» che scorta la portaelicotteri nel suo lungo viaggio attraverso i mari di tutto il mondo.

L'arrivo della «Jean d'Arc», che ha a bordo 192 allievi ufficiali e 178 membri di equipaggio, è stato accompagnato dalle evoluzioni di una squadra di elicotteri.

Subito dopo l'attracco, il comandante della «Jean d'Arc», capitano di vascello Françoise Flohic (l'ufficiale che fu aiutante di campo del gen. De Gaulle), si è recato in visita di omaggio alle maggiori autorità regionali e cittadine, tra cui ai presidenti della Giunta e del Consiglio regionali Berzanti e Ribezzi (nella foto è appunto con Ribezzi).

In questa occasione è giunto nella nostra città anche l'ambasciatore di Francia a Roma, Burin de Roziers, accompagnato dall'addetto navale, che è stato ricevuto dal console onorario di Francia a Trieste, barone Goffredo de Banfield.

Mostra «Europhil 71» al Circolo Ravasini

Il Circolo filatelico «Carlo Ravasini» ha allestito una mostra a soggetto europeistico, in cui figurerà la più prestigiosa collezione triestina del settore, quella del signor Francesco Brovedani, noto dirigente della federazione nazionale dei filatelisti dell'ENAL. La rassegna si presenta sotto il titolo «Europhil '71» e riveste un notevole interesse anche perché la documentazione postale, che si accompagna ai francobolli, illustra quasi ogni ramo e attività della Comunità europea.

La mostra verrà aperta al pubblico stamane alle ore 10, nella sede di via Imbriani 14 e si protrarrà fino al 3 maggio, giorno in cui le Poste metteranno in vendita una serie di due francobolli «Europa» e attiveranno un servizio postale distaccato con annullo celebrativo nella stessa sala della manifestazione. Gli organizzatori hanno predisposto cartoline filateliche e un timbro-ricordo che sarà impresso solamente sulla corrispondenza ufficiale. Per l'occasione è stato anche stampato un numero del «Bollettino Tergeste», cioè la pubblicazione che documenta la storia filatelico-postale della nostra città e che esce in concomitanza con l'uso a Trieste di annulli speciali.

Le cartoline celebrative saranno affrancate e timbrate anche nella giornata di apertura della mostra, e a tale scopo sarà usato l'annullo «Filatelico» riservato alle mostre di francobolli. La mostra sarà aperta al pubblico sabato, domenica e lunedì dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Nel corso della manifestazione vi sarà anche un raduno di collezionisti della nostra città.

MAGAZZINI alla STAZIONE
Calzoni
Camicie
Cravatte
Completi da uomo
Cose belle
A PREZZI BUONI
MAGAZZINI alla STAZIONE
Via Cellini 2 - Tel. 24125
(a pochi passi dalla Stazione Centrale)

VIA IL GRASSO! NIENTE CELLULITE! IL SEGRETO?:
LINEA CORPO
BAGNO - CREMA EMULSIONE
48 ORE
e per il mare?
EMULSIONE RIDUCENTE ABBRONZANTE SOLARE
G.C.D.
GENERAL COSMETICS DISTRIBUTOR Via O. Vigliani 23/5 - 10135 TORINO

E 71 ESPOMEGO GORIZIA 30 APRILE - 9 MAGGIO
1.a Esposizione Merceologica di Gorizia

LA PIPA FA NERI i denti, ma Clinex li sbianca
clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

LE ORE DELLA CITTÀ

«Assieme a Grado»

è l'appuntamento che si sono dati quest'anno giornalisti e tipografi del «Piccolo», per la tradizionale festa aziendale, imperniata sulla immancabile partita di calcio. Terreno del confronto sarà il magnifico campo di Aquileia, sul quale le due squadre scenderanno alle 15. Dopo la gara la festa seguirà a Grado, con un «liston» che precederà un lieto convivio al Ristorante «Isola d'oro», sulla spiaggia, allietato da musiche e premiazioni.

Modelli radiocomandati

Nel bacino San Giusto avrà luogo oggi e domani l'annunciata regata nazionale di modelli radiocomandati di imbarcazioni promossa dalla sezione provinciale triestina dell'Associazione modellistica navale nazionale «Navimodel», cioè del Gruppo «Antares». Questa mattina, ritrovo dei concorrenti, punzonatura, ecc.; alle ore 14.30 inizio delle partenze. Le competizioni riprenderanno domenica.

Economia e preistoria

Martedì 4 maggio, alle ore 19, il chiarissimo professor Radmilli terrà una conferenza nell'aula magna del Liceo Dante Alighieri dal titolo: «Economia nella preistoria». L'argomento trattato, cioè le possibilità di vivere dell'uomo primitivo nel suo ambiente richiamerà certo l'attenzione degli studiosi, data anche la chiara fama dell'oratore. La manifestazione, che è organizzata dall'Associazione XXX Ottobre, sezione del CAI, e che viene così ad integrare un aspetto troppo spesso trascurato, ed invece praticamente interessante, è di libero ingresso a tutti.

Le marionette

Tornano le marionette di Arrigo Serbo. Oggi e domani al Cacciatore, in via dell'Eremo 259, vi saranno tre spettacoli: alle 16, alle 18 e alle 20.

Telefono amico 766666-7

Nessuno è solo. Ci sono anche i giovani del «Telefono amico»: ogni giorno, ogni notte una voce amica

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

Antoine - Paris

fino a tutto sabato 8 corr. una specialista della Casa sarà a disposizione delle Gentili Signore nella *Profumeria Cosulich* - via Carducci 24 - per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

Cucine componibili B A A

Prezzi convenientissimi, via Tiziano Vecellio 14, telef. 93402.

Obercosmetics

Offerta eccezionale di prodotti per capelli e di cosmesi a prezzi imbattibili. Viale D'Annunzio 4.

Da Zerial abbigliamento

Nuovi arrivi per signora: abiti, mantelli, costumi bagno, anche taglie grandi, colori moda. Via Paduina 6.

Cresime Seiko 1971

grandioso assortimento. *Oreficeria Laurenti Stigliani*, largo Santorio 4.

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

T. V.

Televisori delle migliori marche *Loewe Opta* e *Magnadyne* a prezzi ridotti. Da *Rocco*, piazza V. Veneto 3.

Congresso del Rotary

Il Rotary Club di Padova si è fatto promotore, unitamente ai Clubs di Cittadella e di Este, del congresso del 186.o Distretto, sodalizio comprendente 18 province e 52 clubs, nei giorni di sabato 22 e domenica 23 maggio. Il programma comprende una serie di relazioni sul «Servire rotariano», precedute da allocuzioni del rappresentante del presidente internazionale Jacob Grauman e del governatore dott. Giacomo Gravano. Sul tema del congresso prenderanno la parola il prof. Mario Pensa, il senatore Giuseppe Caron, il cav. del lavoro avv. Mario Valeri Manera, l'avv. Giorgio Benettin e il prof. Giuseppe Flores d'Arcais. Durante la seconda giornata dei lavori avrà luogo la designazione del governatore distrettuale per l'annata rotariana 1972-73. Chiuderà il congresso una allocuzione del governatore entrante, avv. Manlio Cecovini.

Al Golf Club

Si è svolta presso la sede di Padriciano l'assemblea generale del Golf Club. Dopo un caloroso saluto del presidente, conte Guarnieri, è stata data relazione dell'attività svolta. Si è proceduto quindi all'elezione del nuovo consiglio direttivo, il quale ha eletto presidente il conte Giorgio Guarnieri, vicepresidente il comm. Bino Barbi, tesoriere il sig. Oliviero Marzi e presidente della commissione sportiva il dott. Fernando Ragusin. Il conte Guarnieri ha ricordato con parole commosse il socio fondatore recentemente scomparso signor Kedros, il quale era stato uno dei creatori del Golf Club, ed ha proposto che sia onorata la sua memoria con una bella manifestazione sportiva intitolata allo stesso, da svolgersi nel 1971 e negli anni successivi.

RIGUTTI... veste tutti

E' tempo di acquisti: datevi una personalità scegliendovi uno stile nel nostro vasto assortimento! Via Mazzini 43.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli Via Fonderia, 3

Porte a soffietto

tende alla veneziana. Le qualità migliori a prezzo conveniente con la massima assistenza. Servizio di posa in opera e rilievo misura. *Malossi*, via Nordio 9. telef. 763475

Serenissima mobili

Sconti sino al trenta-trentacinque per cento per le ultime camere e soggiorni e cucine di sceltissima fabbricazione italiana. 15 anni di garanzia. Visitateci in via Barbariga 5 (Roiano) e via Castaldi 3 (Molino a Vento): troverete cortesia e risparmio di tante lire.

Italplast pavimenti

la ditta che offre la più vasta gamma di pavimenti vinilici in teli e quadrotti. Posti in opera da 2200 al mq in poi. Interpellateci! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast arredamento

porte scorrevoli, tende veneziane, tappeti-corsie, carte da parati viniliche le uniche veramente lavabili! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Scegliete oggi

la Vostra moquette nell'assortimento a magazzino che Vi offriamo. Domani, in una giornata, la Vostra casa sarà in ordine, bella, pratica, colorata! Un Vostro grosso problema, risolto in un giorno da: *Italplast Moquette* P.zza Ospedale, 6/7 - Tel. 95919.

I Caduti del 5 Maggio

La Lega Nazionale ricorderà il giorno 5 maggio i Caduti di via Imbriani, deponendo alle ore 9 una corona sulla targa ricordo e facendo celebrare alle ore 19.15 nella chiesa del Rosario una Messa funebre. La cittadinanza è invitata a partecipare alle cerimonie.

Mobili d'arte MARANZANA

stile e personalità in casal Galleria Rossoni (Corso Italia 9).

Pulitura tappeti persiani

La *Ditta Giubilo* di via Cicerone 4, tel 24041 ha il piacere di annunciare alla sua affezionata clientela di aver iniziato la stagione per *pulitura, riparazione e custodia tappeti persiani*.

Presel - via S. Francesco 16

Lampade moderne esclusive da soffitto, tavolo e pavimento in uno scelto assortimento. Inoltre una vasta gamma di articoli da regalo per i futuri sposi

Polieri - Moquette «subito»

Novità assoluta per Trieste. Esposizione moderna esclusiva: 500 stanze in moquette che macchine automatiche espongono ai vostri piedi. 5 anni di garanzia. Posa in opera: immediata. *Laboratorio Artigiano*, via dei Bonomo 5, tel. 744832.

Mamme: lettini L. 14.000!

In legno laccato o noce, eleganti, solidi. Inoltre box, passeggini, seggioloni e carrozzine a prezzi eccezionalissimi per vendita di primavera. *Casa del materasso*, via Madonnina 7.

Incontri ecumenici

Promossa dall'Ufficio diocesano per l'Ecumenismo l'avv. Paolo Colbi, Direttore del Dipartimento per le comunità cristiane del Ministero dei Culti dello Stato di Israele, terrà lunedì 3 maggio, alle ore 19.15 una conferenza nella sala convegni della Camera di Commercio (via San Nicolò 6), sul tema: «Incontri ecumenici e interconfessionali a Gerusalemme».

«Caccia al Tesoro»

L'Ente turistico sociale italiano in collaborazione con l'Associazione sportiva piloti Tergeste, organizza una «Caccia al tesoro» per la mattinata di domenica 9 maggio 1971. La premiazione, con numerosi doni a sorpresa, offerti da note Ditte cittadine, sarà effettuata nel corso della cena che avrà luogo alle ore 21 dello stesso giorno, alla Birreria Dreher. Informazioni, prenotazioni, iscrizioni: ETSI, via S. Spiridione 7, tel. 68992.

TV - TV riparazioni...

accurate con garanzia. Radio Stella, via Ginnastica 31, telefono 74.18.01

Pulitura Moquette

In 60 minuti la *Ditta Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie. *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 24041.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore (entrata principale) lunedì 3 e martedì 4 maggio, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Magazzini Felice

Abiti da lavoro, abbigliamento e confezioni. Una tradizione di serietà che dura da mezzo secolo. *Magazzini Felice*, via Carducci 41, telefono 90513.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

Fiera della lampada

Lampadari classici e moderni. Grande assortimento. Da *Rocco*, piazza V. Veneto 3 (piazza delle Poste).

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giovedì ore 10 asta

presso Manifattura Tabacchi

13 autovetture sequestrate

Ford Capri, Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Innocenti.

Autocarro Lancia Jolly

informazioni, documenti, Piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2

Mobili macchine ufficio

mobili abitazione, televisori, elettrodomestici

1600 cosmetici in 5 lotti

40 piccoli lotti scatole alimentari, articoli drogheria

Attrezzature bar, liquori

Affettatrice spremilimoni elettrici, contenitori gelati, circa 250 bottiglie liquori, 1100 vino birra bevande, 500 tovaglie, 1300 tovaglioli, attrezzature varie, complessivamente un milione trecentomila.

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente mobili nuovi, cucine gas, articoli arredamento abitazioni, uffici.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente mobili nuovi, lampade, articoli regalo, orologeria, oreficeria, dolciumi.

Bollettino settimanale

gratuito a richiesta.

DOPO IL FERMO AVVENUTO IN MARZO

La «Caravelle» ha lasciato il porto diretta in Francia

Fissato al 17 maggio il processo ai due marittimi

La motovedetta «Caravelle I» ha lasciato il nostro porto, diretta in Francia. Come noto la piccola unità, battente bandiera panamense, circa un mese fa era stata al centro della pubblica attenzione perché nel corso di una ispezione a bordo effettuata da parte degli organi militari di vigilanza erano stati rinvenuti dei detonatori e delle spolette per cui il capitano, un francese, ed un altro ufficiale scozzese, che facevano parte dell'equipaggio, erano stati denunciati all'autorità giudiziaria in stato di arresto.

Successivamente rilasciati a piede libero, rimaneva a loro carico l'imputazione di detenzione di 14 spolette con relativi detonatori. Patrono dei due imputati, che ormai hanno lasciato l'Italia, l'avv. Enzio Volli, esperto di diritto marittimo internazionale, il quale ne curerà la difesa nel corso dell'udienza fissata per il 17 di questo mese presso il nostro Tribunale. Si tratta, secondo il difensore, di un caso giuridico interessante per gli spunti di diritto che offriranno materia di disquisizione.

La «Caravelle I» era giunta nel nostro porto per riparazioni l'8 febbraio scorso ed è ora ripartita, dopo aver atteso un nuovo equipaggio, di cui ha preso il comando il capitano francese Berel.

EDUCAZIONE SESSUALE

Lunedì al CEMP ha inizio il corso

Nel quadro delle attività del neo costituito e già fervidissimo di attività Centro di educazione matrimoniale e prematrimoniale (CEMP), si è svolta la prima di una serie di riunioni a carattere aziendale: il prof. Andrea Montagnani ha parlato, seguito con attento interesse, alle operaie del Gruppo Imporetex chimici-farmaceutici.

E intanto, lunedì 3 maggio, alle 19.30, nella sede di via Genova 21, avrà inizio l'annunciato corso di educazione sessuale organizzato dai CEMP: lunedì ci sarà l'introduzione generale al corso, tenuta dal prof. Piero Spanio. Le lezioni vere e proprie (e a conclusione di ogni lezione ci sarà un dialogo fra partecipanti e docenti) avranno luogo nelle seguenti date, sempre con inizio alle 19.30: lunedì 10 maggio, prof. Spanio: «Anatomia e fisiologia dell'apparato genitale femminile»; mercoledì 12, prof. Montagnani: «Anatomia e fisiologia dell'apparato genitale maschile»; lunedì 17, prof. Montagnani: «Malattie veneree e matrimonio»; mercoledì 19, dott. Vuga: «Pianificazione familiare e mezzi contracettivi»; lunedì 24, dott. Sedmach: «Miti e tabù del sesso»; mercoledì 26, prof. Gruber: «Educazione sessuale»; lunedì 31, prof. Campailla, dott. Sedmach e prof. Montagnani: «Patologia sessuale»; e lunedì 7 giugno, dott. Slavich e dott. Pastori: «Diritto familiare».

Bocce: campioni del mondo



(«Giornalfoto»)

Erano di passaggio ieri a Trieste dei bocciofili famosi: i campioni del mondo. Cioè la squadra italiana che detiene appunto questo titolo, e che era diretta ad Albona, dove prenderà parte al torneo internazionale con squadre di altri Paesi europei e dell'Africa settentrionale. Erano guidati dal presidente nazionale dell'Unione bocciofila italiana, dott. Sambuelli, e sono stati ospiti del comitato provinciale di Trieste dell'Unione stessa.

Rimangono gli
ULTIMI GIORNI
per approfittare dell'occasione offerta dalla
GIOIELLERIA
T. Trevisan
di CORSO U. SABA 5
Tra pochi giorni, infatti, si concluderà la
vendita speciale di chiusura
È un'occasione, forse unica, che non dovrete perdere

DUCATI ASPES ITALJET GORI LAVERDA MOTOBI
DUCATI ASPES ITALJET GORI LAVERDA MOTOBI
DUCATI ASPES ITALJET GORI LAVERDA MOTOBI
DUCATI ASPES ITALJET GORI LAVERDA MOTOBI
DUCATI ASPES ITALJET GORI LAVERDA MOTOBI
DUCATI MOTOBI
DUCATI RACING STORE MOTOBI
DUCATI MOTOBI
DUCATI ASPES ITALJET GORI LAVERDA MOTOBI
DUCATI ASPES ITALJET GORI LAVERDA MOTOBI
DUCATI ASPES ITALJET GORI LAVERDA MOTOBI
DUCATI ASPES ITALJET GORI LAVERDA MOTOBI
DUCATI ASPES ITALJET GORI LAVERDA MOTOBI

Impresa BUFO & MALLARDI
VIA MAZZINI N. 30 — TELEF. 29122
VENDE
— in VIA GRIMANI N. 11 (Capolinea 18)
Locali d'affari per attività varie
— In VICOLO OSPEDALE MILITARE N. 16/1
Locale per autorimessa privata mq 110
— In VICOLO DELL'EDERA N. 8/3
Magazzino di mq 110
— In VIA SAN VITO N. 3/1
Locale per autorimessa privata mq 80
— In VIA ANANIAN 5/1
Alloggio 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, box cantina
— in VIA FITTKE n. 5
Locale per autorimessa privata mq. 65

SEGNALAZIONI

Macchine e pedoni

«Vorrei richiamare l'attenzione degli organi competenti sulla ormai usuale indiscriminata invasione dei marciapiedi da parte delle auto che costringono il pedone a dover camminare sulla carreggiata con il conseguente pericolo per la sua incolumità che questo fatto per lui comporta.

«Ora se si procede, e talvolta con molto zelo, a multare ed a levar di mezzo le macchine che intralciano il traffico veicolare o che sono parcheggiate in zone dove vige il divieto di parcheggio, perché non si usa lo stesso trattamento ed eguale zelo per quelle che impediscono al pedone di poter camminare sui marciapiedi?

«Il cittadino pedone non ha il diritto di procedere sulla parte a lui riservata senza che sia intralciato il suo cammino e senza incorrere in pericoli da lui non cercati?

«Si è consapevoli che il problema del traffico e dei parcheggi è un problema di incommisurate proporzioni e che la soluzione dello stesso è allo studio delle autorità competenti, ma ciò non toglie però che a certe situazioni deve venir posto un rimedio. Così facendo si porrà molta gente nella condizione di non usare la macchina per brevi percorsi e per futili motivi. Grazie, Emilio Bertoli».

Via Donota bene e male

«Care „Segnalazioni", per motivi di lavoro percorro due volte al giorno la via Donota e ho notato con piacere che si sta provvedendo, grazie all'iniziativa dell'Azienda di soggiorno, alla sistemazione decorosa degli spiazzi fino ad oggi abbandonati e incolti. Vi mando questa mia breve segnalazione con preghiera di pubblicarla per invitare l'assessore comunale competente a decidere la sistemazione del fondo stradale della via Donota, sconvolta da lungo tempo da lavori e rimasta tutta buche e sconnessa. Sarebbe un vero peccato che per raggiungere gli eventuali spiazzi adibiti a giardini e a parcheggio e per salire verso San Giusto si dovesse effettuare un percorso di guerra. Grazie. Livio Amstici».

Il fumo del treno

«Al grave intralcio alla circolazione che provoca il passaggio del treno lungo le rive si aggiungono in quest'ultimo periodo, invadendo le rive e le vie adiacenti, il denso fumo e la fuliggine sprigionati dalle vecchie e logore vaporiere usate per il traino.

«Ora, se la cittadinanza è costretta, per i noti motivi a sopportare con francescana rassegnazione i passaggi dei convogli sino a che sarà ultimata la fantomatica galleria di circonvallazione, ritengo invece che non dovrebbero sussistere delle insormontabili difficoltà per evitare di far subire alla cittadinanza questo ulteriore disagio. In ogni caso sia lecito far presente a chi di competenza che sarebbe doveroso tener nella dovuta considerazione che i convogli attraversano una principale arteria per cui, oltre al servizio da effettuare, ci sono pure certi diritti dei cittadini da rispettare.

«Voglio sperare che al problema sarà dedicata, da chi di competenza, tutta l'attenzione necessaria. Grazie per l'ospitalità. E. B.».

Concluso alla Ginnastica il ciclo di conferenze

Si è concluso il ciclo di conferenze storico-patriottiche inteso ad onorare le Forze Armate italiane, organizzato dalla «Ginnastica» e che ebbe il suo svolgimento in due tornate negli anni 1968-1969 e 1970. La conversazione conclusiva è stata tenuta dal dott. Guido Salvi, che ha parlato sull'eroico contributo dei granatieri di Sardegna alla guerra di redenzione.

L'entusiasmante rievocazione delle gesta dei battaglioni granatieri impiegati sui vari fronti nella guerra 1915-18 ed il commosso pensiero rivolto agli Eroi che bene meritarono dalla Patria, fra i quali vennero citati Alfredo Pototschnig, Giorgio e Guglielmo Reiss-Romoli, Guido Zanetti, Carlo e Giani Stuparich, Mario Di Drusco ed Eugenio Comici, ha suscitato commossa rispondenza in tutti i presenti, tra i quali numerose le autorità civili e militari. Festeggiatissimi due reduci presenti in sala, protagonisti delle epiche vicende: Eugenio Comici e Pino Benvenuti. Applausi fervidi, alla fine, all'indirizzo delle nostre Forze armate.

L'ULTIMO NATO!
L'ottavo reparto della
MARCHI Gomma
aperto per i neonati PRIMO PIANO - VIA VALDIRIVO 35

Fotografa la Regione



(«Giornalfoto»)

Il vicepresidente della Giunta regionale ed assessore al turismo, Moro, è intervenuto ieri pomeriggio al Circolo della stampa, dove il presidente nazionale del Touring Club Italiano, dottor Carlo Galamini di Recanati, ha presentato, davanti ad un folto pubblico di autorità ed invitati, il volume «Friuli - Venezia Giulia», edito dal Touring Club Italiano nella sua collana monografica.

Gli onori di casa sono stati fatti dalla dott. Fulvia Costantinides. Dopo la presentazione dell'opera da parte del direttore dell'E.P.T. di Treviso Mazzotti, il vicepresidente Moro ha espresso al Touring ed al presidente Galamini, a nome della Amministrazione regionale e suo personale, i sentimenti della più viva gratitudine per la fedeltà, l'esemplare accuratezza e la simpatia con cui il Friuli - Venezia Giulia è stato dettagliatamente illustrato nel pregevole volume monografico.

GIORNO
di CRESIMA
giorno di una bella fotografia
CERETTI

Alla commissione degli interni

La legge sui termini per la qualifica di profugo

Il comitato provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (ANVGD) informa che il disegno di legge che, tra gli altri provvedimenti, prevede la riapertura dei termini per la presentazione delle domande al fine di ottenere la qualifica di profugo è stato esaminato dalla seconda Commissione Interni della Camera in sede referente.

Al provvedimento originario d'iniziativa governativa, che porta il numero 3107 presentato qualche mese fa, sono state apportate da parte della Commissione alcune modifiche. Infatti l'art. 10 del testo che sarà approvato fra giorni dalla stessa Commissione in sede deliberante, prevede che i profughi ritardatari possano presentare la domanda per ottenere la qualifica di profugo entro il 31 dicembre 1972. Per diventare operante, il disegno di legge dovrà poi essere approvato dal Senato.

L'approvazione del provvedimento — rileva il comunicato provinciale dell'ANVGD — è molto importante, in quanto consentirà ai profughi, che non ne siano ancora in possesso, di ottenere il documento necessario per beneficiare delle leggi speciali (legge 33 ecc., legge per le pensioni ecc.). Infatti il solo e valido documento è il decreto rilasciato dal Prefetto, che molti interessati — pur avendo i requisiti di legge — non avevano richiesto in quanto ritenevano avere valore sostitutivo le dichiarazioni rilasciate da comitati, associazioni o centri di raccolta profughi.

Il comitato provinciale di Trieste dell'ANVGD, con sede in via Valdirivo 21 (tel. 68-608) informa di avere già provveduto alla stampa degli appositi moduli di domanda che saranno distribuiti non appena il disegno di legge sarà approvato in via definitiva dal Senato.

INDAGINI SUI MASSACRI NAZISTI

Sopralluogo alla Risiera di magistrati tedeschi

Si cerca di appurare la posizione avuta dall'ex maggiore delle SS Dietrich Allers

Per le indagini sui responsabili dei massacri alla Risiera e su altri crimini commessi dai nazisti a Trieste e in altre località della Venezia Giulia, sono stati in questi giorni nella nostra città due magistrati tedeschi, il dott. Schmied, della Procura di stato di Francoforte sul Meno ,e il giudice istruttore, dott. von Glasenapp, dello stesso tribunale.

I due magistrati hanno cercato in modo particolare di appurare la posizione avuta a Trieste dall'ex maggiore delle «SS» Dietrich Allers, il quale, due anni or sono, venne condannato dal tribunale di Francoforte sul Meno a otto anni di reclusione ma per altri reati.

L'Allers fu effettivamente a Trieste dal maggio 1944 alla fine dell'aprile del 1945, ma egli nega di aver partecipato a qualsiasi crimine, nonché la sua appartenenza al famigerato «Einsatzkommando Reinhard», che aveva operato prima in Polonia e che poi si era trasferito a Trieste, sotto il comando del generale Globocnik, il cui ricordo è rimasto tristemente noto nella nostra città.

L'«Einsatzkommando Reinhard» era stato istituito dai nazisti col fine precipuo di annientamento degli ebrei e sequestrare i loro beni, nonché di stroncare con i mezzi più feroci i movimenti di liberazione. Da esso dipendeva anche la Risiera, dove, la notte tra il 21 ed il 22 giugno 1944 entrò in funzione un forno crematorio, l'unico esistente in Italia, e nel quale vennero bruciate oltre tremila persone.

Nell'ufficio del giudice istruttore, dottor Serbo, il dottor Schmied e il dott. Glasenapp hanno ripreso giovedì scorso e l'hanno conclusa ieri sera, la raccolta delle deposizioni di perseguitati politici giuliani sull'attività criminosa svolta dalle forze di occupazione germaniche dopo l'8 settembre 1943.

Le indagini riguarderebbero anche il piano escogitato dai nazisti per la deportazione degli ebrei. Ieri sera i due magistrati tedeschi sono ripartiti per Francoforte sul Meno.

Scioperi sulla linea Udine - Tarvisio

La direzione compartimentale delle F.S. segnala che lunedì 3 maggio sarà attuato uno sciopero articolato del personale ferroviario che presta servizio sulla tratta Udine-Venzone della linea Udine-Tarvisio, in aggiunta a quello già in atto dal 26 aprile per il personale della tratta Carnia-Tarvisio. Tale sciopero consisterà nell'astensione dal lavoro del personale addetto alla circolazione dei treni dalle ore 5 alle ore 7, dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 18 alle ore 20.

In conseguenza di quanto sopra i treni interessanti dette tratte e quelli in partenza da Udine per altre linee e ivi in arrivo potranno subire dei ritardi.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Fabio Lauri, nel XXVI anniversario (1/5), dai genitori 10.00 pro Liceo «Petrarca» (Fondo «F. Lauri»), 10.000 pro Istituto «Rittmeyer; da A. F. Buda 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del ten. Vinicio Lago, nel XXVI anniversario, dalla mamma 20.000, dalla zia Maria Mercede Hirn 5000, dallo zio Ezio Brili e dalla cugina Bruna 3000 pro Borsa di studio «Vinicio Lago» (Università degli studi di Trieste).

In memoria di Maria Pennisi, nel I anniversario, dal marito Giuseppe 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosina Tongiorgi, nell'anniversario, dai familiari 15.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Salvatore Castellano, per il compleanno, dalla moglie 5000 pro «Domus Lucis», 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Carlo Pacor, nel I anniversario (1/5), dalle sorelle 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro ENPA e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del dott. Silvio Poguzzi, nel XII anniversario, dalla moglie Alida 2000 pro Istituto per l'infanzia, 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Ruggero Fakuc, nel I anniversario (2/5), dalle famiglie Fakuc e de Felice 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Scuola media «G. Corsi» (cassa scolastica).

In memoria di Giovanna Pestelli, nel III anniversario (2/5), dalle figlie Elda Struggia e Mariuccia Colla 3000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Guglielmo Pavone, nel trigesimo, dalla famiglia Luigi Diodà 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Gemma Locatelli ved. Arneris, nel IV anniversario (2/5), dal figlio Guido 20.000 pro Istituto «Rittmeyer», 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Rina e Guido Locatelli 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria dell'avv. Raoul Palese, nel trigesimo (20/4), da Francesco Alzetta 7000 pro ECA; da N. N. 5000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria di Carlo Danieli, nel VII anniversario, dalla moglie e dalla mamma 5000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome); dalla zia Santina e cugini Svetina 1500 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Maria Lussi, nel I anniversario, dal figli 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Michele Briscas dalla figlia Dora e colleghi dell'ONMI 20.000 pro Centro igiene mentale.

In memoria di Giovanna Pitz ved. Verona dalla famiglia Lizza - Borgognoni - Francese 10.000, da Mario e Liana Francese 3000 pro Ass. spastici.

In memoria di Renato Buda dalla famiglia Zanon 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Francesco Cocchiaro dal Centro meccanografico del Lloyd Adriatico 25.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del cav. Michele Lazzari da Fulvio Lazzari 3000 pro Istituto per l'infanzia (Reparto spastici); da Laura Lazzari 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Geremia Gildo Barbiani dalla figlia Mariuccia 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Stello Cerne da Riccardo e Rossana Nurra 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Vincenzo Manfredi da Licia Tenze 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Fedele Botteri da Amabilino Benedetti 10.000 pro Oratorio Madonna del Mare.

In memoria di Vassili Decavalas da Elsa e Orpheus Baxalys 5000 pro Comunità greco-orientale.

In memoria di Mery Geli da Palmira Novelli 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Giovanna Verona da Mery Pecorari 5000 pro Centro tumori; da Bruno e Silva Premuda 10.000, da Giulia e Gisella Premuda 5000 pro Istituto «Rittmeyer»: da Natalia ed Emilia 3000 pro Villaggio del fanciullo; da Maria Morelli 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Silvana Pontoni dalle famiglie Cecchini 5000 pro Centro tumori: da Annamaria Gropuzzo 5000 pro Associazione medica triestina (Fondo vedove e orfani).

In memoria di Marcello Bin da Anna Francesco Brovedani 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Renato Del Rosso 2000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Vincenzo Manfredi da Adriana e Gianni Rubino 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Romy e Augusto Nordio 10.000 pro Ricreatorio comunale «F. A. Nordio».

In memoria di Giorgio Fonda dai colleghi della figlia 28.000 pro Centro tumori.

Da Bianca 1500 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Pontelli da Stellio e Norma Sablich 5000 pro Istituto per l'infania; da Maria Vernuille 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle amiche di Aurelia 5000 pro CRI (Pronto soccorso); dai cugini Nejedly-Frausin 6000 pro Ass. spastici (Sez. di Trieste); da Alessandra de Dolcetti 1000 pro Lega nazionale; da Erminia De Pace e Nora Giurin 5000 pro Lega nazionale.

In memoria di Rodolfo Argentin dagli inquilini del n. 2 di via dello Scoglio 20.500 pro Centro tumori.

In memoria di Spiridione Scabar dalla famiglia Silvio Blasco 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Aldo Samero da Elda Sarcinelli 3000 pro Centro tumori .

In memoria di Nada Bressi da Lidia Cosoren 5000 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Olga Alciatore Poliaghi da Nora Franca Poliaghi 5000 pro Ass. spastici.

In memoria di Antonina Vidotto da Franca e Alberto Binaghi 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Giordano Cuccagna da Gaabriele Bragagnolo 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

MOSTRE D'ARTE

Mostra 1.o Maggio

Nella sala d'arte «Cesare Sofianopulo» in Largo Papa Giovanni, oggi alle ore 11.30 s'inaugura la rassegna di pittura e scultura nella quale espongono le loro opere artisti locali che si presentano «come semplici operai dell'arte».

Duren alla «Mignon»

Alla Galleria d'arte «Mignon» il 2 maggio s'inaugurerà la personale del pittore triestino Giuseppe Duren.

Galleria «BARISI»

PITTORI TRIESTINI DI IERI E DI OGGI

CARTESIUS

GALLERIA D'ARTE
STUDIO INCISIONI
Trieste - Via Giulia n. 10

OPERE GRAFICHE ED OLII
di
LUIGI SPACAL

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord molto nuvoloso, con piogge più estese e persistenti sulla Val Padana settentrionale. Al Centro, al Sud e sulla Sicilia, poco nuvoloso, salvo locali addensamenti della nuvolosità sulla Toscana, l'Umbria e le Marche; durante la giornata formazioni di nuvolosità alta stratificata sulle regioni del medio e basso versante tirrenico. Sulla Sardegna nuvoloso con possibilità di isolate piogge anche temporalesche.

Temperatura: stazionaria.

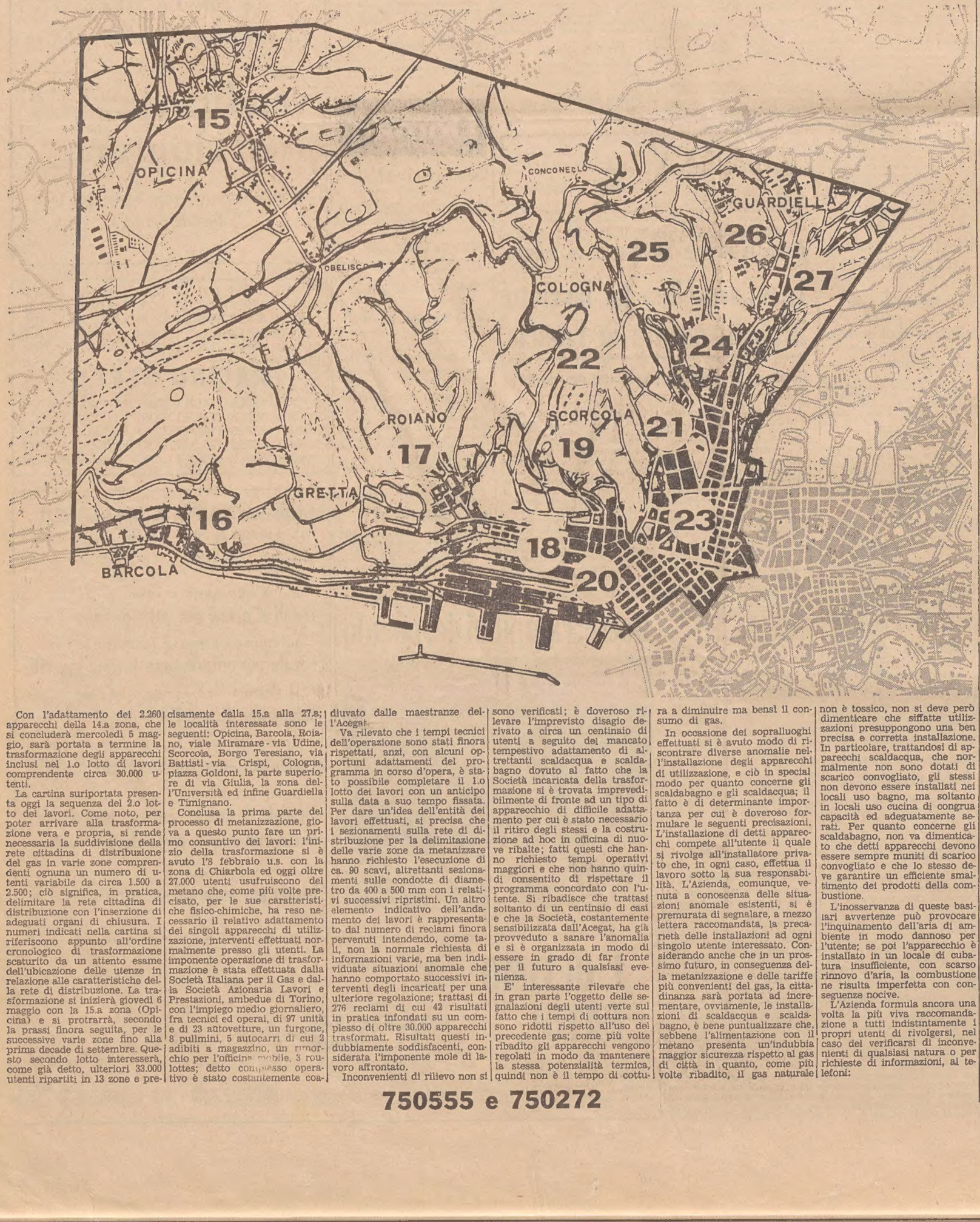
Venti: meridionali, deboli con rinforzi sulle isole e le regioni joniche.

Mari: poco mossi, localmente mossi i bacini meridionali.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 9, 14; Verona 11, 14; Trieste 12, 16; Venezia 12, 14; Milano 11, 13; Torino 10, 13; Genova 13, 17; Bologna 13, 15; Firenze 12, 24; Pisa 14, 24; Ancona 13, 17; Perugia 11, 24; Pescara 13, 19; L'Aquila 8, 23; Roma Nord 11, 25; Roma Fiumic. 14, 24; Campobasso 10, 22; Bari 12, 25; Napoli 14, 27; Potenza 11, 22; S. Maria di Leuca 14, 20; Catanzaro 14, 20; Reggio Calabria 16, 21; Messina 18, 25; Palermo 16, 22; Catania 9, 23; Alghero 11, 21; Cagliari 14, 19.

acegat metano/comunicato

Zone di trasformazione degli apparecchi di utilizzazione gas interessanti ulteriori 33.000 utenti



Con l'adattamento dei 2.260 apparecchi della 14.a zona, che si concluderà mercoledì 5 maggio, sarà portata a termine la trasformazione degli apparecchi inclusi nel 1.o lotto di lavori comprendente circa 30.000 utenti.

La cartina suriportata presenta oggi la sequenza del 2.o lotto dei lavori. Come noto, per poter arrivare alla trasformazione vera e propria, si rende necessaria la suddivisione della rete cittadina di distribuzione del gas in varie zone comprendenti ognuna un numero di utenti variabile da circa 1.500 a 2.500; ciò significa, in pratica, delimitare la rete cittadina di distribuzione con l'inserzione di adeguati organi di chiusura. I numeri indicati nella cartina si riferiscono appunto all'ordine cronologico di trasformazione scaturito da un attento esame dell'ubicazione delle utenze in relazione alle caratteristiche della rete di distribuzione. La trasformazione si inizierà giovedì 6 maggio con la 15.a zona (Opicina) e si protrarrà, secondo la prassi finora seguita, per le successive varie zone fino alla prima decade di settembre. Questo secondo lotto interesserà, come già detto, ulteriori 33.000 utenti ripartiti in 13 zone e precisamente dalla 15.a alla 27.a; le località interessate sono le seguenti: Opicina, Barcola, Roiano, viale Miramare - via Udine, Scorcola, Borgo Teresiano, via Battisti - via Crispi, Cologna, piazza Goldoni, la parte superiore di via Giulia, la zona dell'Università ed infine Guardiella e Timignano.

Conclusa la prima parte del processo di metanizzazione, giova a questo punto fare un primo consuntivo dei lavori: l'inizio della trasformazione si è avuto l'8 febbraio u.s. con la zona di Chiarbola ed oggi oltre 27.000 utenti usufruiscono del metano che, come più volte precisato, per le sue caratteristiche fisico-chimiche, ha reso necessario il relativo adattamento dei singoli apparecchi di utilizzazione, interventi effettuati normalmente presso gli utenti. La imponente operazione di trasformazione è stata effettuata dalla Società Italiana per il Gas e dalla Società Azionaria Lavori e Prestazioni, ambedue di Torino, con l'impiego medio giornaliero, fra tecnici ed operai, di 97 unità e di 23 autovetture, un furgone, 8 pullmini, 5 autocarri di cui 2 adibiti a magazzino, un rimorchio per l'officina mobile, 3 roulottes; detto complesso operativo è stato costantemente coadiuvato dalle maestranze dell'Acegat.

Va rilevato che i tempi tecnici dell'operazione sono stati finora rispettati, anzi, con alcuni opportuni adattamenti del programma in corso d'opera, è stato possibile completare il 1.o lotto dei lavori con un anticipo sulla data a suo tempo fissata. Per dare un'idea dell'entità dei lavori effettuati, si precisa che i sezionamenti sulla rete di distribuzione per la delimitazione delle varie zone da metanizzare hanno richiesto l'esecuzione di ca. 90 scavi, altrettanti sezionamenti sulle condotte di diametro da 400 a 500 mm con i relativi successivi ripristini. Un altro elemento indicativo dell'andamento dei lavori è rappresentato dal numero di reclami finora pervenuti intendendo, come tali, non la normale richiesta di informazioni varie, ma ben individuate situazioni anomale che hanno comportato successivi interventi degli incaricati per una ulteriore regolazione; trattasi di 276 reclami di cui 42 risultati in pratica infondati su un complesso di oltre 30.000 apparecchi trasformati. Risultati questi indubbiamente soddisfacenti, considerata l'imponente mole di lavoro affrontato.

Inconvenienti di rilievo non si sono verificati; è doveroso rilevare l'imprevisto disagio derivato a circa un centinaio di utenti a seguito del mancato tempestivo adattamento di altrettanti scaldacqua e scaldabagno dovuto al fatto che la Società incaricata della trasformazione si è trovata imprevedibilmente di fronte ad un tipo di apparecchio di difficile adattamento per cui è stato necessario il ritiro degli stessi e la costruzione ad hoc in officina di nuove ribalte; fatti questi che hanno richiesto tempi operativi maggiori e che non hanno quindi consentito di rispettare il programma concordato con l'utente. Si ribadisce che trattasi soltanto di un centinaio di casi e che la Società, costantemente sensibilizzata dall'Acegat, ha già provveduto a sanare l'anomalia e si è organizzata in modo di essere in grado di far fronte per il futuro a qualsiasi evenienza.

E' interessante rilevare che in gran parte l'oggetto delle segnalazioni degli utenti verte sul fatto che i tempi di cottura non sono ridotti rispetto all'uso del precedente gas; come più volte ribadito gli apparecchi vengono regolati in modo da mantenere la stessa potenzialità termica, quindi non è il tempo di cottura a diminuire ma bensì il consumo di gas.

In occasione dei sopralluoghi effettuati si è avuto modo di riscontrare diverse anomalie nell'installazione degli apparecchi di utilizzazione, e ciò in special modo per quanto concerne gli scaldabagno e gli scaldacqua; il fatto è di determinante importanza per cui è doveroso formulare le seguenti precisazioni. L'installazione di detti apparecchi compete all'utente il quale si rivolge all'installatore privato che, in ogni caso, effettua il lavoro sotto la sua responsabilità. L'Azienda, comunque, venuta a conoscenza delle situazioni anomale esistenti, si è premurata di segnalare, a mezzo lettera raccomandata, la precarietà delle installazioni ad ogni singolo utente interessato. Considerando anche che in un prossimo futuro, in conseguenza della metanizzazione e delle tariffe più convenienti del gas, la cittadinanza sarà portata ad incrementare, ovviamente, le installazioni di scaldacqua e scaldabagno, è bene puntualizzare che, sebbene l'alimentazione con il metano presenta un'indubbia maggior sicurezza rispetto al gas di città in quanto, come più volte ribadito, il gas naturale non è tossico, non si deve però dimenticare che siffatte utilizzazioni presuppongono una ben precisa e corretta installazione. In particolare, trattandosi di apparecchi scaldacqua, che normalmente non sono dotati di scarico convogliato, gli stessi non devono essere installati nei locali uso bagno, ma soltanto in locali uso cucina di congrua capacità ed adeguatamente aerati. Per quanto concerne gli scaldabagno, non va dimenticato che detti apparecchi devono essere sempre muniti di scarico convogliato e che lo stesso deve garantire un efficiente smaltimento dei prodotti della combustione.

L'inosservanza di queste basilari avvertenze può provocare l'inquinamento dell'aria di ambiente in modo dannoso per l'utente; se poi l'apparecchio è installato in un locale di cubatura insufficiente, con scarso rinnovo d'aria, la combustione ne risulta imperfetta con conseguenze nocive.

L'Azienda formula ancora una volta la più viva raccomandazione a tutti indistintamente i propri utenti di rivolgersi, nel caso del verificarsi di inconvenienti di qualsiasi natura o per richieste di informazioni, ai telefoni:

750555 e 750272

Domani al GRATTACIELO

UN GIALLO DELITTO PERFETTO



VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

NAZIONALE «Domani»

EQUIVOCO! - SCONCERTANTE!
UN FILM CHE E' STATO DEFINITO
«A TUTTA PELLE»



Orario di DOMANI: APERTURA 15, ULTIMO 22.10

EXCELSIOR «UNICO»

SARA' IMPOSSIBILE IN AVVENIRE RIUNIRE IN UN SOLO FILM TANTI ATTORI COSI' FAMOSI

Il nuovo sensazionale giallo che sta entusiasmando milioni di spettatori sugli schermi di tutto il mondo



Si prega il pubblico di assistere agli spettacoli dall'inizio e di non rivelare a nessuno l'elettrizzante finale di questo film

Orario di OGGI e DOMANI: 15 - 17.10 - 19.50 - 22.10

Oggi e domani all'EDEN

UNA GRANDE STORIA D'AMORE
PER LA PIU' BELLA DEL MONDO

MAI ACCADUTI PRIMA!
UNA DONNA FAMOSA ED UN REGISTA CONFESSANO LA LORO STORIA D'AMORE IN UN FILM CHE NON DIMENTICHERETE PERCHE' REALMENTE VISSUTO

Titanus

VERUSCHKA LUIGI PISTILLI



VERUSCHKA
♦ POESIA DI UNA DONNA ♦
un film di
FRANCO RUBARTELLI
con GIANNI DE LUIGI • MARIA CUMANI QUASIMODO con la partecipazione di OLIVIANA VENTURELLI
Montaggio di FRANCO ARCALLI • Musica di ENNIO MORRICONE • TECHNICOLOR • Una produzione ISIS Film

15 — 17.20 — 19.40 — 22

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

A TU PER TU CON SANDRA MONDAINI

Dice di esser pigra ma le piace lavorare



Sandra Mondaini

Sempre lo stesso camerino, le luci, gli specchi, i bauli con i vestiti di scena, gli astucci per il trucco sparsi sulla toilette, ed ogni volta un «abitante» diverso, un attore con una altra personalità. Difficile e strano mestiere di presentarsi a loro «sousi, per un'intervista» e spesso chi hai davanti l'hai ammirato in TV, l'hai sentito in un Carosello, te ne sei fatto un giudizio preciso. Ma devi lasciare tutto fuori della porta: dimenticare i possibili pettegolezzi di beghe [illegible]mentali, le interviste choccanti lette dal parrucchiere nel settimanale scandalistico, le simpatie ed antipatie. E ti poni di fronte a lui o a lei, divo della canzone o attrice di teatro, pensando ed avendo la presunzione di capirne (o carpirne) la personalità in un'oretta di chiacchierate. Non sai più che cosa chiedere. Ma spesso sono loro stessi che non ti lasciano fiatare, e ti raccontano tutto quello che credono di dover dire.

Oggi Sandra Mondaini. Con lei è diverso. Ci troviamo, parliamo, chiacchieriamo, ma sicuramente non facciamo un'intervista. Quando ho la penna in mano siamo entrambe un po' bloccate. Quando me ne dimentico, parliamo di varie cose, come se fosse un'amica non vista da qualche mese. Perché Sandra Mondaini, la simpatica, nervosa, guizzante attrice comica, nella vita è completamente diversa. «Anzi, sono un po' moscina», aggiunge. Niente vocine, niente battute, niente gridini, non sappiamo quasi ritrovarla. Fa un mestiere che le piace, ma che non ha scelto, è arrivata al successo senza crederlo, senza ambizioni.

Ha iniziato come soubrettina, solamente perché il padre, pittore, l'ha spinta a lavorare. Si è trovata per caso nel mondo dello spettacolo, ma dopo tre anni ne era già stanca, e pensava di cambiar mestiere. Ma un contratto con la televisione, che a quei tempi era agli inizi, l'ha fatta continuare per questa via. Non avrebbe mai creduto di recitare, anzi, forse se aveva un'aspirazione era quella di diventare ballerina. Ma avrebbe dovuto affrontare dei sacrifici che non voleva compiere, o forse era troppo tardi.

Poi l'incontro ed il contratto con Macario, e la sua prima venuta al Rossetti, con il successo «L'uomo si conquista la domenica». Per la prima volta Sandra Mondaini è apparsa al pubblico nella parte ormai famosissima della «bambina», ottenendo un successo personale notevolissimo, che la farà promuovere, l'anno dopo, soubrette. Dopo qualche stagione formerà la compagnia con due comici: Raimondo Vianello e Gino Bramieri. Ed è qui che nascerà «il grande amore senza sentimentalismi».

Una coppia simpaticissima, che alla radio e sugli schermi si prende allegramente in giro, ma che in realtà è affiatatissima. «Lui è equilibrato, basti dire che è figlio di un ammiraglio, io invece nervosa e un po' bohémienne, figlia di un pittore». Oggi però Vianello non fa più compagnie, preferisce dedicarsi ad altre attività, per esempio scrivere sceneggiature per film, o commedie musicali, di cui una dovrebbe interpretarla in TV sua moglie. Ma Sandra, anche se si dichiara un po' pigra, non riesce a stare con le mani in mano a casa, e così ha deciso di formare nuovamente compagnia con Francesco Mulè. «Un compagno veramente simpatico, che stimo molto, e con cui si può convivere piacevolmente per tutti i lunghi periodi di tournée. E se un giorno non potessi più lavorare, non trovassi più il modo di recitare — perchè io, sa, non mi spiace mica, lascio un po' che mi arrivi tutto dal cielo — beh, smetterei senza rimpianti. Basta sapersi accontentare. Io mi riterrei fortunata quasi, troverei senz'altro qualcosa da fare. Già, ma che cosa? Manderei via la «tata» e andrei a fare la spesa. Beh, comunque per adesso si va avanti. E poi: arrivederci al prossimo anno.

F. P.

La Mondaini e Mulé si congedano domani

La Compagnia di Sandra Mondaini e Francesco Mulè, che oggi fa riposo, darà domani pomeriggio al Politeama Rossetti l'ultima replica della commedia «Con assoluta ingratitudine» di Maurizio Costanzo. La rappresentazione, com'è consuetudine per le diurne domenicali, avrà inizio alle 16.30. Assieme alla Mondaini e a Mulè in questo spettacolo diretto da Lucio Ardenzi recitano Germano Longo, Adriana Facchetti, Franco Bisazza e Giulio Lando. Agli abbonati del Teatro Stabile sono riservate sensibili riduzioni di prezzo.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI
Domani ore 16.30
ULTIMA REPLICA
SANDRA MONDAINI FRANCESCO MULE'
CON ASSOLUTA INGRATITUDINE

GRATTACIELO



OGGI E DOMANI ALL'AURORA
PETER O'TOOLE
è
«L'UOMO CHE VENNE DAL NORD»

OGGI E DOMANI AL CRISTALLO
LA SUPERTESTIMONE
con
M. VITTI e U. TOGNAZZI

AL CAPITOL
OGGI:
ARRIVA CHARLIE BROWN
DOMANI:
SCUSI DOV'E' IL FRONTE?
con JERRY LEWIS

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica. Giovedì alle 21, Concerto diretto da Okko Kamu; violoncellista Libero Lana. Orchestra e coro del Teatro Verdi. Maestro del coro Gaetano Riccitelli. In programma musiche di Fiume, Kaciaturian e Beethoven. Oggi e domani la biglietteria rimane chiusa. La vendita dei biglietti riprenderà lunedì.
POLITEAMA ROSSETTI. Oggi riposo. Domani 16.30 ultima replica: Sandra Mondaini e Francesco Mulè in «Con assoluta ingratitudine» di Maurizio Costanzo, regia di Lucio Ardenzi. Sconti per abbonati del Teatro Stabile. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).
TEATRO MODERNO (via dell'Istria - Nuovo Hotel S. Giusto): vedi cinema.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17). Serata eccezionale: alle ore 21: Douglas Fairbanks in «Il pirata nero»; Bela Lugosi in «Dracula»; Pearl White e altri in «Storia dei serial».
NATURA VIVA - Exotarium di Trieste (Viale XX Settembre 31). Centinaia di animali esotici nei loro ambienti perfettamente ricostruiti. Un viaggio spettacolare attraverso il mondo della natura. Rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, pesci. Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 15 - 17.20 - 19.40 - 22: «Veruschka» (poesia di una donna) Una grande storia d'amore per la più bella del mondo. Technicolor con Veruschka e Luigi Pistilli. Vietato ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi e domani - 15 - 17.10 - 19.50 - 22.10: «Conto alla rovescia» con Jeanne Moreau, Serge Reggiani, Simone Signoret, Michel Bouquet, Marcel Bozzuffi e Charles Vanel. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi e domani alle ore 10 e 11.30: «Le avventure di Pinocchio» con il famoso burattino di Collodi. In technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Oggi e domani - 15 - 17.20 - 19.40 - 22.10: «Carter», con Michael Caine, San Hendry, John Osborne e Britt Ekland. Metrocolor. Vietato ai minori di 18 anni.
GRATTACIELO. 14: La Euro International Film presenta l'attesissimo capolavoro di D. Damiani: «Confessione di un commissario di polizia al Procuratore della Repubblica». Technicolor con Franco Nero, Martin Balsam e Marilù Tolo. Il più grande successo dell'anno. Ultimo giorno. Domani ore 14 un giallo delitto perfetto «La vittima designata». Technicolor con Marisa Bartoli, Katia Christine, Tomas Milian, Pierre Clementi. Vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. 15, ult. 22.10: «La vendetta di Tarzan», con Rou Ely, Jack Mahoney e Woody Strode. Eastmancolor.
RITZ. 15, ult. 22: Una formidabile coppia di attori: Romy Schneider e Michel Piccoli in un film eccezionale: «Il commissario Pelissier». Technicolor.

ALABARDA. 15: «Anonimo veneziano». In technicolor. Indiscutibilmente il miglior film dell'anno! Una storia d'amore tenera e violenta, nella cornice della più bella città del mondo! Con Florinda Bolkan e Tony Musante. Vietato ai minori di 14 anni.
AURORA. Oggi e domani ore 15: Peter O'Toole nello spettacolare technicolor: «Un uomo che venne dal Nord».
CAPITOL. 15: «Arriva Charlie Brown» con i suoi simpaticissimi e divertenti piccoli amici nella sua prima avventura cinematografica. Technicolor. Domani ore 14: L'ultimo comicissimo film di Jerry Lewis: «Scusi, dov'è il fronte?». Technicolor.
CRISTALLO. Oggi e domani ore 15: «La supertestimone». Grande successo Titanus in technicolor con Monica Vitti e Ugo Tognazzi. Vietato ai minori di 18 anni.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Lo strano vizio della signora Wardh» (Il thrilling dell'anno) in technicolor. In tensa suspense in un film d'alta classe e di grande successo, con le eccezionali interpretazioni di Edwige Fenech, George Hilton e Ivan Rassimov. Vietato ai minori.
IMPERO. Oggi e domani ore 15: «La prima notte del dottor Danieli, industriale, col complesso del... giocattolo», in technicolor e interpretato da L. Buzzanca. Vietato ai minori di 14 anni.
MIGNON. XX Settembre. 16 ult. 22 (domani ore 14): Ciccio e Franco, due comici beniamini, giocano il foot-ball con Herrera nel brillante film «Due maghi del pallone». Allegria, riderete. Segue Topolino. Venite coi figlioli. 250 - 220.
MODERNO (Via dell'Istria - Nuovo Hotel S. Giusto). Ore 14.30. Ugo Tognazzi nella sua più grande interpretazione: «Venga a prendere il caffè da noi». Vietato ai minori di anni 14. Technicolor. Domani: «Le castagne sono buone», con Gianni Morandi e Stefania Casini. Technicolor. Ore 14.
VITTORIO VENETO. 14.45: Technicolor. Ugo Tognazzi e Romy Schneider nell'ultimo loro capolavoro «La califfa». La storia di una donna di oggi che ha saputo dare ad un uomo momenti di amore, di felicità e di vita in mezzo al caos. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 15: «Io non scappo... fuggo». Straordinario successo comico con Alighiero Noschese ed Enrico Montesano. Technicolor. Domani, ore 14.30: «Amore formula 2». Technicolor con Mal dei Primitives.
ALCIONE (tel. 96162). 14: «Ardenne '44: un inferno» con Burt Lancaster, J.P. Aumont, Peter Falk e Astrid Heeren. Un violento conflitto d'amore nel dramma della potente offensiva tedesca del '44. Scopecolor. Segue «Apollo 11», documentario della N.A.S.A. del primo sbarco dell'uomo sulla Luna. A colori. Domani dalle 15: «L'amante», con Romy Schneider, Michel Piccoli e Lea Massari. Technicolor. Il film è per tutti.
ALDEBARAN. 15: «O tutto o niente». Western a colori con Giorgio Ardisson. Vietato minori di 14 anni. Domani: «La battaglia d'Inghilterra». Spettacolare technicolor con Frederick Stafford e Van Johnson.
ARISTON. 15: «Il cavallo in doppio petto» di Walt Disney. Divertente technicolor con Dean Jones e Diane Baker. Precede il cartone animato «Troppo vento per Winny-Puh». Domani, ore 15: «Il presidente del Borgorosso foot-ball club», con Alberto Sordi.
ASTRA. 15: «Scaramouche», con Stewart Granger, Eleonor Parker, Janet Leigh e Mel Ferrer. Technicolor. Domani, ore 15: «La grande strage dell'Impero del Sole». Technicolor.
IDEALE (piazzale S. Giacomo) 14.30: Technicolor. Un western nuovo e agghiacciante: «Un fiume di dollari» con Thomas Hunter, Henry Silva, Dan Duryea e Nicoletta Macchiavelli. Domani, ore 14.30: «Alice nel paese delle meraviglie». Capolavoro di Walt Disney.
LUMIERE. 14: «La grande strage dell'Impero del Sole». Technicolor con Robert Show e Christopher Plummer. Domani, ore 14: «Franco e Ciccio e il pirata Barbanera». Technicolor con F. Franchi, C. Ingrassia e F. Sancho.
MARCONI. 14.30. Più forte di Ercole, più grande di Maciste... arriva: «Kindar l'invulnerabile». Technicolor con Mark Forest. Colosso! Domani, ore 14.30: «I vagabondi» con Stan Laurel e Oliver Hardy. 2 ore di matte risate.

RADIO. 14.30: «Sfida oltre il fiume Rosso». Technicolor con Glenn Ford e Angie Dickinson. Domani, ore 14.30: «Il magnifico Robin Hood». Technicolor con George Martin.
SERVOLA. 14. Spettacolare scopecolor: «La legione dei dannati» con Jack Palance. Successo. Domani, ore 14: «Stuntman». Movimentatissimo technicolor con Gina Lollobrigida.
OPICINA. 15: «Operazione Aquila». Domani, ore 15: «Il re delle isole».

MUGGIA

VOLTA. 15: «Gott mit uns» (Dio è con noi) con Franco Nero, Richard Johnson e Bud Spencer. I crimini nazisti, in technicolor.
VERDI. 15: «Quando la morte portava l'elmetto». Un episodio della Resistenza polacca con Alexander Bielawski e Barbara Soltysik. Technicolor.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Concerto per pistola solista» con A. Moffo, E. Stewart e G. Moschin. A colori.
EXCELSIOR. 14: «La figlia di Ryan» con R. Mitchum e T. Howard. Scope a colori.
AZZURRO. 14: «Il clan dei due borsalini» con F. Franchi, C. Ingrassia e I. Biagini. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Zorro» con R. Hadley. Segue «Tom e Jerry», cartoni animati.

STARANZANO

EDISON. 15: «L'oro dei McKenna», con Gregory Peck e Omar Schariff. Western a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «La vendetta del Gobbo di Parigi». A colori.

GRADISCA

COMUNALE: «Rosolino Paternò soldato» con N. Manfredi e J. Roberts. Domani: «Il cervello».
EDEN: 30 aprile e 1.o maggio: «L'ultimo avventuriero», con Charles Aznavour.

CORMONS

ITALIA: «Cerca di capirmi», con M. Ranieri e B. Loncar. Domani: «Il pistolero dell'Ave Maria», con L. Mann e L. Paluzzi.
COMUNALE: «Hello Dolly».

UDINE

ARISTON. 14: «Carter». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
CAPITOL. 14: «Io sono la legge». A colori.
CENTRALE. 14: «Il bel mostro». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
ODEON. 14: «Rio Lobo». A colori.
PUCCINI. 14: «In fondo alla piscina». A colori.
CRISTALLO. 14: «Puro siccome un angelo papà mi fece monaco di Monza». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
DIANA. 14: «L'uomo venuto da Chicago». A colori.
FRIULI. 14: «I gladiatori». A colori.
FERROVIARIO. 14: «I complessi». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
ROMA. 14: «Uno strano tipo». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Per grazia ricevuta», con N. Manfredi e D. Boccardo. A colori. Ult. 22. Domani medesimi orari e programma.
VERDI. 15.30: «Comma 22», con A. Bolsan e O. Welles. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22. Domani medesimi orari e programma.
MODERNISSIMO. 14.45: «Scipione detto anche l'Africano», con M. Mastroianni e V. Gassman. Colori. Ult. 22. Domani medesimi orari e programma.
CENTRALE. 15: «La vendetta di Tarzan», con R. Ely e J. Mahonev. Colori. Ult. 22. Domani, 15: «Macho Callagan», con D. Janssen e J. Seberg. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Bubù», con M. Ranieri e O. Piccolo. Colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30. Domani medesimi orari e programma.
STELLA MATUTINA. Domani, 14.30: «Ultimo degli Apaches», con B. Lancaster e J. Peters. Colori.
SAN GIORGIO (Lucinico). 18.30 e 21: «Zingara», con B. Solo e L. Goggi. Vistavision a colori. Domani, 19 e 21: «Duello nel mondo», con R. Harrison e D. Baschero. Scope a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Colpo da 500 milioni alla National Bank», con U. Andress, S. Baker e D. Warner. In technicolor. Ult. 21.30.

CERVIGNANO

NUOVO: «Omicidio al neon per l'Ispettore Tibbs».

RONCHI

RIO: «El Cid».

PALMANOVA

ITALIA: «Viva le donne».
GARIBALDI: «Easy Rider (Libertà e paura)».

GEMONA

SOCIALE: «Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs».

TARCENTO

MARGHERITA: «La città violenta».

TRICESIMO

MODERNO: «L'uomo da marciapiede».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Un estate con sentimento».

CASARSA

ROMA: «Lady Barbara».

PORDENONE

VERDI. 14: «Per grazia ricevuta».
CRISTALLO. 14: «Io sono la legge».
SUPERCINEMA. 14: «La figlia di Ryan».
DON BOSCO. 14: «Lo spettacolo più affascinante del mondo».

CORDENONS

VERDI. 14: «L'uccello dalle piume di cristallo».

SACILE

NUOVO. 14: «La moglie del prete».
ZANCANARO. 14: «Il corsaro nero».

QUEST SERA SUL VIDEO

Si conclude il ciclo sulle origini del fascismo

«Teatro dieci» (TV-1, ore 21) — Vittorio De Sica, Shirley Bassey, Lola Falana, Lucio Battisti e Rita Pavone sono protagonisti di questa ultima puntata del programma della serata. Shirley Bassey canterà «Love story» e «Something»; il cantautore Lucio Battisti eseguirà «Eppure mi sono scordato di te» e «Pensieri e parole» mentre Lola Falana canterà «F[illegible]» e «Feeling good». Rita Pavone sottoporrà invece ad in[illegible] musicali, tre «campionissimi» del «Rischiatutto»: Er[illegible] Marcello Latini, Gianfranco Rolfi e Giuliana Longari. Nel corso di tutta la trasmissione presentata da Alberto Lupo interverranno i più noti personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport e della canzone: da Marcello Mastroianni a Vittorio Gassman, da Gina Lollobrigida a Virna Lisi, da Helenio Herrera a Sandro Mazzola, a Nino Benvenuti, da Claudio Villa, a Massimo Ranieri e Ornella Vanoni.

* * *

«Origini e avvento del fascismo» (TV-1, ore 22) — Con la terza puntata che ha per titolo «Dalla normalizzazione al regime» si conclude stasera questo ciclo di dibattiti condotto da Hombert Bianchi per la rubrica «Stasera parliamo di...» a cura di Gastone Favero. Il periodo preso in esame è quello che va dal 1923 al 1926: il fascismo comincia a mostrare il suo vero volto e la dittatura è ormai vicina. Con legge maggioritaria vengono indette le elezioni del 1924; i due terzi dei seggi sono già assicurati ai candidati fascisti e a quelli di centro-destra. La consultazione avviene in un clima di violenza: i fascisti ottengono la maggioranza. Una voce che si leva nell'aula di Montecitorio a condannare le illegalità elettorali, viene brutalmente soffocata, e come Matteotti paga con la vita il suo gesto. Mussolini riesce a superare la crisi sorta dopo l'uccisione del deputato socialista, e il 5 gennaio 1925, al Parlamento, annuncia la soppressione di ogni libertà civile e politica: i partiti vengono sciolti e così i sindacati, la stampa di opposizione abolita. La dittatura è ormai in atto.

DOMANI

«Euroshow '71» (TV 2, ore 21.15) — Gli enti televisivi d'Italia, Gran Bretagna, Germania, Belgio, Olanda e Svezia, partecipano a questo spettacolo che comprende sei brevi varietà musicali allestiti da ciascuna nazione. L'Italia manderà in onda un brano del programma dello spettacolo «Serata d'onore» con Ornella Vanoni e Alighiero Noschese, e altri numeri della serie «Stasera in casa Cerv» con Nicola Arigliano ed Enzo Jannacci. La Svezia presenterà la cantante Sylvia Vrethammar; il Belgio, il complesso musicale dei «Wallace Collection»; l'Olanda, il comico Tom Manders: l'Inghilterra, un gruppo di cinque comici: il «Monthy Python's Fyng Circus»; la Germania, il complesso musicale di Horst Jankowski. Lo show italiano sarà presentato da Gianna Serra. I singoli spettacoli saranno collegati tra loro da un balletto inglese. *(Ansa)*

Film americani alla «Cappella»

Questa sera, alle ore 21, il Centro «La Cappella Underground» presenta, in collaborazione con l'USIS, la prima di tre serate eccezionali dedicate a rarissimi capolavori del cinema americano.

Oggi verrà proiettato «Il pirata nero» interpretato dal leggendario Douglas Fairbanks (senior), «Dracula» col primo vampiro dello schermo Bela Lugosi, e «Storia dei serial» coi maggiori eroi dell'un tempo popolare genere del film a puntate.

NAZIONALE

RITORNA
UN PERSONAGGIO LEGGENDARIO CARO AL PUBBLICO DI GRANDI E BAMBINI

Titanus

RON ELY



La vendetta di TARZAN

JOCK MAHONEY
WOODY STRODE
MANUEL PADILLA, Jr.
Regia di ROBERT L. FRIEND e LAWRENCE DOBKIN
EASTMANCOLOR
Prodotto da LEON BENSON

Jerry Lewis ha scelto l'Europa

Parigi, 30

Jerry Lewis, il popolare attore comico americano, ha deciso di rimanere in Europa, a Pagiri, con tutta la famiglia. Dice che vuole tenere lontani dalle guerre ingiuste i suoi sei figli. Dice pure che i francesi lo hanno adottato, e lui si sente rinato. *(Ap)*

Torna alla ribalta Zsa Zsa. Questa volta la Gabor chiede un miliardo e ottocento milioni di lire di indennizzo a una catena di «drugstore». Motivo: l'attrice afferma che nei negozi si vendevano senza permesso le ciglia false che portano il suo nome.

FENICE «FORMIDABILE»

UN GANGSTER SPIETATO, DECISO, IMPLACABILE...



Orario di OGGI e DOMANI: 15 - 17.20 - 19.40 - 22.10
SEVERAMENTE VIETATO ai minori di anni 18

RITZ CLAMOROSO!

PUBBLICO E CRITICA HANNO DECRETATO IL TRIONFO DEL NUOVO GRANDE FILM DI CLAUDE SAUTET

Questo il giudizio di alcuni autorevoli quotidiani milanesi:

...Un film bello e avvincente, *tutto condotto sul tamburo di una suspense non fittizio, con sequenze di rara sapienza nel registro sentimentale.* Ancora una volta Claude Sautet non ha sbagliato!

...una figura, quella del Commissario, certamente debitrice di qualcosa al folle protagonista di «Indagine su un cittadino...» del nostro Petri, ma qui piegata ad un carattere introverso e ad una maschera dolente da *un Michel Piccoli nel pieno delle sue risorse,* le quali risaltano in particolare nelle scene a due con la *sempre intensa e squisita Romy Schneider* (la prostituta)...

...*la fredda, perfida cattiveria del Commissario Pelissier nel montare la sua trappola, bilancia perfettamente il mondo squallido dei morti di fame che formano la banda, piccoli e stupidi «duri» del sottobosco criminale. Infanti del delitto che Pelissier dall'alto della sua intelligenza non fatica a dominare.*

FIDA presenta



il COMMISSARIO PELISSIER
con FRANCOIS PERIER
GEORGES WILSON
un film di CLAUDE SAUTET
EASTMANCOLOR · PANORAMICO
una coproduzione FIDA CINEMATOGRAFICA (Roma) - LYRA FILMS (Paris)

RISTORANTI E RITROVI

DANCING «SENY» — MONFALCONE
Nuova apertura presso ristorante «Alla Checca»

TROVATORE PERTEOLE
Tel. 99070 — Ogni giovedì, sabato e domenica danze con [illegible] e il suo complesso. Servizio ristorante.

TRATTORIA ALLA POSTA — BASOVIZZA
Sale per battesimi, nozze, rinfreschi e banchetti — Pren[illegible] tel. 226125

LA BORA
RISTORANTE Tel. 211873 — Specialità allo spiedo ed alla [illegible] Piatti tipici della cucina triestina. Seralmente concertino [illegible] di candela

RISTORANTE «DA FRANZ»
VIA S. PASQUALE, 9. Tel. 727294 — Cucina triestina. Sp[illegible] «intercosta alla Franz» Assortimento vini. Sala per banc[illegible]

Ristorante Taverna AI CASTELLIERI DI MO[illegible]
Prenotazioni nuziali conviviali. Pensioni turistiche. Posteggi[illegible] pullman. Tel. 821390

TRATTORIA ALL'ANTICO SPAZZACAMINO
Vicino all'Ippodromo - Settefontane 66. Specialità pesce. Tel[illegible]

I programmi RAI-TV

Oggi

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.45: Ieri al Parlamento; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Quadrante; 9.15: Voi ed io; 11.30: Galleria del melodramma; 12: Partita doppia; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: La corrida; 14: I successi di B. Kaempfert, P. Faith, O. Vanoni e N. Ferrer; 15.08: Conversazione; 15.20: A tutte le radioline in ascolto; 15.50: Incontri con la scienza; 16: Sorella Radio; 16.30: Serio ma non troppo; 17: 1891-1971, ottant'anni di Primo Maggio - conversazione; 17.10: Gran varietà; 18.30: I tarocchi; 18.45: X. Cugat e la sua orchestra; 19: Una vita per la musica; 19.30: Musica-cinema; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Jazz concerto; 21.05: Per Elisa, di H. van Kerkwijk; 21.40: ...E via discorrendo; 22.05: Gli hobbies; 22.10: Compositori italiani contemporanei; 23: Giornale radio - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'intervallo (6.24): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Al Bano e M. Delpech; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Per noi adulti; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Una commedia in trenta minuti; 10.05: Un disco per l'estate; 10.30: Giornale radio; 10.35: Batto quattro; 11.30: Giornale radio; 11.35: Ruote e motori; 11.50: Cori da tutto il mondo; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: Caccia al tesoro; 13.30: Giornale radio; 13.45: Quadrante; 14: Come e perché; 14.05: Un disco per l'estate; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Relax a 45 giri; 15.15: Saperne di più; 15.30: Bollettino naviganti; 15.35: Alto gradimento; 17.15: Musica e sport; 18.30: Canzoni allo sprint; 18.45: Schermo musicale; 19.02: Piccolissima Italia; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Otello, di G. Verdi; 22.30: Giornale radio; 22.40: Orchestra diretta di F. Pourcel; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Musica leggera; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Arpista Elena Gianbianco Zaniboni; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Università Internazionale G. Marconi; 12.20: Civiltà strumentale italiana; 13: Intermezzo; 14: L'epoca del pianoforte; 14.40: Concerto sinfonico diretto da P. Boulez; 16.10: Musiche italiane d'oggi; 17: Antologia clavicembalistica; 17.35: Musica fuori schema; 18: Musiche di G.F. Ghedini; 18.30: Musica leggera; 18.45: La grande platea; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: L'approdo musicale; 21: Giornale radio; 21.30: Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch; 22.50: Patto di sangue, di R. del Valle Inclàn.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino; 14.40: Asterisco; 14.45: Terza pagina; 15.10: Il tagliacarte; 15.25: Canzoni in circolo; 16: Scrittori della regione; 16.10: Concerto del pianista M. Cola; 19.30: Trasmissioni regionali - Oggi alla Regione - Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14.30: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: «Soto la pergolada», rassegna di canti folcloristici regionali; 15: Il pensiero religioso; 15.10: Musica richiesta.

GIOIELLI OROLOGI
Corso Italia 39
DAL XIII SECOLO
BORSATTI
Prestigio e garanzia

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Musica del mattino; 9.30: Canti del lavoro; 10: La Repubblica di Albona; 11: Auguri dei collettivi di lavoro; 11.30: Cantanti d'oggi; 11.45: Musica e canzoni; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Marlboro Music Hall; 14: Complessi di musica leggera; 19: Il complesso jazz di Lubiana; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

11.25: Grande comizio popolare ad Albona, per l'anniversario della repubblica; 12.30: Musica leggera; 15.50: In giro per il mondo con la macchina da presa; 16.20: Dubrovnik canta così; 17.08: Telegiornale; 17.15: Pallacanestro: URSS-Rappresentativa della TV; 18.05: Pallacanestro: Jugoslavia-Italia; 20: Telegiornale; 20.25: «Guerra e pace», seconda parte; 22: Il festival dei festival.

TV NAZIONALE

10.55: *Roma: Cerimonia della consegna delle Stelle al Merito del Lavoro.*
MERIDIANA
12.30: *Sapere - «Dalla materia alla vita».*
13.00: *Oggi le comiche.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *Cronache italiane.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Riprese dirette di avvenimenti agonistici.*
PER I PIU' PICCINI
17.00: *«Il gioco delle cose» - a cura di T. Buongiorno.*
17.30: *Segnale orario - Telegiornale - Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
17.45: *«Il Lunario» - Almanacco mensile - «Maggio con Benjamin Lev».*
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
18.40: *Incontro con Noris De Stefani - Presenta A. Lala. Gong*
19.10: *Sette giorni al Parlamento.*
19.35: *«Tempo dello Spirito» - Conversazione religiosa.*
RIBALTA ACCESA
19.50: *Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache del lavoro e dell'economia - Oggi al Parlamento - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Teatro 10» - Spettacolo musicale condotto da Alberto Lupo - Settima trasmissione. Doremì*
21.10: *«Stasera parliamo di...» - a cura di G. Favero. Break 2.*
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
17.00: *Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.*
17.40: *«Serenissima» - Due atti di Giacinto Gallina - con Cesco Baseggio.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.20: *«Mille e una sera» - Il cinema d'animazione italiano - «I fratelli Dinamite». Doremì*
22.30: *«I grandi camaleonti» - di Federico Zardi - Terzo episodio (Replica).*
23.35: *Sette giorni al Parlamento.*

Domani

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Segnale orario - Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Musicamatch; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Pomeriggio con Mina; 16.05: Formula uno; 17: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Canzoni napoletane; 18.15: Il concerto della domenica; 19: Baden Powell alla chitarra; 19.15: I Tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Le nuove fedi universitarie; 21.35: Concerto del violinista U. Ughi e del pianista T. Macoggi; 22.10: Donna '70; 22.30: Intervallo musicale; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; 7.30: Giornale radio; 7.40: Buongiorno con B. Solo e I. Iannetti; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Un disco per l'estate; 9.14: I Tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo (10.30) Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - Nell'intervallo (11.30) Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Classic-jockey: Franca Valeri; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Le nostre orchestre di musica leggera; 15: La Corrida; 15.40: Le piace il classico? 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17: Il rischianiente; 17.30: Interfonico; 18: Domenica sport; 18.30: La vedova è sempre allegra? 19: Bollettino per i naviganti; 19.05: Cose così; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: I Vip dell'opera; 21: Un socialista del Risorgimento: Carlo Pisacane; 21.30: Dischi ricevuti; 21.50: Giovinezza, giovinezza; 22.30: Giornale radio; 22.40: Il nostro Sud; 23: Bollettino per i naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista G. Zanaboni; 11.50: Folk-Music; 12.10: Tramonto del paraninfo, conversazione; 12.20: L'opera pianistica di J. Brahms; 13: I Brandeburghesi in Boemia, di B. Smetana; 15.30: Madre Courage e i suoi figli, di B. Brecht; 16.50: I classici del jazz; 17.30: Discografia; 18: Le scienze fantastiche; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Cinque più uno - Chiusura.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El campanon» 14: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari storsei», settimanale di L. Carpinteri e M. Faraguna.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Musica del mattino; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9.15: L'orchestra P. Mauriat; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: L'orchestra Al Hirt; 10.15: E' con noi...; 10.25: La ricetta del giorno; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: Complessi romagnoli; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Allegro in musica; 11.45: Appuntamento con le Edizioni Ricordi; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 14: Oggi sport; 14.05: J. Kample al cordovox; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.20: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 9.30: Musica popolare; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: La TV per i ragazzi; 12: «Peyton Place», romanzo sceneggiato; 15: Pugilato: Campionati balcanici: finali; 17.35: Cartoni animati; 17.50: Film per i più piccini; 19.20: Canzoni, canzoni; 20: Telegiornale; 20.35: «Karadioz», trasmissione umoristica; 21.30: Pallacanestro: Jugoslavia-Rappresentativa della TV; 23: Videofon; 23.15: La domenica sportiva.

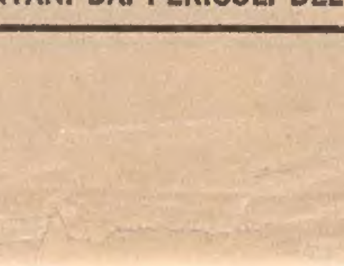
TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *«In seminario dopo i vent'anni» - di G. Boyer.*
MERIDIANA
12.30: *«Colazione allo Studio 7» - Un programma di Paolini e Silvestri - Presenta Umberto Orsini.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *«A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Riprese dirette di avvenimenti agonistici. Segnale orario - Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
16.45: *«Re Artù» - Spettacolo di cartoni animati.*
17.15: *«Il tesoro degli olandesi» - Terzo episodio: «Nelle soffitte dell'Opera».*
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: *«90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio - a cura di M. Barendson e P. Valenti. Gong*
17.55: *«La freccia d'oro» - Gioco spettacolo condotto da Pippo Baudo - con Loretta Goggi.*
19.00: *Telegiornale.*
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Il mulino del Po» - di Riccardo Bacchelli - Terza puntata. Doremì*
22.00: *Prossimamente.*
22.10: *La domenica sportiva. Break 2*
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
16.45: *Riprese dirette di avvenimenti agonistici.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *«Euroshow '71» - Spettacolo musicale - Presenta Gianna Serra. Doremì*
22.15: *Cinema 70 - a cura di A. Luna.*
23.00: *Prossimamente.*

ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO



Corse al trotto
divertimento completo per tutti nel mondo fascinoso dei cavalli
DOMANI ORE 15
LONTANI DAI PERICOLI DEL TRAFFICO CONVULSO

BORSE E MERCATI

Milano: migliore

Milano, 30

Chiusura in buona ripresa con scambi poco attivi. La quota ha messo a segno un vivace movimento di risollevamento proseguendo se pur selettivamente nella spirale di reazione tecnica della vigilia dopo aver assunto in apertura una fisionomia contrastata. A rendere possibile la maggior fermezza nel finale è stato il contegno delle Generali (i cui risultati si preannunciano favorevoli) come pure il salto rivalutativo che ha investito Miralanza (+1000 punti e Olivetti +100 punti). In fase di apertura le flessioni di Montedison e Viscosa (il bilancio di quest'ultima chiude in pareggio), (—1 e 2 per cento rispettivamente) impedivano anche ad altri valori di continuare il processo di rimbalzo. Nel durante però i recuperi che hanno inglobato anche queste voci, alcune ricoperture e il rallentamento dell'offerta permettevano a varie zone del listino di acquisire livelli migliori.

Fra le plusvalenze più vistose da segnalare quelle di Ausiliare, Binda, Breda, Cantoni, Crediti, Stampati, Erba pr., Eternit, Habitat, Invest., Interbanca, Italsider, Lanerossi, i Cinabriferi, Pierrel, Trafilerie e Fondvita. Perdono terreno per contro Anic, Brioschi, Broggi Izar, Nebiolo, Nord Milano e qualche altro.

Attività modesta con leggeri miglioramenti nel settore del reddito fisso.

TITOLI TRATTATI: *di Stato 8.000.000; Buoni del Tesoro 99 milioni; obbligazioni 772.000.000; azioni 1.822.900.*

DOPOBORSA — Poche contrattazioni su fondo riflessivo. Prezzi informativi: Generali 64.600-64.800; Snia Viscosa 2170-2180; Fiat 2325-2335; Montedison 790-796. (Prezzi rilevati a cura della Centrale Borsa del Banco di Roma).

CAMBI E VALUTE

Cambi ufficiali: dollaro USA 622,10; dollaro canadese 616,825; corona danese 83; corona norvegese 87,257; corona svedese 120,552; fiorino olandese 173,12; franco belga 12,536; franco francese 112,837; franco svizzero 144,822; lira sterlina 1505,05; marco tedesco 171,27; scellino austriaco 24,105; escudo portoghese 21,835; peseta spagnola 8,942.

Cambi per le banconote: dollaro USA 622,05; lira sterlina 1509,50; franco svizzero 144,90; franco francese 112,90; franco belga 12,49; marco tedesco 171,30; scellino austriaco 24,10; peseta spagnola 8,85; escudo portoghese 21,79; dollaro canadese 613; fiorino olandese 173; corona danese 83,15; corona svedese 120,25; corona norvegese 87,20; dinaro jugoslavo t.g. 39, t.p. 41; dracma greca t.g. 20, t.p. 20,50.

ORO E MONETE

Sterlina oro v.c. 7200-7350; sterlina oro n.v. 6200-6400; marengo svizzero 7000-7200; oro fino 810-820; platino 2500-2700; argento 35000-37000.

TRIESTE

Mercato in buona ripresa nell'ultima seduta dell'ottava. Quasi tutte le voci, pur non recuperando lo svantaggio accumulato nelle precedenti giornate, hanno dimostrato una tendenza migliore. Ben tenuto anche il settore del reddito fisso. Titoli trattati: azioni 1000.

Bastogi 2000; Finmare 305; Finsider 438; Sip 2605; Sme 2015; Stet 2860; Ass. Generali 65000; Ass. Italiana 111000; Ras 70800; Gerolimich 7500; Premuda 41000; Tripcovich 34990; Marzotto priv. 1110; Viscosa ord. 2190; Viscosa priv. 1680; Dalmine 500; Italsider 647; Cantieri 60; Fiat ord. 2335; Fiat priv. 1700; Terni 141; Anic 995; Liquigas 209; Montedison 799; Beni Stabili 2900; Immobiliare 335; Pirelli S.p.A. 2360; Rinascente 270; Rinascente priv. 219.

NEW YORK

Ribassi su vasta scala alla seduta odierna della Borsa di New York, guidati dal declino dei titoli delle compagnie aeree. Discretamente vivaci le contrattazioni. L'indice dello Stock Exchange di New York ha chiuso a 57,27 in ribasso di 0,37.

LONDRA

Chiusura in rialzo su un vasto fronte alla Borsa di New York con in evidenza i titoli industriali. Molto richiesti i petroli. I titoli di Stato che nelle prime ore di contrattazioni erano stati piuttosto deboli hanno ripreso in chiusura. Sostenuti gli auriferi sudafricani.

A FRANCOFORTE — Il mercato azionario ha oggi accusato un sensibile cedimento (—1,58 p.c.), con perdite diffuse su un arco ampio di titoli e con un volume di scambi moderatamente attivo. La carenza di domanda dall'estero ha fatto scendere gli automobilistici, i chimici, gli elettrici, i titoli di pubblica utilità ed i siderurgici. Apatici i grandi magazzini ed i bancari.

A ZURIGO — Il mercato azionario ha chiuso con una variazione del —0,16 p.c. collocandosi l'indice a quota 239,5. Massimo dell'anno 239,8.

A PARIGI — Il mercato azionario ha chiuso con una variazione del —0,20 p.c., collocandosi l'indice a quota 100,4.

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Dreyfus F.	doll.	13,15	14,41
Fidelity C.	»	13,33	14,57
Fidelity F.	»	17,11	18,70
Fidelity T.	»	26,20	28,63
Itac	fr sv.	205.—	207.—
Robeco	fior ol.	—	—
Rolinco	»	—	—
Amitalia	doll.	9,15	10.—
Capitalitalia	»	9,76	—
Equitalia	»	10.—	—
Executive I.	doll c	3,89	—
Europrogr.	fr sv.	115,71	—
Fonditalia	doll.	10,61	—
Interfund	»	10,18	10,83
Interitalia	lire	7660	8371
Intern S F.	fr. bg.	336.—	—
Intertrust	»	10,77	11,71
Italamerica	doll	9,90	10,50
Italunion	»	10,36	10,44
Mediolanum S.	»	9,99	10,86
Rominvest	»	10,06	10,86
3-R Management	lire	5307,46	—

Titoli azionari

TITOLI	29-4	30-4
Alimentari		
Eridania	1875	1885
Es. Molini	449	449
Motta	3050	3050
Rom. Zucc.	170	171
Rom Zucc. pr.	349	349
Talmone	3330	3332
Assicurativi		
Generali	64790	64800
Ass. Milano	17180	17530
Ass. Mil. pr.	12750	12650
Ass. Torino	15701	15800
Ass. Torino pr.	12210	12320
L'Abeille	15210	15580
Fond. Incendio	14330	14440
Fond. Vita	26120	26500
L'Assicuratrice	110650	111500
Ras	70790	70400
S.A.I.	30400	30650
Alleanza	50000	50000
Bancari		
Comit	18790	18940
B. Roma	18840	19050
Credit	1879	1910
Mediobanca	74500	75000
Interbanca	17000	17380
Chimici		
Anic	996	990
Brioschi	15100	14000
Gas Napoli	690	691
Caffaro	362	370
Erba	9880	9830
Erba pr.	4550	4785
Italgas	1021	1023
Lepetit ord.	8050	8085
Lepetit pr.	8165	8250
Liquigas	209	209
Mira Lanza	36300	37300
Montedison	798	795
Petrolifera	2920	2920
Pibigas	—	—
Pierrel	13030	13420
Rumianca	870	880
Saffa	3800	3804
Sarom	971	985
Siossigeno	2785	2830
Elettrici ed elettrotecnici		
Magneti	1311	1312
E. Marelli	471	471
Sip	2604	2597
Tecnomasio	805	802
Terni Nuova	140.25	141.25
Finanziari		
Agr. Lig. Lom.	1663	1662
Bastogi	1965	2000
Breda	3999	4060
Finmare	305.50	304.50
Finsider	432	438
Generalfin	700	701
Gim	3425	3475
IFI pr pro rata	6598	6619
IFI pr	25050	25330
Invest	2648	2740
Italpi	2000	2003
La Centrale	4439	4480
Pirelli & C.	2331	2350
Sme	20000	2014
Stet	2840	2860
Sviluppo	2412	2415
Immobiliari e agricoli		
Aedes	2680	2728
Beni Stab.	2880	2906
Bonif. Ferraresi	1270	1260
Certosa	5700	5650
Co Ge	16100	16450
Edilcentro	855	873
Imm Roma	329	334.50
Habitat	2805	2900
In Edilizia	3035	3090
Milano Cen.	20400	20400
Risanamento	6380	6450
SACIE pr.	606	621
Silos Gen	1358	1340
Meccanici e automobilistici		
Westingh.	1218	1201
Fiat	2319	2333
Fiat pr.	1696	1696
Nebiolo	379.75	355
Olivetti ord.	2459	2559
Olivetti pr.	2410	2487
Tosi Franco	7105	7120
Minerari e metallurgici		
Acc. Falck ord.	3380	3400
Acc. Falck pr.	3340	3340
Broggi-Izar	815	799
Dalmine	500	501
Ilssa-Viola	3940	3995
Italsider	632	647
Magona	2340	2349
Metal. Italiana	3410	34341
M. Amiata	2270	2440
Pertusola	2000	2020
Siele	2930	3100
Trafilerie	906	923
Tessili e manifatturieri		
Châtillon	2610	2590
Centenari Zin.	308	303.75
Cot. Cantoni	12300	12650
Olcese	258	258
Cucirini	4980	5000
De Angeli	8395	8551
Cascami Seta	3850	3850
Fisac	455.25	463
Lanerossi	2860	2950
Gavardo	1200	1180
Scotti	164	164
Linificio	359	365
Marzotto pr.	1110	1110
Rossari & Varzi	1521	1550
Rotondi	23250	23250
Man Tosi	1280	1295
Pacchetti	965	965.50
Snia Visc.	2200	2180
Snia pr.	1670	1655
Tilane	300	300
Unione Manifatt.	13250	13250
Trasporti		
Alitalia priv.	12200	12250
Nord Milano	4250	4140
L'Ausiliare	2210	2275
Mittel	2150	2185
Diversi		
De Ferrari	1200	1180
Autostr. TO-MI	31900	32200
Cartiere Binda	31500	32000
» Burgo	10620	10795
» Donzelli	580	570
Cementir	1616	1625
Cer Pozzi	270.25	244
Cer Pozzi pr.	260	258
Cer Ginori	592	595
Ciga	5905	5990
Acque Pot.	825	825
Eternit	2050	2150
Italcable	2920	2950
Italcementi	22000	22020
Cond Acqua	681	705
Rinascente	269	270
Rinascente pr.	215.25	219
Mondadori pr.	3250	3250
Pirelli S.p.A.	2370	2353
Rejna	969	969
Snierigilo	153	154.50
SES	3935	3940
SGES	1630	1655
Terme Acqui	1165	1165

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		30-4
Rendita	5%	92.40
Redimibile 1934	3,50%	99.55
Ricostruzione	3,50%	83.15
»	5%	94.40
Redim Trieste	5%	94.45
Rif Fondiaria	5%	94.40
Redimibile 1954	5%	91.90
Edilizia scol.	5,50%	91.50
» » 68	5,50%	93.35
» » 69	5,50%	92.60
Cert. Cr. Tes 76	5%	97.70
» » » 76	5,50%	99.—
» » » 77	5%	99.60
» » » 77	5,50%	99.95
» » » 78	5,50%	99.35
» » » 79	5,50%	99.—
Buoni Tesoro 1973	5%	98.15
» » 1974	5%	96.20
» » 1975 I	5%	94.40
» » 1975 II	5%	94.30
» » 1977	5%	94.05
» » 1978	5%	94.—
» » 1979	5,50%	100.05
Amm.FFSS. 67/87	6%	87.10
» » 68/88	6%	86.60
» » 69/89	6%	93.50
» » 1970	7%	97.10
Op. Pubbl. SS.A	6%	86.90
» » SS.B I	6%	86.90
» » SS.B II	6%	86.40
» » SS.B III	6%	89.—
» » SS.B IV	6%	89.10
» » SS.B V	6%	98.40
» » SS.B	7%	98.40
» » SS C I	6%	86.90
» » SS C II	6%	85.50
» » SS C III	6%	85.80
» » SS aut.I	6%	85.40
» » »	7%	93.—
E.N.E.L. 1965 I	6%	87.95
» 1965 II	6%	88.—
» 1966 I	6%	86.10
» 1966 II	6%	86.—
» 1967	6%	86.—
» 1968 I	6%	86.—
» 1968 II	6%	86.—
» 1969/89	6%	86.—
» 1969 II	6%	86.10
» 1970	7%	96.95
ENEL Europa '65	6%	92.40
E.N.I. 1965 II	6%	92.30
IMI Fin.Ind Man.	6%	86.50
IMI Autostr SS.I	6%	85.80
IRI Sider 1953	5,50%	98.10
Isveimer 1961-III	5,50%	92.80
» 1962-IV	5,50%	90.80
» 1962/77-V	5,50%	90.50
» 1962-VI	5,50%	90.—
» 1963-VII	5,50%	87.90
» 1963-VIII	5,50%	87.15
» 1964-IX	6%	90.50
» 1964-X	6%	89.80
» 1965-XI	6%	88.20
» 1966 XII	6%	87.05
» 1967 XIII	6%	85.60
» 1967 XIV	6%	85.75
» 1968-XV	6%	85.65
» 1969 XVI	6%	85.35
» 1970-XVII	7%	94.65
Autostr. CC 63	5,50%	80.90
» CC. 65	6%	88.50
» CC. 67	6%	85.95
» CC. 68	6%	85.80
» CO. 68 II	6%	86.—
» CC 69	6%	86.30
S.A.T.A.P. 65	5,50%	84.30
» 67	5,50%	82.90
BEI 1962	6%	85.80
» 1965	6%	87.50
» 1966	6%	87.40
» 1967	6%	87.10
» 1968	6%	87.20
BIRS	5%	85.30
CECA 63/83	5,50%	84.—
» 66/86	6%	86.85
» 68/88	6%	86.90
» 68 II	6%	87.—
Banca Lavoro	5%	84.35
» » A.T.	5%	78.—
B ca M Cred	6%	84.45
» » » 69 I	6%	84.35
» » » 69 II	6%	84.50
» » » 70	7%	94.40
Banco Napoli	5%	85.25
Banco Sicilia	5%	95.—
» » O.P	5%	95.—
C R Bologna	5%	95.20
» » O.P.	5%	95.20
C.R. Milano	5%	95.—
» » O.P.	5%	95.—
» » » »	6%	95.—
C.R. Roma X le	5%	95.—
» » XV le	5%	82.50
» » »	6%	84.—
» » XX le	5%	84.—
» » »	6%	83.—
Trentino A A	5%	91.50
» » O.P.	5%	91.50
C F delle Venezie	5%	95.—
» » » O.P	5%	95.—
» » » S S	6%	95.—
Ist.It. C.F. Roma	4%	69.80
» » »	5%	86.—
» » IX	5%	97.90
» » XI	5%	99.—
» » XIII	5%	99.50
» » XIV	5%	99.10
Medioc. Cent. 67	6%	92.50
» » 68	6%	97.50
M.P di Siena	5%	95.—
» » »	6%	95.—
» » » O.P.	5%	95.—
Miglioramento C	5%	84.30
» D	5%	78.50
» E	5%	79.80
» F	5%	82.35
» G	6%	92.—
Comune di Milano	4%	88.80
San Giorgio	4%	83.—
Genova	5.50%	86.30
» 1959	6%	91.60
» 1961	5,50%	80.80
Torino Az El 60	5,50%	84.—
» » » 62	5,50%	83.80
Opere Pubbliche	5%	78.80
» »	5,50%	80.60
» »	6%	85.60
» »	7%	92.20
Op.Pubb. ss.I	6%	86.10
» » ss.II	6%	86.10
» » ss.III	6%	86.50
» » ss. Anas	6%	85.50
» » Dotaz. I	6%	89.90
» » » II	6%	86.—
» » Int.St.ss. I	6%	86.20
» » » » » II	6%	86.05
» » » » » III	6%	85.85
» » » » » IV	6%	85.85
» Int. Stat. V	6%	86.10
» » » VI	6%	87.50
» » » VII	7%	93.—
Elfer	5%	94.80
FF SS. 1952	5,50%	98.55
» » 1953	5,50%	98.55
» » 1955	5,50%	95.15
» » 1959	5,50%	89.65
» » 1960	5%	85.10
» » 1961	5%	84.60
» » 1965 I	6%	86.40
» » 1965 II	6%	86.50
» » 1966 I	6%	86.20
» » 1966 II	6%	86.40
» » 1967	6%	86.15
» » 1969	6%	86.—
» » 1969 II	6%	99.—
» » 1970	6%	99.50
Piano Verde I em	5%	85.50
» » 2 »	5%	84.40
» » 3 »	5%	91.—
» » 1 »	6%	86.50
» » 2 »	6%	86.30
» » 3 »	6%	86.50
» » 4 »	6%	86.—
» » 5 »	6%	86.15
» » 6 »	6%	85.90
» » 7 »	6%	86.—
» » 8 »	6%	—.—
Roma I	5%	94.20
Milano II	5%	79.10
Publ. Util (vent.)	5,50%	86.50
» » (trent)	6%	96.60
» » (vent.)	6%	86.05
» » XV le	7%	96.10
Pub Ut Edison 48	5,50%	93.80
» » » 1951	6%	100.95
» » » 1955	6%	97.40
» » » 1956	6%	95.90
» » Montec.	6%	95.15
I.M.I. XVIII	6%	98.75
» XX	6%	97.20
» XXI	5%	97.90
» XXII	5%	89.10
» XXIII	5%	84.10
» XXIV	5,50%	85.—
» XXV	6%	89.95
» XXVI	6%	86.—
» XXVII	6%	85.95
» XXVIII	7%	95.35
» XXIX	7%	94.—
» 1964	6,25%	93.80
» Finan 68	6%	89.50
Credito Nav 63	6%	92.60
» » 67	6%	8.65
E.N.I. 1956	6%	99.95
» GELA	5,50%	88.90
» 1957	6%	99.80
» 1958	6%	99.50
» 1958/78	6%	94.90
» 1964	6%	96.—
» 1966	6%	89.90
» Sud 1959	6%	97.30
» Sud 1960	5,50%	91.80
» Sud 1961	5,50%	91.55
» Sud IV	5,50%	87.40
» Sud V	5,50%	86.80
» Sud VI	5,50%	86.50
» Sud VII	5,50%	91.15
» Sud VIII	5,50%	91.90
» Sud IX	6%	93.70
I.R.I. 1956/74	6%	98.25
» 1957/75	6%	97.95
» 1958/74	6%	99.10
» 1957/77 (vent)	6%	96.30
» 1958/78	6%	96.15
» 1959/79	5,50%	89.70
» 1960/80	5,50%	88.—
» 1961/86	5,50%	83.40
» 1963/83	5,50%	85.40
» 1964/82	6%	89.90
» 1965/83	6%	88.05
» Elet. opt.	5,50%	94.90
Cart. Binda	3,50%	96.50
» »	6%	—.—
» » 1961	5,50%	81.20
» » 1962	5,50%	84.30
» Ital. 1949	7%	95.10
» » 1962	5,50%	81.75
» Timavo	7%	99.40

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

BEI	66/86	6,50%	88.60	ENEL	70/85	7,50%	95.50
»	67/82 feb	6,50%	86.—	ENI	66/81	6%	88.35
»	67/82 set.	6,50%	88.—	»	66/81	6,50%	90.50
»	68/80 mar	6,75%	94.60	»	67/82	6,50%	89.60
»	69/84 nov	7,50%	96.90	»	67/87	6,50%	88.60
CECA	66/86 giug	6,50%	86.10	»	68/88	6,75%	93.60
»	66/86 dic	6,50%	85.10	»	68/88 II	6,75%	89.35
»	67/87	6,50%	85.40	»	69/81	7%	92.60
»	67/87	6,625%	87.10	IMI	1970/81	7,25%	94.30

SERVIZI BORSA BANCO DI ROMA — Trieste Sede tel. 37941 — Trieste Borsa » 24609 — Monfalcone tel. 40400 — Udine tel. 56045 — Roma Notiz. Ec. (06)6705

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA IL BILANCIO DELLA SOCIETÀ

Tre miliardi di utile l'«Alfa Romeo» nel '70

Ma nel 1969 era stato maggiore di oltre un miliardo Sotto il previsto, a causa degli scioperi, la produzione

Milano, 30

L'assemblea ordinaria «dell'Alfa Romeo S. p. A.» ha approvato il bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1970. L'utile netto di esercizio è ammontato a tre miliardi 319 milioni 771 mila 335 lire (contro quattro miliardi, 497 milioni, 171 mila 191 lire del 1969), dopo aver stanziato ammortamenti normali per quattordici miliardi, 715 milioni, 66 mila 111 lire e ammortamenti anticipati per due miliardi.

L'assemblea, dopo aver prelevato il cinque per cento per la riserva legale, ha deciso di ditsribuire un dividendo di 60 lire alle azioni privilegiate e un dividendo di 50 lire alle azioni ordinarie.

Il fatturato complessivo della società è stato di 213 miliardi 934 milioni con un incremento dell'8,97 per cento rispetto al 1969. La produzione di autovetture, a causa delle gravi agitazioni sindacali della seconda metà del 1970 — osserva la relazione del consiglio di amministrazione — è aumentata solo del 3,5 per cento rispetto al 1969 e non ha potuto raggiungere i livelli programmati. Il fatturato del settore aeronautico è risultato superiore del 25,5 per cento rispetto a quello del 1969.

(Ansa)

APPROVATO IL BILANCIO

Un anno difficile per l'Italsider

Genova, 30

Si è tenuta oggi a Genova l'assemblea degli azionisti dell'Italsider, presieduta dal cav. del lav. dott. ing. Mario Marchesi, presidente della società. Erano presenti azionisti rappresentanti in proprio o per delega 220.107.004 azioni, pari all'84 per cento del capitale sociale.

La relazione del Consiglio di amministrazione, letta dall'amministratore delegato della società dott. Enrico Redaelli Spreafico, fa rilevare come nel 1970 l'attività dell'Italsider sia stata turbata da una serie di vertenze sindacali di particolare gravità, di cui la gestione ha risentito pesantemente. Anche se le condizioni generali del mercato hanno permesso ricavi medi unitari superiori a quelli dell'anno precedente, la perdita di produzione e la ridotta produttività, nonché i maggiori costi delle materie prime, dei noli e del personale, hanno determinato un risultato economico ben diverso da quello che era stato previsto dai programmi.

L'esercizio 1970 si è chiuso, dopo ammortamenti per 58,5 miliardi di lire come nel 1969, con una perdita netta di 9,7 miliardi di lire.

Nel 1970 l'Italsider ha prodotto 8.259.000 tonnellate d'acciaio, circa 1,5 milioni di tonnellate in meno rispetto ai programmi. Il fatturato, nonstante le vendite siano nel complesso diminuite nei confronti dell'anno precedente, è risultato superiore a quello del 1969, passando da 607,6 miliardi a 655,3 miliardi di lire, grazie al più elevato livello medio dei ricavi conseguiti. In campo sindacale, dopo un periodo di pesanti agitazioni, il 24 dicembre 1970 è stato raggiunto un accordo innovativo dell'inquadramento del personale.

Le conseguenze sugli impianti di dette agitazioni hanno influenzato anche l'andamento dei primi mesi del 1971. Oggi la situazione va normalizzandosi e, se non interverranno nuovi elementi di perturbazione, è lecito attendersi un miglioramento nell'esercizio in corso ed ancor più in futuro.

La relazione del Consiglio di amministrazione sottolinea anche come ora occorra senso di responsabilità e collaborazione da parte di tutti per giungere a quell'elevato grado di efficienza, indispensabile in un'azienda come l'Italsider che ha ormai costi di lavoro tra i più alti d'Europa ed il cui esercizio è basato sulla regolarità dei cicli di produzione e di funzionamento degli impianti modernissimi di cui dispone, particolarmente sensibili alle irregolarità di marcia.

L'Italsider ha così creato una struttura aziendale che le ha permesso di intraprendere un nuovo poderoso programma di impianti. Dopo la lettura della relazione si sono avuti numerosi interventi.

L'assemblea, in sede straordinaria, ha approvato all'unanimità la proposta di modifica degli articoli 14 e 17 dello statuto sociale. In sede ordinaria l'assemblea ha approvato all'unanimità le relazioni presentate dal Consiglio di amministrazione e dal Collegio sindacale, il bilancio ed il conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1970. L'assemblea ha poi nominato per acclamazione consigliere d'amministrazione il dott. ing. Luigi Calonaci, già cooptato dal Consiglio di amministrazione in sostituzione del dott. Vincenzo Landi deceduto il 5 dicembre 1970.

LA SETTIMANA IN BORSA

Altalena su nuovi minimi

In quest'ultima ottava in esame, il mercato ha toccato i suoi nuovi minimi assoluti fino ad ora. Mercoledì, infatti, con la media dei prezzi al livello di 62,46, l'indice ha fatto registrare un nuovo arretramento rispetto al minimo precedente di 62,68 verificatosi il 19 di questo mese.

Decisamente, lo stato di disagio continua immutato, mentre il volume degli scambi tende a ridursi. Nella prima parte dell'ottava, le contrattazioni segnate sulla piazza di Milano sono rimaste sempre al disotto dei due milioni di titoli e solo dopo lo scivolone conclusosi mercoledì, grazie soprattutto a determinate correnti di sostegno, il lavoro si è relativamente rianimato.

Lunedì si è cominciato subito su basi calme, anche perché le perplessità connesse alla situazione sindacale presso la Fiat nonché allo andamento della produzione industriale non invogliavano certamente a voli speculativi. Tuttavia il discreto denaro che ha cominciato a riversarsi sulle Montedison provocando discreti recuperi a vantaggio di detto titolo, ha favorito in seguito un certo risollevamento anche di gran parte della quota restante, per cui la perdita media è stata parzialmente corretta.

La tendenza allo sgretolamento, arginata egregiamente nella giornata precedente, si è acutizzata al martedì. La quota ne è stata coinvolta nella quasi totalità, con qualche eccezione per i valori patrimoniali, per le Breda, Generali, Siele, Certosa e qualche altro. I titoli guida hanno subito regressi compresi tra l'uno ed il due per cento, parecchi i valori con perdite superiori al due per cento.

Debole anche la seduta di mercoledì, sebbene la tendenza contro corrente delle Generali avesse consentito qualche sprazzo reattivo. Lo effetto stimolante di questo valore è stato sostanzialmente neutralizzato dal comportamento relativamente debole del comparto bancario ed anche di quello finanziario. Tra i finanziari, le sole Generalfin, Italpi e Finsider hanno conservato con un sia pur modesto margine attivo, mentre nel comparto bancario tutte le voci hanno subito limature.

Nelle ultime due giornate, dopo che mercoledì era stato toccato, come detto, il nuovo minimo dell'anno, il mercato si è risvegliato moderatamente e la quota ha potuto mettere a segno discreti recuperi. Giovedì poteva essere una giornata assai delicata. Depressa la quota e perplessi gli operatori di fronte a nuovi, inopinati motivi di tensione in seno al governo, i prezzi potevano ruzzolare ulteriormente lungo la china. Fortunatamente, una appropriata dose di interventi di sostegno e, in parte, anche l'esito degli scioperi alla Fiat e alla Montedison — parziale a Torino e fallito alla Montedison — sono valsi a risollevare il tono, rimettendo in moto un discreto volume di scambi, a prezzi in ripresa. In questo modo, il bilancio dell'ottava si salda pressoché con un nulla di fatto, almeno sul piano contabile. Certo che la persistente prevalente inclinazione allo sgretolamento dei già bassi prezzi attuali non può che mantenere immutata la condizione di disagio che dura ormai quasi due mesi.

Situazione piuttosto fiacca anche nel comparto del reddito fisso, dove ultimamente è apparsa relativamente calma anche l'ultima emissione ENEL.

Alfredo Nemez

TITOLI	chius. 23/4	chius. 30/4	percentuali
Generali	63.840	64.800	+ 1,5
RAS	72.000	70.400	— 2,2
Assicuratrice	114.200	111.500	— 2,4
Mediobanca	76.320	75.000	— 1,7
ANIC	992,5	990	— 0,2
Montedison	797	795	— 0,3
Bastogi	2.078	2.000	— 3,7
Finsider	425	438	+ 3,1
Centrale	4.590	4.480	— 2,4
Sviluppo	2.420	2.415	— 0,2
Beni Stabili	2.950	2.906	— 1,5
Immobiliare R.	340	334,5	— 1,6
Fiat	2.325	2.333	+ 0,3
Olivetti	2.500	2.559	+ 2,3
M Amiata	2.389	2.440	+ 2,2
Viscosa	2.208	2.180	— 1,2
Italcementi	22.740	22.020	— 3,2
Rinascente	269,75	270	+ —
Pirelli S p A.	2.393	2.353	— 1,7

La Snia ha chiuso il bilancio in pareggio

Milano, 30

L'assemblea degli azionisti della Snia Viscosa ha approvato, in seconda convocazione, il bilancio al 31 dicembre 1970 chiuso in pareggio dato che l'utile lordo di quindici miliardi e 300 milioni di lire è stato destinato ad ammortamenti. Nell'esercizio precedente, fu conseguito un utile di sette miliardi 338 milioni di lire, che permise la distribuzione di un dividendo lordo di 130 lire per azione.

Dalla relazione del Consiglio di amministrazione si apprende che il fatturato lordo complessivo del gruppo, a dati omogenei, è stato di 202 miliardi 599 milioni contro 207 miliardi 380 milioni di lire nel 1969, con una diminuzione quindi del 2,3 per cento.

Il fatturato del gruppo Snia Viscosa, tenendo conto di società possedute in tutto od in parte in Italia ed all'estero, al netto delle fatturazioni fra società incorporate, è stato nel 1970 di 345 miliardi 300 milioni, contro 342 miliardi cento milioni nel 1969.

Soffermandosi sul problemi del lavoro, la relazione afferma che «il costo del lavoro è aumentato in misura tale da minacciare seriamente l'equilibrio tra costi e ricavi per molte delle nostre produzioni». Per il solo settore chimico, in un solo anno, si è avuto un balzo in avanti di oltre il 30 per cento. Alla fine del 1970 il numero dei dipendenti della società era pari a 24.939 unità. Tale numero sale a 42.753 tenendo conto dei dipendenti delle altre società del gruppo possedute o controllate in Italia ed all'estero.

(Ansa)

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDATO NEL 1539
FONDI PATRIMONIALI E RISERVE: L. 95.982.829.652

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1970

Il Consiglio Generale del Banco di Napoli, riunitosi a Napoli in Sessione ordinaria il 30 aprile 1971 sotto la presidenza del Cav. del Lav. Dott. Stanislao Fusco e con l'intervento del Direttore Generale Prof. Salvatore Guidotti, ha approvato all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 1970 dell'Azienda Bancaria e delle Sezioni annesse.

I mezzi raccolti, compresa l'attività delle Sezioni Speciali e delle Filiali all'estero, hanno segnato un incremento, senza dubbio notevole, di 363,3 miliardi in valore assoluto e del 17,2 in misura percentuale, raggiungendo i 2.479,2 miliardi di lire. La raccolta presso la clientela, articolata su una larghissima base di conti alimentata in misura preponderante dalla piccola e media clientela privata, riconferma i suoi tradizionali pregi di genuina formazione di risparmio e di notevole stabilità.

Il complesso degli impieghi dell'Istituto è salito a 2.044,6 miliardi, con un aumento di 180,0 miliardi, pari al 9,7 per cento. La Sezione di Credito Agrario — fattore fondamentale dello sviluppo agricolo del Mezzogiorno — ha presentato un andamento soddisfacente: l'ammontare degli impieghi è passato a 262,7 miliardi, con una espansione del 10,1%. La Sezione di Credito Industriale ha segnato un ulteriore confortante sviluppo negli impieghi, pari al 17,6 %, passando a 141,8 miliardi. Gli impieghi della Sezione di Credito Fondiario hanno infine presentato un aumento del 5,7 per cento, raggiungendo 200,1 miliardi.

Gli utili netti — sulla stessa linea degli esercizi precedenti, a testimonianza della stabile redditibilità della gestione — sono risultati pari a 1.778 milioni, dopo aver provveduto ad adeguati accantonamenti.

In seguito alla ripartizione degli utili, il patrimonio del Banco si eleva a L. 59 miliardi 837.075.634, oltre ai Fondi di riserva speciale a copertura rischi e al Fondo rischi e perdite (art. 2 Legge 27-7-1962 n. 1228) per complessive L. 36 miliardi 145.754.018.

Pessime previsioni sull'economia jugoslava

Belgrado, 30

L'istituto jugoslavo delle ricerche di mercato ha previsto che i prezzi continueranno a salire e la produzione industriale diminuirà.

I prezzi interni registreranno un aumento dell'8 - 9 per cento e il costo della vita aumenterà dell'11 - 12 per cento.

MERCATO DELLE EURODIVISE

Tassi indicativi (in %) del 30 aprile 1971 validi per transazioni tra Banche

	Un mese	Tre mesi	Sei mesi
Dollaro USA	5 - 7/8	6 - 1/4	6 - 3/4
Sterlina britannica	7 - 3/4	8 - 3 8	8 - 5/8
Franco svizzero	2 - 3 8	3 - 1/4	4 - 5/16
Marco germanico	5 - 1/8	5 - 7/16	5 - 3/4

SNIA VISCOSA

Società per azioni - Sede in Milano - Via Montebello, 18

Capitale sociale L. 64.107.750.000

Resoconto dell'Assemblea Generale Ordinaria del 29 Aprile 1971

Presieduta dall'avv. Luigi Santa Maria ha avuto luogo la Assemblea ordinaria della Società. La Relazione del Consiglio di Amministrazione illustra le principali caratteristiche, in Italia e nel mondo, della capacità di produzione, della produzione e degli scambi internazionali delle fibre chimiche. Nel 1970 la produzione mondiale è aumentata del 4,5 per cento mentre nell'anno precedente era aumentata del 9,1 per cento. La produzione italiana è invece diminuita del 3,9 per cento, mentre nell'anno precedente era aumentata del 14,2 per cento.

La Relazione illustra poi la attività del Gruppo. Nel 1970 il fatturato lordo della Snia è stato di 202,6 miliardi contro 207,4 miliardi di lire nel 1969, con una diminuzione del 2,3 per cento. Il fatturato complessivo del Gruppo è stato di 345,3 miliardi contro 342,2 miliardi di lire, con un aumento dello 0,9 per cento. La contrazione del fatturato devesi quasi esclusivamente attribuire alla riduzione delle vendite della Divisione tessile il cui volume rappresenta circa i due terzi di quello della Società. Sono invece aumentati i fatturati della Divisione chimica e di quella meccanica nonché della Gestione plastici. Sono diminuiti i fatturati della Divisione prodotti per la difesa ed aerospaziali e della Gestione impianti all'estero.

La contrazione economica che ha caratterizzato l'economia italiana nel 1970 ha inciso particolarmente sull'attività della Divisione tessile. Nella prima parte dell'anno le prolungate astensioni dal lavoro delle maestranze non hanno consentito di soddisfare una domanda ancora sostenuta, con una perdita di produzione valutabile intorno a 14 milioni di chili. Ciò ha determinato un forte aumento delle importazioni. Nella seconda parte dell'anno il migliorato andamento produttivo ha coinciso con una notevole flessione della domanda di fibre sintetiche. Ciò ha frustrato la azione di recupero delle posizioni perdute, determinando tra l'altro, una considerevole caduta dei prezzi di circa il 20-30 per cento per quasi tutte le fibre sintetiche.

L'attività della Divisione chimica (cellulosa tessile, pasta semichimica, caprolattame, soda-cloro, solfuro di carbonio, acido solforico, anidride ftalica, anidride maleica, resine poliesteri, detersivi, insetticidi, ecc.) s'è sviluppata in modo abbastanza soddisfacente. La attività della Divisione meccanica (macchine tessili ed utensili, impianti nucleari, impianti aerosol, materiale ferroviario, ecc.), nonostante una non facile situazione sindacale, si è sviluppata con un ritmo abbastanza normale.

La Divisione prodotti per la difesa e aerospaziali ha continuato le produzioni già avviate e ha dato impulso alla ricerca spaziale in campo civile con l'inizio del programma di forniture del motore d'apogeo per il satellite SIRIO. La Gestione plastici ha incrementato le vendite di granuli per stampaggio. Sono invece diminuite quelle di prodotti collegati al settore tessile. Le vendite della Gestione impianti all'estero hanno risentito negativamente della situazione creditizia riguardante i finanziamenti a medio termine, che pone la nostra industria in una situazione d'inferiorità rispetto a quelle straniere. E' aumentata la produzione di metano controllata dalla Gestione idrocarburi. Sono in programma ricerche nel mare Adriatico. La Gestione agraria ha dato risultati abbastanza soddisfacenti.

Nel corso dell'esercizio sono state dedicate particolari cure al potenziamento dei due centri di ricerca di Cesano Maderno e di Colleferro che s'occupano delle ricerche riguardanti, rispettivamente, le fibre chimiche e le produzioni chimica, militare e spaziale.

La Relazione dà poi ampia notizia dei rapporti di lavoro caratterizzati, nel corso dell'esercizio, da accentuate tensioni sindacali sfociate in numerosi scioperi economici e politici. Il costo del lavoro è aumentato in misura tale da minacciare seriamente l'equilibrio tra costi e ricavi di molte produzioni della Società. Oggi il costo della mano d'opera dell'industria italiana delle fibre chimiche è superiore a quello di tutti gli altri paesi della CEE, con la sola eccezione della Germania dove è lievemente superiore. Nel 1970 questo costo è aumentato d'oltre il 30 per cento. L'orario medio settimanale in tutti i paesi della Comunità s'aggira sulle 42-44 ore, mentre in Italia raggiungerà prossimamente le 40 ore con conseguente minore impiego degli impianti ed ulteriore aggravio dei costi.

La Relazione passa quindi in rassegna la situazione delle Società collegate e delle partecipazioni azionarie in Italia e all'estero.

La Relazione conclude elencando le varie misure adottate per contrastare i fattori negativi che nel corso dell'esercizio hanno impedito di fronteggiare il forte aumento dei costi salariali, con aumenti di produttività. In particolare si ritengono sempre validi gli obiettivi da tempo individuati, e che la Società intende perseguire, i quali riguardano soprattutto lo sviluppo delle fibre sintetiche. La struttura produttiva della Società nel campo delle fibre poliammidiche (lilion) è adeguata e assistita da una tecnologia che consente un massimo livello qualitativo. Anche nel campo delle fibre acriliche (velicren) e poliesteri (wistel) la Società dispone di tecnologie industrialmente collaudate. Sono in corso di ampliamento gli stabilimenti di Cesano e Villacidro (fibre acriliche) e di Napoli e Castellaccio (fibre poliesteri).

Queste unità potranno essere gradualmente ampliate in parallelo con gli incrementi di consumo. L'aumento della domanda è costante e graduale. Invece, l'entrata in attività di impianti di grosse dimensioni determina forti oscillazioni dell'offerta. Donde la necessità di adeguare l'offerta alla domanda con una attenta gradualità di tempi. Gli organi della programmazione nazionale devono considerare con particolare attenzione i problemi dello sviluppo armonico della produzione italiana al fine di non pregiudicare il raggiungimento dei programmi già avviati della Società che pongono al breve e medio termine i loro obiettivi.

Analoghe considerazioni sono da farsi per la chimica intermedia e per quella secondaria, nonché per tutti gli altri rami in cui opera la Società. L'efficienza dell'apparato produttivo della SNIA e la dinamica espansiva dei settori in cui è presente consentiranno di superare le difficoltà del momento con il compimento dei programmi ai quali è affidata la motivata speranza di rinnovate espansioni della Società.

Da ultimo la Relazione illustra le varie voci del bilancio dell'esercizio. Lo stato patrimoniale ed il conto perdite e profitti si chiudono con un utile lordo di 15.375 milioni di lire, comprensivo del saldo dei conti economici di varie società incorporate nel corso dell'esercizio. Il Consiglio d'amministrazione propone di destinarlo ad ammortamenti ordinari.

Apertasi la discussione, hanno preso la parola gli azionisti: Micucci, Cecchi, Scocchera, Jarach, Ferri, Gagliardo, Racchini di Belvedere, Massai, Agazzi, Beretta, Chiaraviglio, Gerin, tutti esprimendo piena comprensione per le difficoltà che si rispecchiano nel bilancio dell'esercizio, le quali, se non hanno consentito un dividendo, hanno però permesso di effettuare ammortamenti nella massima misura fiscalmente consentita.

Con specifico riferimento alle domande formulate da alcuni azionisti, il Presidente ha ribadito che le espressioni di ottimismo a medio ed a lungo termine sull'andamento della società sono fondate sulla qualificazione tecnologica aziendale, la quale consente produzioni d'altissima qualità. Ma questo non basta. La società opera in un mercato intensamente concorrenziale, e quindi deve tener conto dei costi, e particolarmente di quelli del lavoro, i quali non possono superare un determinato limite. Inoltre, i rapporti di lavoro devono svolgersi in un clima di normalità sindacale al fine d'incrementare la produzione, ed in particolare la produttività, per fronteggiare il costante aumento dei costi salariali.

L'alta qualificazione della produzione risulta anche dal fatto che la società destina ampi mezzi alla ricerca scientifica, la quale, non solo si ripaga con il perfezionamento della produzione aziendale, ma anche consente la vendita d'impianti all'estero, la cessione di «know-how», e così via, con notevoli apporti per il bilancio della società.

Il Presidente, richiamandosi ad analoga osservazione d'un azionista, ha confermato che dal 1962 la SNIA non richiede nuovi mezzi finanziari agli azionisti, e che tutto l'incremento della capacità di produzione, specie per quanto riguarda le fibre sintetiche, è stato ottenuto mediante autofinanziamenti e con prestiti a lungo termine. La produzione di fibre artificiali ha via via perso terreno rispetto a quella delle fibre sintetiche. Se la SNIA fosse rimasta ferma ai rapporti di produzione d'anni fa, e non avesse dato adeguato sviluppo alla produzione di fibre sintetiche, non sarebbe oggi in grado d'affrontare il mercato.

Il consumo di fibre chimiche aumenta gradualmente nel tempo, e quindi si può ritenere che anche nel nostro paese si possano presto raggiungere rapporti analoghi a quelli osservati in altri paesi, oscillanti intorno al 40-50 per cento del consumo di fibre chimiche rispetto a quello complessivo. E' però necessario che la programmazione di nuovi impianti tenga conto dei programmi già approvati ed in corso di realizzazione. L'allestimento di nuovi impianti senza tener conto di situazioni già in atto potrebbe provocare gravi crisi cicliche. Naturalmente, pur avendo presenti i pericoli che possono derivare da sfasamenti tra capacità di produzione e consumo, occorre mantenersi in pari con i progressi della tecnica, in modo da conservare, ed anzi accrescere, le quote di mercato. Ciò significa esser sempre presenti con rinnovati investimenti.

Il Presidente ha poi fornito notizie sull'andamento dell'esercizio in corso, sottolineando che il fatturato nei primi tre mesi dell'anno è aumentato rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno scorso, ma che elemento fondamentale rimangono sempre i costi, per cui è indispensabile evitare nuovi insuperabili aggravi salariali, i quali potrebbero pregiudicare ulteriormente la concorrenzialità dell'industria italiana sul mercato interno ed internazionale. Infine, ha ringraziato gli azionisti che con i loro interventi hanno manifestato apprezzamento per il contenuto realistico della relazione, e ha rinnovato il suo fermo convincimento sulle possibilità d'ulteriore sviluppo della società.

Chiusa la discussione, sono stati messi ai voti la relazione e il bilancio, che l'assemblea ha approvato all'unanimità senza alcuna astensione. Passando alle nomine, l'assemblea, per acclamazione, ha nominato i seguenti amministratori: Bertulessi dott. Francesco, Brunetti ing. Alessandro, Cefis dott. Eugenio, Lenti prof. Libero, Longo ing. Imbriani, Pesenti ing. Carlo, Santa Maria avv. Luigi, Tino avv. Adolfo e Torchiani dott. Tullio. Ha pure nominato, sempre per acclamazione, sindaci effettivi i signori: Colombo prof. rag. Pietro, Corridori dott. Angelo, Martinelli avv. Pier Luigi, Mulassano avv. Pier Luigi, Severgnini dott. Guido, e sindaci supplenti i signori: Gianzini dott. Enrico e Agostoni dott. Ernesto.

Erano presenti 153 azionisti, rappresentanti, in proprio o per delega, 23.694.328 azioni. Fungeva da segretario il dott. Alessandro Guasti.

QUATTRO ORE DI INTENSO ALLENAMENTO IN UN DESERTO DELLA CALIFORNIA

Gli uomini di «Apollo 15» collaudano la «jeep» lunare

Scott e Irwin, che con Worden partiranno il 26 luglio verso la Luna, la definiscono «una grande macchina» - Tutto bene eccetto lo scontro con una mandria di mucche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

China Lake, 30

Per David Scott e James Irwin, i due futuri «lunauti» dello equipaggio dell'«Apollo 15», anteprima di eccezione: nel deserto di Barren Mojave, a bordo di una «jeep» alimentata a batteria, hanno assaporato, con un discreto ma peraltro obbligatorio anticipo, le difficoltà che incontreranno sul nostro satellite. A bordo di un fac-simile del «fuoristrada lunare» con il quale scorrazzeranno sulla Luna hanno valicato dossi di natura vulcanica, molto simili per conformazione geologica a quelli che troveranno sul satellite, trascorrendo a bordo del piccolo veicolo circa 4 ore.

Durante questo intenso allenamento, che ha avuto come teatro la pianura situata nelle colline ai margini della Sierra Nevada, ad oltre 240 chilometri da Los Angeles, Scott ed Irwin hanno raccolto campioni di roccia di origine vulcanica, risalenti a 10.000 anni fa e hanno descritto via radio agli scienziati del campo base le caratteristiche geologiche e morfologiche della zona. Caratteristiche che sono molto simili a quelle che troveranno quando, il 30 luglio prossimo esploreranno la zona del cratere di George Hadley, alla base dei monti Appennini, nell'emisfero settentrionale della Luna.

Durante la passeggiata i due astronauti non hanno avuto inconvenienti di sorta, se si esclude un «blocco» fuori programma, protagonista una mandria di mucche. Il «Buggy» lunare, adoperato oggi da Scott ed Irwin, era stato studiato tenendo presente la gravità terrestre, mentre quello con cui i due astronauti passeggeranno sulla Luna è stato progettato tenendo conto dell'ambiente lunare, della quasi assoluta mancanza di forza gravitazionale e soprattutto della conformità del suolo selenico.

Dopo la passeggiata i due astronauti si sono detti più che soddisfatti, soprattutto per aver evitato di camminare e per aver potuto utilizzare il fuoristrada per trasportare tutto l'equipaggiamento che porteranno sulla Luna. «Se avessimo trascorso 4 ore e dieci minuti sempre a piedi e trasportato tutto l'equipaggiamento saremmo veramente stanchi» ha detto Scott. «Ma per fortuna non lo siamo... E' una grande macchina. Ci fa risparmiare energia e soprattutto ossigeno ed acqua».

Scott, 38 anni, colonnello dell'aeronautica, ha al suo attivo oltre 250 ore di volo spaziale. Fece parte infatti dell'equipaggio della «Gemini 8», lanciata nel 1966, e successivamente di quello dell'«Apollo 9», lanciato nel 1969. Irwin, di tre anni più anziano, è tenente colonnello e non ha precedenti esperienze di volo spaziale. Scott, Irwin e il pilota del modulo di comando dell'«Apollo 15», Alfred Worden, saranno lanciati da Capo Kennedy il 26 luglio prossimo. Mentre Worden orbiterà intorno al satellite a bordo del modulo di comando, Scott ed Irwin prenderanno terra sul Mare delle Piogge il 30 luglio.

A. P.

CHE TEMPO FARA'

IN MAGGIO CALDO con un po' di pioggia

Roma, 30

Caldo e tempo variabile su tutta l'Italia, con una buona settimana al centro del mese e miglioramento nell'ultima decade: ecco come dovrebbe essere il tempo del prossimo mese di maggio, secondo le previsioni di massima del servizio meteorologico della Aeronautica.

Nella prima decade si avrà una graduale prevalenza di una direttrice nordoccidentale di perturbazioni successive sull'Italia ed il tempo assumerà carattere di variabilità con fenomeni intermittenti più frequenti al Nord ed al Centro. Nel corso della seconda decade si prospetta un periodo di tempo in prevalenza buono, per circa una settimana, cui seguiranno condizioni di variabilità.

Nell'ultima settimana tendenza a generale miglioramento eccetto che sulle regioni adriatiche e meridionali, che saranno ancora influenzate da deboli perturbazioni residue. Durante il mese la temperatura potrà superare i valori normali.

(Ansa)

Festeggiati al Cremlino i tre della «Soyuz 10»

Mosca, 30

I tre cosmonauti della capsula «Soyuz-10», Vladimir Shatalov, Aleksiei Yeliseyev e Nikolai Rukavishnikov, sono stati festeggiati oggi al Cremlino con un ricevimento nella «grande sala di San Giorgio».

Rukavishnikov, alla sua prima impresa spaziale, è stato nominato «eroe dell'Unione Sovietica»; gli altri due cosmonauti, veterani di tre voli nello spazio e già due volte eroi dell'Unione Sovietica, sono stati insigniti dell'ordine di Lenin. Si è inoltre colta l'occasione per assicurare che altri esperimenti saranno compiuti con la stazione automatica «Salyut» ancora in orbita.

Il presidente del presidium del Soviet supremo, Nikolai Podgorni, ha dichiarato nel discorso celebrativo che «il volo dell'equipaggio di "Soyuz-10" ha segnato l'inizio del lavoro congiunto con la stazione orbitale scientifica "Salyut"», e ha costituito «un nuovo passo verso la creazione di stazioni orbitali di lunga durata».

(Ansa)

TELEGRAMMA DI SARAGAT

INAUGURATA A ROMA la «Settimana anticancro»

Roma, 30

Per richiamare nuovamente l'attenzione sull'importanza della prevenzione, quale efficace difesa nella lotta contro i tumori, è stata ufficialmente aperta, questa mattina, nella sala della protomoteca in Campidoglio, la seconda settimana di propaganda per la lotta contro i tumori, che si svolgerà in tutta Italia dall'1 al 7 maggio.

La «settimana», organizzata dalla Lega italiana per la lotta ai tumori, d'intesa con il ministro della sanità e sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, che ha inviato un telegramma di saluto e augurio, ha ricevuto adesioni da tutto il mondo politico, culturale e scientifico.

(Italia)

KOENIG IN POLONIA



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Gdinia — Il cardinale Franz Koenig, arcivescovo di Vienna, visita la penisola di Westerplatte, che fu teatro, durante l'ultima guerra, di una lunga resistenza contro le truppe naziste. Sullo sfondo il monumento che ricorda gli eroi di quel periodo

SI INIZIANO LE TESTIMONIANZE AL PROCESSO ALLA CORTE D'ASSISE DI VIENNA

Due volte Kufner confessò l'attentato di Cima Vallona

Il presunto terrorista, secondo due giudici che lo interrogarono, aveva descritto l'azione con minuzia - Sempre meno credibile la versione del trasporto in Austria di un ferito

Vienna, 30

Oggi — quarta giornata del processo per l'attentato di Cima Vallona che provocò la morte di quattro italiani — è cominciata l'escussione dei testimoni: due giudici istruttori di Innsbruck e due ispettori di polizia, che a suo tempo interrogarono i due imputati presenti in aula, Peter Kienesberger e Egon Kufner (mentre il terzo, Erhard Hartung, è latitante).

Il giudice istruttore Simetzberger ha affermato che, mentre Kienesberger e Hartung negavano di avere avuto a che fare con l'attentato, Kufner fece piena confessione, prima davanti alla polizia, alla fine di ottobre 1967, e poi davanti a lui nel novembre dello stesso anno. Kufner descrisse minuziosamente come si era svolta l'azione (con l'interramento delle due mine e il collocamento di cariche esplosive sui sostegni del traliccio della linea elettrica) e disegnò anche uno schizzo. L'imputato disse tutto senza alcun suggerimento, dato che il giudice non aveva la minima idea della zona di Cima Vallona, né della confezione di mine.

Kufner ritrattò poi questa confessione, dopo aver ricevuto un bigliettino di Kienesberger che gli raccomandava di «tener duro». Ma al principio del 1968 tornò a fare una confessione, prima parziale (limitata al solo traliccio) e poi completa (con le due mine), davanti al nuovo giudice istruttore Soterius, il quale, oggi in udienza, ha riferito che l'imputato, visibilmente oppresso da un grave peso morale, andava soggetto a sbalzi d'umore e dette l'impressione di sentirsi risollevato, dopo essersi liberato di un pesante segreto. Anzi, secondo il testimone, Kufner rivelò particolari che neanche la polizia conosceva.

Il Pubblico Ministero Müller ha domandato a entrambi i giudici se qualcuno degli imputati avesse mai accennato al trasporto di un ferito da Cima Vallona. Risposta di entrambi: «Mai». Poiché Kienesberger si sforza di far credere che non parlò del trasporto di un ferito per diffidenza verso le autorità austriache, nel timore che venissero rivelati nomi di «sudtirolesi» alle autorità italiane, il Pubblico Ministero ha anche domandato ai due giudici se, pregati da Kienesberger di mantenere il segreto su persone e fatti, essi vi avrebbero aderito. Risposta di entrambi: «certamente» (vale a dire che Kienesberger, se veramente si fosse trattato di un ferito, avrebbe potuto benissimo farne il nome, senza timore di comprometterlo, o anche soltanto accennare a un tale motivo senza nominare persona alcuna).

Un giudice a latere ha osservato che il trasporto di un ferito attraverso un percorso così lungo, impervio e disagevole in salita, da una località italiana sino a Cima Vallona e poi in discesa sino al punto d'attesa di un'automobile, sarebbe stato contro ogni criterio e principio di pronto soccorso. Inoltre, il giudice istruttore Soterius, testimoniando, ha ricordato che Kienesberger aveva subito asserito che, se anche fosse successo qualche cosa, si sarebbe trattato di delitto di alto tradimento contro lo Stato italiano non perseguibile in Austria (dunque niente trasporto di ferito ma azione terroristica).

Avendo i difensori domandato perché non fosse stata accolta una richiesta di Kienesberger per fare riesumare le salme delle vittime dell'attentato, il teste Soterius ha risposto che la Procura di Stato di Innsbruck non vi attribuì alcun valore. Gli ispettori di polizia Rakuscha di Innsbruck e Wiesinger di Linz, i quali interrogarono rispettivamente Kienesberger e Kufner al momento dell'arresto, hanno confermato i verbali d'interrogatorio nell'udienza pomeridiana.

Il processo proseguirà martedì prossimo.

L'ispettore Wiesinger ha dichiarato che già a Linz, quando venne arrestato, Kufner fece la prima confessione, che ripeté a Innsbruck, all'ispettore Rakuscha, già prima di quella più ampia messa a verbale il 27 ottobre 1967. L'ultimo testimone della giornata, l'ispettore della polizia di Stato viennese Jank, il quale il 3 luglio 1967 partecipò con il colonnello Massak all'inchiesta su Cima Vallona, ha parlato degli ordigni esplosivi e della cassetta di contatto per l'esplosione della mina più grande, su cui si leggeva una scritta che potrebbe esservi stata apposta da Kienesberger. (Ansa)

Ha il nome di De Pinedo il terzo «Jumbo» Alitalia

Roma, 30

Il terzo «Jumbo jet» dell'Alitalia, giunto ieri a Roma in volo senza scalo da Seattle, negli Stati Uniti, è stato battezzato col nome del pilota italiano Francesco de Pinedo.

Questi divenne famoso, nel decennio successivo alla prima guerra mondiale, per numerose imprese aviatorie compiute con idrovolanti. La più famosa fu un volo di 55 mila chilometri, nel 1925, sulle rotte dell'estremo oriente e dell'Australia.

(Ansa)

SCOPERTO DOPO UN GIORNO UN ATROCE DELITTO

UCCISA A PUGNALATE DONNA AD ALESSANDRIA

La lama è rimasta piantata nel petto della vittima A soqquadro la stanza - Una vicina ha udito gridare

Alessandria, 30

Una donna è stata uccisa la notte scorsa nel suo letto; il cadavere è stato scoperto questa mattina. La vittima è Luigina Chiara di 49 anni, titolare del bar «Commercio» di Alessandria; è stata assassinata con un pugnale.

Il delitto è stato scoperto da Giovanni Grassano, di 60 anni, che lavora alle dipendenze della vittima nel bar «Commercio» e abita a Litta Parodi, a una decina di chilometri da Alessandria. Come ogni mattina, l'uomo era venuto in città per prendere servizio nel locale, che si trova in via Bergamo, nel centro cittadino. Aperto il bar, il Grassano è salito al primo piano dello stabile, dove la donna abitava, e ne ha scoperto il cadavere disteso sul letto: il manico di un pugnale o di un coltello (la lama sarà estratta dal perito settore) sporgeva dal petto della vittima, all'altezza del cuore; lenzuola e materasso erano inzuppate di sangue. Il Grassano ha dato l'allarme e poco dopo polizia e carabinieri, giunti sul posto, hanno cominciato le indagini.

Sul cadavere della Chiara — che indossava soltanto una sottoveste — sono stati rilevati altri segni di violenza: una ferita alla testa e tracce di strangolamento sul collo. La stanza da letto era stata messa a soqquadro; si sta cercando di scoprire se l'omicida abbia rubato qualcosa. Tracce di effrazione sono state rilevate anche nel bar sottostante, sulla cassa e sul «juke-box».

Sarà l'esame necroscopico ad accertare con precisione l'ora in cui il delitto è stato commesso. Un vicino di casa della vittima pare comunque che abbia riferito alla polizia di aver udito gridare nell'appartamento della donna verso le cinque di stamane. Gli investigatori ritengono che la Chiara sia stata uccisa da qualcuno che lei stessa aveva fatto entrare in casa e che all'improvviso — forse a scopo di rapina — l'ha aggredita e pugnalata.

(Ansa)

Condanna per infanticidio a tre donne bresciane

Brescia, 30

Tre donne, imputate di omicidio volontario e occultamento di cadavere per aver ucciso una neonata e averla poi data in pasto ai cani, sono state condannate dalla corte d'assise di Brescia. Si tratta di Santa Bertoli, che aveva dato alla luce la piccola vittima, della madre Maria Bacchetta, di 76 anni, che hanno avuto otto anni ciascuna, e di Bianca Bertoli, di 21 anni, figlia della prima, che ha avuto due anni, due mesi e venti giorni, essendole stata riconosciuta una minor partecipazione al fatto.

(Ansa)

Sull'incrociatore «Sheffield»

DUE OPERAI MUOIONO in un cantiere inglese

Barrow, 30

Due operai sono morti oggi in un cantiere di Barrow in seguito ad un'esplosione avvenuta a bordo dell'incrociatore lancia-missili «Sheffield» che è in costruzione.

Uno dei due operai è morto sul colpo mentre l'altro è deceduto in ospedale, dove era stato ricoverato per le gravi ferite riportate. Una terza persona è ricoverata all'ospedale per ferite meno gravi.

(Ansa - Reuter)

LUNEDI' IN SEGUITO ALL'INCHIESTA APERTA A ROMA NEL '69

NICOLA SCIRÈ IN TRIBUNALE PER L'AFFARE DELLE BISCHE

L'ex capo della Squadra mobile è accusato di corruzione e peculato Avrebbe ricevuto delle somme ingenti per «proteggere» i tenutari

Roma, 30

La corte di assise della capitale si riunirà lunedì 3 maggio per giudicare il vicequestore di Roma Nicola Scirè ed altre ventisei persone rimaste coinvolte nell'inchiesta giudiziaria sulle «bische clandestine» scoperte a Roma nel 1969. Le accuse contestate agli imputati sono diverse e vanno dalla corruzione attiva e passiva, al millantato credito, all'estorsione e alla rivelazione di segreti d'ufficio, all'organizzazione del giuoco d'azzardo, al peculato.

Nicola Scirè, ex capo della squadra mobile romana ed ex soprintendente alla polizia giudiziaria della capitale, è imputato di corruzione passiva, rivelazione di segreti di ufficio, concorso in giuoco d'azzardo e peculato. Mentre le tre prime imputazioni si riferiscono alla presunta attività svolta dal funzionario di pubblica sicurezza nella vicenda delle bische clandestine, il peculato riguarda un episodio estraneo alla vicenda stessa. Scirè avrebbe infatti accettato un assegno dalla miliardaria americana Alicia Clark, ex moglie dell'attore Edmund Purdom, che volle ricompensarlo per aver catturato due «scippatori» che l'avevano derubata.

Insieme con Scirè saranno sul banco degli imputati: Maria Pia Naccarato, sedicente contessa, accusata di corruzione attiva, millantato credito, concorso in giuoco d'azzardo; i marescialli dei carabinieri Giovanni Pagliaro e Alfonso Dionisi e l'agente di polizia Giacomo Maggi, ritenuti responsabili di corruzione passiva e concorso in giuoco d'azzardo; l'ex maresciallo di pubblica sicurezza Ferdinando Sapienza accusato di concorso in organizzazione del giuoco d'azzardo

Inoltre sono imputati quattro biscazzieri: Dino Borsotti, Felice Micozzi, Umberto Baldini e Domenico Ferrario, accusati d'aver allestito le bische; e diciassette «gorilla», che avevano imposto la loro protezione ai tenutari delle case da giuoco, taglieggiandoli.

Si tratta di Gianni Biancioncini, Giordano Balducci, Bruno Garau, Bruno Gabrieli, Franco Fiocchi, Achimede Moretti, Pietro Piantoni, Ernesto Cicconi, Sergio Maccarelli, Ettore Tabarini, Giuseppe Esposito, Giovanni Chirra, Rinaldo Tabarani, Luciano Pulcinelli, Emilio Gentile, Otello Viola e Augusto Luzi.

L'indagine cominciò nel marzo del 1969. La magistratura stava già da tempo indagando su un gruppo di persone che vivevano taglieggiando alcuni biscazzieri, allorché una lettera giunse all'allora procuratore della repubblica Giuseppe Velotti. Un anonimo denunciò la collusione tra i tenutari delle case da giuoco e alcuni funzionari di polizia. La guardia di finanza, alla quale le indagini furono affidate, il 15 aprile fece una perquisizione in un appartamento e scoprì una completa attrezzatura: tappeti verdi, tavoli, «roulettes», rastrelli e «fiches».

La perquisizione non diede altri risultati, poiché i biscazzieri, evidentemente preavvertiti, erano riusciti ad allontanarsi. Da quel momento cominciarono a trapelare le prime indiscrizioni e le prime voci sulla complicità di Nicola Scirè, contro il quale, il 29 aprile fu emesso ordine di cattura. Il funzionario, protestando la sua innocenza, si presentò al carcere di Grosseto il 30 maggio per costituirsi. Successivamente fu rintracciata ed arrestata la Naccarato. Uno dopo l'altro furono poi arrestati i taglieggiatori, che ebbero successivamente la libertà provvisoria.

Scirè, accusato d'aver ricevuto ingenti somme di danaro, tramite la Naccarato, dai biscazzieri ai quali aveva accordato la sua protezione, respinse le accuse, sostenendo che la donna era una sua confidente ed era entrata in contatto con i tenutari delle bische allo scopo di scoprirli e favorirne la cattura. Il magistrato confermò le imputazioni e respinse più volte le istanze di libertà provvisoria presentata dai difensori del vicequestore. Scirè ottenne la scarcerazione soltanto nell'estate dello scorso anno, allorché per le sue precarie condizioni di salute, dovette essere ricoverato in una clinica specializzata.

(Ansa)

DOPO I TERRIBILI EPISODI NEI QUALI QUATTRO BAMBINI SONO RIMASTI GRAVEMENTE FERITI

LA FEROCIA DEI CANI INGLESI ALLARMA L'OPINIONE PUBBLICA

Indagini su sconcertanti lettere anonime in difesa degli animali - Migliora il piccolo Matthew

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 30

«Spero che vostro figlio muoia». «La vostra negligenza ha causato la morte di due poveri cani». «I due animali uccisi vi appariranno per tutta la vita nei vostri incubi». Venti lettere di questo tenore sono arrivate all'indirizzo dei coniugi Edith ed Edward Harrington, i genitori del piccolo Matthew, di 4 anni, tuttora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale St. Bartholomew di Londra con fratture craniche multiple e orrende ferite e lacerazioni nel resto del corpo. Domenica scorsa Matthew fu dilaniato da due grossi pastori tedeschi, messi a guardia di un deposito di legnami presso la sua abitazione. I due cani furono abbattuti a fucilate dalla polizia, giunta a liberare il bambino dopo che per 5 minuti la mamma e altri spettatori avevano assistito inorriditi alla scena senza poter valicare il cancello e la rete metallica del deposito.

La mamma del piccino è svenuta quando ha visto la prima lettera anonima, assieme ad altre inviate da persone che auguravano una pronta guarigione del bambino. «Possa toccare a te e a tuo marito la stessa sorte toccata a quei due poveri animali». Un'altra lettera rimprovera la madre di Matthew di aver causato la morte dei cani con la sua negligenza: se avesse sorvegliato meglio il suo bambino, i due animali non lo avrebbero attaccato e la polizia non li avrebbe uccisi.

Ma la più agghiacciante di tutte è una cartolina postale giunta all'ospedale e indirizzata personalmente al bambino. Contiene una scritta e un disegno a penna: «Due cani sono morti per colpa tua, Spero che tu possa scontarlo per tutta la tua maledetta vita». Sotto queste parole c'è il disegno di una tomba con il nome di Matthew e la scritta: «Che tu possa morire presto». La cartolina reca il timbro postale di Brighton, la cittadina balneare dell'Inghilterra meridionale ed è accompagnata dal nome e dall'indirizzo di un pastore protestante che vive effettivamente in quella località, ma che è risultato del tutto estraneo al fatto.

Le lettere anonime sono ovviamente opera di menti esaltate e di persone che con il vero amore per gli animali non ha nulla a che fare: ad ogni modo, la polizia sta indagando per punire questi atti di inconcepibile crudeltà contro una famiglia che sta già soffrendo tanto. Le condizioni del piccolo Matthew vanno migliorando lentamente. Oggi per la prima volta il bambino ha riconosciuto la mamma, ma questa sera è stato sottoposto ad un'altra delicatissima operazione al cranio.

Intanto la furia che sembra essersi impadronita dei cani «alsaziani» in Inghilterra ha fatto altre vittime: due bambini di quattro anni e un ragazzo di 16. I due piccini sono stati attaccati da un pastore tedesco accompagnato da un doberman, mentre giocavano presso la loro abitazione a Brentwood. L'intervento di alcuni passanti ha evitato il peggio, ma uno dei bambini ha dovuto essere ricoverato in ospedale. Il ragazzo è stato attaccato da un pastore tedesco sfuggito alla custodia del proprietario a Edmonton. Il giovane ha tentato la fuga arrampicandosi su un muro, ma il cane lo ha azzannato a una gamba mollando la presa solo dopo l'intervento del padrone.

Eugenio Galvano

12 giugno 1971

■ Entra in vigore l'obbligo dell'assicurazione per gli autoveicoli, i motocicli, le imbarcazioni a motore

■ Mettetevi in regola! Ricordate: privi del "contrassegno" comprovante l'assicurazione non potrete circolare

non aspettate l'ultimo giorno

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

L'Agenzia Generale di Trieste delle «Generali» porta a conoscenza della Spett.le Clientela che il 3 maggio p.v. trasferirà i propri Uffici da Via Machiavelli, 4 alla nuova Sede di

PIAZZA DELL'UNITA' D'ITALIA, 7
primo piano - telefono 61-722 (cinque linee).

zinelli & perizzi
TESSITURA STOFFE PER L'ARREDAMENTO FORME NUOVE DI MOBILI
TRIESTE VIA MAZZINI 31 VIA S. NICOLO 32
tende

DA 5 ANNI IL MES AIUTA CHI PERDE I CAPELLI

IL MES DA 5 ANNI SI BATTE SEGUENDO IL PRINCIPIO DI APPLICARE UN TRATTAMENTO COSMETOLOGICO MODERNO CAPACE DI AIUTARE A MANTENERE I CAPELLI FUORI DA PROMESSE DI IMPOSSIBILI RICRESCITE E DI APPLICAZIONI TERAPEUTICHE

Aprile, 1971

Molti, anzi moltissimi avranno notato più volte sulle pagine dei giornali più diffusi, articoli in cui si parlava del Mes. Questi Istituti che non si propongono finalità terapeutiche, basano la loro positiva azione sulla scrupolosa applicazione di un'igiene appropriata ad ogni singolo individuo, su particolari tecniche di massaggi, sull'uso di preparati frutto di esperienze, sulla personalizzazione delle singole applicazioni allo scopo di evitare la calvizie precoce. I capelli, come qualsiasi altra parte del corpo, richiedono una costante attenzione, e il più delle volte, la loro caduta è determinata da trascuratezza.

E' stato assodato che non possono essere restituiti i capelli ad un calvo; ma il Mes, che non promette l'impossibile, ha sovente la possibilità di evitare il progredire della calvizie precoce, grazie alla evoluzione della moderna cosmetologia e alle loro formule che sono il frutto di ricerche eseguite da laboratori e chimici di primissimo piano. Inoltre, si è preoccupato di dare la massima tranquillità ai loro clienti e hanno stipulato con una compagnia Assicurativa un «Certificato di Garanzia» che dà la possibilità, al cliente insoddisfatto dei risultati, di riavere il denaro speso. Forse questa è una delle particolarità più importanti di questa Organizzazione.

Il MES festeggia in questi giorni il 5.o anno di attività. L'Istituto di Padova fu infatti aperto nell'aprile del 1966. Ma quasi ridicolo il successo di una Organizzazione che appena gli si presenta un cliente comincia ad illustrare ciò che essa non può fare per lui. Eppure, anche in un periodo come l'attuale, la buonafede è sempre un ottimo argomento.

Il MES, si è detto più volte, non fa ricrescere i capelli, non cura, ma studia i fenomeni estetici che riguardano i capelli nei loro inestetismi e applica trattamenti per un ristabilimento dello stato igienico ideale alla vita del bulbo pilifero. Applicando tecniche particolari e lozioni «personalizzate» si favorisce l'irrorazione sanguigna del cuoio capelluto e si agevola in tal modo la ripresa delle funzioni del follicolo in via di atrofia, il che significa permettere ai capelli di crescere nelle migliori condizioni.

Il concetto fondamentale dunque, su cui si basa il Mes è che l'uomo nasce con i capelli e che durante la sua giovinezza egli non si preoccupa molto del loro stato e della loro igiene per terrorizzarsi poi un giorno quando, guardandosi allo specchio, si scoprirà quasi calvo. A quel punto tutto sarà vano e tutte le promesse, da chiunque provengano, saranno solo pietose bugie: i capelli perduti non si recuperano più. Bisogna non perderli! Perciò, chiunque si trovi nelle spiacevoli condizioni di perdere i capelli, non indugi oltre, corra a sottoporli — senza impegno — ad una intervista presso il più vicino MES, forse farà in tempo ad avere consigli che non lo faranno diventare calvo!

Riconoscimento rilasciato ai Centri MES al Congresso di Cosmetologia di Barcellona

la fama della serietà professionale con cui gli estetisti MES operano, ha varcato anche i confini nazionali. Durante il XXIV Congresso C.I.D.E. S.C.O., il sig. Magni, ha presentato una relazione che ha ottenuto l'unanime consenso dei congressisti. Alcuni specialisti brasiliani presenti gli hanno proposto l'apertura di una sede MES anche nell'America Latina.

Ma qual è il segreto del Mes? La risposta è tanto semplice: il segreto è tutto nella chiarezza, nella serietà e nella sincerità delle promesse. Sembra

TRIESTE Via Valdirivo 26 - Tel. 36822

PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
VERONA Piazza Brà 10 Tel. 24250
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21126

TRATTAMENTI ESTETICI mes

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30 - 13 / 15 - 20

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

MONFALCONE offresi signora bambinaia ore serali a domicilio. Telefonare 77611, ore negozio, escluso domenica, lunedì. 2362 A

SIGNORA paziente offresi assistenza bambini o persona anziana 3 giorni settimana. Telefonare 742175 preferibile ore dei pasti. 23236 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

ABILE tutto fare stabile cercasi pratica cucinare ottimo tratamento buona paga. Telefonare 224129. 73640 B

ASSUMESI stabile ottimo trattamento posizione centrale. Telefonare 36456. 45216 B

CERCASI stabile disposta assistere persona inferma e accudire piccoli lavori domestici ottima retribuzione telefonare 28361 dalle 8 alle 11. 45364 B

CERCASI prestaservizi precisa, volonterosa e capace, per famiglia con 2 bambini 11 e 12 anni. Previsto aiuto mezzagiornata. Stipendio soddisfacente telefonare 413269. 45340 B

CERCASI urgentemente bambinaia aiuto casa stabile, ottimo trattamento. Tel. 68935. 23269 B

CERCASI domestica stabile con dormire precisa capace volonterosa per famiglia con bambini 11 e 12 anni. A disposizione separata stanza e bagno. Stipendio soddisfacente. Telefonare 412311. 45490 B

CERCASI donna a ore possibilmente ogni giorno zona S. Luigi. Telefonare lunedì dalle 14 in poi 733940. 45520 B

CERCASI domestica per tutto il giorno oppure ore da combinarsi Zanon, Timeus 14. 45592 B

CERCASI prestaservizi ore destinarsi. 31725. 23154 B

FAMIGLIA centro Milano cerca donna fissa referenziata pratica cucina, ottimo stipendio. Telefonare 02/798.074 pasti. 5785 B

FAMIGLIA tre persone adulte occupate cerca prestaservizi pratica referenziata massimo 45enne ore 8-15 ottimo stipendio trattamento. Telefonare lunedì 741893-766634. 73638 B

PRESTASERVIZI mattinata cercasi dalle 9 - 13. Buon trattamento. Tel. 68935. 23269 B

PRESTASERVIZI giovane referenziata trisettimanale cercasi. Tel. 762938. 23150 B

PRESTASERVIZI capace centro tutti i giorni ore da combinarsi cercasi. Telefonare ai 36084 dalle 14-16. 32355 B

PRESTASERVIZI referenziata 8-12 cercasi zona Tribunale. Tel. 28670. 45420 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

CAMERIERE trentenne completo lingue offresi anche stagionale. Cassetta 23238 C SPI.

CAPO servizi amministrativi e contabili con pluriennale esperienza padronanza serbo-croato e mercato jugoslavo offresi a seria media o piccola azienda scrivere: Olindo Smolcich viale Cà Granda 16/A C. P. 20162 Milano. 22908 C *

CAPTAIN certificated and experienced available to command vessel on any trade or large yacht permanent position preferred. Phone Trieste 65162, mornings. 23237 C

DISEGNATORE tecnico lucidista offresi. Tel. 97063. 23188 C

ESPERTO lavoro ufficio caffè coloniali perfetto inglese prenderebbe considerazione serie offerte lavoro. Cassetta 45494 C SPI.

ESTETISTA offresi per istituto o salone. Tel. 740102. 23176 C

GIOVANE appuntato carabinieri pensione offresi qualsiasi incarico fiducia buona conoscenza dattilografia calcolatrice e lavori ufficio. Munito patente guida per lavoro stabile. Cassetta 45472 C SPI.

LAVORO magazzino consegna merce giovane 23.enne offresi. Tel. 722516. 45470 C

PERFORATRICE 25enne pratica offresi. Cassetta SPI 45366 C

RAGAZZA 22.enne madrelingua inglese, conoscenza italiano, francese, cerca impiego. Telefonare 68621 lunedì. 23038 C

RAGIONIERE esperienza pluriennale, conduzione ufficio, contabilità generale, amministrazione personale, occuperebbesi subito. Orlando, via Monte Grappa 12, Monfalcone. 500 C

SIGNORINA ottima famiglia offresi custodia bambini mattina. Tel. 731357. 45504 C

SIGNORINA conoscenza lingua serbo-croata italiana tedesca madre lingua slovena e dattilografa offresi come impiegata a seria ditta locale. Offerte cassetta 15475 C SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro telefoni 753492, 744717. 45312 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Gaspari via Gambini 27 A, telefono 755868. 45242 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti. Rossetti 41/C, tel. 93497. 23064 CC

ACCETTANSI facili lavori manuali a domicilio. Telefonare 746661. 45418 CC

IDRAULICO riparazioni scaldabagni impianti sanitari rubinetterie. Tel. 764482. Ore serali. 45548 CC

IMPIEGATA assume lavoro domicilio. Cassetta 45492 CC SPI.

MANCINELLI PARCHETTI, riparazioni raschiature specializzazione applicazione T R E STRATI di vernice sintetica. Gambini 55, telef. 765255. 23076 CC

PITTORE decoratore restauri appartamenti ville lavori veloci garantiti prezzi onesti telefonare 66240. 45378 CC

PITTORE camere cucine coloriture olio. Tel. 723512. 45502 CC

SARTORIA pianoterra, Manzoni 2/A. Rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 45488 CC

SGOMBERO quartieri e cantine. Tel. 231608. 45446 CC

SI eseguono perfette toilettature a qualsiasi tipo di cane. Tel. 92135, via Gatteri 24, I p. 45534 CC

SIGNORE cercano lavoro a domicilio. Telefonare lunedì dalle 9 alle 12, telefono 810413. 45362 CC

TRASLOCHI eseguiamo smontando rimontando mobili lampade garanzia serietà. Telef. 69442. 45586 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. FALEGNAMI per costruzione Stand, veramente specialisti nell'allestimento di Mostre Fiere * Esposizioni cercansi. Presentarsi lunedì 3 maggio dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 alla ditta Fiorani, via Battisti 13, piano I. 100 D

A.A.A. CERCASI pasticcere finito con referenze ottimo stipendio. Scrivere cassetta 45542 D, SPI.

A.A.A. LAVORANTE manicure pedicure e parrucchiera cercansi salone bellezza Susy Tor Bandena 1. 23214 D

A.A.A. PASTICCIERE pratico per laboratorio. Telefonare 95342. 45544 D

A. LA «Avon Cosmetics», offre signore signorine attività seria redditizia da svolgersi nel tempo libero. Rivolgersi lunedì signora Adelisa Pergola via Moreri 23. Telef. 415984. 23240 D

AFFIDIAMO confezione cosmetici domicilio. Alta retribuzione. Scrivere Sympathie, Casella Postale 100, 98100 Messina. 5229 D

AIUTO commessa cerca panificio. Telefono 414673. 73564 D

AIUTO banconiera cercasi Adriaco Bar. Carducci 4. 23136 D

AIUTO commesso-a giovane bella presenza assolto medie conoscenza sloveno serbo-croato, cerca Brandolin, S. Maurizio 2. 23170 D

AIUTO banconiere e internista cercansi caffè Miramar piazza Libertà 2. 45594 D

AIUTO commessa cerca negozio calzature. Cassetta 45580 D SPI.

ALBERGO «Pioner» Carbonin-Cortina cerca subito oppure da accordarsi: donne per macchine lavapiatti, donne aiuto cucina e lavanderia, mensile 80-100.000 con vitto alloggio, franco trattenute. Telefonare 0474/76122, oppure 72240. 5724 D

ALBERGO Trieste cerca banconiere e cameriera piani. Tel. 224162. 73510 D

A L T O guadagno a domicilio. Scrivere: E. Pfaffstaller, via Piacenza 84, 39100 Bolzano. 5594 D

AMBOSESSI ovunque residenti affidiamo lavoro di ricalco. Scrivere Orac 20099 Sesto (Milano). 5714 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca diplomata ragioniera o contabile primo impiego. Cassetta 45476 D SPI.

APPRENDISTA meccanico 15enne assume prontamente autoservizio Derby, Riva Gulli 12. 73554 D

APPRENDISTA commessa 15 anni cercasi. Telefono 763333. 23241 D

APPRENDISTA pratica mezzalavorante cercasi salone via dell'Istria 81. 45380 D

APPRENDISTA 15-18.enne per bar viale Miramare cercasi. Tel. 414394. 45282 D

APPRENDISTA meccanico volonteroso robusto cerco anche con uno o due anni di mestiere. Telefonare al 36189. 45538 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento cerca FARO Via Carducci 23. 45570 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento cerca Vanità, Corso Italia 37. 45570 D

APPRENDISTA e commessa cerca negozio calzature anche per 1/2 giornata. C.U.P. 23124 D

APPRENDISTA cerca abbigliamento maschile Ambassador, P. Borsa 3. 23128 D

APPRENDISTA commessa volonterosa quindici-sedici anni cercasi. Telefonare 28875. 109 D

APPRENDISTA e aiuto commesso cercansi negozio autoaccessori. Tel. 37080. 23210 D

APPRENDISTA per riparazioni macchine scrivere e calcolatrici cercasi. Telef. 734229. 23222 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cercasi negozio Bombacigno corso Italia 23. 23234 D

APPRENDISTE assume industria confezioni lire 440 orarie. Tel. 820196. 72792 D

APPRENDISTI aiuto baristi, baristi, interniste, cercansi, telefonare 35515, 35705 orario ufficio. 45344 D

ASPIRANTI capitani macchina cercansi per imbarco secondo, terzo ufficiale motocisterna di bandiera italiana. Buone condizioni economiche continuità impiego. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini 3/21, Genova, telefono 296988. 5759 D

ASSICURIAMO a giovani ambosessi lire 100.000 mensili più provvigione per lavoro facile anche primo impiego. Presentarsi lunedì - martedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30 via Mazzini n. 30 I p. signor Corrado. 113 D *

AZIENDA COMMERCIALE cerca impiegata contabile preferibilmente con pratica studio commercialista o notarile. Offerte cassetta 23265 D. SPI.

BAMBINAIA ore pomeridiane referenze cercasi. Cassetta 45480 D SPI.

BANCONIERI per bar cercansi. Tel. 29589 ore 11-13. 73590 D

BELLISSIME ragazze minimo 18.enni cerca discoteca Riviera dei Fiori per lavoro bar. Scrivere o telefonare 65170, Ciao Ciao Club, Imperia. 5766 D

BETTY Borsette, via Carducci 30 cerca apprendista 15 16 anni primo impiego. 2363 D

CASA spedizioni cerca patente «D» da adibire a conduttore del proprio trattore e a lavori di facchinaggio. Ottima retribuzione. Scrivere nome, cognome e recapito telefonico a Cassetta 23054 D SPI. Risponderemo a tutti.

CERCANSI urgentemente apprendista e mezzalavorante parrucchiera ottimo trattamento buona paga. Tel. 68742. 23269 D

CERCANSI commessa o apprendista pratica per abbigliamento uomo presentarsi via Nordio 7/A. 73572 D

CERCANSI apprendista mezza lavorante salone Adriana Crispi 62. Tel. 750038. 73570 D

CERCANSI interniste ristorante Galleria Fabbris. Tel. 68988. 73598 D

CERCASI apprendista studio professionale. Telef. 37813 dalle ore 10 alle 12. 23239 D

CERCASI ragazza 15 anni lavoro interno ed esterno. A.P.A. via Cassa di Risparmio 11. 23229 D

CERCASI impiegata giovane pratica lavori ufficio presentarsi via Tesa 12. 73546 D

CERCASI per subito chef di cucina referenziato. Hotel Bavaria - Maia Alta, tel. (0473) 22275 Merano. 5774 D

CERCASI apprendista commessa panificio Dudine piazza Garibaldi 4. 45384 D

CERCASI banconiere capace. Bar Prosen, tel. 90023. 44899 D

CERCASI sarta referenziata per piccole riparazioni. Telefonare 69361. 45530 D

CERCASI apprendista et aiuto buffet. Galleria Fabbris, telef. 68988. 73600 D

CERCASI lavorante e apprendista parrucchiera. Tel. 28341. 73622 D

CERCASI panettiere qualificato specializzato. Panificio Combi 7, tel. 96049. 23040 D

COMMESSO cercasi giovane militesente presentarsi negozio Meneghetti Riva Sauro 20. 73542 D

CONCESSIONARIA FIAT ricambi cerca due aiuto commesso. Telefonare 768327. 23152 D

CUOCO extra per subito cerco. Telefonare 20115, Trieste. 916 D

DONNA per pulizia barche a Grignano ore da combinarsi cercasi. Telefonare 28875. 109 D

GIOVANE aiuto cameriere, subito e per tutto ottobre cercasi tel. 226159. 45338 D

GUARDIANO diurno notturno de complesso oturistico stagione estiva. Offerte Cassetta 45554 D, SPI.

IMPORTANTE società locale cerca meccanico autista, ottime condizioni. Scrivere Cassetta 73634 D SPI.

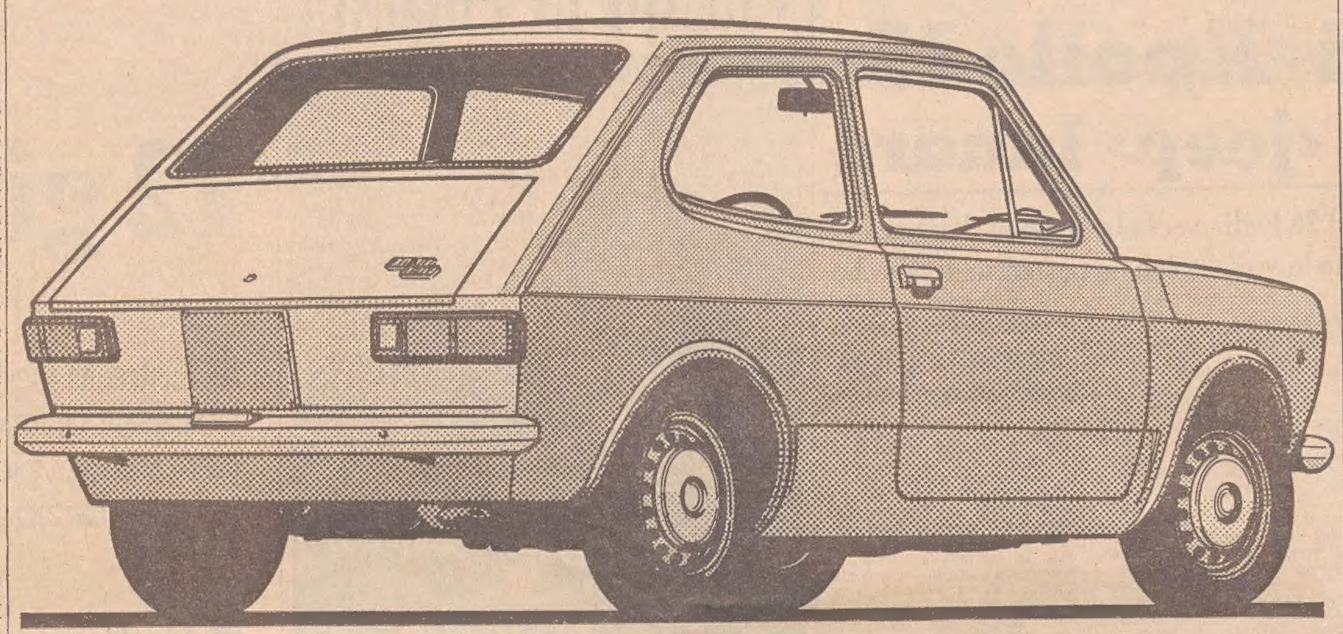
IMPRESA pulitura cerca pulitore massimo 45.enne e donne pulitrici per lavoro stabile. Rivolgersi Pulidomus, via Conti 13. 45540 D

INDUSTRIA assume prontamente elettricista pratico frigoriferi. Dettagliare offerta. Cassetta 73568 D, SPI.

INTERNISTA apprendista cerca bar via San Spiridione 12, domenica festa. Tel. 36475. 23245 D

INTERNISTA pratica cercasi. Presentarsi «La Colombiana», via Carducci 12. 45482 D

LAVORANTE cucina cercasi giorni feriali 8-16. Rivolgersi lunedì mattina mensa posta centrale. 8121 D



(I.G.E. compresa)

Lire 920.000

Scheda tecnica: *motore anteriore trasversale di 903 cm³ - trazione anteriore - 47 CV (DIN) - sospensioni a 4 ruote indipendenti - freni anteriori a disco, posteriori a tamburo - comando freni a 2 circuiti sdoppiati indipendenti - 5 posti velocità circa 140 km/ora.* ***Garanzia:*** *12 mesi o 15.000 km di percorrenza.*

FIAT 127 ***Invito alla prova della Fiat 127***

Presso la vostra Concessionaria Fiat

VENDESI MAGAZZINO CENTRALE

CINQUE FORI SU STRADA - MQ 750 CIRCA

FAVOREVOLI CONDIZIONI DI PAGAMENTO

CASSETTA 2349 Z SPI

CERCASI aiuto commessa. Pasticceria Penso, Diaz 11. 73648 D

CERCASI giovane o ragazza per polleria, presentarsi via Giulia 19, Spiedo d'oro. 23146 D

CERCASI lavorante parrucchiera salone nuovo. Telefonare 823179 a casa. 45550 D

CERCASI commesso abbigliamento maschile desideroso migliorare massima riservatezza. Cassetta 23128 D, SPI.

CERCASI fattorino patente Ape, presentarsi Zinelli e Perizzi, via Mazzini 31. 1224 D

CERCASI parrucchiera mezzalavorante salone Romana, via Toti 11, tel. 90774 23162 D

CERCASI pulitori lavori bordo massimo 45 anni. Telefonare 35087 mattinata. 23164 D

COMANDANTE buona conoscenza inglese et macchinista cercansi per yacht motore vela lunghezza 90 piedi di proprietà rinomata compagnia di navigazione per operare in sharter service nelle West Indies Bahamas et occasionalmente Mediterraneo. Interessati soltanto in persone con altissime qualità professionali et con esperienza di navigazione su yacht. Salario per comandante dollari 15.000 annui et per macchinista 10.000 annui cui debbono aggiungersi extra. Rivolgersi Agenzia Marittima Scerni, via Garibaldi 3, Genova. 5773 D

COMMESSA pratica calzature cerca Rosini, corso Italia 4. 45524 D

COMMESSA abbigliamento cerca Vanità, Corso Italia 37. 45570 D

COMMESSA abbigliamento cerca Faro via Carducci 23. 45570 D

COMMESSA apprendista 17-19 anni volonterosa assumiano Facau, Market-cancelleria. Telefono 69541. 23142 D

ELETTRICISTA cercasi per imbarco motocisterna italiana. Buone condizioni. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini 3/21, telefono 296988, Genova. 5757 D

ENTE pubblico assume assistenti sanitarie e infermiere professionali preventori Sappada. Scrivere a OAPGDR, piazzale Porta Pia 121, Roma. 44917 D

IMPIEGATA con ottima conoscenza lingua inglese per segreteria cerca ditta cittadina cassetta SPI 73530 D.

IMPIEGATA stenodattilografa esperta paghe contabilità pratica lavori ufficio cerca studio professionale. Tel. 763177, lunedì, 9-12, 16-19. 23118 D

IMPIEGATA apprendista steno-dattilografa giovane volonterosa cercasi. Scrivere Cassetta 23142 D, SPI.

IMPIEGATA praticante ufficio stenodattilo cercasi. Offerte manoscritte dettagliate cassetta 23196 D.

IMPORTANTE ditta pneumatici cerca apprendista vucanizzatore tel. 35823 ore ufficio. 45392 D

IMPORTANTE Società Internazionale cerca laureato Economia 25-45enne disposto trasferirsi Colombia dopo periodo preparazione in Italia. Titolo preferenziale conoscenza lingua spagnola ed attitudine materie assicurative finanziarie. Inviare curriculum a casella 64/M SPI. Piazza in Lucina 26 00186 Roma. 5742 D

IMPORTANTE ditta con sede in Friuli cerca per Trieste e provincia pensionati anche mezza giornata disponibili per lavoro pubblicità presso famiglie offrensi lire 3.000 giornaliere. Presentarsi lunedì-martedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30 via Mazzini n. 30 I p. signor Corrado. 113 D *

MANOVALE per officina carpenteria metallica cerca Purini, via Cave 53 (S. Giovanni). 45564 D

MECCANICO trattorista cerca azienda primaria per zona Monfalcone. Scrivere Cassetta 73632 D SPI.

OFFICINA meccanica lavorazione serrande serramenti cerca operaio pratico e/o elemento disposto conseguire qualifica breve tirocinio. Dettagliare curriculum et pretese. Cassetta 45566 D, SPI.

OPERAI parchettisti, carpentieri legno, raschiatori a macchina di pavimenti, cerca impresa. Telefonare 29563 - 24389. 45336 D

OPERAI installatori cerca ditta Giorgio Braico via Dalviano 90. 73596 D

OPERAI riscaldamento - idraulici, cercansi, telef. 722443 mattino sabato domenica. 8120 D

OPERAIO pratico carpenteria serramenti cerca officina Purini via Cave 53 (S. Giovanni). 45564 D

PADRONCINO trasportatore mezzo proprio ricerca ditta importanza nazionale in fase espansione per consegne a Trieste-Gorizia eventualmente Udine. Rapporto da definire con inizio immediato. Telef. domenica ore 20-22 a Trieste 69301 oppure lunedì orario ufficio Monfalcone 74367. 73588 D

PARRUCCHIERA capace per tre settimane cercasi. Battisti 3, tel. 755570. 23206 D

PASTIFICIO artigiano cerca abile pastaio mezza giornata. Tel. 95149. 23208 D

PORTIERE coniugato volonteroso capace cerca condominio importante ottimo trattamento. Offerte cassetta 45602 D SPI.

PER Gorizia, zone limitrofe e provincia, ampliando organizzazione, società nazionale assume personale attivo, dinamico, anche pensionato, che previo periodo istruzione verrà immesso nei propri quadri. Inquadramento sindacale, possibilità carriera. Offerte Patente 9831, Fermo Posta Gorizia. 2375 D

PRIMARIA organizzazione nazionale vendita privati consumatori prodotti largo consumo cerca elementi ambosessi giovanili da avviare carriera commerciale. Scrivere dettagliando specificando età titolo studio possesso auto. Cassetta SPI 13 T, 40121 Bologna. 5782 D

RAGAZZA-O cercasi urgentemente ore ufficio Casa del Caffè Corso 3, presentarsi personalmente. 44943 D

RAGIONIERI/E giovani possibilmente esperienza lavori ufficio cerca importante industria offerte referenziate. Cassetta 23138 D, SPI.

RISTORANTE Centrale Gorizia cerca cuoca sotto-cuoca e generica cucina. Presentarsi corso Verdi 72. 2322 D

SALONE Ada Stella, via Ronchetto 24, cerca apprendista o mezza lavorante. Telefoni n. 812763 - 816211. 45466 D

SARTA per riparazioni esterne cerca negozio Spagnoli. Telefono 68356. 23218 D

SE LA VOSTRA società vi ha realmente preparati alla vendita noi possiamo valorizzare la vostra esperienza. Se non siete preparati vi prepareremo noi affidandovi compiti di responsabilità remunerandovi adeguatamente. Per appuntamento telefonare lunedì e martedì al 94530 ore ufficio. 73594 D

STENODATTILOGRAFA veramente capace referenziata cercasi per subito. Cassetta 23249 D.

STENODATTILOGRAFA esperta cerca studio legale, stipendio iniziale 60.000. Scrivere Cassetta 73612 D SPI.

STENODATTILOGRAFA cercasi studio legale scrivere cassetta SPI 73578 D.

STIRATRICE specializzata ottime condizioni cercasi. Pulitura via San Marco 27, telefono 731229. 45280 D

STIRATRICE per lavasecco cercasi stipendio ottimo, posto stabile. Telef. 38701. 23132 D

STIRATRICE capacissima 25 mila settimanali, cercasi. Telefonare 96811 orario lavoro. 23144 D

TESSITRICI qualificate cerca fabbrica zona industriale ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio 811387. 23216 D

VOLONTEROSA anche non pratica aiuto banconiera cercasi Adriaco Bar, Carducci 4. 23136 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

PRIMARIA azienda cerca pensione familiare 2-3 stanze vitto pulizia gruppo 5-6 laureati borsisti periodo 18 mesi. Inviare offerte dettagliate con referenze Cassetta 45474 E SPI.

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

A. AFFITTO stanzetta modesta, operaio, pensionato orto centro. Telef. 97198. 23228 F

AFFITTASI camera centrale pulita a distinto serio. Telefonare 743258. 23251 F

AFFITTASI stanzetta ammobiliata uso bagno e telefono a giovane distinto. Tel. 29266. 73644 F

ANZIANA affitta camera modesta a persona sola. Cassetta 45516 F SPI.

CAMERA indipendente 15.000 affittasi via Coroneo 9, IV. Visita 10-12. 23198 F

MOBILIATA una persona acqua corrente indipendente, escluse donne. Tel. 749921. 45560 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ACCURATE ripetizioni matematica medie inferiori darebbe pratico insegnamento. Telefonare 96750. 45590 G

ACCURATE lezioni solfeggio anche per magistrali impartisce signora. Telefonare 96750. 45590 G

DANZE classiche balli moderni ultime novità. Scuola prof.ssa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 36719. 23120 G

GIOVANE insegnante Ju-Jutsu con palestra propria offresi importante società sportiva. Telefonare 756335, oppure rivolgersi Pasticceria «La Cubana», via Roma 12, signor Palumbo. 45328 G

ISTITUTO Fermi, segreteria via Rossetti 7, tel. 766952. Ripetizioni accurate qualsiasi materia, prezzi modici. Preparazione specifica esami licenza media, maturità. 73278 G

LAUREANDA lettere impartisce lezioni medie e superiori. Telefonare 761601. 45518 G

LAUREANDA matematica impartisce lezioni matematica fisica, inferiori superiori. Tel. 741297. 73614 G

LETTERE lingue matematica ragioneria stenografia, recupero anni, preparazione esami. Largo Giovanni XXIII 7, tel. 30167. 73610 G

SERBO croato traduzioni conversazioni lezioni individuali e collettive. Telefono 24443. 23259 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BRACCIALE maglia oro smarrito dalle 9 alle 11; caro ricordo, generosa mancia. Telefonare 95566, 820106. 45536 H

OCCHIALI vista bambino smarriti Barcola vicinanze scuola elementare. Prego rinvenitore telefonare 412821. 73642 H

PAPPAGALLO verde caro conforto invalido fuggito; pregasi persone buone rinvenuto, visto. Tel. 743505, forte mancia. 23130 H

SMARRITOSI orologio donna bracciale d'oro carissimo ricordo. Telefonare 211357 ore pasti. Mancia. 73616 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. ASCANIO CANAL matrimoniale soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore affittasi 34.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 23190 I

A.A.A.A.B. LOCALE adatto qualsiasi attività commerciale, completo di servizi stanzino uso ufficio, impianto di frigerazione per eventuale deposito di merci gelate e surgelate, 140 metri quadrati, grande spazio per carico e scarico, AFFITTASI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.A.B. TOR S. LORENZO 2 stanze cucina wc affittasi pronto ingresso — AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 23190 I

A.A.A.A.B. VIA CORONEO appartamento bellissimo in casa signorile, 200 metri quadrati, 4 stanze cucina doppi servizi stanzetta ripostigli soffitta cantina terrazza riscaldamento centrale AFFITTASI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A. ATTICI salone tristanze con mansarda panoramicissimi affittansi Bonomea. AGEP, Crispi 14. 45428 I

A. CENTRALISSIMO tristanze salone soggiorno bagno centralnafta affitta AGEP, Crispi 14. 45424 I

A. DEPOSITO ufficio locale 120 mq affittasi Piccardi. AGEP, Crispi 14. 45422 I

AFFITTANSI locali d'affari vicino Mobilificio Pupis, Sistiana, tel. 209176 - 68678. 73602 I

AFFITTASI appartamento via Ronco 4, Riceve 14-17, Grillo. 23226 I

AFFITTASI 2 stanze soggiorno accessori. Telefonare 34409. 45532 I

AFFITTASI locali per deposito terreno mq 400 zona Maddalena. Telefonare 821079. 23116 I

AFFITTASI quadristanze centralnafta ascensore via Pascoli 5. Telefonare 36531, dalle 16 alle 19. 45478 I

AFFITTASI vano 2 fori 70 mq con servizi via Galilei. Telefonare 741659. 44827 I *

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta accessori lussuosamente ammobiliato via Hermet affittasi immediatamente. Telefonare 729277, amministrazione 16.30-18.30. 45416 I

BELPOGGIO 3 stanze cucina gabinetto-doccia 30.000 affitta Immobiliare Giuliana, telefono 28300. 45506 I

DEPOSITO magazzino moderno 650 mq con ufficio, ampi portali, affittasi prontamente a seria ditta. Tel. 94540. 23186 I

DUE camere camerino bagno telefono centro affittasi con spese. Tel. 742339, 9-12. 23158 I

DUE depositi 20 e 12 mq affittansi. Telefono 24443. 23259 I

ESCLUSO soffitta 3 stanze cucina servizi pronta entrata. Pelosi, via Giulia 37, affittasi. Inintermediari. 45528 I

LOCALE inizio Coroneo svariate attività anche rappresentanze affittasi. Tel. 751839. 44919 I

LOCALE mq 100 accessori affittasi qualsiasi attività. Borgo S. Sergio, tel. 820700. 45522 I

LOCALI affari: inizio S. Francesco 80 mq 90.000. Risorta 15 mq 12.000. Androna Ferriera 35 mq 40.000 affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 45506 I

MONFALCONE centro affittasi due locali uso ufficio. Telefonare sabato domenica 75206 ore 8-12. 400 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 23190 L

Continua in 12.a pagina

STATO CIVILE

30 aprile

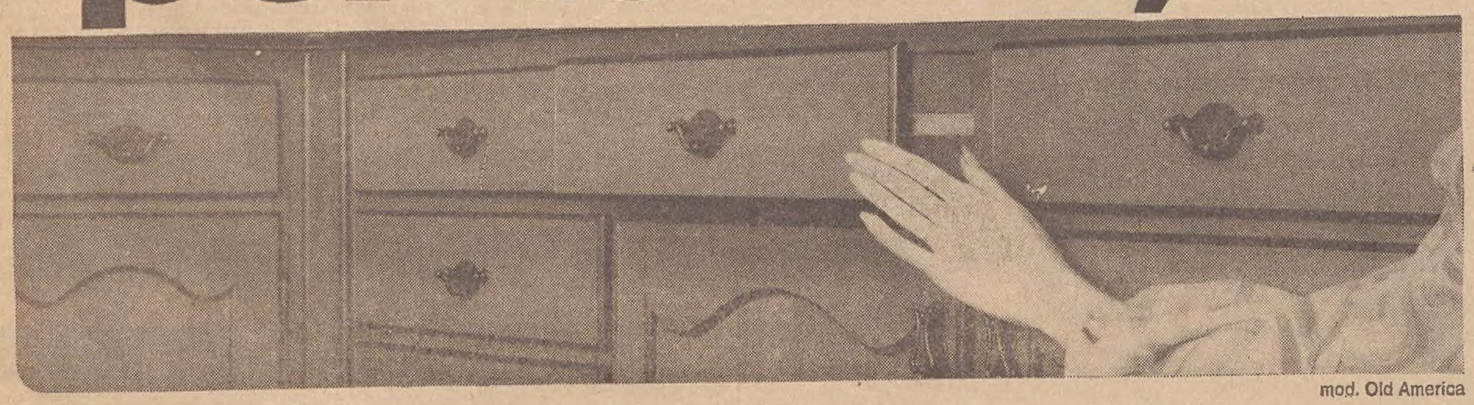
MORTI: Mulesan in Caldarulo Margherita, anni 63; Polaczek Maria, 71; Ghersevich ved. Ramani Margherita, 80; Boziglav Aldo, 58; Tedeschi ved. Paolucci Carolina, 80; Vatta Ettore, 51; Montanari Marco, 86; Cerne Stefio, 51; Ammirabile Giuliana, mesi 4; Rigonat Giovanni Battista, 89; Milocchi Antonio, 82; Vallati in Sportiello Virginia, 69; Moretti Rodolfo, 63; Quaster ved. Della Torre Maria, 89; Zimarelli Eugenio, 85; Spagnoletto in Villatora Elvira, 68.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Quaglia Odorico, meccanico con Lettig Lina, casalinga; Trevisan Riccardo, uff. Esercito con dott. Granbassi Luciana, ricercatrice scientifica; Surace Giuseppe, rappresentante con Ciani Elisabetta, impiegata; Sandrin Giorgio, tornitore con Orlando Daniela, casalinga; Saracino Antonio, impiegato con Malusà Ombretta, impiegata; Heidebrunn Enrico, pensionato con Bonazza Maria, casalinga; Marinuzzi Paolo, insegnante con Gregorin Editta, impiegata; Capurso Luciano, ferroviere con Bertagnin Maria, parrucchiera; Benvenuto Dario, barista con Francovich Maria, operaia; Milano Antonio, impiegato con Scrigni Lina, impiegata; Torelli Giordano, fotografo con Bandelli Maria, commessa; Caviglia Corrado, impiegato con Cimenti Barbara, studentessa univers.; Nunin Sergio, impiegato con Poretti Lidia, impiegata; Talamanca Francesco, meccanico con Di Mauro Nivea, casalinga; Tarantino Francesco, pensionato con Varentini Eufemia, casalinga; Ciacchi Eligio, pittore con Mauro Lucia, operaia; Braini Ermenegildo, perito termotecnico con Sansone Clelia, cartotecnica; Degobbis Giacomo, medico con Lanceri Fabiola, studentessa univers.; Daniele Ilario, finanziere con Querini Giovanna, commessa; Livon Giorgio, isolatore con Pangos Bruna, commessa; Miot Guido, cuoco con Crusiz Silvia, operaia; Tantillo Salvatore, impiegato con Pietrobon Iole, impiegata; Moratto Franco, commesso con Savie Silva, casalinga; Drioli Marino, meccanico con de Nardo Laura, commessa; Bersan Italo, commesso con Uva Serena, parrucchiera; Savio Diego Luigi, impiegato tecnico con Mauro Anna Maria, impiegata; Benedetti Domenico, pensionato con Apollonio Fiorentina, casalinga; Gori Luciano, impiegato con Dornik Loredana, parrucchiera; Carapresi Edi, insegnante con Ratto Kitty, studentessa univers.; Rubignoni Fulvio, impiegato con Biasi Maria Antonietta, operaia; Sodomaco Edoardo, montatore con Brandolin Marina, operaia; Benci Ermanno, meccanico con Volsi Loredana, impiegata; Pavlica Paolo, medico con Serra Porzia, impiegata; Obreza Carlo, uff. radiotelegrafista con Babuder Sofia, commessa; Giavina Orlando, ferroviere con Deros Rina, commessa; Curci Michele, impiegato con Sorgo Emma, studentessa univers.; Zerlali Tullio, impiegato con De Marchi Luisa, impiegata; Castellana Giovanni, ragioniere con Baraggino Grazia Lucia, impiegata; Calzolari Giorgio, dott. in chimica con Passagnoli Violetta, insegnante sc. materna.

SPOSI
nel felice giorno delle vostre NOZZE
Fotografie
CERETTI

per favore, toccatele



mod. Old America

Presso i centri di vendita

snaidero

CUCINE COMPONIBILI

Le cucine componibili Snaidero si scelgono toccandole con mano.

★ la pagina dei motori ★

MASSICCIA CAMPAGNA PER LA SICUREZZA STRADALE

LA «MOSTRESIGLAESSE» NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sosterà in maggio a Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste

«L'automobile non è un'arma da scagliare contro gli altri utenti della strada, ma più semplicemente un mezzo di trasporto, di svago, di lavoro». Per diffondere questo elementare principio sulla sicurezza stradale enunciato all'inizio della buona stagione dal ministro dei lavori pubblici, e ripetere un invito continuo alla prudenza, hanno preso il via sabato 25 aprile da Messina dieci mostre itineranti che nell'arco di 30 giorni sosteranno per tre giorni consecutivi in tutti i capoluoghi di provincia d'Italia.

La mostra è articolata in 17 quinte di 2 metri per 1,50 cadauna, che recano su entrambe le facce due pannelli illustrativi indicanti i pericoli della circolazione, le conseguenze della scarsa osservanza delle norme del codice stradale, statistiche riguardanti i sinistri, e richiami a un cosciente e responsabile comportamento sulla strada. La «Mostresiglaesse» fa perno attorno a un ufficio mobile dotato delle più moderne attrezzature per la propaganda e la diffusione; dall'apparecchio cinematografico al registratore, dalla proiezione di diapositive a colori ai programmi televisivi, alla radio, alla segreteria-ufficio vero e proprio con macchine per scrivere e da calcolo.

La partenza è avvenuta da Messina perché l'iniziativa che si svolge per conto dell'Ispettorato generale circolazione e traffico del Ministero dei lavori pubblici, è stata realizzata da una impresa messinese e i lavori di costruzione della stessa mostra sono opera di maestranze messinesi.

La mostra sosterà a Pordenone l'11, 12, 13, maggio; a Udine il 14, 15, 16 maggio; a Gorizia il 17, 18, 19 maggio; a Trieste il 20, 21, 22 maggio.



È nata la nuova berlina «Lancia 2000»



In questi giorni, al Lido di Venezia, è stata presentata ai soci Hi-F. della Lancia, la nuova berlina 2000 che trae origine dalla Flavia 2 litri nella sua impostazione meccanica generale (trazione anteriore, motore 4 cilindri contrapposti, quattro freni a disco con servofreno), in ragione della sua piena affidabilità, ma è stata profondamente rinnovata o perfezionata in tutte quelle parti che richiedevano un'ulteriore spinta evolutiva in armonia con gli ultimi progressi tecnici e con le richieste di mercato. Così è stata ridisegnata la carrozzeria, che sulla 2000 è di linea più bassa, slanciata e luminosa, e che nella parte frontale si caratterizza per il ritorno a un non dimenticato passato con la sua maschera anteriore a scudo Lancia: è un richiamo alla vera immagine delle automobili Lancia.

Meccanicamente innovata specie per quanto riguarda le caratteristiche funzionali del motore (tra lo altro, una coppia massima più elevata rispetto al motore Flavia, e ottenuta a una velocità di rotazione molto più bassa), dei freni, della guida (servosterzo di serie), di linea moderna, ancor più confortevole all'interno, con prestazioni nettamente superiori, dotata di tutti i più recenti dispositivi in materia di sicurezza, la nuova berlina Lancia 2000 risponde pienamente anche alla ferma determinazione della Casa di conservare e se possibile ulteriormente migliorare quello standard di qualità che giustamente auspica il «lancista» che ci ha scritto, sicuramente interpretando il pensiero dell'intera clientela.

Ecco le principali caratteristiche della nuova vettura: quattro cilindri orizzontali contrapposti, cilindrata totale 1991 cc, diametro e corsa mm 89 × 80, rapporto di compressione 9,2:1, potenza massima 115 CV DIN a 5500 giri/min, coppia massima 17 mkg DIN a 3500 giri/min, potenza al regime di coppia massima 89 CV DIN, regime massima 6000 giri/min, potenza fiscale 20 CV, teste cilindri in lega di alluminio con sedi valvole riportate, basamento in lega di alluminio con canne cilindri in ghisa riportate, albero motore su tre supporti.

Velocità massima al regime di 6000 giri: in 1.a 50 km, in 2.a 83 km, in 3.a 128 km, in 4.a oltre 175 km. Per ora la nuova Lancia 2000 sarà limitata al mercato nazionale.

Gualberto Niccolini

NSU PRINZ 1000 C



996 cc. - raffreddamento ad aria - 135 km/h - 7 litri per 100 chilometri - sedili ribaltabili - freni a disco

PRONTA CONSEGNA — Prove e dimostrazioni

AUTOSALONE CATULLO
VIA FABIO SEVERO 34 — TEL. 764409 - 10

Presso la
MARCHI Gomma
Dal 1912 S.I.N.C.

REPARTO NAUTICA
TRIESTE - Via della Zonta 8 - Telef. 30221/2/3

GRANDE ESPOSIZIONE
CANOTTI, MOTOSCAFI, BARCHE A VELA

CALLEGARI & GHIGI, GLASTRON, ALMARINE, SESSA, SIPLA, FLETCHER, SPORTYAK

TUTTI I MOTORI CHRYSLER E DUCATI

Officina specializzata per l'assistenza e la riparazione di canotti, barche e motori



MOTORYACHT CANTIERE POSILLIPO

MARTINICA
ANTIGUA
ARUBA

VENDITE E DIMOSTRAZIONI ANCHE SABATO E DOMENICA AL CENTRO MOTOVELICO HANNIBAL.

MONFALCONE - VIA BAGNI, TEL. 73032 - 74541

COSTRUTTORI D'AUTO E PETROLIERI HANNO DICHIARATO GUERRA ALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA

L'INDUSTRIA NON VUOLE UCCIDERE LA NATURA

DAL NOSTRO INVIATO

Torino, aprile

L'automobile, questa protagonista del nostro secolo, questa divinità che indubbiamente condiziona la vita di una buona parte dell'umanità, più diventa necessaria più finisce sotto processo. Ne consegue che, da quando è divenuto «in» occuparsi di ecologia, proprio sull'automobile si sono scaricate le accuse più pesanti. Sono i gas di scarico delle vetture — sostiene qualcuno — che stanno uccidendo la natura! Forse quest'atto di accusa è troppo categorico, ma un fondo di ragione c'è. Ed è per questo che le grandi industrie automobilistiche, e quelle petrolifere, hanno deciso di contribuire in qualche modo alla guerra contro l'inquinamento dell'aria: l'automobile — dicono in risposta alle accuse — non concorrerà più a eliminare dal nostro pianeta piante, animali, la vita stessa insomma.

Da alcuni anni, prima ancora che le Cassandre di mezzo mondo cominciassero ad ululare, i giganti dell'industria americana, da una parte, e le principali imprese europee dall'altra, e poi anche assieme, avevano avviato i programmi di studio nei quali hanno investito milioni di dollari. Rientra in questo quadro, e come poteva mancare, la Fiat, che dal 1968 è associata all'Inter Industry Emission Control Program (iniziato da Ford e Mobil Oil l'anno prima e al quale partecipano altri otto colossi americani) e che dal 1969 assieme a ENI, Esso, Mobil ha avviato un programma di studio della riduzione delle emissioni delle vetture di tipo europeo (nel 1970 vi si è associata anche l'Alfa Romeo).

Per poter fare fronte a questi impegni, la FIAT ha realizzato un nuovo complesso di uffici e laboratori, che fanno parte della Direzione ricerca. Il complesso si estende, all'estrema periferia sud-occidentale di Torino, su una superficie coperta di 14 mila metri quadrati. Esso è completamente autonomo, disponendo di mezzi di progetto, costruzione e sperimentazione. I fabbricati sono disposti a pettine con quattro ali destinate ai laboratori e all'officina, collegate a un corpo centrale dove sono sistemati la direzione, gli uffici di studio e progetto e gli uffici dei laboratori.

Il nucleo di questo complesso è il laboratorio di prova dei motori che dispone di sedici celle (dodici per i soliti motori a scoppio e quattro per turbomotori). Ogni cella è dotata di una cabina con tutte le strumentazioni di controllo e comando e della cella vera e propria studiata in modo da poter sostituire in brevissimo tempo un motore con un altro, anche di tipo completamente diverso.



Di non meno importanza è il laboratorio emissioni dotato di otto banchi per la misura dei gas di scarico, sia secondo la procedura europea che secondo quella americana. Le misurazioni vengono effettuate con la vettura posta su un banco dinamometrico a rulli, che per mezzo di volani simula il comportamento della vettura nelle fasi di accelerazione e decelerazione. I gas emessi durante la prova vengono raccolti in enormi sacchi di plastica per le misurazioni e le analisi delle sostanze inquinanti. Le attrezzature per il controllo delle emissioni sono completate da un banco prova per carburatori, da laboratori per prove meccaniche e idrauliche e per prove di componenti elettrici.

Questa lunga e fredda descrizione è servita soltanto per cercare di render un'idea della vastità dei mezzi investiti dalla FIAT in questo sforzo dedicato a risolvere il problema dell'inquinamento, almeno per la parte dovuta alla circolazione automobilistica. Vediamo ora su quali direttrici è impostato questo impegnativo programma. Due sono i campi di studio: uno dedicato ai sistemi di propulsione che potrebbero sostituire il tradizionale motore alternativo a combustione interna, l'altro dedicato ai sistemi per ridurre le emissioni di questo tipo di motori.

Per quanto riguarda i possibili sistemi sostitutivi del motore a stantuffi la FIAT dedica particolare attenzione ai motori elettrici, a quelli a vapore e ai turbomotori a combustione interna. Non si deve dimenticare che la FIAT ha una propria tradizione nel campo della trazione elettrica: già durante la guerra alcune «Topolino» e alcune «1500» furono dotate appunto di motori elettrici.

Anche in questi anni diversi veicoli di prova hanno dato risultati soddisfacenti dal punto di vista del funzionamento, ma il problema da risolvere rimane sempre quello della sorgente di energia: le batterie finora disponibili hanno peso e ingombro inaccettabili per una vettura che abbia un'autonomia di almeno 40 chilometri e una velocità massima di 60 chilometri orari. Abbiamo visto una «500» e una «850» dotate di motore elettrico, sovraccaricate degli elementi di batterie come fossero bagagli di un'intera famiglia Brambilla in procinto di partire per le vacanze.

La FIAT segue comunque gli sviluppi degli studi effettuati dalle industrie specializzate per la messa a punto e la realizzazione di un accumulatore di energia idoneo. L'obiettivo è un'autovettura dotata di batterie che per ingombro, quantità e durata di energia erogabile equivalgano a un serbatoio di benzina pieno e che possano essere caricate in un tempo corrispondente.

Attualmente però la FIAT ritiene che la propulsione delle automobili sarà assicurata ancora per molti anni dal tradizionale motore a stantuffi, perciò il massimo dell'attività di ricerca è rivolto allo studio della riduzione delle emissioni dei motori a combustione interna, anche in modo da soddisfare le esigenze americane attuali e future e le prevedibili esigenze europee.

In questo campo i progetti di ricerca FIAT riguardano la post-combustione delle sostanze inquinanti, la circolazione dei gas di scarico, le caratteristiche dei combustibili, l'impiego della benzina senza piombo, la qualità dell'aria nelle principali città italiane e le previsioni dello andamento delle emissioni in futuro. A un problema serio, dunque, un problema forse vitale, la FIAT risponde con altrettanta serietà, conscia che un'industria leader non può dedicarsi esclusivamente all'attività produttiva pura e semplice. Le varie fasi di progettazione e realizzazione devono costantemente essere affiancate dalla preoccupazione di risolvere tutti i problemi, sociali e non, che la produzione di automobili comporta.

E' giusto quindi che le grandi industrie dedichino parte degli investimenti proprio agli studi contro l'inquinamento atmosferico. E' altresì ammirevole che sia proprio l'industria voler sensibilizzare la opinione pubblica su questi problemi lamentando una dolosa carenza di leggi. Bisogna concludere che per il momento la FIAT pensa anche alla nostra salute, il legislatore no.

MAGGIORATA NELLA CILINDRATA CON 110 CAVALLI A 5600 GIRI AL MINUTO

Una galoppata con la «Peugeot 504» brillante, aggressiva e confortevole

Elastica anche nel traffico cittadino - Velocità di crociera 175 chilometri orari

Le strade del nostro Carso sono le più adatte a provare la manovrabilità di una vettura, le sue doti di tenuta, la frenata, la morbidezza e la brillantezza del motore. La conoscevamo già questa 504 berlina, dall'aspetto imponente e dalla linea che in un primo momento non ci aveva completamente convinti. Si trattava di «rodare l'occhio»: ora dobbiamo riconoscere che questa linea è morbida e funzionale, armonica.

La grande novità sta nel motore: salito di cilindrata, sale soprattutto in considerazione. E' potente, elastico, brioso e dà un'idea di aggressività che il precedente 1800 non aveva: 110 CV a 5600 giri/minuto non sono pochi e 175 km/h sono una velocità (di crociera!) di tutto rispetto.

L'interno è nello standard del confort Peugeot: molto curato anche nei dettagli, rivela una particolare cura nella ricerca della massima sicurezza per i passeggeri (tutta la gamma Peugeot è fornita di cintura di sicurezza). Vi sono appoggiatesta regolabili, ampie imbottiture, comandi incassati. Curati i colori delle tappezzerie e le combinazioni, il pavimento è interamente rivestito in moquette. Un portabagagli di mezzo metro cubo e la ruota di scorta «esterna» sono alcune delle altre mille soluzioni «confort Peugeot».

Ci si siede al posto di guida e come al solito fa una certa impressione la forma del volante: sembra soltanto originale, ma ben presto si rivela invece molto funzionale. Completa la strumentazione di bordo, in 3 orologi con le varie indicazioni dei servizi. Eccezionalmente efficace il sistema di riscaldamento e di ventilazione: offre praticamente tutte le possibilità desiderate. Ottima l'insonorizzazione dell'abitacolo: in tiro, il motore si sente soltanto rombare leggerissimo, piacevole e potente.

Data la mole della vettura, la tenuta di strada su percorso misto diventa di importanza fondamentale: la trazione a schema classico, con un motore più potente — e 4 ruote indipendenti — ci incuriosiva. Il primo momento, con qualunque macchina, rende prudenti e dubbiosi: frizione, freni (anche troppo efficaci), acceleratore hanno bisogno di un po' di confidenza. Dopo 5 minuti, ci sembrava di aver sempre guidato una macchina così. Compatta, silenziosa, sensibile, grintosa e soprattutto senza problemi. Cambio al volante con innesti dolcissimi (cambio a cloche o automatico in optional), inserimento in curva senza problemi (alle alte velocità leggermente sovrasterzante, da domare con l'acceleratore, fattaci la mano è piacevolissimo), una serie di curve con cambi veloci, una breve tirata, altri cambi-pazzeschi, per strappazzarla e così di continuo e poi giù in città, molto veloci, senza darle respiro, nel caos, nell'ingorgo che prende ormai tutti. Il placido ron ron del motore ai semafori, le brusche partenze, le frenate improvvise. Girare per strade strette meravigliandosi che la macchina «si sia rimpicciolita», posteggiare con facilità estrema, riprendere in quarta a 40 all'ora senza battiti in testa e senza scossoni, controllare gli strumenti per essere certi, perché sembra impossibile con una macchina da 175 all'ora. Vivere in un salotto, guidare una tigre domata, come dice appunto la Peugeot, un'autodimora.

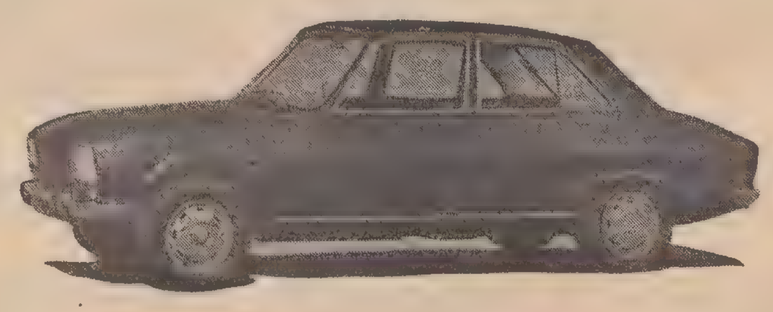
C. V.



Il lussuoso e confortevole interno della «504» Peugeot

specialmente se vi piace "camminare"
la vostra macchina
ha bisogno di un periodico controllo
alle gomme.
Alessandro MONCINI e Firestone Brema
PNEUMATICI FORTI
possono
aiutarvi a "camminare" piu' sicuri

Alessandro MONCINI - Pneumatici, autoaccessori, elettrauto - Viale Miramare 9



PEUGEOT 504
in autodimora a 170 km/h

◆ 1971 cc. 110 C.V. a 5600 g. m. ◆ Freni a disco con segnalazione luminosa d'usura, servofreno, compensatore di frenata ◆ cambio a cloche o automatico in opzione ◆ 5 posti effettivi ◆ Da lire 1.840.000

LA 504 È IL 2000 CHE COSTA MENO IN ITALIA

Tutta la gamma autodimora PEUGEOT in visione e in prova alla Concessionaria

BAN & LEUZ via Torricelli 3, telef. 764112
Aperto anche il sabato pomeriggio

BIRRA MORETTI
la freschezza in pugno



BANCARIO cerca affitto 3 stanze (oppure stanza e saloncino) stanzetta cucina bagno ascensore riscaldamento centralnafta. Tel. 37941 ore ufficio 23174 L

CERCANSI appartamento due stanze stanzetta accessori piani bassi in affitto. Telefonare 729650. 73564 L

CERCASI appartamento ammobiliato massimo 60 000 mensili inintermediari. Telefonare 30195 ore negozio. . 23227 L

CONIUGI soli referenziati cercano affitto appartamenti tre locali comfort preferibilmente Barcola. Telefonare 410121, ore 11 in poi. 45512 L

SPOSI cercano appartamento affitto 2 stanze servizi. Telef. 726150 ore 9-12. 23166 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SCONTI fino al 30, 35 e 40% per le ultime camere soggiorni e cucine di sceltissima fabbricazione italiana 15 anni di garanzia. Visitateci in via Barbariga 5 (Roiano) e via Castaldi 3 (Molino a Vento), troverete cortesia e risparmio di tante lire. 83582 M

ABITO bambina cresima modello esclusivo vendesi telefonare 70885. 23182 M

IMMOBILIARE
CIVIDIN & SERPO
Amministrazione stabili ed appartamenti in condominio
VIA CANAL PICCOLO 2 TEL. 31184 - 36309

ALLEVAMENTO vende canarini cantatori ottimi riproduttori pronti cova. Furlan, Caprin 16. 45574 M

A scopo propaganda vendiamo caldaia bruciatore metano gasolio pompa vaso cinque radiatori per 285.000. Impianto tubazioni da preventivare. Telefonare 97198, IBAR. 23228 M

BILANCIA decimale con pesi vendesi. Tel. 94438. 23114 M

CAPPELLERIA causa morte del titolare svendesi rimanenza di negozio e magazzino in blocco: cappelli, berretti, baschi, colbacchi. Telefonare Monfalcone al 73978 oppure 72283 ore ufficio. 200 M

CAPPELLERIA causa morte del titolare svendesi rimanenza di negozio e magazzino in blocco: cappelli, berretti, baschi, colbacchi. Telefonare Monfalcone al 73978 oppure 72283 ore ufficio. 300 M

COMBINATA quattro lavorazioni per il legno levigatrice orbitale trapano elettrico vendesi occasione via Tesa 12. 73544 M

CUCCIOLI pastore tedesco razza purissima vende da lunedì Opicina, Carsia 51. 73630 M

GATTINI bellissimi regalo persona di cuore. Via Navali 29. Vendramini. 23122 M

OCCASIONE vendesi vibromassaggiatore a fascia due velocità telefonare 91458. 45546 M

PELLICCE ogni qualità T. 42-54 vero momento di un buon acquisto! Prezzi estivi straoccasione! Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16 terzo. 38 M

RIVOLUZIONARIO. Già 160 famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito, collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione, consumo massima economia, garanzia 5 anni. Telefonare 93870 - 724636. 45456 M

STANZA pranzo usata vendesi. Telef. 30057 oppure 414431. 45306 M

TELEVISORE primo secondo canale, funzionamento perfetto, vendesi occ: ione anche ratealmente, via dell'Istria 13 negozio. 73470 M

TENDE alla veneziana, tende ciniglia, porte a soffietto, prezzi modici, tel. 94130. 22745 M

TENDE campeggio nuove usate. Sconti eccezionali da lunedì. Agenzia Elnagh, Opicina, Carsia 51. 73628 M

TENDE alla veneziana porte a soffietto avvolgibili in plastica a prezzi di occasione. Malossi, via Nordio 9, telefono 763475. 73562 M

VENDO culla in vimini, passeggino, seggiolino, borsa porta bambini telefonare 744829. 45562 M

VENDONSI carrozzella passeggino seggiolone occasione lire 10.000. Tel. 756008. 45500 M

VESTITO Cresima Comunione bambina bianco vendesi 7.000. Tel. 731353 - 767770. 22976 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

ACQUISTO rimorchio-caricatore tipo «Carlo Pesci» mod. EC/6 usato. Indirizzo Polak Ioze Gorenje 21 p. Smartno ob. Paki Slov. Jugoslavija. 23090 N

AMATORE acquista francobolli nuovi usati buste pagando massimo telefonare 763237. 23194 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SCONTI fino al 30, 35 e 40% per le ultime camere soggiorni e cucine di sceltissima fabbricazione italiana. 15 anni di garanzia. Visitateci in via Barbariga 5 (Roiano) e via Castaldi 3 (Molino a Vento), troverete cortesia e risparmio di tante lire 73584 NN

A. LETTINI completi materasso 12.000; carrozzine cestine seggioloni recinti armadietti fasciatoi tavolini seggioline materassini guancialini antisoffoco. Tutto per il bambino. Grandioso assortimento. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. Telefono 93840. 44530 NN

ACQUISTASI matrimoniale 5-6 porte soggiorno ottime condizioni. Tel. 733684. 45458 NN

ALABARDA Zanchi mobili: singoli, soggiorni, salotti, scrivanme, reti, poltrone, materassi, librerie, lettini, giardino, guardaroba, carrozzine, cucine. Ricordatevi, convenientissimo. Rossetti 4. 44090 NN

APPROFITTATE! Ultimi giorni vendita mobili nuovi prezzi occasione causa trasloco. Poli, Petronio 32. 115 NN

ARMADIO comò, scrivania, poltronaletti suste, materassi, vendo Bosco 12 magazzino. 23172 NN

COMPRO mobili e cose vecchie. Telefonare lunedì n. 750637. 45222 NN

CUCINE Ballarin, veri gioielli. Via Fonderia - viale XX Settembre 53. 22462 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 45486 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 45486 NN

MATRIMONIALI 4 stagioni armadi guardaroba soggiorni cucine porta abiti salotti letti a stipo con libreria. Viale R. Sanzio 20. 45448 NN

PIANOFORTE Mignon viennese noleggio. Telefonare 751198 18-19.30. 44913 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 130 O

Il rag. Pasini credeva proprio di non farcela a pagare gli stipendi. Quella notte i ladri non avevano lasciato un soldo in cassaforte.

Ma la sua azienda è assicurata alla SAI.



La SAI assicura tutto: dalla vita agli infortuni, dall'auto all'incendio e al furto.
La SAI nelle sue 1307 agenzie e punti di vendita ha istituito un servizio speciale per l'aggiornamento rapido delle polizze responsabilità civile obbligatoria per auto, moto e imbarcazioni.

SAI assicura

Agenzia Generale di Trieste: Viale Miramare 9 — Tel. 416659 - 416603 — Ufficio sinistri 414004

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. REGALA DUE BEVERLY nei mesi di aprile e maggio ad ogni acquirente di 16 bottiglie dello stesso prodotto su tutti gli articoli da litro o 3/4 del suo listino consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 45568 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 45568 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 45568 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AFFERMATA organizzazione nazionale ricerca agenti ambosessi residenti capoluoghi et maggiori centri Friuli-Venezia Giulia muniti auto cui affidare campionari et deposito biancheria arredamento possibile pellicceria per vendita rateale privati offresi addestramento assistenza in loco, alte provvigioni. Scrivere Cassetta SPI 14/T - 40121 Bologna. 5783 P

ASSICURIAMO a giovani ambosessi lire 130.000 mensili più provvigione per lavoro facile anche primo impiego. Presentarsi lunedì - martedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30 via Mazzini n. 30 I p. signor Corrado. 113 P

IMPORTANTE ditta con sede in Friuli cerca per Trieste e provincia pensionati anche mezza giornata disponibili per lavoro pubblicità presso famiglie offronsi lire 3.000 giornaliere. Presentarsi lunedì-martedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30 via Mazzini n. 30. I piano, signor Corrado. 113 P

IMPORTANTISSIMA società prodotti tricologici - cosmetici cerca rappresentante per Trieste e provincia. Richiedesi bella presenza, esperienza di vendita (anche se non stesso settore) volontà. Offresi ottima retribuzione, possibilità di carriera. Cassetta 50 B SPI, 33100 Udine. 150 P

ITALDORICA, 00165 Roma, via Domenico Silveri 11. Forniture cancelleria direttamente uffici cerca rappresentanti Trieste. 5735 P

PRODUTTORE per città anche pensionato assume sacchettificio Cartacel, via Follatoio 7 (zona industriale). 23024 P

S.I.A.E. cercansi elementi esperti collocamento opere librarie. Casella postale 494 Trieste. 73280 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A., F. SEVERO 122, TEL. 767450. SALONE DELL'USATO. VETTURE CON GARANZIA, GIA' REVISIONATE. PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. Vendonsi ALFA ROMEO: 1750 berlina e coupé, 1600 super, 1300 berlina e Junior GT, Furgoni Alfa motore 1300 11 e 12 q.li, vere occasioni. LANCIA: berlina e coupé. FIAT: berline 125 A e special, 124, 850, 600, 500, coupé 124 e 850 sport, Viotti, Vignale. ESTERE TUTTI TIPI: Austin, BMW, Citroen; Ford, Renault, Opel 1900 coupé, Mercedes 2500 C coupé. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (con ritiro dell'usato valutando al massimo). VISITATECI, INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13. 126 Q

AUTO BMW 700 funzionante anno 1960 vendo miglior offerente. Tel. 34717. 45588 Q

BARCA vela motore metri 6,70, letti 2+2 vendesi 2 milioni. Rivolgersi Grado porticciolo canottieri, Pino. 2372 Q

CABINATO a vela m 5,20, legno, costruzione 1966 2 cuccette, completa di 5 vele, motore f. b. Mercury nuovo, materassini, ecc. vendo 1.500.000 «irriducibile» telefono 745408 8550 Q

CABINATO 2/3 posti letto possibilmente diesel acquisterei telefonare 29818. 23156 Q

CABINATO metri 6,70 80 cavalli Volvo Penta accessoriato prezzo interessante vendesi. Telefonare 61425. 73636 Q

COMPERO auto per demolizione. Tel. 231608. 45446 Q

CHRIS Craft cinque stelle, visibile Muggia, vendesi. Telefono 69500. 45462 Q

CON pagamenti rateali fino a 24 mesi minimi anticipi garanzia, vendonsi: R 4 69; R 6 69; R 8 63; R 10 69; R 16 S 70. Motori controllati; perfette carrozzerie. Renault Service, Rotonda Boschetto 3. 69 Q

CONSEGNA immediata Ciao, Boxer, Vespe, Gilera modelli 1971. Commissionaria Piaggio, telef. 764127. 43773 Q

DERIVA Alezan perfetta con carrello Balbi. Visibile Camping Excelsior, Fernetti. 45460 Q

E' arrivata la meravigliosa Alpa 5,50, il piccolo cabinato a vela che costa soltanto lire 990.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 109 Q

FIAT 124 fine 69 km 35.000 vendesi, lire 800.000. Tel. 95571. 45368 Q

FIAT 500 65; NSU Prinz 67; NSU 1100 67; Simca 1000 66; Simca 63. Tutte in ottimo stato vendonsi con vantaggiosissime facilitazioni di pagamento e garanzia 3 mesi. Renault Service, Rotonda Boschetto 3. 69 Q

FIAT 850 66; 750 64 vendo Roiano, Giacinti 12, tel. 414977. 73574 Q

FIAT 2100 vendesi. Tel. 763929 - 767052. 73618 Q

FUORIBORDO Arcangeli junior con motore Evinrude 40 HP anno di costruzione 1960 vendesi occasione tel. 69086-764536. 150 Q

FUORIBORDO compensato marino plastificato 50 Mercury avviamento elettrico accessoriato sci carrello occasione. Tel. 94024. 45578 Q

FUORIBORDO Arcangeli junior con motore Evinrude 40 HP, anno di costruzione 1960, vendesi occasione. Tel. 69086 - 764536. 150 Q

JUNIOR 1300 fine 69 km 23.000 vende privato viale Sanzio 10, tel. 754353. 73606 Q

MIRAGE il prestigioso canotto francese in esclusiva. Giacomini, Venezian 6. 23189 Q

MORRIS Cooper SMK II 69 originale vendesi permutasi tel. 730202 da lunedì. 23168 Q

MOTOCARRI Ape modelli 1971 lunghissime rateazioni. Motocarri usati. Commissionaria Piaggio, telefono 764127. 43771 Q

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI ZONA CENTRALE
PRONTA CONSEGNA

OPICINA
« Residenza HERMADA »
appartamenti in palazzine signorili con giardino
Pronta consegna

Residenza «VILLA ELISA»
Via Girardi . Vicolo Scaglion
prenotazione appartamenti di lusso con parco

L' Ufficio Vendite dell' impresa in via A Diaz n 7 tel 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 Sabato dalle 9 alle 12

MOTORE fuoribordo Mercury 7 1/2 HP come nuovo vendesi. Telefonare 763237. 23194 Q

MOTOSCAFO porta 12 persone, motore, adatto bagno, pesca, visibile mattinata Sistiana, vendesi. Tel. 727419 serali. 45268 Q

OCCASIONE Fiat 750 1966 telefonare 734772. 45552 Q

OCCASIONE Fiat 124 spider rossa, anno 1970, unico proprietario, 7000 km, ancora garanzia, causa trasferimento vendo. Telef. 35324 ore ufficio. 45472 Q

PASSERA m 4,50, velatura, motore, vendesi. Telef. 36038. 44907 Q

PRIVATO vende Giulietta '63, gommata, motore seminuovo, 85.000. Telefonare 762539. 45450 Q

PRIVATO vende 125 S novembre 68 tel. 740102. 23176 Q

PRIVATO vende Spider Fiat 1500 1962. Tel. 761225, ore pasti. 23242 Q

ROULOTTE Caravelair tra la migliore produzione europea 3 anni di garanzia permute rateazioni 30 mesi. Autocaravan, via dell'Istria 155. Oggi aperto 10-13. 45604 Q

ROULOTTE quattro posti frigo accessori vendesi. Campeggio Excelsior, Fernetti. 23230 Q

ROULOTTES ELNAGH. Sempre aperta esposizione SISTIANA Caravella. Agenzia Trieste Gorizia Udine Pordenone CASAMOBIL RIMORCHI OPICINA, Carsia 51, tel. 211610. 18 differenti modelli tutti con FRENI ELETTRICI. ELNAGH vuoi dire vacanze felici confortevoli sicure e soprattutto garanzia seria completa dovunque. 73624 Q

ROULOTTES ELNAGH. E' arrivata la President di metri 6. Esposta Sistiana Caravella. 73626 Q

ROULOTTES Arca, cambi usato con usato, accessori. Giustiniano 6. Ganci. 44937 Q

SPIDER 124 1970, 5 marce, perfetta, vendesi. Telef. lunedì 67024. 44947 Q

VOLKSWAGEN 1500 berlina 1963 revisionata vendo 22.000. Telefonare 752574. 45498 Q

VENDESI Fiat 750 62. Rivolgersi autorimessa via Giulia 84. 73620 Q

VENDESI Giulia super '65, occasione. Tel. 63602. 22958 Q

VENDO Lambro con volante telefonare sabato, domenica ore 9-12 811668. 23148 Q

VENDO Fiat 128 '69; Mini MK 2 '70; Cooper '67; Fulvia coupé '65. Rateazioni. Telef. 208179, Duino. 2298 Q

ZUNDAPP il fuoribordo da 5 HP Concessionario Giacomini 6. 23189 Q

Continua in 14.a pagina



Importatore per l'Italia: Compagnia Italiana Automobili S.p.A. - Zona Industriale, Padova
Filiale di Roma: Via Giovannelli, 12/14 (Largo Ponchielli)
CONCESSIONARIO: - TRIESTE - Autosalone Catullo s.r.l. - Via Fabio Severo, 34 - Tel. 764409/10

CRONACHE SPORTIVE



Madrid, 30

Tutti i giornalisti specializzati spagnoli meno due sono concordi nell'affermare che era ingiusto il verdetto di parità fra Carmelo Bossi e lo sfidante Jose Hernandez nel match per il titolo mondiale dei medi junior disputato a Madrid la notte scorsa. Gli unici due cui il pari va bene sono i giornalisti di «Nuevo Diario» e di «Marca». Il primo afferma che Hernandez ha combattuto con estremo coraggio e orgoglio ma gli è mancato qualcosa e che in un incontro tanto povero dal punto di vista tecnico e spettacolare il verdetto è stato il più giusto possibile. «Marca» scrive che i giudici hanno fatto bene perché lo spagnolo non aveva perso ma non aveva nemmeno vinto. Ambedue i pugili sono disposti a concedersi, l'un l'altro, la rivincita. Hernandez ha detto che si recherebbe gratis in qualsiasi parte del mondo, e pagherebbe un premio nel caso non dovesse battere Bossi prima del limite.

Ormai nell'opinione degli spagnoli, Hernandez è il campione. Ieri sera l'hanno incoronato con la «chapela», un basco di dimensioni gigantesche, ridivenuto popolare in questi ultimi tempi, durante i mesi delle dubbie ma fulminanti vittorie di Urtain.

Nella foto: Bossi, dopo aver tentato un gancio sinistro, evita con una schivata un destro dello sfidante Hernandez.

AVVERSATO DAL MALTEMPO IL TROFEO DELLA REGIONE

MORUTTO-BUFFA DI VALVASONE PRIMI NEL CIRCUITO DI POVOLETTO

Oggi alle ore 12 partenza da Gorizia per Passo Pramollo

Povoletto, 30

A quasi 46 di media, la coppia Morutto-Buffa della Filcas di Valvasone si è aggiudicata il G. P. Vetroresina-Circuito di Povoletto, gara introduttiva del Trofeo della Regione. Al secondo posto, a 23", si è piazzato il tandem Conton-Dalla Bona della C. Padovani. La vittoria dei due portacolori del G. S. Dalla Santa assume notevole significato, se si tengono presenti la pioggia caduta abbondantemente proprio nella prima fase della corsa, quando cioè la coppia vincente ha preso la partenza, e le difficoltà altimetriche del percorso, che hanno obbligato i concorrenti ad affrontare le salite di Monte Croce e lo strappo di Faedis. La media ottenuta qualifica senza riserve il lato tecnico della contesa, che ha visto i partecipanti bene preparati e una buona parte di essi del tutto affiatati; il discorso vale soprattutto per le coppie che si leggono ai primi posti dell'ordine di arrivo e specie per Conton e Dalla Bona, della C. Padovani.

Il successo di Morutto e Buffa si è concretato fin dalle prime fasi della gara; partiti in sesta posizione, i due pordenonesi hanno messo in evidenza una perfetta scelta di tempo nei cambi, facendo registrare costantemente i migliori tempi parziali. Si tratta comunque di due nomi ben noti, essendo stato Morutto campione regionale nella stagione scorsa ed avendo brillantemente vinto Buffa l'edizione dell'Alpe-Adria nel 1970.

Una positiva corsa è stata compiuta anche dal tandem del Pedale Sedrinese Vidotto-Tavola, che si è piazzato al quarto posto, mentre qualcosa di più ci si attendeva dal duo Fochesato-Marchesin, del G. S. Franceschi di Castelfranco, soprattutto per essere Fochesato considerato oggi uno dei più qualificati dilettanti italiani.

Hanno del tutto deluso le coppie jugoslave della Rog e della Odred di Lubiana, che avranno tuttavia la possibilità di rifarsi nelle due successive gare in linea in programma per domani e domenica. Franco Omari, della Coppi-Hausbrandt di Trieste, accoppiato con Fracassetti del Pedale Sedrinese, ha compiuto una gara di rodaggio; evidentemente non affiatato con il compagno di coppia, il triestino ha «tirato» il possibile, senza tuttavia riuscire ad ottenere un buon piazzamento.

Domani è in programma la Gorizia-Passo Pramollo, posta a quota 1530; oggi a Passo Pramollo nevica, ma gli organizzatori confidano nel regolare svolgimento della competizione. La partenza da Gorizia avverrà alle 12 e i corridori passeranno per Romans, Versa, Palmanova, Percoto, Udine, Feletto Umberto, Buia, Osoppo, Gemona, Venzone, Moggio; affronteranno poi la Sella Ceresciatti, quindi scenderanno su Pontebba per salire poi i 13 duri chilometri finali fino a Passo Pramollo.

Luciano Golinelli

ORDINE DI ARRIVO

1) Morutto-Buffa (Filcas di Valvasone) che compie il percorso di km 30 in 39'18"9, alla media oraria di km 45,784; 2) Conton-Dalla Bona (C. Padovani) 39'41"; 3) Castellan-Bazzan (idem) 40'13"7; 4) Vidotto-Tavola (Pedale Sedrinese) 40'17"7; 5) Fochesato-Marchesin (G. S. Franceschini di Castelfranco) 40'27"7; 6) Sorgato-Segato (G. S. Jolly Ceramica) 40'29"8; 7) Martinello-Poppi (G. S. Franceschi di Castelfranco) 40'34"5; 8) Mazzucco-Biondi (G. S. Jolly Ceramica) 40'37"3; 9) Gualazzini-Boarini (G. S. Belloni di Parma) 40'41"1; 10) Piccin-Dassiè (G. S. Crich di Treviso) 40'42"; 11) Bernardis-Del Bo (G. S. di Valvasone) 40'42"; 12) Guarnieri-Mantovani (G. S. Belloni di Parma) 40'51".

Mondiale femminile dei 400 s.l.: 4'22"6

Londra, 30

Nel corso di una riunione internazionale di nuoto, l'australiana Karen Moras ha battuto il record mondiale dei 400 metri stile libero in 4'22"6. Il precedente record apparteneva alla americana Debbie Meyer, che lo aveva stabilito nel 1970 (4'24"3).

Nel corso della stessa riunione, l'australiana Shana Gould ha eguagliato il record mondiale dei metri 100 stile libero, appartenente alla sua connazionale Dawn Fraser, che lo stabilì nel 1964, con 58"9.

Coppa Davis Prima giornata: Italia 2 - Bulgaria 0

Massimo Di Domenico (It.) batte Matej Pampulov (Bulg.) 3-6, 6-2, 6-1, 6-3;

Adriano Panatta (It.) batte Ljuben Genov (Bulg.) 6-1, 6-3, 6-3.

Perugia, 30

Il primo dei due incontri della giornata d'apertura di Italia-Bulgaria, è stato indubbiamente anche il meno interessante. Di Domenico ha iniziato decisamente male, perdendo regolarmente il servizio nel primo set, poi conclusosi a vantaggio di Matej Pampulov. I tre set seguenti sono stati una vera e propria sagra degli errori, dalla quale il numero due azzurro è uscito, però, nettamente vittorioso.

Successivamente gli studenti dell'ISEF, occupando il campo centrale, hanno impedito la ripresa immediata del gioco. La forza dell'ordine, minacciando una «carica», è riuscita a far sgomberare il campo.

Panatta, dal canto suo, non ha avuto difficoltà nel superare Genov. A tratti ha sfoderato spunti da campione, con passanti e volée che hanno messo in evidente difficoltà il bulgaro.

Domani, sabato 1.o maggio, alle ore 15, verrà disputato il doppio. Pressochè certo, per la Italia, l'accoppiamento Panatta-Di Domenico.

GROSSO IMPEGNO NELLA RIUNIONE DI MONTECARLO

Nevio Carbi affronta il campione di Francia

A Montecarlo Benvenuti non sarà solo a soffrire sul ring. Anche Carbi è stato inserito infatti nel cartellone della serata e sosterrà l'ultimo dei combattimenti in programma. Se Nino dovrà risolvere di fronte a Monzon i molti problemi proposti dai suoi due ultimi combattimenti, Nevio non si troverà, pur effettuate le debite proporzioni, in condizioni molto migliori. Per Carbi la prova di Montecarlo sarà estremamente delicata ed indicativa per quanto concerne il suo futuro, dopo l'operazione di plastica al sopracciglio subita poco più d'un mese fa a Padova. Si tratterà insomma di un doppio collaudo, sia sul piano strettamente fisico, che su quello tecnico, in vista di un possibile rilancio nella categoria dei piuma oppure di un cambiamento di rotta, con il tentativo di inserimento nella categoria superiore, dove la concorrenza è attualmente meno forte.

La decisione, che comunque matura già da tempo, potrebbe avvenire subito dopo il confronto e sarà condizionata dal suo esito. Quello che si può dire è che il combattimento si presenta tutt'altro che agevole per il nostro pugile, per due motivi: la forza dell'avversario, il campione di Francia dei piuma Vermanderre, e la consapevolezza di salire sul ring non al meglio delle condizioni.

«A causa dei miei impegni di lavoro — spiega Carbi — ho dovuto trascurare quasi completamente il footing mattutino, per cui mi appresto a combattere con il solo allenamento di palestra. Con Barbadoro ho lavorato sodo anche coi guanti in queste due ultime settimane, ma la scioltezza la si acquista solo con le sgambature. Speriamo che nonostante questa lacuna le cose vadano ugualmente per il verso giusto, anche se so che con Vermanderre sarà dura. Otto riprese contro un avversario che è da valutare tra i primi tre in Europa nella categoria dei piuma non saranno certamente agevoli».

Più ottimista dello stesso Carbi è Barbadoro: «Nevio ha ripreso perfettamente dopo l'operazione ed è in ottima forma; sono convinto che contro il campione francese disputerà un buon combattimento».

B. V.

CAMPIONATO A MENO TRE: I NERAZZURRI ATTENDONO IL FOGGIA A SAN SIRO

L'INTER SALE IN PASSERELLA E ASPETTA NOTIZIE DA BOLOGNA

Ultima prova per il Milan che comunque non si è ancora rassegnato a perdere lo scudetto

Revocato lo sciopero dei professionisti, domani si giocherà quindi regolarmente sui campi di Serie A nel turno che precede la parentesi azzurra di Dublino contro l'Eire in un incontro valido per la Coppa Europa. Quanto al campionato, scudetto all'Inter ormai, e così sia.

A tre giornate dalla fine, la situazione appare già definita in vetta, dal momento che sul Milan oltre ai tre punti di distacco pesano l'usura e la delusione. La giornata di domani sembra fatta apposta per dare allo scudetto nerazzurro il suggello della consacrazione: in casa l'Inter contro il Foggia, pericolosa trasferta per il Milan a Bologna.

Il Napoli, «inciucchito» dai fatti (giammai dimenticati) di San Siro e dalla sconfitta subita in casa ad opera della «nuova» Roma, sembra pago del terzo posto e va a Cagliari senza velleità di strappare al Milan la piazza d'onore.

Per la quarta posizione Roma e Juventus (saranno due protagoniste nel prossimo campionato?) hanno ingaggiato un duello a distanza: domani riceveranno due pericolanti, rispettivamente il Torino e la Sampdoria.

Ormai condannato il Catania, otto squadre lottano per sfuggire alla retrocessione, che chiede altre due vittime. Per la salvezza scontri drammatici a Vicenza, dove la Fiorentina non può permettersi di perdere, e a Varese, dove arriva una Lazio che deve far punti più delle altre perché altrimenti la differenza reti la condannerebbe. Il Verona, che sta precipitando verso il fondo, cerca in casa della cenerentola un rilancio per la sua magra classifica.

E. L.

Totocalcio n. 36

BOLOGNA - MILAN	1 X 2
CAGLIARI - NAPOLI	1 X
CATANIA - VERONA	X 2
INTER - FOGGIA	1
JUVE - SAMPDORIA	1
L. VICENZA-FIORENTINA	1 X
ROMA - TORINO	1 X
VARESE - LAZIO	1 X 2
MODENA - CATANZARO	1
PERUGIA - TARANTO	X
PISA - ATALANTA	X
MACERATESE - GENOA	X
SORRENTO - SALERNIT.	X

Il Monfalcone a Sottomarina

Monfalcone, 30

Nell'odierno pomeriggio, sotto la pioggia e su un terreno viscido e pesante, il Monfalcone ha concluso la propria preparazione per l'incontro di domenica con il Sottomarina, in trasferta. Tutti gli atleti convocati sono apparsi in buone condizioni fisiche ed anche il morale è discreto.

Zelesnich non fa pretattica e non ha difficoltà a snocciolare i nomi dello schieramento azzurro che ha in animo di presentare sul campo di Sottomarina. Eccoli: Maschietto; Ceschia, Rigonat; Sortino (Baccari), Giordani, Trevisan; Bellida, Barile, Zanolla, Merluzzi, Bernardis. Portiere di riserva sarà Nicoli e tredicesimo giocatore sarà Feresin.

GIRO DI SPAGNA

■ L'olandese Gerben Haring ha vinto la prima tappa del Giro ciclistico di Spagna, Almeria-Murcia di 182 chilometri.

BOXE: SALAVARRIA

■ Il pugile filippino Erbito Salavarria ha conservato il titolo mondiale dei pesi mosca, versione «World Boxing Council», battendo ai punti lo sfidante giapponese Susumu Hanagata.

I ROSSOALABARDATI SI PREPARANO INTENSAMENTE CON PISON A MONFALCONE

TRIESTINA: CONTRO I BUSTOCCHI VITTORIA D'OBBLIGO PER LA SALVEZZA

Un appello agli sportivi affinché non manchi l'incoraggiamento alla squadra del cuore

Per la Triestina ancora una partita da vincere a tutti i costi. Contro la Pro Patria gli alabardati non hanno alternative di sorta se intendono mantenere in vita le speranze di salvezza. Una gara che, dopo il prezioso pareggio di Trento, può imprimere una svolta decisiva all'immediato futuro degli uomini di Pison. Trattandosi di uno scontro fra dirette avversarie nella lotta per la sopravvivenza, i punti valgono praticamente il doppio. La Triestina insomma non può lasciarsi scappare il successo senza correre il rischio di perdere l'autobus.

La partita non sarà certamente facile. La Pro Patria infatti, per gli stessi motivi della Triestina, non si arrenderà prima di aver speso tutte le energie. I giocatori sono consci delle difficoltà che il match nasconde e dell'importanza della posta in palio.

Nel «ritiro» di Monfalcone, dove la squadra rimarrà sino a poco prima dell'inizio della partita, gli alabardati preparano meticolosamente anche sul piano psicologico questa importante sfida. Ieri titolari e rincalzi hanno completato gli allenamenti con una intensa seduta sostenuta sotto una pioggia battente. Le condizioni fisiche degli uomini a disposizione di Pison sono buone.

Per quanto riguarda la formazione, il tecnico triestino si è riservato una decisione solo nella giornata di domenica. L'interrogativo per quanto riguarda Cicilitira verrà risolto quindi poche ore prima della partita. Rispetto a domenica scorsa le novità riguarderanno esclusivamente l'attacco, dove è certo il rientro di Scala che sostituirà Braico. Per le altre quattro maglie della prima linea sono in ballottaggio quattro giocatori: Tumiati, Loppoli, Truant, Fregonese e Cicilitira. La retroguardia sarà la stessa di Trento; giocheranno cioè Colovatti; Moretti, Martinelli; Del Piccolo, D'Eri e Pestrin.

Sulla partita Pison non ha voluto dire molto: «Siamo ad un passo dalla salvezza, il traguardo che ci eravamo prefissi all'inizio della stagione e dobbiamo raggiungerlo a tutti i costi. Le critiche e fischi a questo punto non possono che complicare il nostro compito. Gli sportivi triestini hanno già dimostrato in queste ultime due trasferte di aver compreso la gravità del momento stringendosi attorno ai giocatori. Mi auguro avvenga ciò anche domenica al «Grezar», perché senza il caldo incitamento del pubblico è difficile superare indenni la grossa battaglia che ci apprestiamo a sostenere».

La partita avrà inizio alle 16. Arbitro: Campanini di Modena.

C. N.

Tutti mobilitati

Una domenica importante per lo sport triestino, per il calcio triestino.

Nessuno avrebbe mai pensato, con la Triestina in «C», di dover un giorno porsi il problema della permanenza in questo campionato. Eppure questa è una realtà che non si può respingere, in questo momento, per non svegliarci nel campionato inferiore.

Arriva la Pro Patria, avversaria diretta della Triestina nella lotta per la salvezza. Una battaglia come tante ne ha sostenute la squadra alabardata nel suo passato glorioso: ecco cosa rappresenta questa partita. Inutile rabbrividire: la realtà è questa. Per risalire bisogna puntare i piedi sul fondo; la Triestina si trova proprio a questo punto.

L'appello che viene rivolto ai tifosi alabardati, e che sentiamo di poter avallare, è questo: diamo una mano alla Triestina in questo momento difficile, con l'incoraggiamento al «Grezar», domani pomeriggio. Lo chiedono i dirigenti alabardati, lo chiedono i fedelissimi amici del «Triestina Club»; lo chiede soprattutto Trieste sportiva, per la sua squadra di calcio.

DIRAMATE LE CONVOCAZIONI DEFINITIVE

Una forte «Under 21» contro l'Olanda al «Grezar»

Trevisan allenatore degli azzurri con Vicini

Roma, 30

Per la partita amichevole di calcio Italia-Olanda «Under 21» che si disputerà a Trieste il 5 maggio prossimo, sono stati convocati i seguenti giocatori e collaboratori:

Cagliari: Copparoni;

Inter: Bellugi, Bordon, Fabbian, Oriali;

Juventus: Bettega, Causio, Cuccureddu, Landini, Spinosi, Zaniboni;

L. Vicenza: Damiani;

Milan: Cattaneo e Villa;

Roma: Franzot e Liguori;

Torino: Pulici;

Verona: Orazi.

Allenatori federali: Azelio Vicini e Guglielmo Trevisan.

Medico: prof. Leonard Vecchiet.

Massaggiatore: Alessandro Selvi.

I convocati dovranno trovarsi entro le 18 di lunedì prossimo presso l'Enalc Hotel di Marina Aurisina.

Oggi a Bordighera Nino Benvenuti

Carnago, 30

Ultimo allenamento per Nino Benvenuti, ex campione del mondo dei medi, nel ritiro di Milanello: questa mattina footing e ginnastica; nel pomeriggio cinque riprese alla «pera», a «vuoto» e tre con lo sparring partner Adinolfi.

Domani mattina è confermato il trasferimento in macchina a Bordighera.

Caneo, allenatore del pugile triestino, stasera ha dichiarato: «Io so il lavoro che abbiamo fatto con Nino e sono tranquillo per quanto riguarda la sua condizione. Sarà un Benvenuti extra quello che affronterà Monzon».

CANOTTAGGIO

In forze a Mergozzo gli armi triestini

Nella seconda trasferta stagionale, gli equipaggi triestini si incontrano domani a Mergozzo con le altre zone del Nord Italia, per disputarsi l'ingresso alle finali nazionali in programma la settimana successiva. Le gare, ancora di marca primaverile, si correranno su scatti intervallati con diversi tempi di recupero per le varie categorie; inoltre regate a parte sono state inserite per la minima categoria «ragazzi».

Contrariamente al primo assaggio esterno, domani la nostra zona sarà ampiamente rappresentata, grazie alla partecipazione in forze dei Vigili del fuoco e del C.C. Saturnia, assieme all'Adria, alla SGT e alla muggesana Pullino. Saranno così nuovamente di fronte a Mergozzo il «4 senza» élite dei VV.F. (Dagostini, Specia, Macor e Kobau) e il «4 senza» senior barcolano (Jungwirth, Giorgi, Morgan e Mengotti) formazione inedita, vittoriosa a sorpresa sui primi alla «zonale» di apertura di due settimane fa; ancora scontro diretto fra Vigili e Saturnia nel «doppio» con Canziani e Bandel in biancorosso di fronte a Tersar e Biloslavo. Saranno inoltre in gara fra i senior Bresich e Vecchiet nel «due senza» e Mauro Pace nel singolo.

Nella categoria inferiore parteciperanno il singolista Alessio Vremec della SGT, che dovrebbe qualificarsi senza difficoltà, e due «due senza», (difficile specialità che va diffondendosi anche fra gli junior) cioè Susa e Ivancich dei VV.F. e Tedeschi e Cristofaro dell'Adria. Completano la comitiva ben quattro singolisti della categoria «ragazzi»: Dapiran del Saturnia, Detela della Pullino, Canziani dei VV.F. e Coglievina dell'Adria.

E. R.

BASKET - CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES MASCHILE

A PUNTEGGIO PIENO LA SPLUGEN IN SEMIFINALE

Monfalcone, 30

Buon successo anche nella terza giornata della fase finale del campionato italiano juniores di pallacanestro. Nel girone A vittoria contrastata della Fides, che ha vinto contro l'Incarstella, rinvenuta nel finale dopo essere stata distanziata anche di 18 punti nel secondo tempo.

Colpo gobbo della Libertas Livorno, che con l'orgoglio e la grinta in primo luogo di Sansoni ha piegato i varesini. Nella lotta tra pugliesi il pronostico è stato rispettato, a conclusione di una gara poco interessante e vinta dai brindisini, che non hanno mai avuto difficoltà.

GIRONE A

FIDES NAPOLI - ICARSTELLA ROMA 64-56 (37-31)

FIDES: Petagna 6, Romano 4, Biondi, Hutter 6, Acquaviva 9, Cioffi 14, Franceschini, Ianiello 7, Ursic 2, Piras 16, Devetag U. LUPO PESARO: Tonucci 20, Azzi 6, Giovannini 8, Rubboli 14, Mengucci 2, Paccapelo 8, Andreani 4. ARBITRI: Ardito di Napoli e Morelli di Pontedera. NOTE: tiri liberi realizzati: Splügen Bräu 11 su 22, Lupo Pesaro 4 su 12. Usciti per cinque falli: Spezzamonte e Azzi.

Una partita da vertigine, impostata dalla generosa e combattiva formazione pesarese con adeguata risposta da parte goriziana. Degni di elogio tutti gli atleti, che sono stati autori di prestazioni maiuscole, sia sul piano agonistico che tecnico. E' stata una vera battaglia, che il Lupo Pesaro avrebbe voluto vincere per qualificarsi nelle semifinali, senza però riuscirvi.

LIBERTAS BRINDISI - CUS BARI 52-42 (29-16)

LIBERTAS BRINDISI: Zingarelli 4, Cozzoli, Solfrizzi 5, Rutigliano 2, Gioia 2, Cecco 7, De Stradis 14, Brays 2, Dami 16. CUS BARI: Porcellini 2, Cavone 6, De Luca 8, Resta 6, Ivona 7, Ambrosi 13. ARBITRI: Burcovich di Venezia e Brunelli di Trieste. NOTE: tiri liberi realizzati: Libertas Brindisi 8 su 14; CUS Bari 12 su 24; uscito per 5 falli Cecco.

CLASSIFICA GIRONE «A»

1) Ignis punti 4; 2) Fides p. 4; 3) Icarstella Roma p. 2; 4) Libertas Livorno p. 2.

CLASSIFICA GIRONE «B»

1) Splügen punti 6; 2) Libertas Brindisi p. 4; 3) Lupo Pesaro p. 2; 4) CUS Bari p. 0.

LE GARE DI OGGI

Ore 10: Libertas Livorno - CUS Bari; ore 11.30: Icarstella Roma - Lupo Pesaro; ore 18: Ignis Varese - Libertas Brindisi; ore 19.30: Splügen Bräu - Fides Napoli.

GIRONE A

FIDES NAPOLI - ICARSTELLA ROMA 64-56 (37-31)

FIDES: Petagna 6, Romano 4, Biondi, Hutter 6, Acquaviva 9, Cioffi 14, Franceschini, Ianiello 7, Ursic 2, Piras 16, Devetag U. LUPO PESARO: Tonucci 20, Azzi 6, Giovannini 8, Rubboli 14, Mengucci 2, Paccapelo 8, Andreani 4. ARBITRI: Ardito di Napoli e Morelli di Pontedera. NOTE: tiri liberi realizzati: Splügen Bräu 11 su 22, Lupo Pesaro 4 su 12. Usciti per cinque falli: Spezzamonte e Azzi.

GIRONE B

SPLUGEN BRAU - LUPO PESARO 73-62 (37-32)

SPLUGEN BRAU: Spezzamonte 10, Flebus 6, Devetag G. 14, Di Nallo 18, Franceschini, Ianiello 7, Ursic 2, Piras 16, Devetag U. LUPO PESARO: Tonucci 20, Azzi 6, Giovannini 8, Rubboli 14, Mengucci 2, Paccapelo 8, Andreani 4. ARBITRI: Ardito di Napoli e Morelli di Pontedera. NOTE: tiri liberi realizzati: Splügen Bräu 11 su 22, Lupo Pesaro 4 su 12. Usciti per cinque falli: Spezzamonte e Azzi.

Scheda Totip

(Trotto NAPOLI)	
1.o arrivato	1 1
2.o arrivato	x 2
(Trotto BOLOGNA)	
1.o arrivato	1
2.o arrivato	1
(Trotto PADOVA)	
1.o arrivato	1 1
2.o arrivato	x 2
(Trotto TRIESTE)	
1.o arrivato	2 2 1
2.o arrivato	1 x 2
(Galoppo MILANO)	
1.o arrivato	2 2
2.o arrivato	x 1
(Galoppo ROMA)	
1.o arrivato	1
2.o arrivato	1

HOCKEY SERIE «A» - OSPITE UN'ALTRA VENETA

Triestina-Bassano stasera in viale Miramare

Questa sera, sulla pista di viale Miramare (tempo permettendo), gli ockeisti della Triestina disputeranno il secondo incontro casalingo del campionato. Ospiteranno la squadra di Bassano del Grappa, che è stata preceduta sul cemento triestino da un'altra squadra veneta è precisamente dal Marzotto, incontrato dall'U.S.T. nella partita inaugurale della stagione. In quella occasione gli alabardati si imposero con nove reti di scarto; poi è venuta la recente trasferta di Novara (e la resa della Triestina sul quel temibile campo è stata più che onorevole), ora si avrà la visita del Bassano.

I motivi d'interesse dell'odierno incontro non si limitano a una verifica della squadra alabardata dopo la sconfitta di Novara. La Triestina affronterà infatti il Bassano con seri propositi di rivincita, in quanto le due squadre ebbero già occasione di incontrarsi nella presente stagione agonistica. Il duello ebbe luogo a Gorizia il 6 marzo e fu valido per la qualificazione della Coppa Italia. La Triestina perse quell'incontro col Bassano per 5 a 2.

L'incontro avrà inizio alle ore 21.30. In precedenza due squadre cuccioli dell'U.S.T. e del Bassano si cimenteranno in un incontro amichevole; inizio fissato per le ore 20. In caso di pioggia la Triestina ha già predisposto il programma per il recupero, che dovrà effettuarsi domenica mattina. L'incontro in questo caso avrà luogo sulla pista di Pordenone.

SOFTBALL: FEMMINILE

■ Il Sogno Baoy Opicina esordirà nel massimo campionato di softball femminile sul campo dell'Arcella Padova. Il Peanuts giocherà in casa contro il Treviso.

TERZA GIORNATA

Grosseto - Viareggio
Greganze - Follonica
Triestina - Bassano
Marzotto - Novara
Monza - Vercelli
Modena - Lodi

Dilettanti in campo

I campionati dilettanti entrano col mese di maggio nella loro fase conclusiva. In Promozione e in Prima categoria si disputano fra oggi e domani gli incontri della quint'ultima giornata. La Torvis Snia, capolista nel campionato maggiore riceve il Trivignano e pensa già al passaggio in Serie D. Per la salvezza il Ponziana tenta l'«en plein» a Palazzolo, mentre l'Edera, praticamente spacciata, ospiterà domani il Cervignano.

* * *

In prima categoria la lotta per il primato del girone B è quanto mai vivace. La Manzanese, che guida il gruppo, riceverà domani l'Audax. L'Aquileia sarà a sua volta in casa contro la Pro Romans. Il San Giovanni intende iniziare fin da domani contro il Fiumicello il suo sprint finale verso la vetta: i rossoneri non devono più muoversi dalla provincia e, se sapranno superare qualche derby pericoloso, possono senz'altro reinserirsi nella lotta di testa.

Gli anticipi di questo pomeriggio mettono di fronte la disperazione della Libertas e le velleità del Cremcaffè (via Flavia, ore 16) nonché l'ansia di risalita dell'Arsenale e la buona vena del Pieris attuale.

* * *

Il torneo di seconda categoria è giunto alla stretta decisiva, con i recuperi che interessano la lotta per la salvezza. Il Primorie, privo di quattro titolari in seguito agli incidenti di Ronchi, cerca contro il Giarizzole un successo d'obbligo, confidando che i «cugini» dell'Aurisina riescano a non perdere contro il CRDA. Il verdetto finale è atteso per il 9 maggio.

Dilettanti III categoria

Sei incontri di recupero sono in calendario domenica a Trieste per il campionato dilettanti di terza categoria di calcio. Le partite riguardano due raggruppamenti.

Questo il programma:

Girone «O»

Rolanese - Bar Veneto (S. Luigi, ore 11.30); Virtus - Lib. Prosecco (S. Luigi, 14.30); Viani - Esperia (via Flavia, 10.30); Primorie «B» - Zaria (Prosecco, 10.30); Breg - Olimpia (Basovizza, 16).

Girone «P»

Lib. Opicina - Zaule (Opicina, 10).

BASEBALL: DE MARTINO

■ Il «Torneo De Martino» di baseball vivrà domani la quinta giornata di andata. L'Alpina sarà impegnata sul campo dell'Unipol Bologna; la Libertas giocherà in casa ospitando alle 10 il CUS Verona e il Cumini riceverà la visita della Fortitudo Montenegro.

IL CONVEGNO DI DOMANI

Nel Premio Venezia Giulia difficile per Tibidabo

Nel convegno di trotto in programma domani a Montebello (inizio ore 15) tiene banco il milionario Premio Venezia Giulia per i 3 e 4 anni. Il campo risulta così composto: Sora Amelia a metri 1680, Forlimpopoli, Erculeo, Bangkok e Taibilla a metri 1700, Tarchezio e Tibidabo a metri 1720. La penalità di 40 metri renderà difficile il recupero di Tibidabo e Tarchezio, ai quali potrebbero benissimo sfuggire Forlimpopoli e Bangkok, entrambi in eccellenti condizioni. Da seguire anche la prova di Erculeo.

I nostri favoriti:

Premio Cividale: Tetide, Odessa, Pull Pra.

Premio Pordenone: Opi, Garbiola, Cotale.

Premio Gradisca I div.: Meco, Dakotino, Nab.

Premio Latisana: Sernin, Gargano, Quimper.

Premio Gorizia (Totip): Caronte, Tipperary, Ieffren.

Premio Udine: Gallego, Epagneul, Wessex.

Premio Venezia Giulia: Tibidabo, Forlimpopoli, Bangkok.

Premio Gradisca II div.: Acquario, Megeda, Manetone.

Tris: scatto travolgente di Primofiore

Combinazione 12 - 15 - 14

QUOTA 224.000 lire

Sotto la pioggia la Tris a Montebello. Bello lo spettacolo, quasi conforme alla previsioni l'esito, che ha visto Primofiore svettare con sicurezza sulla linea del traguardo nei confronti di Loch Ness e Dorle, decifrati nell'ordine dal fotofinish. Quarto Breuil che a mezzo giro dall'arrivo era scattato molto bene, tanto da far gioire i suoi sostenitori, ma che in retta non ha saputo progredire gran che.

Come si può vedere, ai primi posti cavalli abbastanza appoggiati al gioco (Primofiore sul campo era sulla bocca di tutti) con la sola eccezione di Le Kef, spompatosi in un percorso per linee esterne, e Iliade, sulla quale convergono unanimi consensi. La saura però ha faticato più del previsto per sistemarsi al comando (quasi un giro di corsa) e poi ha anche marcato un errore a 900 metri dal palo, riprendendosi prontamente ma dovendo quindi sopportare l'offensiva di Caronte, che in definitiva ha corso bene, cedendo soltanto nella dirittura d'arrivo al pari della stessa Iliade. Perché, dopo un avvio contrario, è terminato in crescendo finendo quinto, Forese dal canto suo non ha trovato posizione e si è logorato all'esterno, mentre Ingegno, San Domingo e Orson Jet hanno corso secondo le loro possibilità attuali.

Rimasto nelle posizioni di centro, sempre alla corda, Primofiore ha trovato un varco sull'ultima curva, saettando quindi al centro pista per avere ragione a metà retta di Iliade, Caronte e Breuil, fino a quel punto nelle posizioni d'avanguardia. Nella scia di Primofiore si portavano allora Dorle (che Gian Carlo Baldi aveva risparmiato all'estrema attesa) e Loch Ness, più all'esterno. Mentre Primofiore vinceva con sicurezza, Loch Ness piegava proprio sul palo Dorle per il secondo posto.

Mario Germani

Premio dei Melograni (L. 500.000, m. 1680): 1) Luchino d'Ausa (N. Esposito). 2) Schumann. 5 part. Tempo al Km. 1.26. Tot.: 87; 33, 33; (137). **Premio degli Aranci** (L. 770.000, m. 1660): 1) Dariolo (Ez. Bezzecchi). 2) Malamocco. 6 part. Tempo al Km. 1.24.9. Tot.: 14; 12, 17; (32). **Premio dei Ciliegi** (L. 630 mila, m. 2100): 1) Tuareg (G. Guzzinati). 2) Garbiola. 5 part. Tempo al Km. 1.25.2. Tot.: 16; 13, 14; (33). **Premio dei Nespoli** (L. 500.000, m. 1660): 1) Beograd (B. Candotti). 2) Dubbio. 3) Belgrado. 10 part. Tempo al Km. 1.24.9. Tot.: 18; 13, 15, 27; (46). **Premio degli Olivi** (L. 800 mila, m. 2080): 1) Cacito (A. Quadri). 2) Farman. 4 part. Tempo al Km. 1.23.9. Tot.: 18; 12, 11; (36). **Premio degli Alberi** (L. 3.000.000, m. 2100, corsa Tris): 1) Primofiore (G. Rossi). 2) Loch Ness. 3) Dorie. 4) Breuil. 15 part. Tempo al Km. 1.22.4. Tot.: 58; 32, 42, 30; (111). Combinazione Tris vincente: 12 - 15 - 14. **Premio dei Meli** (L. 600.000, m. 1660): 1) Tipperary (G. Guzzinati). 2) Fergana. 6 part.

TENNISTAVOLO

■ Si svolgerà domenica a Gorizia con inizio alle 8.30 nella sede dell'Ardita (via Nizza 36) il secondo torneo regionale maschile «Lupo-sport» di tennistavolo. Queste le gare in programma: singolare allievi juniores, terza categoria, assoluto e doppio assoluto.

Oggi e domani a Trieste

OGGI

CALCIO

Dilettanti «Prima cat.»: Arsenale - Pieris, Guardiella, ore 16; Libertas - Cremcaffè, via Flavia, ore 16.

Finali trofeo «Primo maggio» sul campo di San Luigi: alle 11.30 per il terzo posto e alle 15 per il primo posto.

Amichevole: Redi - Unione Istriani, Santa Croce, ore 10.30.

HOCKEY PISTA

Serie A: Triestina - Bassano, pista di viale Miramare, ore 21.30.

TENNIS

Coppa «Facchinetti»: CRDA «B» - Monfalcone «B», campi di Villa Opicina, ore 9; Triestino «B» - Gorizia «A», campi di Padriciano, ore 9; C.M.M. «B» - CRDA «A», campi di viale Miramare, ore 9.

DOMANI

CALCIO

Dilettanti «Promozione»: Edera - Cervignano, campo di via Flavia, ore 16.

Dilettanti «Prima cat.»: San Giovanni - Fiumicello, campo Guardiella, ore 16.

RUGBY

Cus Trieste - Lubiana, campo San Luigi, ore 17.

Dilettanti «Seconda cat.»: Primorie - Giarizzole, campo Prosecco, ore 16; CRDA - Aurisina, campo San Sergio, ore 16.

PALLACANESTRO

Finali nazionali promozione maschile: Cianocolori - Virtus Padova, palestra di via della Valle, ore 15.30.

Serie D: Bor - Italcantieri, palestra di via della Valle, ore 17.30.

ATLETICA LEGGERA

Riunione organizzata dal G.S. San Giacomo per le categorie ragazzi e ragazze. Stadio «Grezar» ore 9.

TENNIS

Coppa «Facchinetti»: CRDA «B» - Pordenone «C», campi di Villa Opicina, ore 9; Triestino «B» - Monfalcone «B», campi di Padriciano, ore 9; C.M.M. «B» - Gorizia «B», campi di viale Miramare, ore 9.

Coppa «Tolusso»: T.C. Triestino - T.C. Pordenone, campi di Padriciano, ore 9.

VERSO IL TUTTO ESAURITO

a STOCCOLMA

per l'incontro di calcio «SVEZIA - ITALIA» valevole per la Coppa Europa.

Aereo speciale da Ronchi 8-10 giugno
Quota di partecipazione Lire 85.000
ANCORA POCHI POSTI DISPONIBILI

Programmi ed iscrizioni presso la
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7 — Telef. 61293

RICERCHE E OFFERTE
PERSONALE QUALIFICATO

ELETTRICISTA - OPERAIO TORNITORE - PANCHISTA

cercansi per imbarco su motocisterna bandiera italiana buon trattamento economico, limitato periodo di imbarco, continuità di lavoro.

Rivolgersi:
TAGLIORETTI Piazza de Marini 3/21, tel. 296988 - Genova

PERITI MECCANICI ELETTROTECNICI CAPITANI NAVALI DI MACCHINA
(Rif. 1)

La Società è parte di un gruppo internazionale che produce in Europa Impianti di riscaldamento per 49 miliardi - ricerca

FUNZIONARI TECNICO COMMERCIALI CON ESPERIENZA DI PROGETTAZIONE E O DI VENDITA DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

I Funzionari dovranno mantenere contatti programmati, assistiti dall'ufficio tecnico, con ingegneri, architetti, imprese di costruzione, installatori, enti pubblici e privati, per promuovere l'installazione di impianti.
Età 27/35 anni; retribuzione da 3.300.000 a 4.500.000 netta annua; rimborso spese di viaggio e autovettura; inquadramento impiegati industria metalmeccanica. Luogo di lavoro: Milano; possibilità di carriera.

TERMOTECNICO DIPLOMATO
(Rif. 2)

esperto dinamico, con preparazione elettrotecnica e buona cultura generale per inserimento ufficio tecnico Milano. Retribuzione netta annua 3.300.000.

Inviare esclusivamente curriculum manoscritto a:
CASELLA 109/A - SPI - 20100 MILANO

ELETTRICISTI

ESPERTI IN CABLAGGI CAPACI DI INTERPRETARE SCHEMI ELETTRICI

RICERCA

STABILIMENTI MECCANICI V.M. S.p.A.

Inviare curriculum et pretese a:
STABILIMENTI MECCANICI V.M. S.p.A.
CASELLA POSTALE 438 - 34100 TRIESTE

SOCIETÀ 3M ITALIA CERCA

per TRIESTE e GORIZIA venditore qualificato, con esperienza nel campo delle attrezzature per ufficio. Notevoli guadagni, possibilità di carriera. Indirizzare le domande corredate di curriculum a:

CASSETTA 2401 Z SPI TRIESTE

CANTIERI ALTO ADRIATICO

RICERCA

OPERAI MECCANICI E TUBISTI — PRONTA ASSUNZIONE — SETTIMANA CORTA — MENSA INTERNA

Presentarsi a:
MUGGIA — VIA DI TRIESTE, 6
ore ufficio

124 spider seminuova vende privato. Autorimessa Trieste, Scomparini 10. 45508 Q
128 70; 124 Coupé; Berlina 68; 1100 R; Giulia 1300 67 65. Prove e prenotazioni 127. Artisti 9. 23232 Q
600 '66, ottime condizioni, vendesi occasione. Cerbini, Manzoni 5 dopo le 18. 45454 Q
850 coupé fine 66 vendesi telef. 31678 10-11. 23160 Q
850 special vendesi. Telefonare 749539. 23247 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A. SALONE parrucchiera avviatissimo cedesi causa partenza, ottime condizioni. AGEP, Crispi 14. 45426 R
AZIENDA con attività ultraventennale bene introdotta e con negozio centralissimo cederebbesi. Offerte Cassetta 45600 R SPI.
BAR- gelateria,produzione propria licenza superalcoolici, avviatissima, cedesi prontamente. Telefonare 35664. 150 R
CEDESI Trieste centralissimo negozio senza merce. Scrivere Cassetta 42/B SPI, 33100 Udine. 5780 R
CEDESI prontamente latteria buon avviamento, zona SERVOLA. Telefonare 35664. 150 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 45452 R
GRADO zona sabbiature affittasi ristorante 80 posti, buone condizioni. Telef. ore ufficio 38758. 45464 R
LOCALE per deposito 126 mp via Marconi vende Immobiliare Italia 38102. 150 R
OCCASIONE vendo negozio profumeria bigiotteria cartoleria giocattoli a solo 2.000.000. Via E. Fonda 35, tel. 821338. 44901 R



PULITURA avviatissima vendesi causa partenza telefonare sabato 762234. 23144 R
PULITURA ottima posizione, vasta clientela, vendesi causa malattia se contanti trattabili. Tel. 821386. 45324 R
SALONE parrucchiera rimesso a nuovo vendesi per ritiro telefonare 722183. 45380 R
VENDESI degustazione centrale, fortissimo lavoro. Cassetta 45304 R SPI.
VENDESI locale affari 35 mq, nuovo, via Pindemonte angolo via Bonomo Immobiliare Italia 38102. 150 R
VENDESI latteria caffè. Telefono 96715. 73646 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.B. APPARTAMENTI CENTRALISSIMI in case recentissime dotate di tutti i comforts condominiali, piani alti - VIA MILANO - GIULIA - CARDUCCI - VENDONSI PRONTA ENTRATA DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S
A.A.A.B. CASETTA con terreno - zona panoramica Scala Santa, pianoterra: grande vano divisibile - primo piano: due camere cucina, docciagabinetto - VENDESI 7.000.000 - DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S
A.A.A.B. VIA PICCARDI penultimo piano con grande terrazza soleggiata PRIMO INGRESSO salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, ascensore centralnafta - VENDESI OCCASIONE 10.000.000 contanti saldo prezzo mutuo approvato 6% - DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S
A.A. APPARTAMENTI: F. SEVERO 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta, anche ammobiliato. ROIANO stanza, stanzetta, stanzino, cucina, bagno, autoriscaldamento 5.800.000. S. GIUSTINA (Locchi) 4 stanze, camerino, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta, vista mare. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 45506 S
A.A. BAIAMONTI (Salvi) stanza, ampio soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta 6.400.000. REVOLTELLA stanza, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento 4.500.000. Vende Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 45506 S
A.A. CARMELITANI (Gretta) panoramico stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta 5 milioni 500.000 vende Immobiliare Giuliana tel. 28300. 73604 S
A ATTENZIONE. Conclusione vendite al Quartiere Marcesio - via Puccini. Condizioni vantaggiosissime. Appartamenti pronta consegna. Mutui lunga scadenza. Piccolo anticipo. Informazioni Puccini 72, telef. 811225. Festivi: 10-12; feriali: 14-18.30. 23034 S
A. BONOMEA panoramicissimi forti dilazioni prezzi convenientissimi vendonsi BISTANZE soggiorno. TRISTANZE soggiorno. SALONE bistanze. ATTICI salone tristanze con mansarda, garage. AGEP, Crispi 14. 45440 S
A. CASTAGNETO bistanze, cucina, vendesi 3.700.000. AGEP, Crispi 14. 45438 S
A. COMMERCIALE vendonsi lussuosi quadristanze con mansarde. AGEP, Crispi 14. 45436 S
A. COMPLESSO residenziale di via Porta - via Piccardi. Appartamenti di varia grandezza con finiture particolarmente curate, doppi servizi, ceramiche decorate, serramenti panoramici in alluminio, asciugatoi, posti macchina, attici con ampie terrazze. Prossima consegna. Vende direttamente impresa in cantiere via dei Leo 7, telef. 764716. 73492 S
A. COMPLESSO residenziale di via dei Porta e via Piccardi. Appartamenti di varia grandezza, attici con ampie terrazze, doppi servizi, finiture particolarmente accurate, ceramiche decorate, serramenti panoramici in alluminio. Vende direttamente impresa in cantiere, tel. 764716. 73226 S
A. DUINO (centro difronte scuola) palazzina «Francesca» troverete l'appartamento per tutto l'anno 1-2 stanze soggiorno cucina bagno terrazza - ultimo piano bellissime mansarde prossima consegn: visite sul posto sabato, domenica mattina ore 10-12. 45556 S
A. LOCALE Flavia - Valmaura mq 70 vendesi. Altro CENTRALISSIMO. AGEP, Crispi 14. 45434 S
A. LOCALE Roiano centro primingresso vendesi. AGEP, Crispi 14. 45432 S
A. LUSSUOSISSIMO quadristanze, salone, triservizi, panoramicissimo vendesi in palazzina. AGEP, Crispi 14. 45430 S
A. OCCASIONISSIMA mutuo venticinquennale già concesso interesse 5,50%, vendesi Bonomea, bistanze, soggiorno, garage. Prezzo convenientissimo. Contanti dilazionabile. AGEP, Crispi 14. 45442 S
A. OPICINA, nell'ambita del costruendo complesso di via Nazionale, presso il bivio per Monrupino, villa unifamiliare, cantina e ampio giardino. Tel. 90821. 23212 S
A. PALAZZINA Scorcola. Appartamenti elegantissimi con il più bel panorama della città. Salone, 3-4 stanze, doppi servizi, giardini, posteggi. Visite sul posto, via Panorama, tel. 29176 (prima traversale destra via Commerciale). Orario 13-17. Società Egena, via Trento 16, tel. 38212. 23032 S
ACQUISTEREBBESI appartamentino a Grado, inintermediari. Telef. 30761 ore 13-18. 45468 S
ACQUISTEREI appartamentino oppure villino possibilmente vuoto pagamento contanti. Telefonare 76237. 23192 S
ACQUISTO appartamento circa 120 mq posizione tranquilla. Cassetta 2400 S SPI.
ALTIPIANO vendo casa piano terra, primo piano, cortile, antistante 5600 mq terreno. Cassetta 44929 S SPI.
A Opicina, nella verde quiete del Carso, via Nazionale presso il bivio per Monrupino. Palazzine in avanzata fase di costruzione, appartamenti da 2, 3, 4 stanze, box-garage, cantinette. Impresa costruzioni Petra, tel. 90821. Informazioni giornalmente in cantiere 13-16, domeniche 10-12. 45394 S
APPARTAMENTI VICINO OSPEDALE MADDALENA IN VIA COSTALUNGA 76, PROSSIMA CONSEGNA, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. VISITE ORARIO DI LAVORO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 13. INFORMAZIONI TELEFONO 29954. 45514 S
APPARTAMENTI ogni comfort, grandezze varie, vendonsi: Buonarroti 7, V.lo Scaglioni, Vittoria 1, Ghirlandaio 10, Cologna 57/1, Ginnastica 24, Tacco 36, Del Mestri 3 - Immobiliare Italia 38102. 150 S
APPARTAMENTI varie grandezze con e senza comforts da 2.100.000 in poi vende Immobiliare Oriani 2. 23204 S
APPARTAMENTO San Marco 49 due camere cameretta cucina poggiolo 230 mq giardino vendo. Visitare oggi ore 10-13, lire 5.300.000, Giussi, tel. 37915. 45596 S
APPARTAMENTO tre stanze doppi servizi primo piano via Diaz adattissimo come ufficio recente costruzione esente imposta fabbricati, pronta consegna vendesi. Telefonare orario ufficio 31275-61422. 73580 S
APPARTAMENTO centralissimo quattro stanze stanzetta cucina bagno ascensore vendesi tel. 32864 ore 16-19. 23202 S
ATTICO VENDE IMPRESA IN FASE DI CONSEGNA: 5 STANZE, 3 SERVIZI, AMPIE TERRAZZE, OGNI COMFORT, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TEL. 750059 ORE UFFICIO. 45320 S
BASOVIZZA terreno con licenza costruzione villa 2 piani 2 appartamenti con cantina, garage, soffitta, vendesi. Telefonare 761204 orario ufficio. 23110 S
BARCOLA Cerreto 7 - visite cantiere (sabato 14-16 domenica 10-12) prossima consegna bellissimi - signorili 2-3-4 stanze salone - doppi - tripli servizi - terrazze - garage - mansarde - pagamenti dilazionati - mutui ventennali accordati informazioni da lunedì in poi orario ufficio tel. 734257. 45556 S
CASETTA Roiano piccolo giardino autoriscaldamento vendesi. Tel. 414255. 45598 S
CENTRO, ultimi appartamenti lusso, pronta consegna, facilitazioni, vende Impresa, telefono 94540. 23186 S
CERCANSI appartamenti varie grandezze, in vendita oppure in affitto, posizioni diverse, telefonare 35664. 150 S
CIVIDIN & SERPO vende appartamenti, posizioni e grandezze diverse, prontingresso, primingresso, ogni comforts; altri in costruzione, prossima consegna, informazioni, visione piante via Canalpiccolo 2, II u. 150 S
COMPREREI appezzamento terreno oppure casetta con terreno località tranquilla. Scrivere dettagliando Cassetta 45276 S SPI.
GORIZIA vendesi casa due appartamenti. Per informazioni rivolgersi lunedì venerdì 10-12, 16-18, via Mattioli 15. 2348 S
GRADISCA vendesi zona centrale casa quadristanze servizi giardino. Telefonare 9627. 2235 S
GRADO vendo appartamento I piano, due camere, soggiorno, servizi, terrazzo, mutuo 7.200.000. Ville Cassia, viale San Francisco n. 19, Zaccaria (Cittàgiardino). 23225 S
IMPRESA vende attico centrale 4 stanze salone mansarda terrazze. Telefonare 726205. 45346 S
IMPRESA vende tre stanze cucina, due stanze soggiorno cucinino, centrali. Telefonare 726205. 45346 S
IMPRESA vende locale affari affittato 9% rendita. Telefonare 726205. 45346 S
LA Marmora 32 - primingresso pronta consegna, ultimi appartamenti, varie grandezze, finiture accurate, vendonsi; visite sul posto feriali 10-12.30. Immobiliare Italia 38102. 150 S
LIGNANO Pineta - appartamento Condominio Rosa dei Venti, 3 stanze, stanzetta, servizi vendesi - informazioni Immobiliare Ferrari Lignano 0431 72483; Immobiliare Italia Trieste 38102. 150 S
LOCALI D'AFFARI VENDONSI ZONA VIA PASCOLI, PROSSIMA CONSEGNA, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TEL. 750059 ORE UFFICIO. 45320 S
MANSARDA centrale, stanzetta cucinino bagno centralnafta, ascensore 3.000.000 vende Immobiliare Oriani 2. 23204 S
OCCASIONE vendesi privato appartamento nuovo. Visitare dalle 10-13, via Benussi 19, I piano. 45444 S
PIANOTERRA appartamentino o magazzino stanza stanzetta cucina docciagabinetto vendesi, 2.600.000. Tel. 61030. 45526 S
PRIVATO vende condominio tutti comfort primo ingresso, Roiano, tel. 414977 lunedì. 73576 S
SAN Pasquale 115 - autobus 11, soleggiati, salone, 2 stanze doppi servizi, 2 terrazze, cantina, posto macchina, prossima consegna, finiture accurate visitabili giorni feriali 15-18 vendonsi Organizzazione immobiliare Italia 38102. 150 S
SISTIANA villa occasione panoramica dietro mobilificio vendesi. Scrivere cassetta 73496 S.
SISTIANA appartamenti signorili consegna prossimo giugno vende impresa rivolgersi cantiere presso Pensione Lampara. 73392 S
SOLEGGIATISSIMI, terrazze, quiete, verde, via Grimani, capolinea 18, vende «Costruzioni Giuliane», via S. Caterina 3, tel. 61451. 23008 S
TERRENI vende privato, rivolgersi Gabrovizza n. 9. 23020 S
TERRENO per costruzione villetta eventualmente con casetta acquisterebbesi Strada Friuli, Scorcola. Tel. 417434, 8-10. 44921 S
TERRENO vista panoramica su strada pressi Sistiana, acqua luce, 30-40.000 mq vendesi. Telefonare 730336. 44945 S
TERRENO panoramico adatto villetta mq 650 acqua luce telefono vendo causa partenza, vicino stazione Sistiana. Telef. 67811. 23224 S
ULTIMI APPARTAMENTI VENDE IMPRESA ZONA VIA PASCOLI-MANZONI, FINITURE SIGNORILI, PAGAMENTO AGEVOLATO, MUTUI. TELEF. 750059 ORE UFFICIO. 45320 S
VENDESI terreno mq 2300 confine zona industriale Zaule. Tel. 31053. 45584 S
VENDESI casetta 2 camere cucina cantina orticello separato facilitazione pagamento telefonare 763576 ore 12-14 18-20. 45582 S
VENDO terreno edificabile pressi Cortina d'Ampezzo (Borca di Cadore) telefono 414244. 73522 S
VENDO terreno panoramico con progetto approvato due milioni trecentomila telefono 272977. 23134 S
VENDONSI appartamenti tre stanze, ripostiglio, bagno, anche uso ufficio esclusi intermediari, posizione centrale. Telefonare dalle 9 alle 10 24367. 44961 S
VILLA centro Opicina vende privato 48 milioni trattabili, giardino alberato circa 1300 mq, due appartamenti comunicanti con complessive sette stanze, stanzetta, veranda, due cucine, triservizi, ripostigli, ampia soffitta, centralnafta, scrivere cassetta 45322 S SPI. Assicurasi risposta.
Z.Z.Z. ZINI case belle sempre! Appartamenti meravigliosi in palazzina a Barcola. Telefono 413333 152 S
ZONA Università vendonsi appartamenti palazzine in costruzione, massimo comfort, vista panoramica, collegamenti diretti centro, prezzo medio lire centomila metro quadrato. Informazioni 18-19 telefono 29570. 44909 S
ZONA carsica vendonsi ville confortevoli, terreno mq 2.500, mutuo e agevolazioni. Informazioni 35664. 150 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTASI appartamento Lignano Pineta con parco, piscina. Telefonare giorni feriali tel. 741308. 44915 T
GRADO appartamento 5 letti affittasi giugno-agosto. Telefonare 748609 ore pasti. 44911 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice, sollecito, inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche, vantaggiosissime « roposte matrimoniali». Moralità, riservatezza, ultratrentennale esperienza. Istituto «Focolare» Eustachi 45 - Milano. 5083 U
CONOSCERSI informazioni prematrimoniali. Mercoledì pomeriggio, domenica mattina Pelliccerie 6, Udine, tel. 65923. 5779 U
QUARANTACINQUENNE, ottima presenza, giovanile, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 50enne. Cassetta 45496 U SPI.
VEDOVA condizioni e figura bene, sola, conoscerebbe distinto solo, affettuoso, alto, agiato, 58-60enne scopo matrimonio Prego n. telefono. Cassetta 45400 U SPI.
VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16 - 71100 Foggia. 5077 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CARTOMANZIA, chiromanzia riservatezza. Per appuntamenti anche mattinata. Tel. 3844 73502 V
CHIROMANZIA per appuntamenti. Telefonare solo dopo le 15 al 763714. 45484 V

La Ditta

SERGIO RAMANI

non

REGALA

semplici slogan pubblicitari quali

Svendita a prezzi di realizzo
Svendita a prezzi di fabbrica

ecc. ecc.

La Ditta **SERGIO RAMANI** per il RISPETTO DOVUTO a una CLIENTELA ACCORTA e INTELLIGENTE, ritiene superato questo genere di pubblicità

SERGIO RAMANI mette a disposizione nel suo

MAGAZZINO FIDES

di via Revoltella 10, una **MOSTRA INTERNA** di 800 metri quadrati con una vastissima gamma di

ELETTRODOMESTICI: cucine pronte per il metano, frigoriferi, lavastoviglie, blocchi lavastoviglie, lavatrici.

TELEVISORI, RADIO, REGISTRATORI, GIRANASTRI, MUSICASSETTE, GIRADISCHI.

LAMPADARI moderni e in stile, **PLAFONIERE, APPLIQUES CRISTALLI** di Boemia, **CERAMICHE.**

PENTOLAME.

PICCOLI ELETTRODOMESTICI: scaldabagni elettrici e a metano, specchiere per bagno, lucidascarpe elettrici, bilance casalinghe e pesapersone, massaggiatori elettrici, lampade a quarzo, caschi asciugacapelli, rasoi elettrici, mostrine decorate per interruttori, telefoni moderni e in stile, amplificatori telefonici ● Friggitrici, tostiere, affettatrici elettriche ● Ferri da stiro, lucidatrici, aspirapolvere, battitappeti, stiratrici elettriche ● Frigo bar, fabbricatori di ghiaccio, frigo per roulottes, autoseltz con mongramma ● Cappe aspiranti, aspiratori per cappe ● Barometri di ogni stile ● Materiale elettrico, telefonico, televisivo, elettronico.

UNIBLOC ARISTON: complesso di elettrodomestici uniti al lavello in un solo blocco.

MOBILI UNIBLOC ARISTON: mobili base e pensili per completare l'arredamento della cucina nei colori: laminato bianco ghiaccio, aragosta, blu, noce mansonia.

e la sua valida organizzazione che vi guiderà con COMPETENZA nella scelta migliore

VISITATE LA MOSTRA INTERNA del MAGAZZINO FIDES



1° PREMIO 1970 «QUALITÀ E CORTESIA»

quale miglior negozio
di elettrodomestici di Trieste

E il **REGALO RAMANI?**

certo sarà una lieta sorpresa... ...e troverete la consueta

CORTESIA QUALITÀ PREZZO

SERGIO RAMANI

v. Revoltella 10, t. 78308, 733371
deposito: v. Grimani 42, t. 725274
INGROSSO E DETTAGLIO

Vi ricordiamo inoltre che anche da noi si può comperare a comodissime rate mensili

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

D'ACCORDO CON TITO SUI MOTIVI DI PREOCCUPAZIONE

«ASSAI SERIA» PER IL P.C. LA SITUAZIONE JUGOSLAVA

I comunisti denunciano a Brioni la «sfiducia fra le Repubbliche» Un appello all'unità - Oggi un discorso del Maresciallo ad Albona

Belgrado, 30

L'attesa riunione della Lega comunista jugoslava, preannunciata in un drammatico discorso del Presidente Tito, è terminata stasera a Brioni dopo tre giorni di intenso lavoro dedicato all'«attuale situazione politica ed economica» della Jugoslavia e ai «rapporti nella Lega dei comunisti».

Durante i tre giorni di lavoro non è stato, prima di stasera emanato alcun comunicato e questo fatto ha provocato un certo pessimismo a Belgrado, dove, questo silenzio, è stato interpretato come l'impossibilità di raggiungere l'unità chiesta dallo stesso maresciallo. Il comunicato che stasera, alla fine della riunione, è stato diramato, afferma, invece che è stato raggiunto unanime accordo per quanto riguarda la constatazione che «la attuale situazione politica ed economica è assai seria» e che tale situazione «provoca preoccupazioni ai lavoratori e alla opinione pubblica».

Il documento si limita a indicare, in modo generico, le cause delle attuali difficoltà: mancato sviluppo dell'autogestione, limitata influenza della classe operaia, inadeguate strutture economiche, mancata realizzazione del programma di stabilizzazione economica, intensificata attività delle forze nazionalistiche e sciovinistiche, peggioramento dei rapporti tra i dirigenti della Lega stessa.

Per far fronte a tale situazione, la presidenza ritiene necessario intraprendere una serie di misure: procedere immediatamente alla riforma costituzionale, aumentare la responsabilità dei comunisti in tutti i campi della vita del paese. I comunisti sono stati invitati a creare «un'atmosfera più idonea per rendere possibile il raggiungimento degli accordi tra le Repubbliche» e che, praticamente, vuol dire che le attuali aspre polemiche, anche tra i dirigenti comunisti, dovrebbero cessare o almeno essere limitate.

Le sperequazioni sociali, manifestatesi negli ultimi tempi in modo piuttosto drastico, sono state oggetto di particolare interesse della presidenza. Il documento infatti chiede che siano prese le misure necessarie per eliminare tutte le differenziazioni sociali che derivano dalle speculazioni e non dai risultati del lavoro.

La presidenza della Lega ha constatato che manca una piattaforma ideologica adeguata al sistema jugoslavo di autogestione; la nuova piattaforma ideologica dovrebbe garantire la unità dei comunisti nei loro intenti e nella loro attività pratica. Gli attuali conflitti che hanno portato il paese sull'orlo di una grave crisi sono stati «ampiamente e apertamente» discussi durante i lavori a Brioni. Il comunicato, però, si limita ad affermare che «alcuni organi politici e dello stato non hanno rispettato gli accordi raggiunti» il che ha «provocato un peggioramento della situazione politica» e ha messo «in pericolo i rapporti democratici, provocando la sfiducia tra le Repubbliche».

La presidenza si è dichiarata decisamente contro ogni forma di nazionalismo «piattaforma delle forze anticomuniste», e ha infine, invitato «i dirigenti politici delle Repubbliche e delle regioni a fare un'autocritica nel quadro delle decisioni prese a Brioni».

Il documento emanato stasera è piuttosto generico; questo è stato fatto — si ritiene a Belgrado — per lasciare al maresciallo Tito, che domani parla a un grande comizio ad Albona in Istria, la possibilità di un'esposizione più concreta. *(Ansa)*

Telefono semiautomatico Italia - Malta

Roma, 30

E' stato inaugurato stamane, nel corso di una cerimonia svoltasi nel salone Galilei del ministero delle poste e telecomunicazioni, il collegamento telefonico semiautomatico fra l'Italia e Malta. Il nuovo servizio telefonico, sarà presto trasformato in teleselezione da utente con notevoli ulteriori benefici. Fin d'ora, comunque, l'isola di Malta potrà beneficiare dei grandi collegamenti, via cavo e via satellite, nei quali l'Italia è già inserita.

Il ministro Bosco, in una conversazione telefonica con il ministro delle poste di Malta, ha sottolineato come «questo nuovo servizio contribuirà a rafforzare i rapporti culturali, economici, commerciali ed anche sociali, ed umani fra i due popoli». Bosco ha poi rivolto al collega maltese un caloroso saluto e un fervido augurio di progresso e di prosperità.

Erano presenti alla cerimonia, oltre al ministro Bosco e all'ambasciatore di Malta a Roma Pullicino, il direttore generale delle poste Ponsiglione ed altri alti funzionari. *(Italia)*

«INSINUAZIONI FALSE»

Sequestrata in Jugoslavia la rivista «Student»

Belgrado, 30

L'agenzia jugoslava «Tanjug» ha reso noto che l'ultimo numero della rivista degli studenti di Belgrado, «Student», che doveva comparire oggi, è stato sequestrato. Tale numero doveva comprendere un rendiconto delle discussioni sulla decentralizzazione delle strutture federali, discussioni che si sono svolte il 20 ed il 21 aprile scorsi durante un'assemblea generale degli studenti della capitale jugoslava.

Alcune delle opinioni espresse in tale assemblea e riportate da «Student», ha dichiarato la procura di Belgrado, fornivano un quadro falso sulla situazione economica e politica in Jugoslavia. Tali opinioni inoltre, essa ha aggiunto, avanzavano «insinuazioni» che chiamavano in causa il comportamento di certe istituzioni e personalità responsabili.

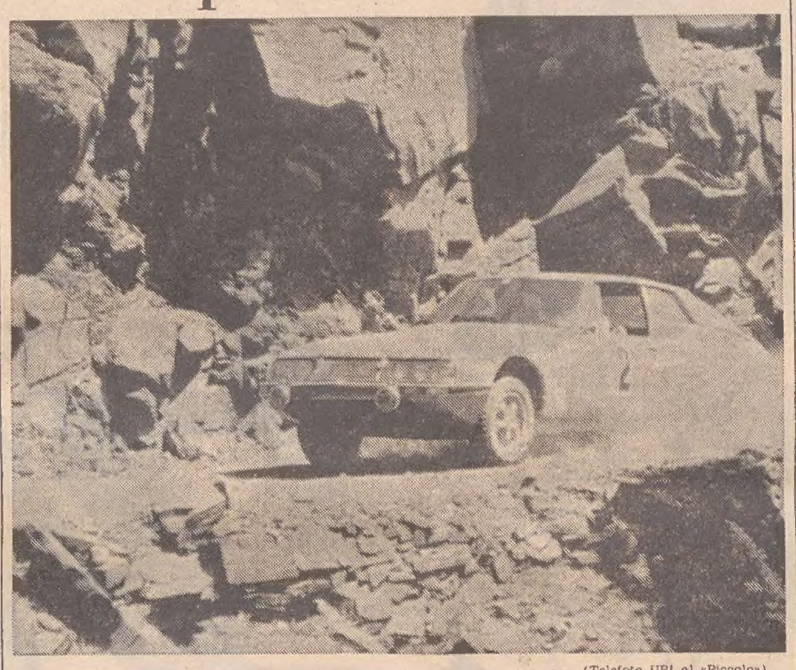
«Student» aveva già pubblicato nelle sue ultime edizioni un certo numero di dichiarazioni e di commenti molto critici nei confronti delle riforme di struttura che vengono attualmente discusse in Jugoslavia. *(Ansa)*

Sabotaggio a New York contro l'agenzia «Tass»

New York, 30

Un sabotaggio è stato compiuto oggi negli scantinati del palazzo dell'A.P., in Rockefeller Center a New York. In un locale chiuso a chiave sono stati tagliati i fili di almeno 150 circuiti telefonici, della linea di telescriventi della «Tass» (la agenzia sovietica, che ha sede nell'edificio), e di almeno 25 circuiti di telescriventi. *(Ap)*

Sulle piste dei cammelli



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Marrakech — Una «Citroën» impegnata nel massacrante rally del Marocco che si svolge su un percorso di 4 mila e 350 chilometri, in gran parte costituito da piste adatte ai cammelli

RIUSCITA OPERAZIONE ANTIDROGA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Quattro arresti a Udine per traffico di hascisc

In carcere due friulani e una coppia straniera che è stata fermata a Gorizia mentre tentava l'espatrio - Sequestrati quasi 5 kg di stupefacenti su un'auto

Udine, 30

Oltre quattro chilogrammi e mezzo di hascisc sono stati sequestrati ieri sera a Udine dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza al termine di un'operazione antidroga, che durava da più di due mesi. Contemporaneamente sono stati tratti in arresto i due giovani udinesi che detenevano la droga: Alfredo Di Bert, di 20 anni, e Augusto De Laurentiis, di 19 anni. In una seconda fase dell'operazione, conclusasi questo pomeriggio alle 13.30, sono stati fermati e successivamente associati alle carceri altri due giovani: Marian Furlan, di 23 anni, da Parenzo (Istria) e Karin Mages, di 24 anni, di Norimberga, in quanto fortemente indiziati di far parte dello stesso giro di droga.

Con questa operazione sono complessivamente 14 gli implicati nel traffico di droga, arrestati dalla Tributaria di Udine negli ultimi cinque mesi e si ha ragione di ritenere che quello di ieri sia stato un grosso colpo, inferto all'organizzazione di corrieri e spacciatori di hascisc.

Lo stesso valore della merce, che all'origine è stato valutato intorno ai 5 milioni e che quindi, dal momento che con il quantitativo sequestrato si sarebbero potute confezionare circa 10 mila sigarette, al «minuto» si sarebbe aggirato sui 20 milioni, indica che si è trattato di una operazione particolarmente importante. La Guardia di Finanza è dell'opinione, comunque, che la droga non fosse destinata al mercato friulano, ma che Udine costituisse una tappa dell'itinerario.

L'operazione antidroga, come si è detto, aveva avuto inizio in pratica più di due mesi fa. I militi del tenente colonnello Carenza, che comanda il nucleo di polizia tributaria, in collaborazione con il comandante del nucleo anticontrabbando, capitano Giovagnoli, da quell'epoca avevano avuto sentore che Udine fosse luogo di passaggio di forti quantitativi di droga.

Verso le 22 di ieri, pur non avendo in proposito alcuna indicazione precisa, finanzieri in perlustrazione notavano un'«Alfa Romeo Giulietta» posteggiata in una strada buia del capoluogo friulano, intorno alla quale armeggiava un giovane, poi identificato per il Di Bert. Il De Laurentiis, invece, era in attesa al posto di guida dell'autovettura, risultata di proprietà della sorella Paola. Accortosi della presenza delle macchine della Finanza, il guidatore tentava la fuga con una spericolata manovra, ma ormai la «Giulietta» non aveva via di uscita.

Il gesto dell'automobilista ha indicato chiaramente ai finanzieri di aver avuto buon fiuto. La macchina è stata rapidamente bloccata e perquisita. A bordo, custoditi in una comune borsa di platica posta sul pavimento dell'autovettura, a fianco del posto di guida, erano custoditi i 17 pani di hascisc, del peso complessivo di oltre 4 chilogrammi e mezzo. Immediatamente il De Laurentiis e il Di Bert, che si trovava a qualche metro di distanza dall'autovettura, venivano arrestati e accompagnati in carcere, dove oggi sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Tosel.

Da questo interrogatorio ha preso l'avvio la seconda parte dell'operazione. Uno dei due giovani, infatti, forse involontariamente, ha fatto il nome di Karin e sulla scorta di tale, seppur vaga indicazione, la Guardia di Finanza ha setacciato tutti gli alberghi della città. Finalmente gli sforzi sono stati coronati da successo all'albergo «Commercio»: qui, dopo aver rintracciato i nominativi di certi Marian Furlan e Karin Mages, i finanzieri hanno saputo dal titolare dell'esercizio che i due erano giunti a Udine la sera del 28 e dopo aver pernottato se ne erano andati poco prima di mezzogiorno.

Immediatamente scattava il dispositivo di allarme e, mentre tre macchine della Finanza partivano rispettivamente alla volta della stazione ferroviaria, del valico confinario di Tarvisio e di quello di Stupizza di Cividale, fonogrammi di ricerca venivano diramati anche agli altri valichi della regione. A quello della Casa Rossa di Gorizia, alle 13.30, la Mages e il Furlan venivano rintracciati e fermati. Erano su di un pullman di linea diretto in Jugoslavia. La coppia aveva raggiunto il capoluogo isontino da Udine con un taxi: evidentemente si sentivano scottare il terreno sotto i piedi e non volevano perdere altro tempo prezioso. Subito dopo il fermo la Mages e il Furlan sono stati associati alle carceri di Udine, dove, in serata, sono stati interrogati dal dott. Tosel.

Gli inquirenti e la Procura della Repubblica sono al lavoro per tirare le fila di questa operazione e per cercare eventuali addentellati di un'organizzazione a più vasto raggio. Di certo si sa che il Di Bert ha lavorato per un periodo piuttosto lungo a Norimberga, in un locale notturno. Da una quindicina di giorni era rientrato a Udine, dove aveva preso alloggio in via Leopardi 10. Appare piuttosto evidente un collegamento tra lo stesso Di Bert e la Mages, che è appunto di Norimberga e che da tempo sembra convivesse con il Furlan. Poco si sa invece del De Laurentiis, che abita pure a Udine, in via Percoto 23 e che figura studente.

Per quanto riguarda la provenienza della droga gli inquirenti sono del parere che, proveniente dal Medio Oriente questa fosse destinata ai mercati italiani. I due giovani friulani potrebbero essere l'ultimo anello della catena per affidare la merce agli spacciatori.

Giorgio Verbi

CADE IN GERMANIA un «F-104»: è il 137.o

Bonn, 30

L'aeronautica militare della Germania occidentale ha perduto oggi il suo 137.o aereo da caccia di tipo «Starfighter» F-104. Il pilota è riuscito a catapultarsi e si è salvato con il paracadute. L'aereo è precipitato nei pressi di Noervenich, a circa 40 chilometri ad ovest di Bonn. *(Ansa)*

UNA FUGA DI GAS ALL'ORIGINE DELLA GRAVE SCIAGURA

ORANO: ESPLOSIONE A SCUOLA 12 MORTI E PIÙ DI 120 FERITI

A causa dello scoppio gran parte dell'edificio è crollata
Forse altre vittime sotto le macerie del moderno istituto

Orano, 30

Un edificio moderno ospitante una scuola femminile al centro di Orano, la seconda città di Algeria, è crollato oggi pomeriggio. Fino ad ora è stata accertata la morte di 12 persone, soprattutto ragazze, ma si teme che altre vittime siano ancora sepolte sotto le tonnellate di macerie da rimuovere. I feriti, alcuni dei quali gravi, superano i 120 fra insegnanti e studentesse di tutte le età.

Da tutta la città sono accorsi medici, ambulanze e dipendenti del servizio civile, mentre per radio veniva trasmesso un appello ai donatori di sangue. Alle operazioni di soccorso e di rimozione delle macerie partecipano polizia, pompieri e militari.

Secondo quanto dichiarato dalla polizia, il crollo è stato provocato da una esplosione di natura accidentale agli impianti di riscaldamento, nelle fondamenta dell'edificio. La esplosione sarebbe stata causata da una fuga di gas. Il tragico crollo è avvenuto mentre gran parte delle scolare si trovavano nel cortile per la ricreazione. Questa circostanza avrebbe contenuto le proporzioni della tragedia. *(Ap)*

PER TORNARE IN GRECIA

THEODORAKIS TRATTA con i «colonnelli»?

Atene, 30

Numerose voci, spesso incontrollabili, si sono diffuse da ieri sera ad Atene in merito all'intenzione attribuita a Theodorakis di rientrare in Grecia dopo un anno di esilio politico a Parigi. Il governo greco — secondo alcune voci — starebbe studiando un compromesso che permetta un libero rientro a Teodorakis con la sospensione del bando posto al momento del colpo di stato nell'aprile del 1967 alle composizioni musicali dell'artista.

Mikis Theodorakis, in cambio, si impegnerebbe a sospendere ogni attività politica dedicandosi esclusivamente alla musica. Il compromesso ancora in trattativa — come si è appreso da buona fonte — si svolge tra Teodorakis da una parte, e un esponente della giunta in Atene con i buoni uffici di un artista francese, negoziatore dell'«affare». Sempre secondo tali voci, l'artista, interrogato telefonicamente da Atene, non avrebbe escluso la possibilità di un suo ritorno. *(Ansa)*

TENTO' GIA' DI FUGGIRE il cinese drogato

Parigi, 30

Lo stato di salute di Chiang Chi-Jung, il cinese che mercoledì mattina a Orly stava per essere imbarcato a forza su un aereo diretto a Shanghai, migliora lentamente. Egli alterna momenti di profonda prostrazione ad altri di lucidità, durante i quali parla soprattutto — e con una certa preoccupazione — della moglie e dei figli, che sono rimasti in Cina.

Nonostante il miglioramento, le sue condizioni rimangono però precarie e la polizia non l'ha ancora interrogato. Si è intanto appreso che già in Algeria, dove risiedeva in qualità di consigliere tecnico agricolo, Chiang Shi-Jung aveva avuto violenti scontri con i suoi compagni. Questi scontri sarebbero stati motivati da divergenze di carattere ideologico. Dopo una lite egli avrebbe anche tentato di lasciare clandestinamente la Algeria su una nave, ma i suoi compagni sarebbero riusciti ad impedirglielo. *(Ansa)*

E' ACCUSATO DI AVER UCCISO LA MOGLIE

SCAGIONATO DAL P.M. IL PROF. LUIGI ROGNONI

Viene chiesto il proscioglimento del musicologo

Palermo, 30

Il sostituto procuratore della repubblica, dott. Ugo Saito, ha depositato stamane la requisitoria scritta con la quale chiede il proscioglimento con formula piena, perché il fatto non sussiste, del prof. Luigi Rognoni, il noto musicologo milanese, ordinario di storia della musica all'università di Palermo, incriminato nel mese di aprile dello scorso anno di uxoricidio premeditato.

Luigi Rognoni venne accusato di avere ucciso, strangolandola, la notte del 9 aprile 1970, nell'appartamento n. 70 dello hotel «Centrale», la moglie, prof. Eva Maria Nibbi Randi. Arrestato, il prof. Rognoni fu associato alle carceri dell'Ucciardone. Riacquistò la libertà dopo dieci giorni con ordinanza del giudice istruttore Cesare Terranova che ritenne venuti meno gli indizi di colpevolezza a carico del musicologo.

Contro l'ordinanza interpose appello la procura della repubblica, ma la sezione istruttoria confermò il provvedimento di scarcerazione adottato dal giudice istruttore. Per risolvere il «caso Rognoni» la magistratura dispose una serie di perizie, rivelatesi tutte a favore dell'indiziato. In particolare, i periti sostenendo di avere raggiunto prove sufficienti per poter affermare che la signora Nibbi Randi si era tolta volontariamente la vita impiccandosi al gancio di un attaccapanni della sua stanza di albergo.

Dopo il deposito della requisitoria del pubblico ministero, l'incartamento processuale torna al giudice istruttore Cesare Terranova che, entro breve tempo, dovrebbe stendere la sentenza. *(Italia)*

TRAGICA IMBOSCATA DAVANTI ALLA CASA DELLA VITTIMA

Mafioso ucciso a Milano da due «killers» in moto

Tre colpi contro Antonio Matranga, legato alla «mala» palermitana

Milano, 30

Ancora un tragico regolamento di conti mafioso nella capitale lombarda: un uomo originario di Palermo, Antonio Matranga, di 66 anni, residente a Milano in via Carlo Marochetti, è stato ucciso questo pomeriggio con tre colpi di pistola da due giovani che gli sono passati vicini in motoretta. Il Matranga è morto mentre veniva portato al policlinico. I due «killers» hanno atteso la vittima davanti al portone di casa. I tre colpi, esplosi a distanza ravvicinata, hanno raggiunto il Matranga alla schiena.

Antonio Matranga faceva parte del gruppo di mafiosi capeggiato da Pietro Torretta. In questa veste era stato incluso nel «rapporto dei 54» trasmesso alla magistratura palermitana il 31 luglio 1963 dagli organi di polizia a conclusione delle indagini condotte dopo la strage di Ciaculli nella quale persero sette tra agenti, carabinieri e artiglieri. Il giudice istruttore Cesare Terranova aveva rinviato a giudizio il Matranga per il reato di associazione per delinquere aggravata. Al processo di Catanzaro però il Matranga era stato assolto per insufficienza di prove.

Antonio Matranga aveva fatto perdere le sue tracce nel 1963 e quindi non si presentò a Catanzaro. Interessato in diverse iniziative e indicato come uomo particolarmente influente nella zona di San Lorenzo Colli, Antonio Matranga, almeno stando al rapporto a suo tempo presentato dalla polizia, aveva avuto legami strettissimi con i maggiori esponenti mafiosi palermitani.

La sua uccisione potrebbe essere collegata, in qualche modo, alla recrudescenza di episodi criminosi che hanno avuto per protagonisti personaggi a suo tempo denunciati con i rapporti sulla lotta tra le cosche mafiose. Il 10 dicembre 1969 quattro persone, tra le quali Michele Cavataio luogotenente di Pietro Torretta, il «boss» al quale lo stesso Matranga era legato, vennero uccise negli uffici di una impresa edile in viale Lazio, da un commando di «killers» travestiti da agenti. *(Italia - Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il giorno 29 aprile, in Milano, ha compiuto il suo cammino terreno

Bruno Passalacqua
Direttore
Banca Commerciale Italiana
a riposo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie INA e il figlio Padre LIVIO S. J., i parenti e gli amici che Lo hanno affettuosamente assistito.

La tumulazione avrà luogo in Trieste domani 2 maggio alle ore 11 al Cimitero di S. Anna.

(Primaria Impresa Zimolo)

GIOVANNI e BIANCA ZOCCHE partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del carissimo amico

Bruno Passalacqua

Si associano al lutto:
— PINO e NELLA BORRI

Partecipa al lutto la famiglia LANA.

Partecipa al lutto la famiglia dott. ing. FERRUCCIO ZANINO.

†

Ci ha lasciati nel dolore il nostro caro

Luigi Trampus

Lo annunciano la moglie VITTORIA, il figlio GIORGIO, la nuora ALBA, i fratelli ANTONIO ed EZIO, le cognate, i nipoti e tutti gli altri parenti.

I funerali seguiranno lunedì 3 maggio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 aprile 1971

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Prendono parte al lutto ALDO e ALPINA GERIN e famiglia.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la moglie ROSA ARMELI KOSTORIS e il figlio FELICE, commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al

MAGG. GENERALE
Francesco Armeli

ringraziano tutti quanti hanno voluto partecipare al loro dolore ed onorare in vario modo la memoria del loro caro; in modo particolare S. E. il Prefetto Commissario di Governo dott. Lino Cappellini, il Sindaco dott. ing. Marcello Spaccini, S. E. il generale Antonino Giglio Comandante la Regione militare N. E., il tenente generale Enrico Manzi Comandante delle Truppe Trieste, il tenente generale Pietro De Giorgio Capo del Servizio di Amministrazione, le altre Autorità militari e civili, i colleghi, gli amici ed estimatori tutti.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Ausilia Pozzetto nata Chicco

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel primo anniversario della scomparsa di

Carlo Pacor

i figli SERGIO e LUCIO e i familiari tutti Lo ricordano con profonda nostalgia ed immenso affetto.

Nel XXVI anniversario della morte di nostro figlio

Fabio Lauri

Lo ricordiamo a quanti Gli vollero bene.

I GENITORI

Nel II anniversario della scomparsa del nostro caro

Ciro Poli

la moglie CLORINDA, il figlio GLAUCO e la nuora LAURA, Lo ricordano con immutato affetto.

2.5.1970 - 2.5.1971

Nel primo anniversario della scomparsa del

CAP.
Mario Celli

la famiglia Lo ricorda con immutato amore e infinito rimpianto.

†

Dopo breve malattia è spirato serenamente

Ettore Vatta
Maggiore di P.S.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NERINA SCOZZESI, i figli MAURO e LAURA, il padre DOMENICO, i fratelli LIVIO con la moglie NELLA ROCCO, CLAUDIO con la moglie LICIA ZERJAU, i nipoti ADRIANA, FULVIO e ANTONELLA e i parenti tutti.

Un grazie particolare al Primario prof. Enrico Tagliaferro e ai medici curanti Galazzi, Franca e Rolli.

I funerali avranno luogo lunedì 3 maggio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa
dalle visite di condoglianza

Partecipa al lutto la famiglia BANCHI.

Partecipano al lutto:
— CARLO ZERJAU e famiglia
— dott. CLAUDIO BEVILACQUA e famiglia

†

Il giorno 29 aprile, munita dei conforti religiosi, sulla soglia dei novant'anni, è spirata serenamente la nostra cara Mamma

Maria Custerle ved. Della Torre

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli GENI, MARIO e LIVIA, unitamente ai parenti tutti.

Desideriamo esprimere un particolare sentito ringraziamento al Primario dott. Mario Lovenati, per le amorevoli ed affettuose cure prestate.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 30 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Astore

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

I funerali seguiranno domani domenica 2 maggio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Partecipa al dolore dei familiari per la perdita del caro amico

Enzo

la famiglia ALBONICO.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Silvana Ciuk

ringraziamo sentitamente i parenti, gli amici e tutti coloro che in varia guisa presero parte al nostro immenso dolore.

Famiglie
PONTONI - CAPANNI
DE MONTE - CIUK

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Zulia

ringraziamo sentitamente i parenti e tutti coloro che in varia guisa presero parte al nostro dolore onorandone la memoria.

I FAMILIARI

1.5.1967 - 1.5.1971

In memoria della

DOTT.SSA
Wanda Semacchi nata Sencovich

I FIGLI

Nel primo anniversario della morte della cara

Laura Brescia ved. Marsi

il figlio, la nuora e la nipotina La ricordano a tutti coloro che Le vollero bene.

Il 4 maggio, alle ore 8.30, sarà celebrata una S. Messa nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Nel primo anniversario della morte del Loro Caro

Walter Gentilin

la famiglia Lo ricorda con immutato rimpianto a quanti Lo conobbero e stimarono.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 3 alle ore 9 nella Chiesa di S. M. Maggiore.

A cinque anni dalla scomparsa del suo adorato

Vito Gregori

la mamma Lo ricorda con immenso dolore.

†

Confortato dall'affetto dei suoi cari si è serenamente spento

Stelio Cerne

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie IRENE, il figlio FERRUCCIO, la suocera e i parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente il Primario, il dott. G. Muratti, le Suore e il personale del Reparto Otorinolaringoiatria.

I funerali avranno luogo domani 2 maggio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si uniscono al lutto le famiglie BORIS BIANCO, FRANCESCO NURRA, ERCOLE PAMBIANCO e MARIA PELLES.

Partecipano al lutto l'avv. LORENZO SANTORO e famiglia.

L'insegnante e gli alunni della V C della Scuola «E. FORNIS» commossi, si associano al lutto.

Gli alunni e i genitori della V B della Scuola «E. FORNIS» commossi, si associano al lutto.

† La sera del 28 aprile si è spento

Eugenio Zimarelli

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio i figli BRUNO e LIBERO, la nuora GEMMA, il nipote FABIO e i parenti tutti.

I familiari ringraziano il medico curante dott. Furiani e quanti in varia guisa parteciparono al loro dolore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Le Segreterie Regionale e Provinciale del S.A.S.M.I. partecipano al lutto del Vicesegretario prof. Bruno.

MASSIMO e MARIA de FALCO partecipano al lutto.

I CONDOMINI di via Gatteri 9 partecipano al lutto.

†

Dopo breve malattia il giorno 29 aprile munito dei conforti religiosi è mancato il nostro caro papà

Giovanni Rigonat
nato a Villa Vicentina, d'anni 90

Lo piangono i figli LEOPOLO, ACHILLE, le figlie LEONILDA, GISELLA e CLEMENTINA, i nipoti e i parenti tutti.

Un vivo ringraziamento al prof. Klugmann, ai sigg. medici e al personale infermieristico.

I funerali avranno luogo domani domenica 2 maggio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† **Marco Montanari**

si è spento il 30 aprile lasciando nel dolore la moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 2 maggio alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e le onoranze tributate al nostro caro

Ottone Rigutto

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Spiridione Scabar

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

Un grazie particolare ai medici e al personale della I Div. Chirurgica dell'Ospedale Maggiore.

I FAMILIARI

Udine, 1 maggio 1945
Trieste, 1 maggio 1971

Nel XXVI anniversario della tragica morte del suo

Vinicio

la mamma, con infinito rimpianto ed immenso dolore Lo ricorda a parenti ed amici.

MAURILIA LAGO

Nel primo triste anniversario della perdita dei nostri cari

Giuseppe Barocco
ed
Ezio Sturma

Li ricordiamo con immutato dolore a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata alle ore 7 del giorno 3 maggio nella Chiesa della B. V. delle Grazie di via Rossetti.

Nel primo triste anniversario della morte di

Giuseppe Cermelj

la moglie e i figli unitamente ai parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata nella Parrocchia B. V. del Carmelo alle ore 19.

Nel costante, affettuoso ricordo della scomparsa di

Mario Macchi

la moglie LUIGIA ZETTA rinnova la Sua memoria nel XIII anniversario.

Trieste, 1 maggio 1958 - 1971



ENI/1970
una grande impresa per una nuova politica petrolifera

Le recenti trattative tra compagnie petrolifere e paesi produttori di petrolio richiedono una nuova politica dei paesi consumatori che non hanno partecipato a quelle trattative e che rischiano di essere i soli a pagarne il costo, senza ottenere un approvvigionamento petrolifero sicuro ed a prezzi stabili.
I paesi consumatori hanno ora l'occasione di definire in comune una nuova politica, basata su un loro contributo alla realizzazione dei piani di sviluppo dei paesi produttori. I rapporti diretti con i paesi produttori consentirebbero di collegare l'acquisto di greggio alla creazione di più ampi rapporti economici e darebbero una maggiore stabilità alle condizioni di approvvigionamento attraverso accordi a lungo termine. Tale politica comporta per i paesi consumatori l'acquisizione del controllo del loro mercato petrolifero interno, al fine di assicurarne la razionalizzazione e di garantire lo sbocco al petrolio ottenuto direttamente dai paesi produttori e dalle imprese nazionali.
Le riserve di greggio del gruppo ENI all'estero, pari oggi a più di 400 milioni di tonnellate, e quelle di gas naturale in Italia, pari a 144 miliardi di metri cubi, garantiranno all'ENI un proprio autonomo approvvigionamento e forniscono all'Italia una base importante per la nuova politica.

Sulla base delle indicazioni della programmazione nazionale, il gruppo ENI ha indirizzato nel 1970 la propria azione verso obiettivi di grande importanza: il potenziamento del settore energetico, il rilancio dell'industria chimica, la ristrutturazione di quella tessile, l'industrializzazione del Mezzogiorno.
Nel 1970 le società del gruppo ENI hanno venduto a terzi beni e servizi per 1.601,2 miliardi di lire, con un aumento del 13,8% rispetto al 1969. Al netto delle imposte indirette (470,8 miliardi, con un aumento di 74,5 miliardi) le vendite sono ammontate a 1.130,4 miliardi (+ 11,9%) e le esportazioni a 263,1 miliardi di lire (+ 10,9%). Nel 1970 il gruppo ENI ha effettuato nuovi investimenti in immobilizzazioni tecniche per 453,3 miliardi di lire, con un aumento rispetto al 1969 di 145,5 miliardi (+ 47,3%), dovuto principalmente ai maggiori investimenti nel settore chimico. Le immobilizzazioni tecniche complessive hanno raggiunto nel 1970 i 2.922,9 miliardi (+ 20,1%). Al 31 dicembre 1970 risultavano occupate nelle società del gruppo ENI 71.690 persone, con un aumento di 8.957 persone rispetto alla fine del 1969. Il costo del lavoro è aumentato, in complesso, del 25%, passando da 211,9 a 264,9 miliardi; calcolato per addetto, esso è aumentato del 15%, salendo da 3,39 a 3,90 milioni di lire. Le immobilizzazioni tecniche per addetto sono passate da 39 a 43 milioni di lire (+ 10,3%); le vendite per addetto da 16,2 a 16,6 milioni di lire (+ 2,5%). Gli ammortamenti d'esercizio del Gruppo sono saliti da 170 a 190,2 miliardi, con un incremento dell'11,9%, superiore a quello registrato nel 1969 (+ 10,9%). I fondi complessivi di ammortamento hanno raggiunto l'importo di 1.247,2 miliardi di lire (+ 16,5%); gli impianti in esercizio risultavano coperti per il 51% dagli ammortamenti relativi. Al 31 dicembre 1970 le quote versate del Fondo di Dotazione dell'ENI, pari a 473,9 miliardi di lire, coprivano il 16,2% delle immobilizzazioni tecniche.

Nel 1970 l'AGIP e le sue consociate hanno svolto la ricerca di idrocarburi in 21 paesi, con titoli minerari per complessivi 1.086.000 Kmq. Esse hanno prodotto 9,3 milioni di tonnellate di petrolio greggio (+ 13,6%) e 12 miliardi di mc di metano (+ 10%).
Il nuovo accordo ventennale concluso dalla SNAM per l'importazione di 100 miliardi di mc di gas naturale dall'Olanda si aggiunge a quelli per l'importazione di gas dalla Libia e dall'URSS e consentirà di portare a 25 miliardi di mc l'offerta di gas naturale in Italia. La rete nazionale dei metanodotti ha raggiunto uno sviluppo complessivo di oltre 8.600 Km; altri 6-7.000 Km sono in fase di realizzazione, in progetto o allo studio.

Nel 1970 le 12 raffinerie che fanno capo al Gruppo — 6 in Italia e 6 all'estero — hanno trattato 28,5 milioni di tonnellate di materia prima, con un incremento del 7,9% rispetto al 1969. È stata decisa la realizzazione di due nuove raffinerie, una in Gran Bretagna e l'altra nello Zambia. Oltre 20 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (+ 20% sul 1969) sono stati destinati dal Gruppo al mercato italiano ed estero. Anche nel 1970 l'AGIP ha potenziato la rete di distribuzione dei prodotti petroliferi; le vendite di benzina per autotrazione, aumentate del 7,6% rispetto al 1969, hanno risentito dell'aumento dell'imposta di fabbricazione entrato in vigore alla fine del mese di agosto. Al 31 dicembre 1970 l'AGIP e le sue consociate avevano reti di distribuzione in quattro paesi europei e in diciannove paesi africani.

Nel corso dell'anno l'AGIP NUCLEARE e le sue consociate hanno ricercato uranio in Italia, nello Zambia, in Somalia, in Australia e negli Stati Uniti, su una superficie complessiva di circa 124.000 Kmq. (+ 38% rispetto al 1969).

L'ANIC ha potenziato la capacità produttiva degli stabilimenti chimici di Ravenna, Gela, Pisticci e Ragusa ed ha continuato la costruzione del complesso chimico della Valle del Tirso in Sardegna e di un impianto per la produzione di aromatici a Sarroch (Cagliari). Nel corso del 1971 entrerà in funzione a Manfredonia (Puglia) l'impianto per la produzione di ammoniaca e d'urea; in un'area attigua, continua la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di caprolattame. Tra le nuove iniziative va citato il grande impianto elettrochimico da costruirsi in Sicilia con altre imprese. Sempre in Sicilia sarà realizzato un impianto destinato alla produzione di manufatti plastici. L'andamento delle produzioni chimiche è stato complessivamente positivo, tranne che per i fertilizzanti. Le produzioni di nerofumo e di cemento sono aumentate del 25,2% e del 25,4%; la produzione di gomma sintetica ha registrato un aumento del 12,2%; quella di fibre tessili sintetiche è aumentata del 7,1%, mentre il volume complessivo dei prodotti organici ed inorganici è aumentato del 5,4%; infine, la produzione di materie plastiche e resine sintetiche ha registrato un aumento di oltre il 3%.
Il piano chimico proposto dall'ENI agli organi della programmazione economica costituisce un rilevante aspetto del contributo che l'ENI intende dare allo sviluppo di un settore di grande importanza per l'economia italiana.

Il gruppo LANEROSSI, che ha aumentato il proprio fatturato di oltre il 36%, ha proseguito la riorganizzazione del settore tessile anche attraverso una più stretta integrazione dei processi produttivi ed un articolato impiego delle fibre sintetiche. Sono entrate a far parte del Gruppo le società MANIFATTURE COTONIERE MERIDIONALI ed IL FABBRICONE, che appartenevano al gruppo IRI. La SNAM PROGETTI e la SAIPEM, che progettano e costruiscono impianti, hanno svolto un'intensa attività ed hanno acquisito importanti commesse in Italia e all'estero.
Nel settore meccanico, che fa capo alla NUOVO PIGNONE, sono state sviluppate nuove produzioni, in particolare nel campo dei calcolatori e della strumentazione elettronica.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENI PER IL 1970

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	miliardi di lire	variazioni rispetto al 1969 (miliardi di lire)
Immobilizzazioni tecniche	2.411,3	+ 273,2
Impianti in corso	456,6	+ 191,0
Anticipi per investimenti	19,9	+ 6,2
Costi ed oneri vari da ammortizzare:		
— Brevetti afferenti gli impianti	35,1	+ 17,8
— Altri oneri	51,3	— 8,7
Partecipazioni azionarie	65,9	+ 1,0
Rimanenze di materiali e prodotti	241,5	+ 52,9
Crediti commerciali e diversi	635,2	+ 82,5
Depositi cauzionali	5,6	+ 0,2
Risconti attivi	5,3	+ 0,4
Disponibilità:		
— Titoli	6,3	— 5,3
— Banche e c/c postali	72,5	— 19,1
— Cassa	1,1	— 0,5
TOTALE ATTIVO	4.007,6	+ 591,6

PASSIVO	miliardi di lire	variazioni rispetto al 1969 (miliardi di lire)
Fondo di dotazione versato	473,9	+ 56,0
Riserve di competenza dell'ENI	46,2	+ 11,2
Interessenze di terzi azionisti	124,3	+ 0,8
Fondo di ammortamento finanziario	5,5	+ 1,4
Fondo di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche	1.241,7	+ 175,1
Fondo anzianità dipendenti	105,3	+ 25,9
Fondi imposte e diversi	38,2	— 0,7
Altri fondi:		
— Fondo svalutazione partecipazioni	2,8	—
— Fondo svalutazione crediti	7,5	+ 0,5
Debiti finanziari:		
— Prestiti obbligazionari	541,7	— 46,7
— Finanziamenti	351,5	+ 91,2
Quote a breve (2 anni) di debiti finanziari:		
— Prestiti obbligazionari	97,8	+ 3,2
— Finanziamenti	83,1	— 4,1
Debiti commerciali e diversi	850,5	+ 285,4
Risconti passivi	25,2	+ 0,1
Utile consolidato di esercizio:		
— Utile di competenza dell'ENI	3,9	— 6,6
— Utile di competenza di terzi azionisti	8,5	— 1,1
TOTALE PASSIVO	4.007,6	+ 591,6

CONTO ECONOMICO

COSTI	miliardi di lire	variazioni rispetto al 1969 (miliardi di lire)
Retribuzione del lavoro	264,9	+ 53,0
Acquisti, prestazioni e costi diversi	1.108,3	+ 229,3
Imposte indirette italiane su prodotti venduti	470,8	+ 74,5
Ammortamenti	190,2	+ 20,2
Oneri finanziari	88,5	+ 11,4
Oneri tributari	26,9	— 1,7
Spese per la prospezione preliminare	—	— 0,8
Utile d'esercizio:		
— di competenza dell'ENI	3,9	— 6,6
— di competenza di terzi azionisti	8,5	— 1,1
TOTALE COSTI	2.162,0	+ 378,2

RICAVI	miliardi di lire	variazioni rispetto al 1969 (miliardi di lire)
Totale dei fatturati consolidati dei diversi settori	1.728,8	+ 205,6
meno fatturazioni intersettoriali	127,6	(+) 11,2
Fatturato consolidato di Gruppo	1.601,2	+ 194,4
Incrementi delle immobilizzazioni tecniche derivanti da negoziazioni e attività interne di Gruppo	125,0	+ 36,0
Incrementi delle consistenze di prodotti	13,6	+ 9,6
Totale cifra d'affari consolidata	1.739,8	+ 240,0
Incrementi totali delle immobilizzazioni tecniche	453,3	+ 145,5
meno incrementi compresi nelle cifre d'affari	125,0	(+) 36,0
Incrementi delle consistenze di materie e merci	28,0	+ 19,0
Capitalizzazioni degli oneri poliennali	3,4	— 4,4
Proventi finanziari	32,1	+ 0,5
Proventi diversi e straordinari	30,4	+ 13,6
TOTALE RICAVI	2.162,0	+ 378,2